

21.

ALLEGATO AL RESOCONTO DELLA SEDUTA DEL 21 FEBBRAIO 1980.

## RISPOSTE SCRITTE AD INTERROGAZIONI

## INDICE

	PAG.
ACCAME: Per il potenziamento del servizio radiomisure e per garantire la gestione pubblica (4-01497) (risponde SARTI, <i>Ministro della difesa</i> ).	730
ACCAME: Per l'emanazione di disposizioni ai provveditorati agli studi al fine di permettere l'uso del diritto dei titolari di contratti universitari a essere inquadrati, a domanda, nei ruoli della scuola secondaria dopo 4 anni di servizio e il giudizio favorevole della facoltà di appartenenza (4-01561) (risponde VALITUTTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i> ).	730
ACCAME: Per l'adozione di provvedimenti volti ad ampliare e potenziare le strutture del porto di Santa Margherita Ligure (Genova) (4-01616) (risponde EVANGELISTI, <i>Ministro della marina mercantile</i> ).	731
ACCAME: Sul malcontento manifestatosi a seguito della applicazione del decreto-legge n. 163 del 1979, sui nuovi livelli retributivi, con particolare riferimento al settore della scuola (4-01618) (risponde VALITUTTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i> ).	732
ACCAME: Sulle conclusioni tratte dall'inchiesta sulla sciagura aerea avvenuta il 19 novembre 1979 presso Talamone (Grosseto) (4-01806) (risponde SARTI, <i>Ministro della difesa</i> ).	730
ACCAME: Sull'applicabilità ai brigadieri della norma secondo la quale i marescialli maggiori dei carabinieri che hanno riportato l'ottimo nell'ultimo anno possono ottenere in seguito a domanda la promozione a sottotenente e gli appuntati possono essere promossi a vicebrigadieri di complemento (4-01812) (risponde SARTI, <i>Ministro della difesa</i> ).	730
AIARDI: Per un intervento volto a accelerare la consegna agli studenti universitari dei diplomi originali di maturità (4-01786) (risponde VALITUTTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i> ).	731
AMALFITANO: Sulle misure che si intendono prendere in ordine alle precarie condizioni del ponte girevole di Taranto (4-00098) (risponde NICOLAZZI, <i>Ministro dei lavori pubblici</i> ).	731
AMARANTE: Per la soluzione del problema idrico e fognante a Pagani (Salerno) (4-00189) (risponde DI GIESI, <i>Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno</i> ).	732

	PAG.		PAG.
AMARANTE: Sulle indagini disposte e sui provvedimenti adottati in seguito all'attentato all'auto di Franco Bisogno, sindaco del comune di Pontecagnano-Faiano (Salerno) (4-00832) (risponde ROGNONI, <i>Ministro dell'interno</i> ).	733	BELLOCCHIO: Sull'inchiesta della Banca d'Italia circa gli illeciti verificatisi presso il Credito casertano (4-00740) (risponde PANDOLFI, <i>Ministro del tesoro</i> ).	737
ANDO': Per l'adozione di provvedimenti volti a garantire il funzionamento degli organi collegiali della scuola e in particolare dei consigli di classe (4-01028) (risponde VALITUTTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i> ).	733	BERNARDINI: Sulla mancata autorizzazione al proseguimento della sperimentazione nella quarta classe dello istituto professionale di Stato per la industria e l'artigianato (sezione elettronici) di Pontedera (Pisa) (4-01272) (risponde VALITUTTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i> ).	738
ANDO': Sullo stato di disagio in cui versano le insegnanti precarie della scuola materna (4-01860) (risponde VALITUTTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i> ).	734	BORGOGGIO: Per un intervento volto a risolvere la situazione di disagio che comporta l'interruzione ferroviaria della linea Alba-Bra (Cuneo) (4-01484) (risponde PRETI, <i>Ministro dei trasporti</i> ).	739
ANDO': Per l'adozione di provvedimenti volti a sanare lo stato di disagio delle insegnanti delle scuole materne (4-01861) (risponde VALITUTTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i> ).	735	CARLOTTO: Per il ripristino delle linee ferroviarie Alba-Bra e Bra-Ceva (Cuneo) (4-01239) (risponde PRETI, <i>Ministro dei trasporti</i> ).	739
ANGELINI: Per l'adozione di un provvedimento volto alla manutenzione del ponte girevole di Taranto e per la costruzione di un nuovo ponte (4-00314) (risponde NICOLAZZI, <i>Ministro dei lavori pubblici</i> ).	735	CASALINO: Sui motivi della mancata erogazione dell'indennità di fine servizio di Luigi Corciulo di Gallipoli (Lecce) (4-00471) (risponde ROGNONI, <i>Ministro dell'interno</i> ).	740
BAGHINO: Sui termini entro i quali il molo San Cataldo del porto di Taranto sarà ripristinato e per la regolarizzazione delle opere costruite e non rese agibili (4-02052) (risponde GIGLIA, <i>Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici</i> ).	737	CASALINO: Sullo stato dei lavori di costruzione dell'officina grandi riparazioni delle ferrovie dello Stato di San Nicola di Melfi (Potenza) (4-01288) (risponde PRETI, <i>Ministro dei trasporti</i> ).	741
BAMBI: Per la liquidazione degli arretrati agli insegnanti elementari di Livorno e provincia vincitori del concorso interno per merito distinto, che hanno ottenuto il riconoscimento dell'anzianità pregressa (4-00030) (risponde VALITUTTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i> ).	737	CASALINO: Per la definizione della pratica di pensione di guerra a favore di Orazio Quarta di Lecce (4-01701) (risponde TAMBRONI ARMAROLI, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i> ).	741
		CASALINO: Per la sollecita definizione della pratica di pensione di guerra spettante a Pasquale Scarciglia di	

	PAG.		PAG.
Guagnano (Lecce) (4-01817) (risponde TAMBRONI ARMAROLI, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i> ).	741	smo e dello spettacolo per conoscere l'elenco dei film e dei produttori beneficiari dei contributi ministeriali per gli anni dal 1972 al 1976 (4-00885) (risponde FUSARO, <i>Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo</i> ).	746
CASALINO: Sulle cause che hanno determinato la diminuzione delle importazioni e delle esportazioni di materie prime e di merci da e verso l'Albania nel 1978 e sulle iniziative in corso tendenti a sviluppare i rapporti commerciali con detta nazione (4-01952) (risponde STAMMATI, <i>Ministro del commercio con lo estero</i> ).	742	CONTE ANTONIO: Sulle difficoltà causate agli emigrati dal mancato saldo, da parte del Fondo sociale europeo, dei finanziamenti relativi all'anno 1978 per i corsi di lingua e cultura italiana organizzati all'estero a favore dei lavoratori italiani (4-01415) (risponde SANTUZ, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i> ).	886
CASALINUOVO: Per la definizione della pratica di pensione per infermità contratta in servizio in favore dell'ex agente di polizia Domenico Fruci di Curinea (Catanzaro) (4-01411) (risponde ROGNONI, <i>Ministro dell'interno</i> ).	743	CONTE CARMELO: Per l'esecuzione degli adempimenti di competenza del comune di Pollica (Salerno) al fine di rendere pienamente agibile il porto di Acciaroli (4-01149) (risponde NICOLAZZI, <i>Ministro dei lavori pubblici</i> ).	886
CAVALIERE: Per la costruzione di case da assegnare al personale civile e militare addetto al nuovo carcere giudiziario di Foggia, nell'ambito degli stanziamenti previsti dalla legge 6 marzo 1976, n. 52 (4-00574) (risponde NICOLAZZI, <i>Ministro dei lavori pubblici</i> ).	744	COSTAMAGNA: Per la riattivazione, da parte dell'ENEL, di alcune piccole centrali idroelettriche site nella provincia di Cuneo (4-00763) (risponde BISAGLIA, <i>Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato</i> ).	888
CAVIGLIASSO PAOLA: Per la sistemazione economica e giuridica dei docenti precari dell'università (4-00645) (risponde VALITUTTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i> ).	744	COSTAMAGNA: Sul decadimento dei 600 istituti culturali e dei loro beni e sugli eventuali stanziamenti per la rinascita degli stessi (4-00836) (risponde ARIOSTO, <i>Ministro per i beni culturali e ambientali</i> ).	888
CERIONI: Sulle misure adottate per garantire l'effettivo inserimento nella scuola degli handicappati, anche in relazione all'episodio di violenza ai danni del giovane handicappato Idolo Di Pietro, verificatosi presso la scuola media G. Leopardi di Ancona (4-01458) (risponde VALITUTTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i> ).	745	COSTAMAGNA: Per un miglior funzionamento della linea ferroviaria Cuneo-Nizza-Ventimiglia (4-01286) (risponde PRETI, <i>Ministro dei trasporti</i> ).	889
CITARISTI: Sullo stato delle indagini negli archivi del Ministero del turi-		COSTAMAGNA: Per l'adesione del Governo al comitato privato che ha raccolto dei fondi per iniziare i lavori di restauro della chiesa Madonna della Neve di Roccapietra di	

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 21 FEBBRAIO 1980

PAG.	PAG.
<p>Varallo in Valseria (Vercelli) (4-01885) (risponde ARIOSTO, <i>Ministro per i beni culturali e ambientali</i>). 890</p>	<p>(4-01474) (risponde TAMBRONI ARMAROLI, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i>). 893</p>
<p>CRISTOFORI: Per l'interpretazione della circolare ministeriale che prevede la valutazione, nei concorsi a cattedre, del servizio prestato negli istituti tecnici commerciali e per geometri dagli insegnanti tecnico-pratici (4-00986) (risponde VALITUTTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i>). 890</p>	<p>FACCHINI: Per la definizione della pratica di pensione di reversibilità a favore di Benedini Matilde di Carrara (Massa) (4-01475) (risponde TAMBRONI ARMAROLI, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i>). 894</p>
<p>DE GREGORIO: Sulla sospensione, da parte del Ministero della pubblica istruzione, del servizio di trasporto dei bambini della scuola materna statale Cercete di Ferentino (Frosinone) (4-01696) (risponde VALITUTTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i>). 891</p>	<p>FIORI GIOVANNINO: Sui criteri in base ai quali è stata improntata la emanazione dell'ordinanza ministeriale del 10 novembre 1979, n. 282, relativa ai bandi di concorso nelle scuole materne (4-01895) (risponde VALITUTTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i>). 894</p>
<p>DEL DONNO: Sull'opportunità di considerare valido al fine del riconoscimento del servizio pre-ruolo, il servizio prestato presso gli istituti legalmente riconosciuti (4-01838) (risponde VALITUTTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i>). 891</p>	<p>FRANCHI: Per conoscere quale ruolo abbia svolto il giornalista Foà, inviato speciale del <i>Corriere della sera</i> a Buenos Aires (Argentina) nella cattura di Giovanni Ventura e sui viaggi di Licio Gelli in Argentina (4-01160) (risponde SANTUZ, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i>). 895</p>
<p>DI CORATO: Sui motivi in base ai quali l'indennità di buonuscita spettante ad Angela Marinis, vedova dello insegnante Nicola di Chio, non è stata calcolata sugli anni del servizio effettivo prestato dal di Chio (4-01124) (risponde VALITUTTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i>). 892</p>	<p>FRANCHI: Sull'inadeguatezza dell'indennizzo che l'ENEL intenderebbe pagare per i danni recati al magazzino-autorimessa, sito in Portoferraio (Livorno), di cui si è servito per 11 anni (4-01578) (risponde BISAGLIA, <i>Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato</i>). 896</p>
<p>DI CORATO: Sulla mancata concessione della sala consiliare di Andria (Bari) richiesta dal gruppo dei consiglieri comunisti (4-01385) (risponde ROGNONI, <i>Ministro dell'interno</i>). 892</p>	<p>FRANCHI: Per il pagamento degli emolumenti relativi alla settima categoria di pensione a vita a favore di Manuelli Mario di Cenaia (Pisa) (4-01579) (risponde TAMBRONI ARMAROLI, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i>). 896</p>
<p>FACCHINI: Per la definizione della pratica di pensione di reversibilità a favore di Ricci Adamo residente in Colonnata-Carrara (Massa)</p>	<p>GRADUATA: Per un intervento volto a superare l'agitazione esistente fra gli studenti della classe del liceo clas-</p>

	PAG.		PAG.
sico di Francavilla Fontana (Brindisi) che si trovano nell'impossibilità di iniziare le lezioni (4-01632) (risponde VALITUTTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i> ).	897	MINERVINI: Per un intervento volto ad impedire la realizzazione, da parte dell'ANAS, di varianti alle strade statali che collegano il casello autostradale di Castellammare di Stabia a Sorrento (Napoli) (4-00980) (risponde NICOLAZZI, <i>Ministro dei lavori pubblici</i> ).	902
GRANATI CARUSO MARIA TERESA: Sui metodi anacronistici e sulla gestione individualistica con cui viene diretta la scuola media Anna Frank di Castelvetro (Modena) (4-00106) (risponde VALITUTTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i> ).	897	PAGLIAI MORENA AMABILE: Sul mancato adeguamento dello stipendio degli insegnanti di Livorno vincitori del concorso per merito distinto bandito nel 1977 ed espletato nel 1978 (4-00034) (risponde VALITUTTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i> ).	904
GRIPPO: Per l'apertura, nel comune di Acerra (Napoli) di un ufficio dell'ENEL (4-01683) (risponde BISAGLIA, <i>Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato</i> ).	898	PANI: Sui motivi del ritardo nella definizione delle pratiche di pensione per causa di servizio degli ex-militari Priamo Moi e Alferio Mura di Senì (Nuoro) (4-01346) (risponde SARTI, <i>Ministro della difesa</i> ).	904
GUARRA: Sullo stato della pratica di pensione di guerra in favore di Raffaele Fiore di Vitulano (Benevento) (4-01256) (risponde TAMBRONI ARMAROLI, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i> ).	899	PANI: Per la sollecita definizione delle pratiche di pensione di guerra spettanti a Biancu Giovanni Domenico e a Filindeu Paolo di Orgosolo (Nuoro) (4-01924) (risponde TAMBRONI ARMAROLI, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i> ).	905
GUARRA: Per la valorizzazione delle zone archeologiche di Pontecagnano Faiano (Salerno) (4-01352) (risponde ARIOSTO, <i>Ministro per i beni culturali e ambientali</i> ).	899	PARLATO: Per la modifica della normativa concernente le concessioni per l'apertura di cave di pietrisco e per una programmazione territoriale della loro distribuzione, al fine di impedire ulteriori danni ai valori ambientali e all'equilibrio idrogeologico del territorio nazionale (4-00461) (risponde BISAGLIA, <i>Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato</i> ).	905
MANFREDI GIUSEPPE: Sulla carenza del personale assegnato alla direzione provinciale del Tesoro di Cuneo (4-02126) (risponde PANDOLFI, <i>Ministro del tesoro</i> ).	900	PARLATO: Sulla responsabilità delle omissioni contestate all'Italia dalla Commissione CEE per l'ambiente nel settore delle acque di balneazione e di quelle destinate all'imbottiglia-	
MENSORIO: Per l'immediata riassunzione in servizio, mediante nomina a tempo indeterminato, e per la partecipazione al corso abilitante speciale delle insegnanti di scuola materna supplenti, già in servizio non di ruolo fino all'entrata in vigore della legge n. 463 del 1978 (4-01741) (risponde VALITUTTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i> ).	901		

PAG.	PAG.
<p>mento e per la mancata sospensione della produzione di policlorodifenil e policlorotriefenil (4-00510) (risponde ZAMBERLETTI, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i>). 906</p> <p>PARLATO: Sulle gravi affermazioni contenute in una recente pubblicazione dell'ordine dei geologi in merito all'arretratezza delle norme e dei criteri geologici di sicurezza rispetto alle scelte nucleari nazionali (4-00529) (risponde BISAGLIA, <i>Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato</i>). 907</p> <p>PARLATO: Sulla mancata apertura delle terme pompeiane di Pompei (Napoli) (4-00533) (risponde FUSARO, <i>Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo</i>). 908</p> <p>PARLATO: Sulle responsabilità dell'incidente verificatosi a Palazzolo Vercellese (Vercelli), che ha provocato la rottura dell'oleodotto della SNAM e la conseguente fuoriuscita di migliaia di tonnellate di greggio, con ingenti danni alle colture agricole (4-00638) (risponde BISAGLIA, <i>Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato</i>). 909</p> <p>PARLATO: Per l'accertamento delle cause della moria di pesci riscontrata nel mese di agosto 1979 nel tratto di mare antistante lo stabilimento petrolchimico ANIC di Gela (Caltanissetta) (4-00729) (risponde BISAGLIA, <i>Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato</i>). 910</p> <p>PARLATO: Sullo stato di via Celle a Pozzuoli (Napoli) (4-01662) (risponde ARIOSTO, <i>Ministro per i beni culturali e ambientali</i>). 910</p> <p>PARLATO: Per l'adozione di iniziative volte a dotare il comune di Vico Equense (Napoli) di un palazzo dei congressi (4-02075) (risponde FUSARO,</p>	<p><i>Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo</i>). 911</p> <p>POLITANO: Sulla grave intimidazione posta in essere dal sindaco di Botricello (Catanzaro) nei confronti del consigliere comunale Pino Puccio nel corso di una riunione del consiglio comunale (4-00418) (risponde ROGNONI, <i>Ministro dell'interno</i>). 911</p> <p>RALLO: Sul distacco, da parte dei provveditori agli studi, presso gli uffici scolastici e le direzioni provinciali del Tesoro di personale scolastico, prelevato da scuole con insufficiente organico e sulle mansioni degli applicati presso i provveditorati (4-01777) (risponde VALITUTTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i>). 912</p> <p>RUSSO GIUSEPPE: Sul ritardo dimostrato dal consorzio Giarre-Riposto-Mascalì (Catania) per il depuratore nell'appalto dei lavori per la costruzione di un depuratore consorziale finanziato nel 1975-76 dalla Cassa per il mezzogiorno (4-01762) (risponde DI GIESI, <i>Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno</i>). 913</p> <p>RUSSO RAFFAELE: Sulla chiusura dell'istituto alberghiero di Stato di Vico Equense (Napoli) e per un intervento volto ad ottenere la revoca di tale provvedimento (4-00369) (risponde VALITUTTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i>). 913</p> <p>SANZA: Per la sanatoria delle lacune riscontrate nel banco di concorso ordinario per esami e titoli a posti di insegnanti di ruolo di scuola materna, emanato con ordinanza ministeriale del 10 novembre 1979, n. 282 (4-01866) (risponde VALITUTTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i>). 914</p> <p>SEPPIA: Sulla mancata concessione dell'autonomia, per l'anno scolastico 1979-1980, al liceo classico di Cor-</p>

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 21 FEBBRAIO 1980

PAG.	PAG.
<p>tona (Arezzo), sezione distaccata del liceo classico Petrarca di Arezzo (4-01493) (risponde VALITUTTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i>).</p>	<p>ra un <i>jet</i> per garantire la sua partecipazione alla serata di gala di sabato 29 settembre 1979 (4-01005) (risponde ROGNONI, <i>Ministro dell'interno</i>).</p>
915	918
<p>SERVADEI: Per la tutela dei livelli produttivi ed occupazionali presso la CAL-MOTTA di Massa Lombarda (Ravenna) (4-00074) (risponde LOMBARDINI, <i>Ministro delle partecipazioni statali</i>).</p>	<p>TAGLIABUE: Per la realizzazione dei lavori necessari per eliminare l'umidità ed il gelo nei locali della scuola media di Gera Lario (Como) (4-01721) (risponde VALITUTTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i>).</p>
915	919
<p>SERVADEI: Per l'adozione di misure, a fronte dei pesanti passivi delle società calcistiche, che potrebbero avere ripercussioni sulla attività sportiva (4-00662) (risponde FUSARO, <i>Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo</i>).</p>	<p>TASSONE: Per la salvaguardia del patrimonio artistico e culturale della Calabria (4-01081) (risponde ARIOSTO, <i>Ministro per i beni culturali e ambientali</i>).</p>
916	920
<p>SOBRERO: Per il bando dei concorsi riservati alle carriere di concetto ed esecutive del Ministero della pubblica istruzione, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 420 del 1974 (4-01774) (risponde VALITUTTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i>).</p>	<p>TREMAGLIA: Sulla nomina di Giancarlo Riccio, esponente della CGIL, a titolare del consolato di Filadelfia (4-01321) (risponde SANTUZ, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i>).</p>
917	921
<p>STEGAGNINI: Per la tutela del posto di lavoro degli insegnanti di applicazioni tecniche maschili e femminili a causa della contrazione dei posti dovuta alla istituzione di una graduatoria unica denominata educazione tecnica, ai sensi della legge 16 giugno 1977, n. 348 (4-01066) (risponde VALITUTTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i>).</p>	<p>TREMAGLIA: Sui motivi per i quali il consolato di Norimberga ha escluso il CTIM del COASCIT (4-01328) (risponde SANTUZ, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i>).</p>
917	921
<p>SUSI: Per un intervento volto a far piena luce sulle irregolarità commesse negli scrutini di giugno della classe prima A del liceo classico de L'Aquila (4-01182) (risponde VALITUTTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i>).</p>	<p>VENTRE: Per l'immissione nei ruoli della scuola materna statale delle insegnanti con incarico erroneamente definito supplenza per completamento di orario, e per questo escluse dall'immissione in ruolo ai sensi della legge n. 463 del 1978 (4-01845) (risponde VALITUTTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i>).</p>
918	922
<p>TAGLIABUE: Sull'iniziativa del comune di Campione d'Italia (Como) di mettere a disposizione di Gianni Rive-</p>	<p>VINCENZI: Per un intervento volto ad eliminare lo stato di intimidazione in atto nelle scuole elementari di Pegognaga (Mantova) a seguito della controversia sorta sulla opportunità di proseguire l'orario a tempo pieno (4-00922) (risponde VALITUTTI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i>).</p>
	923

VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 21 FEBBRAIO 1980

ACCAME. — *Ai Ministri dei trasporti, della difesa e delle partecipazioni statali.* — Per conoscere — premesso che:

1) esistono le reali esigenze del servizio di controllo in volo degli apparati di assistenza al volo (radiomisure) dai quali dipende la sicurezza del volo aereo civile;

2) esiste una carenza e obsolescenza dei mezzi e delle apparecchiature a disposizione del 14° stormo dell'aeronautica militare;

3) il servizio è di estrema delicatezza e di pubblica utilità;

4) appare inderogabile che l'attività di radiomisure non possa che essere svolta dall'aeronautica militare e da una azienda pubblica —

quali atti concreti sono stati o saranno posti in essere al fine di ovviare a possibili gravi inconvenienti o inefficienze derivanti da un regime di convenzionamento che abbia come controparte enti o società di natura privatistica, che secondo alcune indiscrezioni potrebbe essere adottato. (4-01497)

RISPOSTA. — A fronte delle attuali capacità operative del 14° stormo è emersa la necessità di ricorrere, per l'anno 1980, ad organizzazioni esterne alla forza armata per l'espletamento dell'attività complementare di radiomisure.

La direzione generale degli impianti e mezzi per l'assistenza al volo, la difesa aerea e le telecomunicazioni, autorizzata a procedere nella individuazione dello strumento contrattuale più idoneo a soddisfare l'esigenza (1500 ore di intervento), ha stipulato un contratto con la società ATI, che, come è noto, appartiene al gruppo IRI.

È stato — tuttavia — da tempo avviato un programma di potenziamento del servizio radiomisure dell'aeronautica militare, al fine di metterlo nel più breve tempo possibile in grado di soddisfare la totalità delle esigenze con i propri mezzi, senza ricorrere all'intervento esterno.

Tale programma, per quanto riguarda le esigenze di prevalente interesse civile, prevede lo sviluppo e l'approvvigionamento di una versione radiomisure del velivolo G. 222 in sei esemplari, che raggiungeranno la piena operatività entro il 1984.

*Il Ministro della difesa:* SARTI.

ACCAME. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per conoscere —

premessi che il decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito con modificazioni nella legge 30 novembre 1973, n. 766, ha stabilito il diritto dei titolari di contratti universitari a essere inquadrati a domanda nei ruoli della scuola secondaria dopo 4 anni di servizio e previo giudizio favorevole della facoltà di appartenenza, e che tale diritto è stato confermato dal decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817;

premessi altresì che nessuna disposizione è stata data ai Provveditorati agli studi sul modo di dar seguito alle richieste di interessati all'inquadramento, e che alle richieste direttamente inoltrate al Ministero non è stata data risposta, sicché in qualche caso gli aventi diritto hanno già dovuto ricorrere a diffide giudiziarie —

quando il Ministro intende soddisfare un indiscutibile diritto degli interessati, diritto che è totalmente indipendente dagli eventuali futuri provvedimenti che consentano ai contrattisti di restare all'Università, e se il Ministro non intenda impartire immediate istruzioni ai Provveditorati agli studi sulle modalità di inoltro delle domande di chi non ha ritenuto necessario ricorrere, nei confronti dello Stato che dovrebbe tutelare i diritti di ognuno, agli ufficiali giudiziari. (4-01561)

RISPOSTA. — Il problema sollevato dall'interrogante è stato risolto con l'emanazione della circolare ministeriale del 26 novembre 1979, n. 290, indirizzata ai provveditori agli studi contenente le modalità in base alle quali i contrattisti, a doman-

da, potranno ottenere l'inquadramento nei ruoli della scuola secondaria.

*Il Ministro:* VALITUTTI.

**ACCAME.** — *Al Ministro della marina mercantile.* — Per conoscere — premesso che il porto di Santa Margherita Ligure è classificato porto rifugio militare di prima categoria, quarta classe e con sede di Circomare; che attualmente è anche uno dei principali porti dell'alto Tirreno per la flottiglia peschereccia; che inoltre, per le sue caratteristiche naturali, è uno dei principali approdi turistici; che esiste un piano regolatore generale del porto, inserito a suo tempo nel « Piano azzurro » dei porti e attraverso il quale era possibile accedere a contributo dello Stato per opere di ampliamento e potenziamento delle sue strutture; che nell'ottobre del 1974 fu dal Comune dato parere favorevole alla concessione dei servizi portuali ad una società privata, senza che poi tale società abbia di fatto perseguito l'utilizzo di tale concessione; che dal 1971 il porto non ha più beneficiato di contributi o mutui dello Stato —

quali siano gli intendimenti del Ministero della marina mercantile circa:

1) il futuro del porto di Santa Margherita Ligure;

2) la possibilità di smilitarizzazione di tutto o di parte del porto in modo da permettere l'utilizzo, ed eventualmente l'ampliamento delle strutture, al fine di utilizzarlo per l'approdo turistico e peschereccio;

3) la possibilità da parte del comune di accedere a mutui e contributi per opere di ampliamento e ristrutturazione del porto;

4) la possibilità di costituzione di una forma gestionale dei servizi portuali, attraverso l'istituzione di un consorzio fra comune, associazioni di categoria, operatori portuali, ecc.;

5) la possibilità di costruzione di un pennello a difesa dello specchio acqueo portuale.

(4-01616)

**RISPOSTA.** — La rada di Santa Margherita Ligure (Genova) è classificata nella prima categoria dei porti marittimi nazionali solo ai fini del rifugio delle navi e della sicurezza della navigazione e non ai fini della difesa militare e della sicurezza dello Stato; pertanto, l'intervento dello Stato è legittimato unicamente se finalizzato alla difesa della rada e l'intervento del Ministero dei lavori pubblici è limitato alla costruzione e manutenzione delle opere foranee.

In relazione alle competenze sopraspecificate, si comunica che, secondo dati forniti dal Ministero dei lavori pubblici, è in corso di approvazione il progetto generale per il completamento della scogliera di protezione del molo foraneo per un importo di 840 milioni ed inoltre quanto prima avrà luogo la gara per l'appalto dei lavori riguardanti la costruzione del primo lotto, dalla progressiva 33 alla progressiva 121, per un importo di 210 milioni, esaminato favorevolmente dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nella adunanza dell'8 novembre 1979.

Appartenendo poi il porto di Santa Margherita Ligure alla quarta classe dei porti commerciali, le relative opere dovranno essere realizzate a carico del comune con l'eventuale contributo dell'amministrazione regionale.

Per quanto riguarda l'utilizzo e l'eventuale ampliamento delle strutture per la utilizzazione ai fini turistici e pescherecci di detto porto, si comunica che sono state a suo tempo presentate apposite domande, in concorrenza fra di loro, dalle società Casman, dal signor Rodriguez, dalla Yacht Club Tigullio e dalla società Interport Tigullio ai fini della realizzazione, in regime di concessione demaniale marittima, di pontili per motoscafi nell'ambito del porto di cui trattasi.

Nessun ulteriore corso è stato finora possibile dare alle suddette istanze e ciò in quanto la regione Liguria, interpellata in via preliminare, ha subordinato il proprio parere di merito sull'iniziativa alla predisposizione, finora non avvenuta, del

piano particolareggiato della zona, atto quest'ultimo rientrante, com'è noto, nella competenza del comune.

Si comunica inoltre che, in relazione alla natura dei traffici del porto di Santa Margherita Ligure a carattere quasi esclusivamente turistici, non si ravvisa allo stato la necessità della costituzione di una forma gestionale dei servizi portuali, attraverso l'istituzione di un consorzio tra comune, associazioni di categoria, operatori portuali, eccetera.

Per quanto riguarda la costruzione di un pennello a difesa dello specchio acqueo portuale, essa è subordinata ad uno studio preliminare su modello in corso di approntamento da parte del Ministero dei lavori pubblici, al fine di impedire la rissacca.

*Il Ministro:* EVANGELISTI.

**ACCAME.** — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere se è a conoscenza della grave situazione di disagio e scontento che si è venuta creando soprattutto nella scuola in seguito all'applicazione del decreto-legge n. 163 del 29 maggio 1979 sui nuovi livelli retributivi nel pubblico impiego. Tale decreto-legge, pur avendo aspetti positivi, ha creato una grave ed eclatante ingiustizia nei riguardi del personale più anziano, penalizzato con una perdita reale di anzianità nell'inquadramento, perdita tanto più cospicua ed offensiva quanti più anni erano stati maturati nelle vecchie carriere.

Per sapere in particolare se è a conoscenza del fatto che con una specie di principio di retroattività *sui generis*, che ha annullato anni o decenni di carriera, con una palese violazione della Costituzione che (articolo 3) vuole tutti i cittadini uguali davanti alla legge, garantendo a tutti pari dignità economica e sociale, con una palese sperequazione anche sul piano morale e psicologico, che rende gli anziani sottocategoria di emarginati, la legge n. 163 si va rivelando, a mano a mano che se ne valutano gli effetti, una trappola mortificante costruita sul principio della disuguaglianza giuridica.

(4-01618)

**RISPOSTA.** — Pur riconoscendo la fondatezza dell'osservazione formulata dall'interrogante, si fa rilevare che l'inquadramento nei vari livelli del personale è stato oggetto di lunga e complessa trattativa con le organizzazioni sindacali di categoria le quali non risulta abbiano sollevato eccezioni sull'argomento.

Poiché il disegno di legge n. 747 concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato è attualmente all'esame della Camera dei deputati, ogni eventuale rilievo nel merito dovrà essere fatto valere in quella sede.

*Il Ministro:* VALITUTTI.

**ACCAME.** — *Al Ministro della difesa.* — Per conoscere — in relazione alla sciagura aerea avvenuta il 19 novembre 1979 presso Talamone in cui perdevano la vita il tenente colonnello Renato Chionsini e il tenente colonnello Eugenio Frezza entrambi espertissimi piloti istruttori — quali conclusioni sono state tratte dall'inchiesta.

Quanto sopra tenendo conto che volavano su un aereo *F 104G*, aereo che ha già fatto pagare un elevato contributo di vite umane, di cui 5 solo alla base di Grosseto, e in particolare per conoscere se le cause del grave incidente siano da attribuirsi alle caratteristiche dell'aereo.

(4-01806)

**RISPOSTA.** — In seguito all'incidente di volo avvenuto il 19 novembre 1979, di cui all'interrogazione, è stata disposta apposita inchiesta tecnico-amministrativa che ancora non si è conclusa.

Al termine dell'inchiesta saranno fornite all'interrogante le informazioni richieste.

*Il Ministro:* SARTI.

**ACCAME.** — *Al Ministro della difesa.* — Per conoscere: se la norma secondo cui i marescialli maggiori dei carabinieri che hanno riportato « l'ottimo » nell'ultimo anno possono ottenere in seguito a

domanda la promozione a sottotenente e gli appuntati possono ottenere la promozione a vicebrigadiere di complemento, valga o meno anche per i brigadieri, e in caso negativo perché questi ultimi resterebbero esclusi da detta prassi. (4-01812)

RISPOSTA. — L'articolo 25 della legge -8 dicembre 1964, n. 1414, prevede che la nomina ad ufficiale di complemento dell'arma dei carabinieri possa essere conseguita, a domanda degli interessati, anche dai marescialli maggiori dell'arma stessa, all'atto della cessazione dal servizio.

Tale nomina, nella sostanza, si configura come una promozione che il legislatore ha inteso attribuire a riconoscimento dei meriti di servizio acquisiti dai sottufficiali dell'arma che lascino il servizio al vertice della carriera.

Analoga finalità ha la norma dell'articolo 16 della legge 28 marzo 1968, n. 397, in base alla quale può essere conferita, a domanda degli interessati e previo giudizio di idoneità, la nomina a sottufficiale di complemento dell'arma dei carabinieri agli appuntati dell'arma stessa all'atto del collocamento in congedo.

Disposizioni in tal senso non sono previste dalla legge per i brigadieri perché essi non si trovano all'apice della carriera di sottufficiale, che è l'elemento più rilevante — anche dal punto di vista di preparazione professionale — preso in considerazione per il conferimento della nomina ad ufficiale di complemento dell'arma.

*Il Ministro:* SARTI.

AIARDI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per conoscere — in riferimento al ritardo che si verificherebbe ormai da alcuni anni nella consegna dei diplomi originali di maturità, in quanto non sarebbero stati forniti ai Provveditorati agli studi dal Ministero della pubblica istruzione — quali iniziative abbia adottato od intenda adottare per accelerare detta consegna, la cui mancanza mette spesso in difficoltà gli studenti universitari, ai

quali viene richiesta la presentazione del diploma, rischiando l'annullamento degli esami già svolti. (4-01786)

RISPOSTA. — I ritardi lamentati, in ordine alla fornitura degli stampati originali dei diplomi di maturità, pur non risultando generalizzati, sono sostanzialmente da attribuire ad inconvenienti di natura organizzativa, connessi al preventivo accertamento dei fabbisogni relativi alle singole scuole, nonché ai tempi di lavorazione e di consegna da parte del Poligrafico dello Stato.

Per taluni ordini di scuola, i citati inconvenienti sono stati sinora superati o attraverso l'invio dei diplomi direttamente agli istituti interessati, o mediante la consegna degli stessi al personale, delegato al ritiro da parte dei competenti provveditori agli studi.

In attesa, tuttavia, che la questione venga risolta, in modo uniforme ed organico, questo Ministero, al fine di ovviare agli inconvenienti che il mancato, tempestivo rilascio comporta per l'iscrizione alle università, sta vagliando la possibilità di consentire la validità dei certificati sostitutivi dei diplomi, anche per l'ammissione agli esami di profitto presso le varie facoltà universitarie.

Il problema segnalato resta, comunque, alla viva attenzione dell'amministrazione.

*Il Ministro:* VALITUTTI.

AMALFITANO. — *Ai Ministri dei lavori pubblici e della difesa.* — Per sapere se sono informati circa le precarissime condizioni del ponte girevole di Taranto e quali iniziative concrete si intendano subito prendere per intervenire con celerità e con chiarezza tecnica, nominando immediatamente una perizia di esperti, per evitarne l'improvviso e definitivo blocco con tutte le conseguenze del caso.

L'interrogante chiede, inoltre, se non sia opportuno, al di là dei provvedimenti di immediato intervento, pensare concretamente e con seria volontà di realizzazione alla progettazione di un nuovo ponte

tenendo presenti le accresciute esigenze viarie sia terrestri che marittime e la nota inadeguatezza dell'esistente. (4-00098)

RISPOSTA. — Il ponte girevole di Taranto, progettato e realizzato dalla società nazionale delle officine di Savigliano, in collaborazione con i Cantieri navali di Taranto, venne ultimato nel gennaio del 1958 in attuazione della legge speciale 12 giugno 1955, n. 539 con un finanziamento di lire 400 milioni a totale carico di questo Ministero.

All'articolo 5 della citata legge n. 549 veniva stabilito che le spese relative alla manutenzione ed alla gestione del ponte girevole sarebbero state a carico del Ministero della difesa e del comune di Taranto, il quale avrebbe contribuito nella misura massima annua di lire 1 milione.

Il ponte è stato compreso dall'intendenza di finanza di Taranto fra i beni patrimoniali indisponibili e consegnato al Ministero della difesa che ne cura, per legge, la manutenzione e la gestione.

In relazione al manifestarsi di alcuni non trascurabili inconvenienti, che determinano una situazione di preoccupante disservizio del ponte stesso, mettendo in pericolo la regolarità del collegamento veicolare e pedonale tra le due parti sia il passaggio delle navi militari, tutti gli organi e gli enti interessati (oltre allo scrivente, il comune di Taranto, i ministeri della difesa e della marina mercantile, la prefettura ed i Cantieri navali) hanno ravvisato, in occasione di sopralluoghi e riunioni (delle quali l'ultima è stata effettuata presso la prefettura di Taranto il giorno 7 luglio 1979 e vi ha partecipato anche un rappresentante di questo Ministero) la necessità di un'indagine tecnica al fine di stabilire i lavori necessari per il ripristino dell'opera e di proporre gli eventuali interventi per lo adeguamento del ponte alle attuali esigenze del traffico.

A tale scopo, tenuto conto della proposta del comune, è stata costituita una commissione composta da tecnici di provata e qualificata esperienza e specializ-

zazione, con l'incarico di svolgere i necessari controlli e accertamenti.

Per quanto riguarda la proposta di addivenire ad una soluzione del problema mediante la costruzione di un nuovo ponte, con tecniche ed accorgimenti moderni, in sostituzione di quello esistente, questo Ministero, non ravvisando possibile, allo stato attuale, alcun intervento a proprio carico, concorda con quanto prospettato dal Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato centrale del bilancio - con nota del 9 giugno 1979, n. 128849, secondo cui in considerazione del fatto che trattasi di struttura operante nell'area urbana di prevalente interesse locale, tenuto conto delle attuali competenze regionali in materia di viabilità, l'onere per la costruzione dovrebbe ricadere sul comune di Taranto, a meno che non si intenda promuovere, nella sede competente, un provvedimento legislativo di finanziamento in analogia alla richiamata legge del 1955 n. 539.

*Il Ministro dei lavori pubblici:* NICOLAZZI.

AMARANTE. — *Al Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e nelle zone depresse del centro-nord.* — Per sapere - premesso che nel Comune di Pagani, permangono serie preoccupazioni, dati anche i possibili riflessi sulla condizione igienico-sanitaria, per la mancata soluzione del problema del rifornimento idrico -:

1) le date e l'entità degli stanziamenti nonché della effettiva erogazione dei fondi per la soluzione del problema idrico e fognante della città di Pagani;

2) le date di appalto dei singoli lavori previsti;

3) le cause del ritardo nella esecuzione dei lavori stessi;

4) le previsioni circa l'ultimazione dei singoli lavori previsti dal finanziamento della Cassa;

per sapere, inoltre, quali iniziative si intendono intraprendere per accelerare

al massimo possibile gli interventi al fine di risolvere nel più breve tempo uno dei problemi che più preoccupano la popolazione di Pagani. (4-00189)

RISPOSTA. — In attuazione dell'articolo 6 della legge 2 maggio 1976, n. 183, il progetto di rete idrica e fognante del comune di Pagani (Salerno), dell'importo di L. 2.505 milioni, è stato approvato dalla Cassa per il mezzogiorno il 29 dicembre 1977 con riserva di uniformarsi al prescritto parere della delegazione speciale del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

La concessione dei lavori, con lo stesso provvedimento, è stata affidata al comune di Pagani.

La citata delegazione, nella seduta del 26 aprile 1978, ha espresso parere favorevole all'approvazione del progetto, formulando però alcune raccomandazioni che hanno comportato la rielaborazione del progetto.

Solo dopo ripetuti solleciti, in data 18 dicembre 1978 il comune di Pagani trasmetteva alla Cassa il progetto rielaborato.

Tale comune esperiva, poi, la gara di appalto nella quale è rimasta aggiudicataria provvisoria l'impresa Cammarota Antonio di Nocera Inferiore, con il ribasso del 14,28 per cento.

La gara è stata approvata il 18 ottobre 1979 ed è stata contestualmente autorizzata la consegna dei lavori e la stipula del relativo contratto.

Si precisa inoltre che nel capitolato speciale d'appalto è previsto il tempo utile per l'esecuzione dei lavori in ventiquattro mesi dalla data di consegna degli stessi.

Stante la natura dell'opera, non è prevedibile alcun provvedimento inteso a ridurre i tempi di esecuzione stabiliti; comunque la Cassa potrà prendere in considerazione eventuali proposte del concessionario in proposito.

*Il Ministro:* DI GESÌ.

AMARANTE. — *Al Ministro dell'inter-*  
*no.* — Per sapere — premesso che nella notte del 13 settembre 1979 persone igno-

te hanno dato alle fiamme l'auto del ragioniere Franco Bisogno, sindaco del comune di Pontecagnano-Faiano; premesso, altresì, che allo stesso sindaco sembrano siano state fatte minacce anche in passato — quali indagini sono state disposte e quali provvedimenti adottati nelle occasioni precedenti e dopo il recente episodio del 13 settembre 1979 per assicurare l'incolumità e la piena tranquillità di un pubblico amministratore impegnato nel duro lavoro a difesa della collettività, e per sapere quali risultati abbiano dato le indagini eseguite ed i provvedimenti adottati. (4-00832)

RISPOSTA. — La notte del 13 settembre 1979 degli sconosciuti hanno incendiato l'autovettura di proprietà del ragioniere Francesco Bisogno, sindaco del comune di Pontecagnano (Salerno).

Lo stesso sindaco, ha, per altro, escluso di avere in passato subito minacce e che l'episodio sopra citato sia da porsi in relazione alla sua carica politica.

Le indagini espletate dall'arma dei carabinieri non hanno consentito, nonostante l'impegno posto, di pervenire sinora alla identificazione dei responsabili.

Si fa presente, infine, che la stazione dei carabinieri di Pontecagnano ed i reparti speciali della compagnia di Battipaglia eseguono, con una certa frequenza, servizi di vigilanza nei pressi dell'abitazione del suddetto sindaco.

*Il Ministro:* ROGNONI.

ANDÒ. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere —

atteso che vengono da più parte segnalate, ed in particolare dal Coordinamento genitori democratici, difficoltà di funzionamento dei vari organi collegiali della scuola, segnatamente dai consigli di classe, i quali hanno visto progressivamente svuotata la propria capacità rappresentativa, anche in ragione della esistenza di meccanismi elettorali farraginosi;

considerato che la scarsa rappresentatività degli eletti nei consigli di classe

(quasi sempre votati da pochissimi elettori) determina sostanziale disinteresse da parte delle varie componenti scolastiche, nei confronti di una gestione degli organismi collegiali che dovrebbe fondarsi su basi autenticamente democratiche;

considerato altresì che alle sopradette disfunzioni, che comportano eccessiva burocratizzazione nella vita di tali organi collegiali, potrebbe avviarsi consentendo, almeno a livello di classe, la partecipazione attiva di tutte le componenti, attraverso la devoluzione dei compiti attribuiti all'attuale consiglio di classe in composizione allargata alle assemblee di classe;

considerato infine che appare opportuno che gli attuali compiti dei consigli di classe in materia disciplinare vengano conferiti al consiglio di circolo o di istituto -

se non ritiene opportuno, prima che abbiano a svolgersi nuove elezioni per il rinnovo dei consigli di classe, assumere iniziative idonee a rivitalizzare gli importanti strumenti di partecipazione democratica nella scuola, snellendo i meccanismi di funzionamento degli stessi, giusto quanto proposto anche dalle associazioni democratiche dei genitori. (4-01028)

RISPOSTA. — La posizione dell'amministrazione scolastica, in ordine alla nota vicenda del rinvio delle elezioni per il rinnovo degli organi collegiali, è stata ampiamente illustrata, in occasione della discussione - svoltasi alla Camera dei deputati nella seduta del 21 novembre 1979 - delle mozioni ed interpellanze in tal senso presentate.

Venne allora precisato che la consapevolezza di una adeguata e valida riforma degli attuali organi di democrazia scolastica non poteva far venir meno il potere del Ministro di fissare la data delle elezioni, trattandosi di un potere di carattere organizzativo che, in quanto finalizzato alla costituzione degli organi collegiali, non deve considerarsi espressione di

discrezionalità politica, ma meramente tecnica.

È noto, per altro, che, a seguito della risoluzione approvata dalla Camera dei deputati a conclusione del dibattito svoltosi nella suindicata seduta, il Ministero ha già provveduto, con circolare telegrafica del 22 novembre 1979, n. 285, a rinviare a sabato, 23 febbraio 1980, solo le elezioni per la componente studentesca nei consigli di istituto e di classe, interessati al turno elettorale del 25 novembre 1979 e nei distretti che debbano, eventualmente, effettuare elezioni suppletive, per la designazione della stessa componente.

Quanto, poi, alle proposte di riforma, suggerite dall'interrogazione, si ricorda che le eventuali modifiche legislative per un miglior funzionamento degli organi collegiali della scuola, saranno, quanto prima, compiutamente esaminato dalla conferenza nazionale sulla democrazia scolastica, già preannunciata nel corso dello svolgimento delle succitate mozioni ed interpellanze.

*Il Ministro:* VALITUTTI.

ANDÒ E FIANDROTTI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere se è a conoscenza dello stato di disagio in cui versano le insegnanti precarie della scuola materna, le quali vengono ancora una volta discriminate attraverso il bando di un concorso, senza che preventivamente sia stato adottato alcun provvedimento che affronti il problema del precariato nella scuola materna.

Le insegnanti precarie della scuola materna rilevano che, mentre tutti gli altri precari della scuola hanno visto disciplinata attraverso leggi *ad hoc* la propria situazione (da ultimo è intervenuto il decreto-legge del 25 giugno 1979 che proroga gli incarichi), il precariato della scuola materna viene totalmente ignorato dal legislatore.

Ciò appare ancora più strano, se si pensa che i posti della scuola materna sono stati decurtati dalla legge n. 463 del 1978, che ha immesso nei ruoli della scuola materna assistenti di ruolo o incarica-

te prive del titolo abilitante o addirittura del richiesto titolo di studio e maestre elementari, incluse in una graduatoria di merito ad esaurimento per le scuole elementari, senza titolo abilitante per le scuole materne.

Con riferimento a tali fatti e al giustificato stato di agitazione esistente, si chiede di conoscere i provvedimenti di carattere urgente che il Governo intende assumere. (4-01860)

RISPOSTA. — Ai sensi dell'attuale normativa (legge 9 agosto 1978, n. 463), nessun beneficio è previsto a favore delle insegnanti di scuola materna abilitate a seguito del precedente concorso, a meno che le stesse non avessero al loro attivo un servizio prestato in qualità di incaricata a tempo indeterminato, negli anni scolastici 1976-77 e/o 1977-78.

Si fa presente, ad ogni modo, che al fine di venire incontro alle aspettative delle interessate attraverso adeguate iniziative, questo Ministero, dopo aver rinviato al 7 febbraio 1980 le prove del concorso, per titoli ed esami, già bandito con ordinanza del 10 novembre 1979, n. 272, ha avviato apposite trattative con le organizzazioni sindacali interessate.

*Il Ministro: VALITUTTI.*

ANDÒ E AMODEO. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere se è a conoscenza del grave stato di disagio in cui versano le maestre abilitate della scuola materna tuttora disoccupate.

Con la legge n. 463 del 1978 si è dato il ruolo della scuola materna alle maestre idonee nella scuola elementare, iscritte nelle graduatorie permanenti delle varie province, nella misura del 50 per cento dei posti in organico disponibili ad ogni inizio di ogni anno scolastico e sino al 1980-1981.

Vi sono invece 30.000 maestre di scuola materna abilitate dopo aver superato il difficile primo concorso di maestre di scuola materna.

Si chiede di sapere quali provvedimenti si intendono prendere per ovviare a tale stato di disagio, reso più grave dalla diversità di trattamento praticata con riferimento rispettivamente alle maestre elementari idonee e a quelle di scuola materna abilitate.

Il fatto che non si sia preso in considerazione il titolo specifico posseduto da queste ultime, per istituire, per esempio, un ruolo ad esaurimento, avvalorando ancora una volta l'idea secondo la quale il legislatore privilegia la dequalificazione dei titoli di studio rispetto alla valorizzazione dei titoli specifici per le attività che l'insegnante è chiamato a svolgere. (4-01861)

RISPOSTA. — Si conferma quanto già comunicato all'interrogante, in riscontro alla interrogazione n. 4-01860 di analogo argomento.

Premesso, infatti, che la legge 9 agosto 1978, n. 463, non ha previsto l'immissione in ruolo delle insegnanti di scuola materna statale che, in occasione del precedente concorso hanno conseguito l'abilitazione senza, tuttavia, risultare vincitrici si fa presente che opportune intese sono state avviate con le competenti organizzazioni sindacali, al fine di studiare le iniziative più idonee a venire incontro alle aspettative delle interessate.

*Il Ministro: VALITUTTI.*

ANGELINI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro dei lavori pubblici.* — Per conoscere -

premessi che in una riunione del 15 e 16 febbraio 1979 tenuta dalla Marina con il provveditorato alle opere pubbliche di Bari del Genio civile e di tecnici che parteciparono alla costruzione del ponte girevole di Taranto, si è venuto a conoscenza che esistono fondati motivi che se non si interviene immediatamente sul ponte stesso per una manutenzione straordinaria, si corre il rischio che il ponte in una delle operazioni di chiusura o di apertura rimanga bloccato determinando

così una gravissima situazione sia per le attività economiche che per la Marina;

che l'intervento straordinario non può che essere considerato un intervento che dovrà consentire i tempi necessari alle procedure di finanziamento progettuali e di realizzazione di quanto invece si ritiene necessario e cioè la sostituzione della struttura con un nuovo ponte;

che il comune di Taranto è disponibile ad avviare immediatamente un bando internazionale di idee per una struttura che sia in grado di soddisfare le esigenze molteplici che questo ponte assolve;

che il ponte medesimo fu realizzato con legge dello Stato 12 giugno 1955 n. 539, ed è iscritta tra i beni patrimoniali indisponibili dello Stato (ramo lavori pubblici scheda 138) e che quindi tale opera è già riconosciuto non appartenga né al comune, né al Ministero della difesa ai quali, per legge, è affidata esclusivamente la manutenzione e la gestione -

quale iniziativa intendono prendere per un intervento immediato sul ponte esistente e per la costruzione di un nuovo ponte. (4-00314)

**RISPOSTA.** — Il ponte girevole di Taranto, progettato e realizzato dalla Società nazionale delle officine di Savigliano, in collaborazione con i Cantieri navali di Taranto, venne ultimato nel gennaio 1958, in attuazione della legge speciale 12 giugno 1955, n. 539, con un finanziamento di lire 400 milioni a totale carico di questo Ministero.

All'articolo 5 della citata legge n. 539 veniva stabilito che le spese relative alla manutenzione ed alla gestione del ponte girevole sarebbero state a carico del Ministero della difesa e del comune di Taranto, il quale avrebbe contribuito nella misura massima annua di lire 1 milione.

Il ponte è stato compreso dall'intendenza di finanza di Taranto fra i beni patrimoniali indisponibili e consegnato al Ministero della difesa che ne cura, per legge, la manutenzione e la gestione.

In relazione al manifestarsi di alcuni non trascurabili inconvenienti, che determinano una situazione di preoccupante disservizio del ponte stesso, mettendo in pericolo la regolarità del collegamento veicolare e pedonale tra le due parti della città, nonché il passaggio delle navi militari, tutti gli organi e gli enti interessati (oltre allo scrivente, il comune di Taranto, i ministeri della difesa e della marina mercantile, la prefettura ed i Cantieri navali) hanno ravvisato, in occasione di sopralluoghi e riunioni (delle quali l'ultima è stata effettuata presso la prefettura di Taranto il giorno 7 luglio 1979 e vi ha partecipato anche un rappresentante di questo Ministero) la necessità di provvedere in tempi brevi alla esecuzione di tutti quei lavori ed interventi necessari per riportare in piena efficienza l'importante opera della città di Taranto.

A tale scopo, tenuto conto della proposta del comune, è stata costituita una commissione composta di tecnici di provata e qualificata esperienza e specializzazione, con l'incarico di svolgere i necessari controlli ed accertamenti al fine di assicurare, per un congruo periodo di tempo, la sicurezza e la funzionalità del ponte.

Per quanto riguarda, invece, la proposta di addivenire ad una soluzione definitiva del problema mediante la costruzione di un nuovo ponte, con tecniche ed accorgimenti moderni, in sostituzione di quello esistente, questo Ministero, non ravvisando possibile, allo stato attuale, alcun intervento a proprio carico, concorda con quanto prospettato dal Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato, ispettorato centrale del bilancio - con nota del 9 giugno 1979, n. 128849, secondo cui in considerazione del fatto che trattasi di struttura operante nell'area urbana di prevalente interesse locale, tenuto conto delle attuali competenze regionali in materia di viabilità, l'onere per la costruzione dovrebbe ricadere sul comune di Taranto, a meno che non si intenda promuovere, nella sede competente, un provvedimento legislativo di finanziamento

VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 21 FEBBRAIO 1980

in analogia alla richiamata legge 1955, n. 539.

Con tale provvedimento si dovrebbe far fronte sia all'onere derivante dalla progettazione ed esecuzione del nuovo manufatto viario - onere che, a parere dello scrivente, potrebbe aggirarsi intorno a lire 15 miliardi - sia a quello relativo al funzionamento della proposta commissione tecnica.

*Il Ministro dei lavori pubblici:*  
NICOLAZZI.

**BAGHINO E GUARRA.** — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per conoscere non i futuri programmi di ampliamento abbondantemente reclamizzati dalla stampa, ma i termini perentori entro i quali il molo San Cataldo del porto di Taranto sarà ripristinato e in quanto tempo si pensa di regolarizzare tutta la situazione delle opere costruite e non rese agibili. (4-02052)

**RISPOSTA.** — L'opera in questione era stata compresa nel programma triennale, anni 1979-81, per il quale le commissioni permanenti della Camera (trasporti) e del Senato (lavori pubblici) chiamate a pronunciarsi per legge, formularono a suo tempo osservazioni e raccomandazioni chiedendone la rielaborazione e quindi un nuovo esame delle commissioni permanenti di questa nuova legislatura.

In ottemperanza a quanto sopra in data 16 gennaio 1980 è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei deputati una nuova proposta di programma di opere portuali per il biennio 1980-81 nel quale è prevista la spesa di lire 4.500 milioni per l'esecuzione di un primo stralcio dei lavori di ristrutturazione della banchina di levante del cennato molo di San Cataldo (Taranto).

Soltanto dopo che le commissioni parlamentari avranno dato il loro benestare al nuovo programma potranno essere impartite disposizioni al competente ufficio del genio civile per la redazione del necessario progetto per l'esecuzione dei sollecitati lavori.

Per la realizzazione dell'opera sono previsti i seguenti tempi di larga massima: mesi 6 per la progettazione, mesi 20 per l'esecuzione dei lavori.

*Il Sottosegretario di Stato:* GIGLIA.

**BAMBI.** — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per conoscere le ragioni per le quali non si è provveduto fino ad oggi alle liquidazioni spettanti al numeroso personale insegnante elementare in servizio a Livorno ed in altre località della provincia, il quale, avendo partecipato al concorso interno per merito distinto, bandito nel settembre 1977 e concluso con decreto del provveditore agli studi del 1978, ha ottenuto il riconoscimento di pregresse anzianità, con conseguenti effetti economici decorrenti anche fin dal 1970.

Ciò premesso si chiede di conoscere quali motivi giustificano tanto ritardo e quali provvedimenti si intendono adottare per normalizzare la situazione, evitando lo stato di bisogno e gli eventuali riflessi sulla regolarità del funzionamento scolastico. (4-00030)

**RISPOSTA.** — Le operazioni relative alla liquidazione degli arretrati agli insegnanti elementari, vincitori del concorso per merito distinto, citato dall'interrogante, sono in corso.

Il competente provveditore agli studi ha, infatti, già provveduto a liquidare agli insegnanti di 15 circoli didattici, su 25 funzionanti nella provincia di Livorno, quanto di loro spettanza.

Per gli altri le operazioni saranno ultimate nel più breve tempo possibile.

*Il Ministro:* VALITUTTI.

**BELLOCCHIO, SARTI E BROCCOLI.** — *Al Ministro del tesoro.* — Per conoscere, dopo lo scioglimento del consiglio di amministrazione del Credito casertano, quali le responsabilità emerse dall'inchiesta della Banca d'Italia, se risulta vera la notizia che « il buco di 2 miliardi » a spese del denaro dei risparmiatori, sia stato attuato

da personaggi facenti parte di una cosca mafiosa dell'entroterra napoletano, legato al giro in grande della droga;

se sono da prevedersi proroghe alla permanenza del commissario e quali iniziative intende adottare sia perché in futuro sia rispettato lo statuto dell'istituto obbligato solo a piccole operazioni con piccoli risparmiatori sia per evitare, tutelando i piccoli risparmiatori, l'accaparrarsi dello sportello nell'ambito piazza casertana da parte di quanti con una manciata di soldi vorrebbero acquisirlo.

(4-00740)

**RISPOSTA.** — Deve rilevarsi preliminarmente che gli accertamenti ispettivi condotti presso la Banca d'Italia dall'organo di vigilanza dall'11 giugno al 6 luglio 1979 hanno posto in evidenza uno stato di crisi sotto il profilo sia patrimoniale sia gestionale tale da richiedere, su proposta della stessa Banca d'Italia, lo scioglimento degli organi amministrativi, ai sensi dell'articolo 57 lettere *a)* e *b)* della legge bancaria; e la sua sottoposizione alla procedura dell'amministrazione straordinaria di cui al titolo settimo, capitolo secondo, della stessa legge.

Per i riflessi di possibile rilevanza penale connessi alle risultanze ispettive, la Banca d'Italia ha anche presentato rapporto all'autorità giudiziaria.

Il commissario straordinario — nominato insieme ai membri del comitato di sorveglianza con provvedimento del governatore dell'istituto di emissione del 7 agosto 1979 — ha assunto le consegne della azienda ed ha avviato l'opera di ricostruzione della effettiva situazione della banca ai fini della soluzione dei complessi problemi riscontrati e anche dell'accertamento delle relative responsabilità. A quest'ultimo riguardo il menzionato commissario ha anche inviato apposita comunicazione alla procura della Repubblica presso il competente tribunale.

Per quanto concerne le prospettive della procedura di gestione straordinaria e più in generale dell'azienda, ogni previsione appare allo stato prematura.

In linea generale, l'obiettivo della gestione straordinaria è quello di assicurare la tutela delle ragioni dei depositanti e di ripristinare condizioni di buon funzionamento presso l'azienda in questione, attivando, tra gli strumenti che il vigente ordinamento appresta, quelli che meglio si attagliano alla concreta situazione che, attraverso l'opera degli organi della gestione straordinaria, si viene delineando in relazione agli sviluppi della gestione stessa.

*Il Ministro:* PANDOLFI.

**BERNARDINI E MOSCHINI.** — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per conoscere i motivi in base ai quali non è stata concessa l'autorizzazione al proseguimento della sperimentazione nella IV classe dell'Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato (sezione elettronici) di Pontedera.

Tenendo conto:

1) che a quella classe avevano chiesto di iscriversi 16 studenti, provenienti da un'area territoriale molto vasta (fino ai comuni di Castelfiorentino e di Pomarance) e non collegata a Pisa da comodi servizi di trasporto;

2) che all'Istituto professionale « Fascetti » di Pisa, la sperimentazione per il corso di elettronici è attivata in una classe IV a cui sono iscritti 28 studenti, e quindi la mancata autorizzazione della sperimentazione a Pontedera non potrebbe giustificarsi nemmeno con un principio di razionalizzazione del numero delle cattedre;

3) che in passato i diplomati dell'IPSIA di Pontedera hanno trovato un facile inserimento alla Piaggio e in altre aziende industriali di Pontedera;

e considerato inoltre lo stato di disagio che la decisione del Ministero ha provocato nella zona di Pontedera in particolare tra gli studenti, i quali sarebbero costretti a nuovi, più gravi sacrifici, dovendosi spostare su Pisa, città scolasti-

VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 21 FEBBRAIO 1980

camente già satura, gli interroganti chiedono se non ritenga necessario e urgente revocare la decisione adottata. (4-01272)

RISPOSTA. — Con riferimento all'interrogazione parlamentare di cui si acclude copia, si fa presente che questo Ministero — in via eccezionale e limitatamente al corrente anno scolastico — ha autorizzato, con telegramma del 20 ottobre 1979, numero 6877, il funzionamento della classe quarta sperimentale (elettronica) presso l'istituto professionale sperimentale industria e artigianato « Pacinotti » di Pontedera (Pisa).

*Il Ministro: VALITUTTI.*

BORGOGGIO. — *Al Ministro dei trasporti.* — Per sapere:

se è a conoscenza che la strada ferata Alba-Bra è interrotta, ormai da anni, in località Cinzano a causa di una frana;

se è a conoscenza del disagio che tale stato di cose arreca ai lavoratori, agli studenti e ai cittadini;

se è a conoscenza che il servizio sostitutivo con i *pullmans* provoca la mancanza di coincidenza con la stazione di Bra e di Cavallermaggiore per Torino e Cuneo.

Per conoscere infine quali iniziative intende adottare per risolvere la situazione di disagio che comporta l'interruzione ferroviaria della linea Alba-Bra. (4-01484)

RISPOSTA. — Da alcuni anni, sulla linea Cantalupo-Cavallermaggiore, si verificano nei periodi di pioggia, anche non particolarmente persistenti, numerose frane o smottamenti, spesso di vaste proporzioni che interessano le zone collinari sulle quali insiste il tracciato ferroviario.

L'origine di tali dissesti è da attribuire alla natura geologica dei terreni (sabbio-argillosi) attraversati dalla linea ferroviaria nonché alla loro conformazione orografica e alla mancanza di un'adeguata sistemazione idraulica forestale del territorio conseguente, anche, all'abbandono delle campagne.

Le tratte maggiormente interessate dai dissesti sono ubicate tra le stazioni di Oviglio e di Nizza Monferrato, tra le stazioni di Neive e di Alba e Santa Vittoria, ove la sede ferroviaria risente dell'imponente dissesto della collina di Santa Vittoria.

Per l'individuazione dei necessari interventi di sistemazione delle zone dissestate, che vanno ben oltre i confini della sede ferroviaria e coinvolgono competenze e responsabilità di altri enti, è stato istituito un apposito gruppo di lavoro tra regione Piemonte e le ferrovie dello Stato, che ha in corso le relative indagini.

In attesa per altro dei risultati di tali studi per il globale risanamento delle aree dissestate, l'azienda delle ferrovie dello Stato provvederà ai limitati interventi, di propria competenza, necessari per la riattivazione della circolazione sull'intera linea con discrete probabilità di mantenere in esercizio anche l'instabile tratta Alba-Santa Vittoria.

Allo stato attuale, la circolazione si svolge regolarmente tra le stazioni di Cantalupo ed Alba e di Brà e Cavallermaggiore mentre è interrotta tra le stazioni di Alba e Brà, che comprende la suddetta zona di Santa Vittoria.

È in atto, tra le stazioni di Alba e Brà, servizio automobilistico sostitutivo, con un programma di esercizio articolato su 60 corse per chilometri 1.080 nei giorni feriali e su 56 corse per chilometri 1.008 nei giorni festivi.

I tempi di percorrenza di tale servizio sostitutivo, fra le citate stazioni, sono pressoché corrispondenti a quelli dei treni sostituiti.

Quindi, tale servizio, non pregiudica le coincidenze nella stazione di Cavallermaggiore con i treni per Cuneo e per Torino, i quali restano comunque vincolati all'arrivo di treni provenienti da Brà.

*Il Ministro: PRETI.*

CARLOTTO. — *Al Ministro dei trasporti.* — Per conoscere — premesso che la ferrovia Alba-Bra è da tempo interrotta e che recentemente è stata interrotta, per

cause di forza maggiore, la ferrovia Bra-Ceva, entrambe in provincia di Cuneo — quali urgenti provvedimenti intendono adottare le ferrovie dello Stato per ripristinare, il più presto possibile, la circolazione dei treni. (4-01239)

RISPOSTA. — Da alcuni anni, sulla linea Cantalupo-Cavallermaggiore, si verificano nei periodi di pioggia, anche non particolarmente persistenti, numerose frane o smottamenti, spesso di vaste proporzioni che interessano le zone collinari sulle quali insiste il tracciato ferroviario.

L'origine di tali dissesti è da attribuire alla natura geologica dei terreni (sabbio-argillosi) attraversati dalla linea ferroviaria nonché alla loro conformazione orografica e alla mancanza di un'adeguata sistemazione idraulica forestale del territorio conseguente, anche, all'abbandono delle campagne.

Le tratte maggiormente interessate dai dissesti sono ubicate tra le stazioni di Oviglio e di Nizza Monferrato, tra le stazioni di Neive e di Alba e principalmente tra le stazioni di Alba e Santa Vittoria ove la sede ferroviaria risente dell'imponente dissesto della collina di Santa Vittoria.

Allo stato attuale, la circolazione si svolge regolarmente tra le stazioni di Cantalupo e d Alba e di Brà e Cavallermaggiore mentre è interrotta tra le stazioni di Alba e Brà, che comprende la suddetta zona di Santa Vittoria.

Per l'individuazione dei necessari interventi di sistemazione delle zone dissestate, che vanno ben oltre i confini della sede ferroviaria e coinvolgono competenze e responsabilità di altri enti, è stato istituito apposito gruppo di lavoro tra la regione Piemonte e le ferrovie dello Stato, che ha in avanzato corso le relative indagini.

In attesa per altro dei risultati di tali studi per il globale risanamento delle aree dissestate, l'azienda delle ferrovie dello Stato provvederà ai limitati interventi, di propria competenza, necessari per la riattivazione, il più presto possibile della cir-

colazione sull'intera linea con discrete probabilità di mantenere in esercizio anche l'instabile tratta Alba-Santa Vittoria.

Circa i tempi ancora necessari per il ripristino della sede, al momento non è possibile fornire precise indicazioni.

In linea di massima si prevede che la circolazione dei treni possa riprendere negli ultimi mesi del 1980.

Per quanto riguarda la linea Savona-Carmagnola, si precisa che l'interruzione della circolazione dei treni è derivata dal crollo delle prime due arcate e della pila lato Savona del ponte in muratura a 6 luci, da m. 20 ognuna, al chilometro 88,901.

Tale crollo, avvenuto il 16 ottobre, è stato causato dagli effetti di una piena eccezionale del fiume Stura (che ha carattere torrentizio ed era stato ingrossato dalle intense e persistenti piogge dei giorni precedenti), effetti aggravati da particolari sfavorevoli condizioni del letto del fiume.

I provvedimenti che verranno adottati per il sollecito ripristino della circolazione dei treni, consisteranno nella ricostruzione della pila crollata e nella posa in opera di travate metalliche provvisorie, nelle more della ricostruzione degli archi crollati.

Per garantire il trasporto viaggiatori è stato istituito apposito servizio sostitutivo a mezzo autocorriere.

*Il Ministro:* PRETI.

CASALINO. — *Al Ministro del tesoro.* — Per conoscere i motivi che non consentono la immediata corresponsione dell'indennità premio di fine servizio al signor Corciulo Luigi nato a Gallipoli il 10 ottobre 1918. Posizione della pratica n. 496138/78. (4-00471)

RISPOSTA. — In merito al problema segnalato dall'interrogante si comunica che l'INADEL, opportunamente interessata, ha fatto conoscere di aver provveduto con mandato del 3 agosto 1979, n. 3116, alla liquidazione dell'indennità premio di

VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 21 FEBBRAIO 1980

fine servizio in favore del signor Luigi Corciulo per l'ammontare di L. 6.354.235.

*Il Ministro dell'interno:* ROGNONI.

CASALINO. — *Al Ministro dei trasporti.* — Per conoscere a che punto è la costruzione dell'officina grandi riparazioni ferroviarie di San Nicola di Melfi e quali sono le cause che impediscono la realizzazione immediata dell'opera così come era stata programmata. (4-01288)

RISPOSTA. — Per la realizzazione dell'officina, dopo aver acquisita la disponibilità delle aree occorrenti, è già stata ultimata una prima fase di lavori relativa alla sistemazione plano-altimetrica di tutto il sedime, alla costruzione del raccordo ferroviario a servizio dell'officina stessa e al connesso potenziamento degli impianti d'armamento della stazione di San Nicola di Melfi (Potenza).

In data 24 settembre 1979 sono stati consegnati i lavori del più rilevante appalto, dell'ammontare di circa 10 miliardi, per la costruzione di tutti i fabbricati civili ed industriali e dei principali impianti tecnologici. La ditta aggiudicataria ha già iniziato l'installazione del cantiere e, pertanto, detti lavori avranno effettivo inizio al più presto.

Secondo il programma predisposto dall'azienda delle ferrovie dello Stato che prevede la tempestiva aggiudicazione degli ulteriori appalti occorrenti per gli impianti speciali, le attrezzature e gli arredi, tutte le opere murarie per l'agibilità dell'officina saranno completate entro il primo semestre dell'anno 1982.

*Il Ministro:* PRETI.

CASALINO. — *Al Ministro del tesoro.* — Per conoscere le cause che impediscono la definizione della pratica di pensione del signor Oronzo Quarta nato il 25 luglio 1915 a Lecce.

L'interessato è stato sottoposto a visita dalla Commissione medica per le pen-

sioni di guerra di Taranto in data 2 agosto 1977.

Posizione della pratica n. 1328410.  
(4-01701)

RISPOSTA. — Nei riguardi del signor Oronzo Quarta è stata emessa determinazione direttoriale concessiva di indennità per una volta tanto, pari ad una annualità della pensione di ottava categoria, a far tempo dal 1° giugno 1973, per l'infirmità « note radiologiche di artrosi del ginocchio destro senza effetti funzionali », come proposto dalla commissione medica per le pensioni di guerra di Taranto negli accertamenti sanitari cui accenna l'interrogante.

Con la stessa determinazione, all'interessato è stato altresì negato diritto a trattamento pensionistico per l'artrosi al ginocchio sinistro, in quanto non interdependente con la surriferita affezione indennizzata ed inoltre perché non constatata, dalle competenti autorità militari e civili, entro i termini di cui all'articolo 127, comma secondo, del decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915.

Detto provvedimento, adottato in conformità del parere espresso dalla commissione medica superiore nella seduta del 30 novembre 1978, è stato trasmesso al comitato di liquidazione delle pensioni di guerra per la prescritta approvazione e, non appena approvato, il provvedimento medesimo verrà inviato alla ragioneria centrale di questa Amministrazione, per l'emissione del mandato di pagamento relativo alla cennata concessione.

*Il Sottosegretario di Stato:*  
TAMBRONI ARMAROLI.

CASALINO. — *Al Ministro del tesoro.* — Per conoscere - premesso che:

il signor Scarciglia Pasquale nato il 19 febbraio 1926 a Guagnano (Lecce) da tempo attende la definizione della pratica per la pensione di guerra;

l'interessato è stato sottoposto a visita dalla Commissione medica per le pensioni di guerra di Taranto il 12 maggio 1977 e dichiarato inabile permanentemente a qualsiasi proficuo lavoro;

la pratica è stata spedita a suo tempo dalla Direzione provinciale del tesoro di Lecce con lettera protocollata n. 16343 -

quali sono le cause che impediscono la regolare definizione della pratica.

(4-01817)

RISPOSTA. — Con determinazione direttoriale del 3 luglio 1979, n. 3612268/Z, al signor Pasquale Scarciglia è stata concessa, in qualità di collaterale maggiorenne inabile dell'ex militare Giuseppe, pensione indiretta di guerra a vita a decorrere dal 1° ottobre 1975, primo giorno del mese successivo a quello della presentazione della domanda. In aggiunta al cenno benefico, al predetto è stato inoltre concesso l'assegno di previdenza nella misura stabilita dall'articolo 66 della legge 18 marzo 1968, n. 313 e successive modificazioni.

La suindicata determinazione direttoriale, con il relativo ruolo di iscrizione n. 5598963, è stata trasmessa, con elenco del 19 dicembre 1979, n. 24, alla competente direzione provinciale del Tesoro di Lecce, per la corresponsione degli assegni spettanti al signor Scarciglia.

*Il Sottosegretario di Stato:*

TAMBRONI ARMAROLI.

CASALINO. — *Al Ministro del commercio estero* — Per conoscere, premesso che: *Il Sole-24 Ore* del 18 novembre 1979, riporta che « l'Albania vuole rilanciare l'export verso l'Italia » riferendosi a uno studio elaborato da Masetti Cristofoli per l'Isdee di Trieste, dal quale risulterebbe anche esserci complementarietà fra le due economie, che potrebbero favorire l'incremento dell'interscambio di materie prime e di merci fra l'Albania e l'Italia;

dai dati Istat risulta che malgrado le possibilità esistenti di incrementare l'in-

terscambio fra le due Nazioni, nel 1978 si registra una diminuzione dell'ammontare delle merci spedite e ritirate dall'Albania in riferimento al 1977;

quali sono le cause che hanno determinato la diminuzione delle importazioni e delle esportazioni di materie prime e di merci da e verso l'Albania nel 1978 e se vi sono in corso iniziative tendenti a sviluppare i rapporti commerciali con la Nazione vicina e amica. (4-01952)

RISPOSTA. — L'interrogante, nel rilevare il rallentamento dell'interscambio con l'Albania verificatosi nel 1978, ha chiesto di conoscere le iniziative tendenti a sviluppare i rapporti con detto paese.

Al riguardo si sottolinea come sia stata cura costante di questo Ministero sviluppare i rapporti commerciali ed economici con il vicino paese.

Ogni anno ha luogo - alternativamente a Roma ed a Tirana - un incontro di delegazioni economiche per fare il punto sull'andamento delle relazioni economico-commerciali tra i due paesi e dare il necessario impulso al loro ampliamento.

In presenza di un certo rallentamento nelle due correnti di scambio verificatosi durante il 1978 - per difficoltà obiettive e nonostante ogni possibile impulso - il ministro del commercio estero *pro tempore* nel gennaio 1979 ha effettuato una visita in Albania, prima di un ministro italiano dal dopoguerra, ed in tale occasione da parte italiana è stato reiterato il desiderio e la disponibilità del nostro paese ad ampliare ed approfondire le relazioni con l'Albania in ogni settore.

Analoga disponibilità è stata manifestata in occasione della visita in Italia del ministro del commercio Nedin Hoxha dal 1° al 3 dicembre 1979, prima anch'essa di un ministro albanese in Italia, e nel corso della quale si è cercato di individuare i settori suscettibili di sviluppo, nel quadro della complementarietà potenzialmente esistente fra i due paesi.

L'importanza degli incontri annuali delle delegazioni economiche dei due paesi

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 21 FEBBRAIO 1980

è risultata così esaltata dal fatto che la presidenza delle rispettive delegazioni è stata elevata a livello di ministri, e ciò per rendere più efficace l'azione per l'intensificazione dei rapporti economico-commerciali già esistenti.

In effetti alla diminuzione dell'ammontare delle merci spedite e ritirate dalla Albania verificatasi nel 1978 rispetto al 1977 corrisponde nei primi 9 mesi del 1979 un incremento rispetto al corrispondente periodo del 1978:

	1977	1978	1977	1978	1979	Variazione in percentuale 1978-1979
	—	—	—	—	—	—
			(gennaio-settembre)			
I	15,6	11,5	13,1	7,8	16,4	+ 111,3
E	12,9	10,9	10,1	8,3	10,0	+ 20,6
Totali	28,5	22,7	23,2	16,1	26,4	
Saldi	2,7	-0,6	-3	+0,5	-6,4	

Dai dati suesposti risulta quindi che alla contrazione effettivamente avvenuta nel 1978 ha corrisposto nel 1979 una inversione di tendenza per le importazioni che rappresenta la premessa indispensabile per fornire i mezzi di pagamento per l'acquisto di merci italiane.

Se ne deduce che esistono le premesse per un ulteriore salto quantitativo e qualitativo nell'interscambio fra i due paesi, anche in assenza di più articolate forme di cooperazione economica.

*Il Ministro:* STAMMATI.

CASALINUOVO. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che il signor Domenico Fruci, nato a Curinga (provincia di Catanzaro) il 27 ottobre 1944, già n. 148130 di matricola del Corpo delle Guardie di pubblica sicurezza, collocato in congedo il 27 giugno 1969, ai sensi degli articoli 33, lettera e) e 34 della legge 26 luglio 1961, n. 709, ha inoltrato domanda fin dal 10 febbraio 1977 al Ministero dell'interno, Direzione generale del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, Ufficio equo indennizzo, per ottenere quanto spettantegli, ai fini pensionistici, essendogli stata riconosciuta dall'Ospedale militare di Messina nel 1968, e come risulta dal suo foglio matricolare, l'infermità contratta per causa di servizio, in seguito ad un incidente automobilistico verificatosi mentre viaggiava, quale agente della polizia stradale, a bordo di una macchina della polizia — quale sia lo stato

della pratica e per quali motivi la stessa non sia stata fino ad oggi definita.

(4-01411)

RISPOSTA. — In merito alla pratica relativa alla concessione dell'equo indennizzo alla ex guardia di pubblica sicurezza Domenico Fruci, è stato possibile acquisire solo di recente tutti gli atti sanitari ed amministrativi riguardanti il riconoscimento dell'infermità come dipendente da causa di servizio.

È stato comunque già interessato il comando del dodicesimo reparto celere di Catania del corpo delle guardie di pubblica sicurezza perché richieda alla competente commissione medica ospedaliera di indicare e far risultare a quale categoria di compenso, prevista dalle tabelle stabilite dalla legge del 18 marzo 1968, n. 613, sia ascrivibile l'infermità di cui

VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 21 FEBBRAIO 1980

trattasi nonché l'epoca della sua stabilizzazione.

Appena sarà pervenuto il predetto verbale, non si trascurerà di adottare tempestivamente gli ulteriori provvedimenti di competenza.

*Il Ministro:* ROGNONI.

CAVALIERE. — *Ai Ministri dei lavori pubblici e di grazia e giustizia.* — Per sapere se e in quale misura, nell'attuazione della legge 6 marzo 1976, n. 52, che prevede interventi straordinari per l'edilizia a favore del personale civile e militare della pubblica sicurezza, dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della Guardia di finanza, del Corpo degli agenti di custodia e del Corpo forestale dello Stato, siano stati programmati stanziamenti per la costruzione di case da assegnare al personale civile e militare addetto al nuovo carcere giudiziario di Foggia.

Fa presente che, oltre ai civili, prestano servizio presso il predetto carcere circa 200 militari, di cui ben 170, per mancanza di abitazione, sono costretti a fare i « pendolari », con grave disagio per sé e con riflessi non pienamente positivi per il servizio.

Questo grave inconveniente potrebbe essere evitato solamente includendo Foggia nel piano di utilizzazione degli stanziamenti previsti dalla su citata legge.

(4-00574)

RISPOSTA. — Con decreto-legge 30 dicembre 1977, n. 1876, interno, difesa, finanza, grazia e giustizia ed agricoltura e foreste, è stato approvato, in applicazione della legge 6 marzo 1976, n. 52, concernente gli interventi straordinari per l'edilizia a favore del personale civile e militare della pubblica sicurezza, dell'arma dei carabinieri, del corpo della guardia di finanza, del corpo degli agenti di custodia e del corpo forestale dello Stato, il programma predisposto da ogni singola amministrazione interessata per la costruzione di alloggi a favore del per-

sonale civile e militare previsto dalla legge citata.

Per quanto riguarda il personale civile e militare del Ministero di grazia e giustizia il programma sopraindicato prevede interventi da attuare nelle varie regioni. In particolare, nella regione Puglia, è prevista la costruzione di n. 12 alloggi nel comune di Bari, mentre nessun intervento è previsto per la Provincia di Foggia, come segnalato nell'interrogazione.

Si fa presente che eventuali modifiche del predetto programma costruttivo potranno essere adottate di concerto dal Ministero di grazia e giustizia con le altre amministrazioni interessate.

*Il Ministro dei lavori pubblici:* NICOLAZZI.

CAVIGLIASSO PAOLA, BALZARDI, SOBRERO, CARLOTTO, BRUNI, URSO SALVATORE E GORIA. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per conoscere -

poiché con il 30 ottobre 1979 scadono quasi tutti i contratti quadriennali e gli assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'articolo 5 della legge 30 novembre 1973, n. 766, e prorogati di un anno dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, - quali iniziative il Ministro intenda assumere affinché sia risolto, prima di tale data, il problema dei docenti precari (contrattisti e assegnisti) della università.

Siccome da parecchi anni la posizione dei precari universitari non trova uno sbocco tale da garantire uno stato giuridico e un trattamento economico chiari e decorosi, gli interroganti chiedono inoltre se il Ministro non ritenga opportuno, in attesa della riforma universitaria, ripristinare il ruolo degli assistenti ordinari, a cui possano accedere, mediante concorso speciale, i ricercatori già in servizio presso le università italiane e mediante concorso ordinario anche i giovani laureati e studiosi non ancora inseriti nelle università.

(4-00645)

RISPOSTA. — La questione sollevata con l'interrogazione in oggetto è stata provvisoriamente risolta con la emana-

zione del decreto-legge del 30 dicembre 1979, n. 664.

Per la definitiva sistemazione dei docenti precari si deve attendere l'approvazione, da parte del Parlamento, del disegno di legge (n. 810), di iniziativa governativa, concernente il riassetto della docenza universitaria.

*Il Ministro:* VALITUTTI.

CERIONI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per conoscere — premessa la grave situazione che si è venuta a creare ad Ancona presso la scuola media « G. Leopardi » in seguito all'episodio di violenza ai danni del giovane handicappato Idolo Di Pietro, che fa seguito ai numerosi fatti di violenza contro giovanissimi ed handicappati avvenuti negli ultimi anni — se tutte le disposizioni previste dalla legge sono state applicate per garantire l'effettivo inserimento nella scuola degli handicappati e, nel caso specifico, quali provvedimenti intenda prendere per fare piena luce sulla vicenda, testimoniando la solidarietà al giovane così duramente colpito. (4-01458)

RISPOSTA. — In relazione alla triste vicenda, della quale è stato vittima un giovane allievo della scuola media Leopardi di Ancona, una tempestiva ed approfondita indagine è stata, a suo tempo espletata, a cura del competente provveditore agli studi.

Al riguardo, pur dovendosi fermamente deplorare che episodi gravi e sconcertanti quali quelli segnalati, possano accadere nell'ambito di una comunità scolastica, si ha motivo di ritenere, sulla base della relazione ispettiva e degli altri elementi acquisiti, che la vicenda vada un po' ridimensionata, sia per quanto attiene alle lesioni riportate dall'allievo (giudicato guaribile in soli 5 giorni per alcune ustioni), sia per quanto si riferisce alle responsabilità della scuola.

Rimane tuttavia il fatto, di indubbia gravità, che maltrattamenti e sevizie sono stati, in effetti, subiti dal ragazzo in questione, come hanno sostanzialmente

confermato, sia pur con non poche contraddizioni, tanto l'interessato quanto gli altri due ragazzi protagonisti della vicenda, nel corso dei colloqui avuti con lo ispettore e con il capo di istituto.

Dopo la tempestiva denuncia dei fatti alla procura della Repubblica, presso il tribunale dei minori di Ancona, e dopo la sanzione disciplinare dell'allontanamento dalla scuola per 15 giorni, inflitta ai responsabili delle sevizie dal competente consiglio di classe, il caso può ritenersi, per il momento, chiuso.

A proposito delle garanzie, previste a favore degli alunni handicappati, si deve, ad ogni modo, osservare che, nel caso specifico, le condizioni del ragazzo, vittima delle violenze, non erano poi tali da richiedere una frequente opera di assistenza. Egli, per l'esattezza, più che tra i veri e propri portatori di *handicaps*, era stato anoverato dall'*équipe* medico-psicopedagogico fra gli alunni con lieve ritardo mentale, bisognosi di aiuto scolastico estivo individualizzato e tale aiuto gli era stato dato dalla scuola, attraverso un apposito corso di sostegno. In particolare, il giovane non era stato inserito tra quelli, per i quali la predetta *équipe* aveva richiesto al consiglio di istituto la nomina di insegnanti di sostegno.

In merito alle iniziative sollecitate dall'interrogante, questo Ministero, allo scopo di sensibilizzare il mondo della scuola, sulla integrazione degli handicappati, ha organizzato, tra l'altro, vari corsi e seminari, ai quali hanno partecipato docenti, in possesso di specifici requisiti e che sono stati, poi, comandati presso gruppi di lavoro, costituiti all'interno dei singoli provveditorati agli studi.

Al fine di coordinare e dare impulso alle varie iniziative, conseguenti anche all'applicazione della legge del 4 agosto 1977, n. 517, questa Amministrazione provvede annualmente alla predisposizione di apposite circolari con le quali, insieme a consigli e suggerimenti, vengono fissati i criteri e le modalità per l'impiego e lo sviluppo degli insegnanti di sostegno.

*Il Ministro:* VALITUTTI.

CITARISTI. — *Al Ministro del turismo e dello spettacolo.* — Per conoscere se gli uffici hanno terminato le indagini presso gli archivi del Ministero per conoscere i titoli dei film a cui negli anni 1972, 1973, 1974, 1975 e 1976 sono stati erogati lire 71.803.201.918.

In data 28 gennaio 1978, infatti, ad una interrogazione a risposta scritta numero 4-03035 il sottoscritto chiedeva di conoscere quali film avevano beneficiato delle erogazioni ministeriali, il nome dei produttori e l'ammontare del reddito dichiarato da ciascuno di questi produttori negli ultimi cinque anni.

In risposta a tale interrogazione il Ministro *pro-tempore* comunicava che negli anni 1972, 1973, 1974, 1975 e 1976 « sono stati erogati contributi per lire 71 mi-

liardi 803.201.918 ai produttori per oltre un migliaio di film, la cui elencazione comporta una lunga e complessa indagine presso gli archivi di questo Ministero, per cui si fa riserva di inviarla alla S. V. onorevole non appena possibile ». Si chiede ora se a un anno e mezzo di distanza codesto Ministero è in grado di comunicare quanto promesso. (4-00885)

RISPOSTA. — Si trasmettono gli uniti elenchi contenenti le indicazioni dei films e dei produttori che, negli anni 1972-73-74-75 e 76, hanno beneficiato dei contributi previsti dalla vigente normativa in materia cinematografica.

*Il Sottosegretario di Stato:* FUSARO.

## ANNO 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Africa ama	Sahara Film di Alfredo-Angelo Castiglioni e Oreste Pellini e Co. S.n.c. - P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.
Agente Jo Walker: Operazione Estremo Oriente.	S.r.l. Cinesecolo
All'ombra di una Colt	S.r.l. Hercules Cinematografica
America, paese di Dio	S.p.a. Sancro Film
L'amica	S.p.a. Fairfilm
L'amore attraverso i secoli	Rizzoli Film S.p.a.
Angeli senza paradiso	Mondial TE.FI. Televisione Film S.r.l.
A qualsiasi prezzo	Juppiter Generale Cinematografica - Dean Film S.r.l.
L'arcangelo	Fairfilm S.p.a.
L'arciere di fuoco	Oceania produzioni internazionali cinematografiche S.r.l.
L'asino d'oro: processo per fatti strani contro Lucius Apuleius cittadino romano	Filmes Cinematografica S.r.l.
L'assalto al centro nucleare	Nike Cinematografica S.r.l.
Barbagia	Dino De Laurentiis Cinematografica S.p.a. ora Produzioni Cinematografiche Inter MA.CO. S.p.a. in liquidazione
Basta guardarla	Fairfilm S.p.a.
La battaglia del deserto	Zenith Cinematografica S.r.l.
La battaglia della Neretva	Igor Film S.r.l.
La battaglia di El Alamein	Zenith Cinematografica S.r.l.
La battaglia d'Inghilterra	Fida Cinematografica di Amati Edmondo
Buon funerale amigos... paga Sartana	N. C. S.r.l. - Flora Film S.r.l.

VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 21 FEBBRAIO 1980

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
La calda preda	Mega Film S.p.a.
Le calde notti di Poppea	Ditta Romana film
I caldi amori di una minorenne	Empire films S.r.l.
Una carabina per Schut	Serena film S.r.l.
Le castagne sono buone	Rizzoli film S.p.a. - R.P.A.Registi produttori associati S.r.l.
C'era una volta...	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
C'era una volta il West	Pafran cinematografica S.p.a. - San Marco S.p.a.
Certo, certissimo, anzi probabile	Clesi cinematografica S.p.a. - San Marco S.p.a.
Un certo giorno	Cinema S.p.a. - Istituto Luce - Italnoleggio cinematografico S.p.a.
Che notte ragazzi	Clesi Compagnia produzioni cinematografiche S.r.l.
Chiedi perdono a Dio, non a me	CIO film S.r.l. - Intercontinental production S.r.l.
Ciakmull (L'uomo della vendetta)	B.R.C. Produzione Film S.r.l. - P.A.C. Produzioni Atlas cinematografica S.r.l.
Cifrato speciale	Daiano film S.r.l. - Athena film S.r.l.
La Cina è vicina	Vides cinematografica di F. Cristaldi
La cintura di castità	Julla film S.p.a.
Il clan dei due Borsalini	Antheo cinematografica S.r.l.
La collera del vento	Fairfilm S.p.a.
Le Colt cantarono la morte e fu tempo di massacro	Mega film S.p.a. - Colt produzione cinematografica S.r.l. - Produzione cinematografica L. F. S.r.l.
Comandamenti per un gangster	Prodi cinematografica S.r.l. - Triumph film S.r.l.

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Il commissario Pepe	Dean film S.r.l. - Juppiter generale cinematografica S.p.a
Confessione di un commissario di polizia al procuratore della repubblica	Euro international films S.p.a. - Explorer film 58 S.r.l.
Con quale amore, con quanto amore	Clesi cinematografica S.p.a.
Corpo caldo per l'inferno	Ditta Romana film
Così dolce... così perversa	Zenit cinematografica S.r.l. - Tritone filmindustria Roma - Flora film S.r.l.
Deguejo	Garfilm S.r.l.
Il delitto a Oxford	Mondial TE.FI. Televisione film
Un detective	Fairfilm S.p.a.
10.000 dollari per un massacro	Zenith cinematografica S.r.l. - Flora film S.r.l.
Il divorzio	Fairfilm S.p.a.
Il dolce corpo di Deborah	Zenith cinematografica S.r.l. - Flora film S.r.l.
Le dolcezze del peccato	Filmes cinematografica S.r.l.
Un dollaro per sette vigliacchi	Hercules cinematografica S.r.l.
Un dollaro tra i denti	Primex italiana S.r.l.
Don Franco e don Ciccio nell'anno della contestazione	New film production S.r.l.
La donna a una dimensione	Inducine S.r.l.
La donna scarlatta	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.
Dove vai tutta nuda ?	Fairfilm S.p.a.
Dramma della gelosia, tutti i particolari in cronaca	Juppiter generale cinematografica S.p.a. - Dean film S.r.l.
I due assi del quantone	Flora film S.r.l. - National cinematografica S.r.l.

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Due bianchi nell'Africa nera	Mondial TE.FI. Televisione film
I due della Formula uno alla corsa più pazza pazza del mondo	Cine Escalation S.r.l.
Duello nel mondo	Zenith cinematografica S.r.l. - Leone film S.r.l.
I due maggiolini più matti del mondo	Antheo cinematografica S.r.l.
I due pezzi da 90	Cine Escalation S.r.l.
I 2 pompieri	Seven film S.p.a.
Due volte Giuda	Colt Produzioni cinematografiche S.r.l. Medusa distribuzione S.r.l.
El Che Guevara	Inducine S.r.l.
El desperado	Daiano film S.r.l. - Leone film S.r.l.
E per tetto un cielo di stelle	Documento film S.r.l.
Erik il vichingo	Nike cinematografica S.r.l.
L'estate	5 ottobre cinematografica S.p.a.
È tornato Sabata... hai chiuso un'altra volta	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.
Faccia da schiaffi	Fairfilm S.p.a.
Fai in fretta ad uccidermi... ho freddo	Vides cinematografica S.a.s.
Le fate	Documento film S.r.l.
Femmine insaziabili	Empire films S.r.l.
Flashman	Zenith cinematografica S.r.l.
Furia a Marrakech	Zenith cinematografica S.r.l.
Gangester 70	Bema films S.r.l.
Garringo	Tritone filmindustria Roma S.r.l.

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM —	PRODUTTORE —
Il gatto a nove code	Seda spettacoli S.p.a. - Mondial TE.FI. Televisione film
I giorni dell'ira	Sancrosiap S.p.a.
I girasoli	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
Gungala la pantera nuda	Summa cinematografica S.r.l.
Indagine su di un cittadino al di sopra di ogni sospetto	Vera film S.p.a
Indio Black sai che ti dico: sei un gran figlio di...	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.
L'indomabile Angelica	Fono Roma S.p.a.
In fondo alla piscina	Tritone Filmindustria Roma S.r.l.
L'invitata	Cormons film S.r.l.
Io non scappo... fuggo	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a., ora Produzioni cinematografiche Inter MA.CO. S.p.a.
L'ira di Dio	Leone film S.r.l. - Daiano film S.r.l.
Isabella (duchessa dei diavoli)	Cinesecolo S.r.l. - I.N.D.I.E.F. internazionale Nembo Distribuzione importazione esportazione film S.p.a.
John il bastardo	Compagnia cinematografica Hercules S.r.l.
Zorro alla corte d'Inghilterra	Romana film
Katmandù	Mondial TE.FI. Televisione film
Un killer per sua maestà	Franca film S.p.a.
Il ladro di crimini	Euro International films S.p.a.
La lama nel corpo	Leone film S.r.l. - CI.TI. cinematografica di Carlo Tantini
La legione dei dannati	Tritone Filmindustria Roma S.r.l.

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Lo irritarono... e Santana fece piazza pulita	Tritone Filmindustria Roma S.r.l.
Luana la figlia della foresta vergine	Primex italiana S.r.l.
Una lucertola con la pelle di donna	Apollo film S.r.l.
Fumo di Londra	Fono Roma S.p.a.
Un italiano in America	Euro International film S.p.a.
La lunga notte dei disertori	Metheus film. S.r.l.
La lunga sfida	Tritone filmindustria Roma S.r.l.
La matriarca	Clesi Cinematografica S.p.a. - San Marco S.p.a.
Il medico della mutua	Explorer film 58 S.r.l. - Euro International films S.p.a.
Metti una sera a cena	Red film S.r.l.
Mille peccati... nessuna virtù	Devon film S.r.l.
Mio Mao	Rizzoli film S.p.a.
Un mondo nuovo	Soc. Produzioni S.p.a. - Compagnia cinematografica Montoro S.p.a.
La mortadella	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
La morte non ha sesso	Filmes cinematografica S.r.l.
La morte risale a ieri sera	Filmes cinematografica S.r.l. - Lombard films S.r.l.
I morti non si contano	Tritone filmindustria Roma
Muriel, il tempo di un ritorno	Dean film produzione S.p.a.
Nessuno mi può giudicare	Mondial TE.FI.
Non commettere atti impuri	Azalea film SPA, S.p.a.
Non drammatizziamo... è solo questione di corna	Ditta Fida cinematografica di Amati Edmondo

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Non faccio la guerra, faccio l'amore	Clesi Compagnia produzioni cinematografiche S.r.l.
I nostri mariti	Documento film S.r.l.
La notte è fatta per rubare	Clesi Compagnia produzioni cinematografiche S.r.l.
Una nuvola di polvere... un grido di morte... arriva Sartana	Devon film S.r.l.
O' cangaceiro	Tritone filmindustria Roma S.r.l. - Medusa distribuzione S.r.l.
Odio per odio	West film S.r.l.
Ondata di calore	Filmes cinematografica S.r.l.
Orgasmo	Tritone filmindustria Roma S.r.l.
OSS 117 a Tokio si muore	C.M.V. Produzione cinematografica S.r.l.
Paranoia	Tritone Filmindustria Roma S.r.l. - Medusa distribuzione
I peccati di Madame Bovary	Tritone filmindustria Roma S.r.l. - Devon film S.r.l.
Pensando a te	Mondial TE.FI. Televisione film
Pensiero d'amore	Euro International film S.p.a. - Explorer film 58 S.r.l.
Per 100.000 dollari t'ammazzo	Zenith film S.r.l. - Flora film S.r.l.
Per il gusto di uccidere	Hercules cinematografica
Per mille dollari al giorno	Tirso film S.r.l.
Per qualche dollaro in meno	Panda Società per l'industria cinematografica S.p.a.
Una pistola per cento bare	Tritone filmindustria S.r.l.
Il più grande colpo del secolo	Fida cinematografica di Amati Edmondo

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
La più grande rapina del West	Mega film S.p.a.
Professione bigamo	Fida cinematografica di Amati Edmondo
Professionisti per un massacro	Colt produzioni cinematografiche - Medusa distribuzione S.r.l.
Il prof. dott. Guido Tersilli primario della clinica Villa Celeste convenzionata con le mutue	San Marco S.p.a.
Il provinciale	Fairfilm S.p.a.
Putiferio va alla guerra	Saba cinematografica S.r.l. - Gamma film di Roberto Gavioli S.a.s. - Rizzoli film S.p.a.
Quando le donne avevano la coda	Clesi cinematografica S.p.a.
Quel giorno Dio non c'era	Cine Escalation S.r.l.
Quei disperati che puzzano di sudore e di morte	Daiano film S.r.l. - Leone film S.r.l.
Quella sporca storia nel West	Daiano film S.r.l. - Leone film S.r.l.
Racconti a due piazze	Metheus film - Alvaro Mancori
Il ragazzo che sorride	Mondial TE.FI. Televisione film
Rebus	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.
Riderà (Cuore matto)	West film S.r.l.
Ringo, il cavaliere solitario	Cinematografica Emmeci di Mauro Caiano e C. S.a.s.
Ringo, il volto della vendetta	Cinematografica Emmeci di Mauro Caiano e C. S.a.s.
Rita la zanzara	Mondial TE.FI. Televisione film
Zum, zum, zum n. 2	Mondial TE.FI. Televisione film
Riuscirà l'avv. Franco Benenato a sconfiggere il suo acerrimo nemico il pretore Ciccio de Ingrass?	Italian International film S.r.l. - Transeuropa film S.p.a.

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa ?	Documento film S.r.l.
La rivoluzione sessuale	West film S.r.l.
Romeo e Giulietta	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a. - Verona produzione S.r.l.
Rosolino Paternò, soldato	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a.
Ruba al prossimo tuo	Vides cinematografica di F. Cristaldi S.a.s.
Il sapore della vendetta	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.
Sartana nella valle degli avvoltoi	Victor Produzione S.r.l.
Sartana non perdona	Ditta Fida cinematografica di Amati Edmondo
Scusi lei è favorevole o contrario ?	Fono Roma S.p.a.
Scusi ma lei le paga le tasse ?	Italian International film S.r.l. - Transeuropa film S.p.a.
Senza sapere niente di lei	Rizzoli film S.p.a.
Senza via d'uscita	American Motion Pictures of Italy
Sequestro di persona	Clesi Compagnia produzioni cinematografiche S.r.l.
Se sei vivo spara	G.I.A. cinematografica S.r.l.
Sette magnifiche pistole	G.I.A. Cinematografica S.r.l. - M.B.S. cinematografica S.r.l.
Il sigillo di Pechino	Franca film S.p.a.
Sledge	Dino De Laurentiis cinematografica, ora Produzioni cinematografiche Inter MA.CO. S.p.a.
La spada normanna	Oceania produzioni internazionali cinematografiche S.r.l.

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Spia-spione	Mega film S.p.a. - Colt produzioni cinematografiche S.r.l.
Le streghe	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a.
Stuntman	Ultra film S.p.a.
Susanna... ed i suoi dolci vizi alla corte del re	Aico films S.r.l.
Svegliati e uccidi	Sanson film S.r.l. - Castoro film s.r.l.
Il tagliagole	Euro International films S.p.a.
Tarzana, sesso selvaggio	Romana film ditta
Terzo canale, avventura a Montecarlo	San Marco S.p.a. - Fusa Euro Int. films S.p.a.
The Bounty killer	Discobolo film S.r.l.
The Viscount, furto alla banca mondiale	Franca film S.p.a.
Le tigri di Mompracem	Filmes cinematografica S.r.l.
Il trapianto	Rizzoli film S.p.a
Trastevere	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a
Tre passi nel delirio	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a
Tre supermen a Tokio	Cinesecolo S.r.l. - I.N.D.I.E.F. S.p.a.
Le tue mani sul mio corpo	Zenith cinematografica S.r.l.
L'uccello dalle piume di cristallo	Seda spettacoli S.p.a.
L'ultimo killer	Castor film prod. - Juppiter generale cinematografica - Garfilm-Rofilm S.r.l.
Una storia d'amore	Empire films S.r.l.
Una sull'altra	Empire films S.r.l.
Uno di più all'inferno	Devon film S.r.l. - Flora film S.r.l.

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Uomini contro	Prima cinematografica S.p.a.
L'uomo di Casablanca	Atlantisfilm Soc. per il commercio e l'industrie cinematografiche nazionali ed estere
Un uomo un cavallo una pistola	Primex italiana S.r.l.
L'uomo venuto da Chicago	Empire films S.r.l.
L'urlo dei giganti	Fida cinematografica
Vedo nudo	Juppiter generale cinematografica S.p.a. Dean film S.r.l.
La vendetta è un piatto che si serve freddo	Filmes cinematografica S.r.l.
Vendetta per vendetta	Cobra films production
I vendicatori dell'Ave Maria	P.A.C. Produzioni Atlas cinematografica S.r.l. - Caravel film S.r.l.
Venga a fare il soldato da noi	Mondial TE.FI. Televisione film
Venga a prendere il caffè da noi	Mars film produzione S.p.a.
Vergogna schifosi	Filmes cinematografica S.r.l. Sargon film Roma S.r.l.
Il vichingo venuto dal sud	I.F.C. International film Company S.p.a.
I vigliacchi non pregano	Metheus film S.r.l.
Vita segreta di una diciottenne	S.r.l. Chiara films internazionali
Viva Gringo	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a. - Tritone filmindustria Roma
Viva Maria	Vides cinematografica di F. Cristaldi S.a.s.
Voyou - La canaglia	P.E.A. Produzioni europee associate di Grimaldi M. R.
Wanted Johnnv Texas	Film Kontor italiana

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Waterloo	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a.
W le donne	Mondial TE.FI.
Zan re della giungla	Tritone filmindustria Roma S.r.l.
Zio Tom	Euro International films S.p.a.
Zingara	Variety film S.r.l. - Flora film S.r.l.
Zorro il cavaliere della vendetta	Duca International S.p.a.
Zorro marchese di Navarra	Ditta Romana film
Zum zum zum, la canzone che mi passa per la testa	Mondial TE.FI. S.r.l.
Addio mamma	Tyde Sirena cinematografica - Gatto cine- matografica S.r.l.
Ad ogni costo	Jolly film S.r.l.
L'affare Beckett	Wonder film produzione cinematografica S.r.l.
Africa addio	Rizzoli film S.p.a.
Agente segreto 777 invito ad uccidere	Protor film S.r.l.
Agente speciale L. K. (Operazione Re Mida)	Fono Foma S.p.a. - Explorer film 58 S.r.l.
Agente Tigre sfida infernale	Terra film S.r.l.
Agente 353 - Massacro al sole	Cineproduzioni associate S.r.l.
Agente X-1-7 operazione Oceana	Tellus cinematografica S.r.l.
Allarme dal cielo	Galatea S.p.a.
Allarme in cinque banche	Sancro film S.p.a.
Altissima pressione	Tigielle 33 S.r.l.
Gli altri, gli altri... e noi	Consuelo film

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
L'amante di gramigna	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a. - Ora Produzioni cinematografiche Inter- MA.CO. S.p.a.
Amanti	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
Un amico	Istituto Luce S.p.a.
Ammazzali tutti e torna solo	Fida cinematografica di Amati Edmondo
Amore all'italiana	European Incorporation S.r.l.
Angeli bianchi, angeli neri	P.A.C. Produzioni Atlas cinematografica S.r.l. - Caravel film S.r.l.
Arabella (la ragazza dell'autostrada)	CRAM film S.r.l.
Arcidiavolo	Fairfilm S.p.a.
Arizona Colt	Leone film S.r.l.
L'armata Brancaleone	Fairfilm S.p.a.
Assassination	Cinegai S.p.a. - Jolly film S.r.l.
Assicurasi vergine	Virgo film S.r.l. - Rizzoli film S.p.a.
Attentato ai tre grandi	P.E.A. Produzioni europee associate
Avventure a cavallo	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.
Un avventuriero a Tahiti	Fono Roma S.p.a.
Ballata da un miliardo	Telecineproduzione Augusta S.p.a.
La bambolona	Mega Film S.p.a.
Banditi a Milano	Dino De Laurentiis Cinematografica, ora Produzioni cinematografiche Inter MA. CO. S.p.a.
Bandidos	Epic film S.r.l.
Barbarella	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a.
I barbieri di Sicilia	Flora film S.r.l. - Varietv film S.r.l.

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
La battaglia dei Mods	Ultra film S.p.a.
La battaglia di Algeri	Igor film S.r.l.
Il bello, il brutto, il cretino	Claudia cinematografica S.r.l.
Bersaglio mobile	Rizzoli film S.p.a.
La Bibbia... In principio	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a.
Blak Box affair: il mondo trema	Kinesis film S.r.l.
Il boia scarlatto	M.B.S. cinematografica S.r.l.
Borman	Italspettacolo S.r.l. - Saba cinematografica S.r.l.
Una breve stagione	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a.
Brutti di notte	Claudia cinematografica S.r.l.
Il buono, il brutto, il cattivo	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.
Caccia ai violenti	Metheus film S.r.l.
La capanna dello zio Tom	Deborah film S.r.l. - Zebra film S.p.a.
Capriccio all'italiana	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a.
100 ragazze per un play-boy	Metheus film S.r.l.
Chimera	Mondial TE.FI. Televisione film S.r.l.
Ciccio perdona... io no!	West film S.r.l.
I 5 della vendetta	Miro cinematografica S.r.l.
Cjamango	CIO-film S.r.l. - Intercontinental production S.r.l.
Clint il solitario	Lux film S.p.a. - ora Immobiliare Pietralata S.p.a.
Il Cobra	Italian International film S.r.l.

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Col cuore in gola	Panda Società industria cinematografica
Colpo grosso a Parigi	P.C.M. Produzioni cinematografiche mediterranee
Colpo grosso ma non troppo	Explorer film 58 S.r.l.
Colpo maestro al servizio di Sua Maestà britannica	Fida cinematografica di Amati Edmondo
Una Colt in pugno al Diavolo	Film Epoca 67 S.r.l.
Come imparai ad amare le donne	Sacro film S.p.a.
Come rubammo la bomba atomica	Five film S.r.l. - Fono Roma S.p.a.
Come rubare un quintale di diamanti in Russia	Miro cinematografica S.r.l.
Commandos	P.E.C. Produzione esecutiva cinematografica S.p.a. - C.G.I. Compagnia cinematografica internazionale S.p.a.
Con lui cavalca la morte	Italcine T.V. S.r.l. - Picienne S.r.l.
I criminali della galassia	Mercury Film International S.r.l.
I crudeli	Alba cinematografica S.r.l.
Cuore matto, matto da legare	West-Film S.r.l. - Gloria film S.r.l.
Dalle Ardenne all'inferno	Ditta Fida cinematografica di Amati Edmondo
Dai nemici mi guardo io	Selenia cinematografica S.r.l. - Regal film S.p.a.
Da uomo a uomo	P.E.C. Int. Esec. cinematografica S.p.a. - Sacro International S.p.a.
Delitto quasi perfetto	Rizzoli film S.p.a.
Diabolik	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a.
I diafanoidi vengono da Marte	S.r.l. Mercury Film International

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Diario di una schizofrenica	Idi cinematografica S.p.a.
Dinamite Jim	Lux film S.p.a.
Dio perdona... io no!	Crono cinematografica S.p.a.
Django	B.R.C. Produzione film S.r.l.
Django spara per primo	Ditta Fida cinematografica di Amati Ed- mondo
Dodici donne d'oro	Metheus film S.r.l.
Don Chisciotte e Sancho Panza	Claudia cinematografica S.r.l.
Una donna per Ringo	Transmonde film S.r.l. - Luxor film S.r.l.
Donne botte e bersaglieri	Fida cinematografica di Amati Edmondo
I due crociati	Italian International Flm S.r.l.
I due figli di Ringo	Flora film S.r.l. - Variety film S.r.l.
2 mafiosi contro Al Capone	Ditta Fida cinematografica di Amati Ed- mondo
Due once di piombo	Italcine T.V. S.r.l.
I due sanculotti	Flora film S.r.l. - Variety film S.r.l.
I due vigili	Rizzoli film S.p.a.
Ehi amico... c'è Sabata hai chiuso	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.
El Cisco	Film Epoca S.r.l.
El Rojo	Ditta Ramo film di Roberto Amoroso
E venne il tempo di uccidere	C. R. cinematografica S.r.l.
Faccia a faccia	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.
F.B.I. Operazione vipera gialla	Castello film produzioni cinematografiche milanesi in liq. S.p.a.
La feldmarescialla	Fida Cinematografica di Amati Edmondo

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Fellini Satyricon	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.
Il figlio di Aquila Nera	Romana film
Un fiume di dollari	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a.
Un gangster venuto da Brooklyn	Cineradi S.r.l.
Il gioco delle spie	Summa cinematografica S.r.l.
I giorni della violenza	Concordfilm S.r.l.
Il giorno della civetta	Panda Società per l'industria cinematografica
I giovani tigri	Euro International Films S.p.a.
Granada addio	Tirso film S.r.l.
Il grande colpo dei 7 uomini d'oro	Atlantica cinematografica produzione film S.r.l.
Gringo getta il fucile (The tough one)	Tigielle 33 S.r.l.
L'immorale	R.P.A. Registi produttori associati, S.r.l.
Incompreso	Rizzoli film S.p.a.
Inferno a Caracas	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.
Io, io, io e gli altri	Rizzoli film S.p.a. - Cineluxor S.r.l.
Io non protesto, io amo	B.R.C. Produzione film S.r.l.
Italian secret service	Rizzoli film S.p.a.
James Tont operazione D.U.E.	Panda Società per l'industria cinematografica S.p.a.
James Tont operazione U.N.O.	Panda Società per l'industria cinematografica S.p.a.
Joe cercati un posto per morire	Alco films S.r.l.
Joe l'implacabile	Seven film S.p.a.
Johnnv Oro	Sanson film S.r.l.

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Johnny Yuma	West film S.r.l. - Tiger film S.r.l.
Killer calibro 32	Explorer film 58 S.r.l.
Killer Kid	G. V. S.r.l.
Kindar l'invulnerabile	Wonder films produzione cinematografica S.r.l.
Kiss kiss... Bang bang	Produzioni cinematografiche mediterranee P.C.M. S.r.l. - Rizzoli Film S.p.a.
Kriminal	Filmes cinematografica S.r.l.
Little Rita nel West	B.B.C. cinematografica S.r.l.
Il lungo giorno del massacro	Vivian Film S.r.l.
Madamigella di Maupin	Jolly Film S.r.l.
Il magnifico texano	Selenia cinematografica S.r.l.
Maigret a Pigalle	Ditta Franco Riganti
Mal d'Africa	Rizzoli Film S.p.A.
Il marchio di Kriminal	Filmes cinematografica S.r.l.
Marinai in coperta	Claudia cinematografica S.r.l.
Meglio vedova	Ultra Film S.p.A.
Il mercenario	Pea Produzioni Europee Associate S.p.A. - Produzioni Associate Delphos S.p.A.
1000 dollari sul nero	Metheus Film S.r.l.
Missione speciale Lady Chaplin	Fida cinematografica di Amati Edmondo
Mister X	Terra Film S.r.l.
Una moglie giapponese	Rizzoli Film S.p.A.
Il momento di uccidere	Produzioni cinematografiche europee S.r.l.
la mortale trappola di Belfagor	Ital-Spettacolo S.r.l.

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
La morte busca due volte	P.A.C. Produzioni Atlas Cinematografiche
Navajo Joe	Dine De Laurentiis cinematografica S.p.A.
Nel sole	Mondial Te.Fi. Televisione Film
New York chiama Superdrago	Fono Roma - Ditta Ramofilm di Roberto Amoroso
Niente rose per OSS 117	DA.MA. Film S.p.A.
I nipoti di Zorro	Flora Film - Variety Film
Non aspettare Django: spara	Intercontinental Production S.r.l.
Non mi dire mai good bye	Meteor Film S.r.l. - Dorica Film S.r.l.
Non son degno di te	Ultra Film Sicilia cinematografica S.p.A.
Non sono un'assassina	Jolly Film S.r.l.
Nostro agente a Casablanca	Filmes cinematografica - Oceania Produzioni Internazionali cinematografiche
O.K. Connery	Produzione D.S. S.r.l.
O l'ammazzo o la sposo	Filmes cinematografica
Operazione Goldman	Seven Film S.p.A. - B.G.A. S.p.A.
Operazione tre gatti gialli	Danny Film S.r.l.
L'oro del mondo	Mondial TE.FI. Televisione Film S.r.l.
L'oro di Londra	Panda società per l'industria cinematografica
Operazione San Gennaro	Ultra film S.p.A.
Operazione San Pietro	Ultra film S.p.A.
Password uccidete agente Gordon	Claudia cinematografica s.r.l.
Pattuglia anti gang	Fono Roma S.p.A.
Pecos è qui: prega e muori	Italcine T.V. S.r.l.

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Peggio per me... meglio per te	Fida cinematografica di Amati Edmondo
Per amore... per magia	Vides cinematografica di F. Cristaldi s.a.s. Rizzoli film S.p.A.
Per favore, chiudete le persiane	Sancro film S.p.A.
Per pochi dollari ancora	Ditta Fida cinematografica di Amati Edmondo
Perry Grant, agente di ferro	G.V. s.r.l. - Fono Roma S.p.A.
Le piacevoli notti	Fairfilm S.p.A.
Il pianeta errante	Mercury film international S.r.l.
Il pistolero segnato da Dio	G.V. S.r.l.
Pochi dollari per Django	Marco film S.r.l.
Un poker di pistole	Italcine T.V. S.r.l. - Picienne S.r.l.
Un posto all'inferno	Tigielle 33 S.r.l.
Il profeta	Fairfilm S.p.A.
Il primo premio si chiama Irene	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.A. - Ora Produzioni cinematografiche inter. MA.CO. S.p.A. in liquidazione
I protagonisti	Daiano film S.r.l. - Leone film S.r.l. - Italnoleggio cinematografico
I quattro dell'Ave Maria	Crono cinematografica S.p.A. - Finanziaria San Marco S.p.A.
4... 3... 2... 1... morte	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.A.
Queimada	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.A.
Quel caldo maledetto giorno di fuoco	Fida cinematografica di Amati Edmondo
Quel nostro grande amore	Filmes cinematografica S.r.l.
Una questione d'onore	Mega film S.p.A.

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Quindici forche per un assassino	Film Eos S.r.l.
Una raffica di piombo	Pacific International films S.r.l. - P.C. Produzione Cinematografica S.r.l.
La ragazza e il generale	Compagnia cinematografica Champion S.p.A.
Il ragazzo che sapeva amare	Tirrenia cinematografica di C. Lombardi
Il raggio infernale	Meteor film S.r.l.
Ramon il messicano	Magic films S.r.l.
Rapporto Fuller base Stoccolma	Ditta Fida cinematografica di Amati Edmondo
Requiem per un agente segreto	PEA Produzioni europee associate S.p.A.
La resa dei conti	PEA Produzioni europee associate S.p.A.
Rififi ad Amsterdam	Claudia cinematografica S.r.l.
Rififi internazionale	Ditta Fida cinematografica
Ringo del Nebraska	Italian international film S.r.l.
Ringo e Gringo contro tutti	European incorporation S.r.l.
Roma come Chicago	Dino De Laurentiis Cinematografica S.p.A. - Ora Produzioni cinematografiche inter. MA. CO. in liquidazione
Una rosa per tutti	Vides cinematografica di F. Cristaldi
Il Santo prende la mira	Medusa distribuzione S.r.l.
Lo sbarco di Anzio	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.A. - Ora Produzioni cinematografiche inter. MA. CO. S.p.A. in liquidazione
Lo scatenato	Fairfilm S.p.A.
Lo sceriffo che non spara	Accadia film S.r.l.
Uno sceriffo tutto d'oro	Wonder film S.r.l. Produzione cinematografica - Fono Roma S.p.A.

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Sciarada per quattro spie	Ditta Fida cinematografica di Amati Ed- mondo
Scusi, facciamo l'amore ?	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.A.
Seduto alla sua destra	Castoro film S.r.l.
Segretissimo	Filmes cinematografica S.r.l.
S.2.S. base morte chiama Suniper	PA.ME.C. S.p.A.
Sentenza di morte	B.L. Vision S.r.l.
Serafino	Rizzoli film S.p.A. - R.P.A. Registi produt- tori associati
Il sesso degli angeli	Filmes cinematografica S.r.l.
Sette dollari sul rosso	Metheus film S.r.l.
Sette donne per i Mac Gregor	Jolly film S.r.l. - Produzione D.S. S.r.l.
I sette fratelli Cervi	Centro film S.r.l.
7 monaci d'oro	Ascot cineraid S.p.A.
Sette pistole per i Mac Gregor	Produzione D.S. S.r.l. - Jolly film S.r.l.
Sette uomini d'oro	Atlantica cinematografica produzione film S.r.l.
Sette volte sette	Euro Atlantica S.p.A.
La sfinge d'oro	Italian international film S.r.l.
Sicario 77 vivo o morto	Adelphia compagnia cinematografica S.p.A.
Silvia e l'amore	Filmepoca 67 S.r.l.
Sinfonia per due spie	Metheus film S.r.l.
Sissignore	Fairfilm S.p.a.
Le soldatesse	Debora film S.r.l. - Zebra film S.p.a.
La spia che venne dall'ovest	Adelphia compagnia cinematografica S.p.a.

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
La spia che viene dal mare	Spectra film S.r.l.
Spiaggia libera	Metropolis film
Spie contro il mondo	Metheus film S.r.l.
La sipetata colt del Gringo	Cine doris S.p.a. - Danny film S.r.l
Le spie vengono dal semifreddo	Italian international film S.r.l.
Starblack	Società ambrosiana cinematografica S.p.a.
Stasera mi butto	Seven film S.p.a.
Lo straniero	Produzioni Cinematografiche Inter. Ma. Co. S.p.a.
Straziami ma di baci saziami	Fida Cinematografica di Amati Edmondo
La strega in amore	Arco film S.r.l.
Su è giù	Panda società per l'industria cinemato- grafica S.p.a.
Sugar Colt	Mega film S.p.a.
Summit	Tirso film S.r.l.
Superargo contro Diabolicus	Liber film S.r.l. - S.E.C. Società europea cinematografica S.r.l.
Svezia, inferno e paradiso	Caravel film S.r.l. - P.A.C. S.r.l.
Tecnica di una spia	Duca compagnia cinematografica S.p.a.
Tecnica di un omicidio	Cinegai S.p.a.
Tecnica per un massacro	Cineproduzioni associate S.r.l.
Tenderly	Italnoleggio cinematografica S.p.a.
Il terzo occhio	Panda società per l'industria cinemato- grafica S.p.a.
Testa di rapa	Istituto luce S.p.a.
Testa di sbarco, per otto implacabili	Rhodes international S.p.a.

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Texas addio	B.R.C. Produzione film S.r.l.
Thompson 1880	Profilms S.r.l.
Il tigre	Fairfilm S.p.a.
La trigre profumata alla dinamite	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a.
Ti ho sposato per allegria	Fairfilm S.p.a.
Tom dollar	Tigielle 33 S.r.l.
Il tramontana	Giaccari M. Teresa
Un tranquillo posto di campagna	P.E.A. produzioni europee associate - Produzioni associate Pelphos S.p.a.
Trappola per 4	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.A.
Trappola per sette spie	Centro film S.r.l.
La trappola scatta a Beirut	Metheus film S.r.l.
I tre che sconvolsero il West	Produzione D. S. S.r.l.
Tre colpi di winchester per Ringo	Profilms S.r.l.
30 winchester per il Diabolo	TE. PU. films S.r.l.
Tre pistole contro Cesare	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a. ora Produzioni cinematografiche internazionali MA.CO. S.p.a.
Troppo per vivere... Poco per morire	Ditta Fida cinematografica di Amati Edmondo
Uccellacci e uccellini	Arco film S.r.l.
Uccidi o muori	Regalfilm S.r.l.
L'uomo che ride	Sanson film S.r.l.
L'uomo di Toledo	Italcine T.V. S.r.l.
Un uomo e una colt	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Uno dopo l'altro	Atlantica cinematografica produzione film S.r.l. - Euro atlantica S.p.a.
Upperseven l'uomo da uccidere	European Incorporation S.r.l.
Vacanze sulla Costa Smeralda	Fida cinematografica di Amati Edmondo
Vado l'ammazzo... e torno	Fida cinematografica di Amati Edmondo
Vayas con Dios, gringo	CIO film S.r.l. - Intercontinental production S.r.l.
Una vampata di violenza	Alexandra produzioni cinematografiche S.r.l.
Vendo cara la pelle	Cinemar S.r.l.
Veneri in collegio	Marco film S.r.l.
La venticinquesima ora	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
28 minuti per 3 milioni di dollari	Magic films S.r.l.
Viaggio di nozze all'italiana	Frine film S.r.l.
I violenti di Rio Bravo	Serena film S.r.l.
Vip mio fratello superuomo	Bruno Bozzetto S.r.l.
Voltati... ti uccido	Rhodes International S.p.a.
Il vostro superagente Flit	IMA film S.r.l.
Yankee	Tigielle 33 S.r.l.
Zorro il dominatore	Duca International S.p.a.
Amore mio	PAR film S.r.l.
Brevi amori a Palma di Majorca	Film Napoleon S.p.a. - CEI Incom S.p.a.
Da Istambul ordine di uccidere	S.N.C. Sigma di Alberto Marras e C.
L'albero di Natale	Juppiter generale cinematografica S.p.a.

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
L'amante	Fida cinematografica di Amati Edmondo
Le calde notti di Lady Hamilton	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.
Calma ragazze oggi mi sposo	Medusa distribuzione S.r.l.
I cannoni di San Sebastian	Filmes cinematografica S.r.l.
Il caso Venere privata	San Marco S.p.a.
Cento milioni per morire	Fono Roma S.p.a.
Il cervello	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a.
Cimitero senza croci	Fono Roma S.p.a.
Il clan degli uomini violenti	West film S.r.l.
Il commissario Pelissier	Fida cinematografica di Amati Edmondo
Il coraggioso lo spietato il traditore	Cineproduzioni associate S.r.l.
Corpo a corpo	Vides cinematografica di F. Cristaldi S.a.s.
La corsa del secolo	West film S.r.l.
Diabolicamente tua	Igor film S.r.l.
Dossier 212: Destinazione morte	Mars film produzione
Erotissimo	Kinesis films S.r.l.
Fantomas contro Scotland Yard	Fairfilm S.p.a.
Femmina	Franca film S.p.a.
Fino a farti male	Ditta Ind. Franco Riganti
Frank Costello faccia d'angelo	Ditta Fida cinematografica di Amati Edmondo
Fraulein Doktor	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a.
Gangsters per un massacro	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.
Gentleman Jo... uccidi	Ditta Ind. Mancori Alvaro

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	— PRODUTTORE
I giovani lupi	West film S.r.l.
L'intreccio	Ascot Cineraid S.p.a.
Killer adios	Concordfilm S.r.l.
Les biches	Alexandra produzioni cinematografiche S.r.l.
Les femmes	Ascot Cineraid S.p.a.
Le temps des loups, tempo di violenza	Seven film S.p.a.
Louis De Funes e il nonno surgelato	Rizzoli film S.p.a.
Lo voglio morto	Inducine S.r.l.
Maldonne	Mega film S.p.a.
Mio zio Beniamino. L'uomo dal mantello rosso	Euro International film S.p.a.
Nemici per la pelle - Il tatuato	Ascot Cineraid S.p.a.
La piscina	Tritone filmindustria
Quelli che sanno uccidere	Tiki film S.r.l.
Una ragazza chiamata Amore	Produzioni cinematografiche internazionali MA.CO. S.p.a.
Il rapace	DA.MA. film S.p.a.
Reverendo Colt	Oceania produzioni internazionali cinema- tografiche S.r.l.
Sette donne per una strage	Danny film S.p.a.
Sette uomini e un cervello	Chiara films internazionali
Si salvi chi può	Fono Roma S.p.a - Selenia cinematografi- ca S.r.l.
Stephane, una moglie infedele	Cinegai S.p.a.
Strategic Command chiama Jo Walker	Cinesecolo S.r.l.

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Il trono di fuoco	Prodimex films S.r.l.
Ucciderò un uomo	Rizzoli film S.p.a.
Ultimo domicilio conosciuto	Rizzoli film S.p.a.
Un uomo chiamato Apocalisse Joe	Italian International film S.r.l. - Transeuropa S.p.a.
L'uomo venuto dalla pioggia	Medusa distribuzione
Via Lattea	Fraia film S.r.l.
Bella di giorno moglie di notte	PEG cinematografica S.r.l.
A ciascuno il suo	Cerofilm S.p.a.
Acid delirio dei sensi	Clodio cinematografica S.p.a. - Le produzioni Scotoso S.r.l.
A doppia faccia	COLT Produzioni cinematografiche S.r.l. - Mega film S.p.a.
Africa segreta	N.C. - Sahara film
Agente segreto 777. Operazione Mistero	Protor film
Agente X77. Ordine di uccidere	C.C.M. Compagnia cinematografica mondiale S.r.l.
A Ghentar si muore facile	Marco film S.r.l.
L'alibi	Italnoleggia cinematografico S.p.a. - Vides cinematografica di Franco Cristaldi
L'altra faccia del peccato	Devon film S.r.l.
America... così nuda, così violenta	Devon film S.r.l.
Amore e rabbia	Castoro film S.r.l.
Amore formula 2	Explorer film 58 S.r.l. - Euro International films S.p.a.
Amore mio, aiutami	Documento film S.r.l.
Angelica e il gran sultano	Fono Roma S.p.a.

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Arizona si scatenò e li fece fuori tutti	Devon film S.r.l.
Arriva Sabata...	Tritone filmindustria Roma S.r.l.
Assassino fantasma (Il vuoto interno)	Meteor film S.r.l.
L'assoluto naturale	Tirrenia studios S.p.a.
Le avventure di Golden Boy	Liber film S.r.l.
I bastardi	Ultra film S.p.a.
Le belve	Italian international film S.r.l. — Princeps produzioni cinematografiche e televisive — Medusa distribuzione S.r.l.
La bisbetica domata	F.A.I. Film artistici internazionali S.r.l.
Bolidi sull'asfalto. A tutta birra	Capricorno transcontinental pictures
Brancaleone alle crociate	Fairfilm S.p.a.
Brucia amore brucia	Freem film S.r.l. — Transeuropa S.r.l. — Italian international film
Brucia ragazzo brucia	Ferm film S.r.l.
Buckaroo	Magistor film S.r.l.
Un buco in fronte	Tigielle 33 S.r.l.
La caduta degli dei	Praesidens S.p.a.
La califfa	Fairfilm S.p.a.
I cannibali	Produzione Doria S.r.l. — San Marco S.p.a.
Caroline chérie	Ditta indiv. Marcori Alvaro
La casa delle demi-vierges	R. K. cinematografica S.r.l.
Un caso di coscienza	Mars film produzione S.p.a.
Cerca di capirmi	Documento film S.r.l.

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
C'è Sartana... vendi la pistola e comprati la bara	Colt Produzioni Cinematografiche S.r.l.
Cinque bambole per la luna d'agosto	P.A.C. Poduzione Atlas cinematografica S.r.l.
5 marines per Singapore	Ditta Franco Riganti
La classe operaia va in paradiso	Euro International Film S.p.a.
La colomba non deve volare	P.A.C. Produzione Atlas Cinematografica S.r.l.
Colpo di stato	Vides Cinematografica di F. Cristaldi
Colpo doppio del Camaleonte d'oro	G.V. S.r.l. - S.E.C. Società Europea Cinematografica
I coltelli del vendicatore	Sider film S.r.l.
Come svaligiammo la Banca d'Italia	Fono Roma S.p.a. - Anteos film S.r.l.
Commando suicida	Cine R.E.D. realizzazione E .Donati S.r.l.
Concerto per pistola solista	Juppiter generale cinematografica S.p.a.
Il conformista	Mars film produzione S.p.a.
Congiura di spie	Franca film S.p.a.
Contestazione generale	Ultra film S.p.a.
Continuano a chiamarlo Trinità	West film S.r.l.
Conto alla rovescia	Filmes cinematografica S.r.l.
Contratto	Unitelefilm S.r.l.
Le coppie	Documento film S.r.l.
Combari	Terza film produzione indipendente S.p.a.
Corri, uomo, corri	Ditta Ind. Marcori Alvaro
Cuore di mamma	Produzione Doria S.r.l.
Cuori solitari	Mega film S.p.a.

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Debito coniugale	Cinegai S.p.a.
Il Decameron	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.
Delitto al Circolo del tennis	Leone films S.r.l. - Daiano film S.r.l.
Diario segreto di una minorenne	Chiari films internazionali S.r.l.
Dick Smart 2-007	Filmstudio S.p.a.
Le 10 meraviglie dell'amore	Cinesecolo S.r.l. - I.N.D.I.E.F. S.p.a.
Dillinger è morto	Pegaso S.r.l.
Il Dio chiamato Dorian	Sargon films Roma S.r.l.
Il Dio serpente	Finarco S.p.a.
Disperatamente l'estate scorsa	Claudia cinematografica S.r.l.
Il dito nella piaga	Cine Azimut S.r.l.
Django sfida Sartana	P.A.C. Produzioni Atlas cinematografica S.r.l. - B.C.R. produzioni cinematografiche
Djurado	Studio T S.r.l.
Due croci a Danger Pass	United pictures S.p.a.
I due deputati	Empire films S.r.l.
Le due facce del dollaro	Tigielle 33 S.r.l.
I due maghi del pallone	Flora film S.r.l. - Variety film S.r.l.
i due parà	IMA film S.r.l.
Ecce Homo	GI film S.p.a.
El Greco	Arco film S.r.l. - Produzioni artistiche internazionali S.p.a.
Er più storia d'amore e di coltello	Mondial TE.FI. Televisione film - Seda spettacoli S.p.a.
Un esercito di cinque uomini	Tiger film S.r.l.

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Un'estate con sentimento	Within and without S.A.S.
L'età del malessere	Salaria film S.r.l. — Cormons film S.r.l.
Eva la venere selvaggia	Three stars films S.r.l.
E venne un uomo	Sol produzioni S.p.a.
Una farfalla con le ali insanguinate	Filmes cinematografica S.r.l.
Formula 1 nell'inferno del Gran Prix	N.C. S.r.l.
Forza G.	Vides cinematografica di E. Cristaldi S.A.S.
Le foto proibite di una signora per bene	Produzioni cinematografiche mediterranee in liq. S.r.l.
Franco, Ciccio e il pirata Barbanera	West film S.r.l.
Franco e Ciccio... ladro e guardia	West film S.r.l.
Franco e Ciccio sul sentiero di guerra	Mondial TE.Fi. Televisione film S.r.l.
La furia dei Kyber	Duca International S.p.a.
Galileo	Fenice cinematografica S.p.a.
Il giardino dei Finzi Contini	Documento film S.r.l.
Il giardino delle delizie	Donia G. film S.r.l.
Il Giovane normale	Vides cinematografica di F. Castaldi — Ital- noleggio cinematografico S.r.l.
Giugno 44 sbarcheremo in Normandia	Ditta Fida cinematografica di Amati Ed- mondo
Grazie zia	Doria G. film S.r.l.
Incontro	Excelsior 151/2 S.r.l.
Incontro d'amore (Bali)	I.F.C. International film company S.p.a.
Indovina chi viene a merenda ?	West film S.r.l.
Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova, veneziano	Mega film S.p.a.

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Inghilterra nuda	S.E.P.A.C. Società europea produzioni associate cinematografiche S.r.l.
Inginocchiati stranieri... i cadaveri non fanno ombra	Tarquini film S.r.l.
Intimità proibita di una giovane sposa	Chiara films internazionali S.r.l.
Gli intoccabili	Euro atlantica S.p.a.
L'invicibile Superman	G.V. S.r.l. — S.E.C. Società europea cinematografica S.r.l.
Io Emmanuelle	Rofina cinematografica S.r.l.
Io non spezzo... rompo	Produzioni cinematografiche internazionali Ma.Co. S.p.a.
L'isola delle svedesi	Claudia cinematografica
Johnny Banco	Variety film S.r.l.
Lacrime d'amore	Explorer films S.r.l. — Euro international films S.p.a.
Lady Barbara	Explorer film 58 S.r.l. — Euro international films
Layton... bambole e karaté	Ci.Ti. cinematografica di Carlo Tantini
Lettera aperta a un giornale della sera	Vides cinematografica S.r.l. — Italnoleggio cinematografico S.p.a.
Lisa dagli occhi blu	Mondial Ta.Fi. Televisione film S.r.l.
Lo chiamavano Trinità	West film S.r.l.
Lovemaker	Documento film S.r.l.
Il lungo, il corto, il gatto	Five film S.r.l. — Fono Roma S.p.a.
Ma chi t'ha dato la patente	Goriz film S.p.a.
Una macchia rosa	Fraia film S.r.l.
Ma che musica maestro	Flora film S.r.l. — Devon film S.r.l.
Mazzabubù... quante corna stanno quaggiù	Claudia Cinematografica S.r.l.

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Medea	San Marco
Le meravigliose avventure di Marco Polo	Prodi cinematografica
Il merlo maschio	Clesi cinematografica S.p.a.
Metello	Documento film S.r.l.
Mezzanotte d'amore	Mondial Te.Fi. Televisione film
La moglie del prete	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
La moglie più bella	Explorer film 58 S.r.l. — P.A.C. Produzioni Atlas cinematografia
La monaca di Monza	Clesi cinematografica S.p.a. — Fnanziaria San Marco S.p.a.
Morire d'amore	Cobra films production S.r.l.
La morte sull'altra collina	Concord film S.r.l.
La morte viene dal pianeta Aytin	Mercury film international S.r.l.
Nel giorno del Signore	Selenia cinematografica — P.C.E. Produzioni cinematografiche europee
Nel labirinto del sesso	Roas produzion S.p.a.
Nell'anno del Signore	San Marco S. p.a.
Ninì Tirabusciò La donna che inventò la mossa	Clesi cinematografica S.p.a.
Non stuzzicate la zanzara	Mondial Te.Fi. Televisione film
La notte che Evelyn uscì dalla tomba	Phoenix cinematografica Roma S.p.a.
La notte pazza del conigliaccio	Angal film — Mancori Alvaro
Oggi a me... domani a te	P.A.C. Produzioni Atlas cinematografica S.r.l. — Splendid S.r.l.
Ognuno per se	Produzioni cinematografiche mediterranee P.C.M. S.r.l.
Oh dolci baci e languide carezze	Italian international film S.r.l. — Transeu- ropa film S.p.a.

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
O tutto o niente	Selenia film S.r.l.
Il padre di famiglia	Ultra film S.p.a.
Partner	Red film S.r.l.
La pecora nera	Fairfilm S.p.a.
Bella di giorno moglie di notte	PEG cinematografica S.r.l.
Perdono	Mondial Te.Fi. S.r.l.
Il pistolero dell'Ave Maria	B.R.C. produzione film S.r.l.
Il presidente del Borgorosso fott-ball club	P.A.C. Produzioni Atlas cinematografica S.r.l. - Explorer film 58 S.r.l.
Il prete sposato	Atlantica cinematografica produzione film S.p.a. — Filmindustria S.r.l.
La prima notte del dott. Danieli, industriale col complesso del giocattolo	Principes produzioni cinematografiche e televisive S.r.l. - Italian international films - Medusa distribuzione S.r.l.
Prima ti perdono...poi t'ammazzo	Devon film S.r.l.
Probabilità 0	Auriga films 68 S.r.l.
I quattro del Pater Noster	S.P.E.D. film S.r.l.
4 dollari di vendetta	Ambrosiana cinematografica S.p.a.
Quella carogna dell'ispettore Sterling	Cinegal S.p.a. - Jolly film s.r.l.
Quel maledetto ponte sull'Elba	Leone film S.r.l. - Daiano film S.r.l.
Quintana	Intercontinental production S.r.l.
Radiografia di un colpo d'oro	Franca film S.p.a.
I ragazzi del massacro	Daunia film S.r.l. - Belfagor cinematografica S.r.l.
Ray Master l'inafferrabile	Pubbli Italia di Lucio Marcuzzo
Requiescant	Castoro film S.r.l.
Riuscirà il nostro eroe a ritrovare il più grande diamante del mondo	American motion pictures of Italy S.r.l.

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Salvare la faccia	Banco film S.r.l. - Chiara films internazionali S.r.l.
Sangue chiama Sangue	Zalo film S.p.a.
Satyricon	Arco film S.r.l. - Cineriz distributori associati S.p.a.
Satiricosissimo	Flora film S.r.l. - Variety film S.r.l.
Scacco alla regina	Finarco S.p.a.
Lo scandalo	Adriana film S.r.l.
Scusi lei conosce il sesso ?	P.A.C. produzioni Atlas cinematografica S.r.l.
Segreti che scottano	Metheus film S.r.l.
Il seme dell'uomo	Folifilm S.r.l.
Il sesso del diavolo	Chiara films internazionali S.r.l.
Sette baschi rossi	Metheus film S.r.l.
I sette falsari	Arco film S.r.l. - Augustus Soc. cin. europea S.p.a.
7 pistole per el Gringo	Cineproduzion associate
7 pistole per un massacro	United Pictures S.p.a.
Se vuoi vivere... spara	G.V. S.r.l. - Cinegar S.r.l.
Shango la pistola infallibile	SEPAC S.b.r. - Pac produzioni Atlas cinematografica
Le sorelle	Cine Azimut S.r.l.
Sovversivi	Ager film S.r.l.
Una spada per Brando	Regafilm S.r.l.
Splendori e miserie di madame Royale	Mega film S.p.a.
La stagione dei sensi	West film S.r.l.
Stanza 1717 Palazzo delle tasse Ufficio imposte	Juppimor generale cinematografica S.p.a.

Segue: 1972

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Lo strano vizio del signor Wahrh	Devon film S.r.l.
Il suo nome è donna Rosa	Mondial TE.FI televisione film
La supertestimone	Dean film S.r.l.
La tarantola dal ventre nero	Dama produzione S.p.a.
La tenda rossa	Vides cinematografica di F. Cristaldi S.a.s.
Il terribile ispettore	Regal film S.r.l.
Testa o croce	Golden Gate films S.r.l. - Tirrenia studios S.p.a.
Toh, è morta la nonna	Vides cinematografica di F. Cristaldi
Tre croci per non morire	G.V. S.r.l.
Un treno per Durango	M.C.M. di iBanco Manim - Selenia cinematografica S.r.l.
Trio	IDI Cinematografica S.r.l.
Il trionfo della casta Susanna	Aico film S.r.l. - Sargon film Roma S.r.l.
Tristana	Selenia cinematografica S.r.l.
Uccidete Rommel	Capricorno Transcontinental Pictures S.r.l.
Una su tredici	Compagnia cinematografica e Finanziaria S.p.a.
L'uomo dagli occhi di ghiaccio	Cinegai S.p.a.
L'uomo, l'orgoglio e la vendetta	Foro Roma S.p.a. - Regal film S.r.l.
Vamos a matar companeros	Tritone filmindustria Roma S.p.a.
20.000 dollari sporchi di sangue	Leone film S.r.l. - Dalano film S.r.l.
Violenza al sole	Ultra film S.p.a. - P.I.C. produzioni internazionali cinematografiche
Violenza per una monaca	Filmes cinematografica S.r.l.
Vivi o preferibilmente morti	Ultra film S.p.a. - Compagnia finanziaria cinematografica S.p.a.

VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 21 FEBBRAIO 1980

## ANNO 1973

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Africa ama	Sahara film di Alfredo-Angelo Castiglioni e Oreste Pellini e Co. S.n.c. - P.E.A. Produzioni Europee Associate S.p.a.
Agente Logan missione Ypotron	Dorica film S.r.l. - Euro international film S.p.a.
Agente S 03 operazione Atlantide	Splendor film S.r.l.
Amico stammi lontano almeno un palmo	Juppiter generale cinematografica S.p.a.
Angeli senza paradiso	Mondial TE.FI. televisione film S.r.l.
A qualsiasi prezzo	Juppiter generale cinematografica S.p.a. - Dean film S.r.l.
L'Arcangelo	Fairfilm S.p.a.
L'arciere di fuoco	Oceania produzioni internazionali cinematografiche S.r.l.
L'asino d'oro: Processo per fatti strani contro Lucius Apuleius cittadino romano	Flmes cinematografica S.r.l.
L'assalto al centro nucleare	Nike cinematografica S.r.l.
A 077 sfida ai killers	Zenith cinematografica S.r.l. - Flora film S.r.l.
Barbagia	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a., Ora produzioni cinematografiche internazionali MA.CO. in liquidazione
Basta guardarla	Fairfilm S.p.a.
La battaglia della Neretva	Igor film S.r.l.
La battaglia d'Inghilterra	Fida cinematografica di Amati Edmondo
Beato tra le donne	Rizzoli film S.p.a.
La belva	Nadir cinematografica S.r.l.
Caccia alla volpe	Compagnia cinematografica Montoro S.p.a. in liquidazione Cinecittà S.p.a.

Segue: 1973

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
I caldi amori di una minorenne	Empire films S.r.l.
Camorra	Mondial TE.FI televisione film S.r.l.
C'era una volta...	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
C'era una volta il West	Rafran cinematografica S.p.a. - San Marco S.p.a.
Un certo giorno	Cinema S.p.a. - Istituto Luce - Italnoleggio cinematografico S.p.a.
Che fanno i nostri supermen fra le vergini della giungla ?	Cinesecolo S.r.l.
Chiedi perdono a Dio, non a me	CIO film S.r.l. - Intercontinental production S.r.l.
Ciakmull (L'uomo della vendetta)	B.R.C. produzione film S.r.l. - P.A.C. produzioni Atlas cinematografica S.r.l.
Cifrato speciale	Daiano film S.r.l. - Athena film S.r.l.
Il clan dei due Borsalini	Antheo Cinematografica S.r.l.
La collera del vento	Fairfilm S.p.a.
Il commissario Pepe	Dean film S.r.l. - Juppiter generale cinematografica S.p.a.
Confessione di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica	Euro international films S.p.a. - Explorer film 58 S.r.l.
Con quale amore, con quanto amore	Clesi cinematografica S.p.a.
I corvi ti scaveranno la fossa	Devon film S.r.l.
Così dolce... così perversa	Zenith cinematografico S.r.l. - Tritone film-industria Roma - Flora film S.r.l.
Deguejo	Garfilm S.r.l.
Il delitto a Oxford	Mondial TE.FI. televisione film
Un detective	Fairfilm S.p.a.

Segue: 1973

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Il divorzio	Fairfilm S.p.a.
Le dolcezze del peccato	Filmes cinematografica S.r.l.
Domani non siamo più qui	Bival film S.r.l.
La donna a una dimensione	Inducine S.r.l.
La donna scarlatta	P.E.A. produzioni europee associate S.p.a.
I due assi del guantone	Flora film S.r.l. — National cinematografica S.r.l.
Due bianchi nell'Africa nera	Mondial TE.FI. televisione film
I due maggiolini più matti del mondo	Antheo cinematografica S.r.l.
I due pezzi da 90	Cine escalation S.r.l.
Due ragazzi da marciapiede	Ditta Fida cinematografica di Amati Ed- mondo
Due volte Giuda	Colt produzioni cinematografiche S.r.l. — Medusa distribuzione S.r.l.
El Che Guevara	Inducine S.r.l.
El desperado	Daiano film S.r.l. — Leone film S.r.l.
E per tetto un cielo di stelle	Documento film S.r.l.
L'estate	5 ottobre cinematografica S.p.a.
È tornato Sabata... hai chiuso un'altra volta	P.E.A. produzioni europee associate S.p.a.
Faccia da schiaffi	Fairfilm S.p.a.
Le fate	Documento film S.r.l.
Femmine insaziabili	Empire films S.r.l.
Gangster 70	Bema films S.r.l.
Garringo	Tritone filmindustria Roma S.r.l.

Segue: 1973

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Il gatto a nove code	Seda spettacoli S.p.a. - Mondial TE.FI. televisione film
I giorni dell'ira	Sancrosiap S.p.a.
Gli fumavano le Colt... lo chiamavano Camposanto	National cinematografica S.r.l. - Flora film S.r.l.
Gungala la pantera nuda	Summa cinematografica S.r.l.
Hallo Ward... e furono vacanze di sangue	Metheus film S.r.l.
Homo eroticus	Atlantica cinematografica produzione film S.p.a.
Indagine su di un cittadino al disopra di ogni sospetto	Vera film S.p.a.
Indio Black sai che ti dico: sei un gran figlio di...	P.E.A. produzioni europee associate S.p.a.
In fondo alla piscina	Tritone filmindustria Roma S.r.l.
Le inibizioni del dott. Gaudenzi vedovo col complesso della buonanima	Princeps produzioni cinematografiche e televisive S.r.l. - Italian international film S.r.l. - Medusa distribuzione S.r.l.
Io non scappo... fuggo	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a. - Ora produzioni cinematografiche internazionali MA.CO. S.p.a.
Isabella (duchessa dei diavoli)	Cinesecolo S.r.l. - I.N.D.I.E.F. Internazionale Nembo distribuzione importazione esportazione film S.p.a.
John il bastardo	Compagnia cinematografica Hercules S.r.l.
Katmandu	Mondial TE.FI. televisione film
La lama nel corpo	Leone film S.r.l. - CI.TI. cinematografica di Carlo Tantini
La legione dei dannati	Tritone filmindustria Roma S.r.l.
Lo irritarono... e Santana fece piazza pulita	Tritone filmindustria Roma S.r.l.

Segue: 1973

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Una lucertola con la pelle di donna	Apollo film S.r.l.
La luga notte dei disertori	Metheus film S.r.l.
La matriarca	Clesi cinematografia S.p.a. - San Marco S.p.a.
Il medico della mutua	Explorer film 58 S.r.l. - Euro international films S.p.a.
Metti, una sera a cena	Red film S.r.l.
Mille peccati... nessuna virtù	Devon film S.r.l.
Mimì metallurgico ferito nell'onore	Euro international films S.p.a.
Missione apocalisse	Nike cinematografica S.r.l.
Mi vedrai tornare	Mondial TE.FI. televisione film S.r.l.
La mortadella	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
La morte cammina con i tacchi alti	Cinecompany S.r.l.
La morte non ha sesso	Filmes cinematografica S.r.l.
La morte risale a ieri sera	Filmes cinematografica S.r.l. - Lombard films S.r.l.
Noi donne siamo fatte così	International Apollo films S.r.l.
Non commettere atti impuri	Azalea film SPA, S.p.a.
Non drammatizziamo... è solo questione di corna	Ditta Fida cinematografica di Amati Edmondo
La notte è fatta per rubare	Clesi compagnia produzioni cinematografiche S.r.l.
Una nuvola di polvere... un grido di morte... arriva Sartana	Devon film S.r.l.
O' Cangaceiro	Tritone filmindustria Roma S.r.l. - Medusa distribuzione S.r.l.
Odio per odio	West film S.r.l.

Segue: 1973

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Ondata di calore	Filmes cinematografica S.r.l.
Orgasmo	Tritone filmindustria Roma S.r.l.
Pensando a te	Mondial TE.FI. televisione film
Pensiero d'amore	Euro international film S.p.a. — Explorer film 58 S.r.l.
Per un pugno di eroi	PEA di Grimaldi Maria Rosaria e C. S.a.s.
Professione bigamo	Fida cinematografica di Amati Edmondo
Professionisti per un massacro	Colt produzioni cinematografiche — Medusa distribuzione S.r.l.
Il prof. dott. Guido Tersilli primario della clinica Villa Celeste convenzionata con le mutue	San Marco S.p.a.
Il provinciale	Fairfilm S.p.a.
Quando le donne avevano la coda	Clesi cinematografica S.p.a.
Quel giorno Dio non c'era	Cine escalation S.r.l.
Quei disperati che puzzano di sudore e di morte	Daiano film S.r.l. — Leone film S.r.l.
La ragazza di nome Giulio	S.P.A. Julla film
Il ragazzo che sorride	Mondial TE.FI. televisione film
Rebus	P.E.A. produzioni europee associate S.p.a.
Riderà (cuore matto)	West film S.r.l.
Ringo il cavaliere solitario	Cinematografica Emmeci di Mauro Caiano e C. S.a.s.
Riuscirà l'avv. Franco Benenato a sconfiggere il suo acerrimo nemico il pretore Ciccio De Ingras?	Italian international film S.r.l. — Transeuropa film S.p.a.
Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?	Documento film S.r.l.

Segue: 1973

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Romeo e Giulietta	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a. - Verona produzione S.r.l.
Rosolino Paternò, soldato	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a.
Ruba al prossimo tuo	Vides cinematografica di F. Cristaldi S.a.s.
Il sapore della vendetta	P.E.A. produzioni europee associate S.p.a.
Senza via d'uscita	American motion Sictures of Italy
Sequestro di persona	Clesi compagnia produzioni cinematografiche S.r.l.
Se sei vivo spara	G.I.A. Cinematografica S.r.l.
Il sigillo di Pechino	Franca film S.p.a.
Sledge	Dino De Laurentiis cinematografiche - Ora produzioni cinematografiche internazio- nali MA.CO. S.p.a.
La spada normanna	Oceania produzioni internazionali cinema- tografiche S.r.l.
Svegliati e uccidi	Sanson film S.r.l. - Castoro film S.r.l.
Le tigri di Mompracem	Filmes Cinematografica S.r.l.
Il trapianto	Rizzoli film S.p.a.
Trastevere	P.E.A. produzioni europee associate S.p.a.
Tre passi nel delirio	P.E.A. produzioni europee associate S.p.a.
Tre Supermen a Tokio	Cinesecolo S.r.l. I.N.D.I.E.F. S.p.a.
Le tue mani sul mio corpo	Zenith oinematografica S.r.l.
L'uccello dalle piume di cristallo	Seda spettacoli S.p.a.
L'uccello migratore	Medusa distribuzione S.r.l.
L'ultimo killer	Castor film produzione - Juppiter generale cinematografica - Garfilm - Rofilm S.r.l.

Segue: 1973

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Una storia d'amore	Empire films S.r.l.
Uno di più all'inferno	Devon film S.r.l. - Flora film S.r.l.
Uomini contro	Prima cinematografica S.p.a.
L'uomo venuto da Chicago	Empire films S.r.l.
Vedo nudo	Juppiter generale cinematografica S.p.a. - Dean film S.r.l.
La vendetta è un piatto che si serve freddo	Filmes cinematografica S.r.l.
Vendetta per vendetta	Cobra films production
I vendicatori dell'Ave Maria	P.A.C. produzioni Atlas cinematografica S.r.l. - Caravel film S.r.l.
Venga a fare il soldato da noi	Mondial TE.FI. televisione film
Venga a prendere il caffè da noi	Mars film produzione S.p.a.
Vergogna schifosi	Filmes cinematografica S.r.l. - Sargon film Roma S.r.l.
I vigliacchi non pregano	Metheus film S.r.l.
Viva Maria	Vides cinematografica di F. Cristaldi S.a.s.
Wanted Johnny Texas	Film Kontor italiana
Waterloo	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a.
W le donne	Mondial TE.FI.
Zan re della giungla	Tritone filmindustria Roma S.r.l.
Zio Tom	Euro international Films S.p.a.
Zorro il cavaliere della vendetta	Duca international S.p.a.
Zum Zum Zum la canzone che mi passa per la testa	Mondial TE.FI. S.r.l.
Addio mamma	Tyde Sirena cinematografica S.r.l. - Gatto cinematografica S.r.l.

Segue: 1973

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Agente segreto 777 invito ad uccidere	Protor film S.r.l.
Agente speciale L.K. (operazione Re Mida)	Fono Roma S.p.a. - Explorer film 58 S.r.l.
Agente tigre sfida infernale	Terra film S.r.l.
Agente 3S3 - Massacro al sole	Cineproduzioni associate S.r.l.
Agente X-1-7 - Operazione Oceano	Tellus cinematografica S.r.l.
Allarme in cinque banche	Sancro film S.p.a.
L'amante di Gramigna	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a, ora Produzioni cinematografiche Inter. MA.CO. S.p.a.
Amanti	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
Ammazzali tutti e torna solo	Fida cinematografica di Amati Edmondo
Angeli bianchi, angeli neri	P.A.C. Produzione Atlas cinematografica S.r.l. - Caravel Film S.r.l.
Arabella (la ragazza dell'autostrada)	CRAM film S.r.l.
Assassination	Cinegai S.p.a. - Jolly film S.r.l.
Assicurasi vergine	Virgo film S.r.l. - Rizzoli film S.p.a.
L'avventuriero	Arco film S.r.l.
La bambolona	Mega film S.p.a.
Banditi a Milano	Dino De Laurentiis cinematografica, ora Produzioni cinematografiche Internazio- nali MA.CO. S.p.a.
Bandidos	Epic film S.r.l.
Barbarella	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a.
La battaglia dei Mods	Ultra film S.p.a.
Il bello, il brutto, il cretino	Claudia cinematografica S.r.l.
Una breve stagione	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a.

Segue: 1973

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Brutti di notte	Claudia cinematografica S.r.l.
Caccia ai violenti	Metheus film S.r.l.
Capriccio all'italiana	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a.
Il caso difficile del commissario Magret	Terra film S.r.l.
100.000 dollari per Lassiter	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.
100 ragazze per un play boy	Metheus film S.r.l.
Chimera	Mondial TE.FI. Televisione film S.r.l.
Ciccio perdona... io no!	West film S.r.l.
Cjamango	CIO film S.r.l. - Intercontinental Production S.r.l.
Clint il solitario	Lux film S.p.a ora Immobiliare Pietralata S.p.a.
Il Cobra	Italian International film S.r.l.
Col cuore in gola	Panda Società industria cinematografica
Colpo grosso a Parigi	P.C.M. Produzioni cinematografiche mediterranee
Colpo maestro al servizio di sua maestà britannica	Fida cinematografica di Amati Edmondo
Come l'amore	Fraia film S.r.l.
Come rubammo la bomba atomica	Five film S.r.l. - Fono Roma S.p.a.
Come rubare la corona d'Inghilterra	Fida cinematografica di Edmondo Amati
Con lui cavalca la morte	Italcine T.V. S.r.l. - Picienne S.r.l.
I criminali della galassia	Mercury film international S.r.l.
Dalle Ardenne all'inferno	Ditta Fida cinematografica di Amati Edmondo
Da Berlino l'Apocalisse	European Incorporation S.r.l.

Segue: 1973

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Dai nemici mi guardo io	Selenia cinematografica S.r.l. - Regal film S.p.a.
Il delitto di Anna Sandoval	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.
Diabolik	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a.
I diafanoidi vengono da Marte	Mercury film international S.r.l.
Diario di una schizofrenica	IDI cinematografica S.p.a.
Dio perdona... Io no!	Crono cinematografica S.p.a.
Don Chisciotte e Sancio Panza	Claudia cinematografica S.r.l.
I due vigili	Rizzoli film S.p.a.
Ehi amico... C'è Sabata hai chiuso	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.
E venne il tempo di uccidere	C. R. cinematografica S.r.l.
Faccia a faccia	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.
Fantomas minaccia il mondo	Victory film S.r.l.
F.B.I. Operazione vipera gialla	Castello film produzioni cinematografiche milanesi in liquidazione S.p.a.
La feldmarescialla	Fida cinematografica di Amati Edmondo
Fellini Satyricon	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.
Un fiume di dollari	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a.
I giorni della violenza	Concordfilm S.r.l.
Il giorno della civetta	Panda Società per l'industria cinematografica
I giovani tigri	Euro International films S.p.a.
Goldsake anonima killers	Seven film S.p.a. - Alexandra produzioni cinematografiche
La grande notte di Ringo	European Incorporation S.r.l.

Segue: 1973

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
L'immorale	R.P.A. Registi produttori associati S.r.l.
Io non protesto io amo	B.R.C. Produzione film S.r.l.
Ischia operazione amore	Rizzoli film S.p.a. - Cineluxor S.r.l.
Italian secret service	Rizzoli film S.p.a.
Jerry Land il cacciatore di spie	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.
Joe cercati un posto per morire	AICO films S.r.l.
Joe l'implacabile	Seven film S.p.a.
Johnny Yuma	West film S.r.l. - Tiger film S.r.l.
Killer Kid	G. V. S.r.l.
Little Rita nel West	B.B.C. Cinematografica S.r.l.
Il lungo giorno del massacro	Vivian film S.r.l.
Madamigella di Maupin	Jolly film S.r.l.
Il magnifico texano	Selenia cinematografica S.r.l.
Marie Chantal contro il Dr. Kha	Mega film S.p.a.
Matchless	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a. - Ora Produzioni cinematografiche in- ternazionali MA.CO. S.p.a.
Missione sabbie roventi	Medusa distribuzione S.r.l.
Il misterioso signor Van Eyck	Titanic film S.p.a.
M.M.M. 83 (Missione morte molo 83)	Film d'équipe S.r.l.
Il momento di uccidere	Produzioni cinematografiche europee S.r.l.
Moresque obiettivo allucinante	Ditta Fida cinematografica di Amati Ed- mondo
La mortale trappola di Belfagor	Ital-Spettacolo S.r.l.
La morte bussava due volte	P.A.C. Produzioni Atlas cinematografiche

Segue: 1973

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
La morte viene da Manila	Metheus film S.r.l.
Nel sole	Mondial TE.FI. Televisione film
Nero su bianco	Lion film S.r.l.
Niente rose per OSS 117	DA.MA. film S.p.a.
Non sono un'assassina	Jolly film S.r.l.
L'occhio selvaggio	Cavara film S.r.l.
O. K. Connery	Produzione D. S. S.r.l.
L'oro del mondo	Mondial TE.FI. Televisione film S.r.l.
Pecos è qui: prega a muori	Italcine T.V. S.r.l.
Peggior per me... meglio per te	Fida cinematografica di Amati Edmondo
Per amore... per magia	Vides cinematografica di F. Cristaldi S.a.s. - Rizzoli film S.p.a.
Per un dollaro di gloria	Terra film - Filmes cinematografica - Società europea cinematografica S.E.C.
Il pianeta errante	Mercury film international S.r.l.
Il pistolero segnato da Dio	G. V. S.r.l.
Un poker di pistole	Italcine T.V. S.r.l. - Picienne S.r.l.
Il profeta	Fairfilm S.p.a.
Il primo premio si chiama Irene	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a., ora Produzioni cinematografiche internazionali MA.CO. S.p.a. in liquidazione
Pronto c'è una certa Giuliana per te	Aenaria film
I protagonisti	Daiano film S.r.l. - Leone film S.r.l. - Italo- noleggio cinematografica
Quando dico che ti amo	Rizzoli film S.p.a.

Segue: 1973

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
I quattro dell'Ave Maria	Crono cinematografica S.p.a. - Finanziaria San Marco S.p.a.
Queimada	PEA Produzioni europee associate S.p.a.
Quel caldo maledetto giorno di fuoco	Fida cinematografica di Amati Edmondo
Questi fantasmi	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
La ragazza del bersagliere	Rizzoli film S.p.a.
La ragazza e il generale	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
Il ragazzo che sapeva amare	Tirrenia cinematografica di C. Lombardi
La resa dei conti	PEA Produzioni europee associate S.p.a.
Roma come Chicago	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a., ora Produzioni cinematografiche inter. MA.CO. S.p.a. in liquidazione
Una rosa per tutti	Vides cinematografica di F. Cristaldi
Rose rosse per Angelica	Flora film S.r.l. - West film S.r.l.
Lo sbarco di Anzio	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a., ora Produzioni cinematografiche Inter. MA.CO. S.p.a. in liquidazione
Lo scatenato	Fairfilm S.p.a.
Scusi, facciamo l'amore?	PEA Produzioni europee associate S.p.a.
Le sedicenni	Trinacria film S.r.l.
Seduto alla sua destra	Castoro film S.r.l.
Segretissimo	Filmes cinematografica S.r.l.
S. 25 Base morte chiama Suniper	PA.ME.C. S.p.a.
Sentenza di morte	B. L. Vision S.r.l.
Serafino	Rizzoli film S.p.a. - R.P.A. Registi produttori associati
Il sesso degli angeli	Filmes cinematografica S.r.l.

Segue: 1973

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Sette donne per i Mac Gregor	Jolly film S.r.l. - Produzione D.S. S.r.l.
I sette fratelli Cervi	Centro film S.r.l.
Sette volte sette	Euro Atlantica S.p.a.
Signore e signori	Dear film produzione S.p.a. - RPA Registri produttori associati
Sissignore	Fairfilm S.p.a.
Soldati e capelloni	Mega film S.p.a.
Spara forte... più forte: non capisco	Master film S.r.l.
Le spie uccidono in silenzio	Filmes cinematografica S.r.l. - Terra film S.r.l.
Le stagioni del nostro amore	Gava cinematografica S.r.l.
Starblack	Società Ambrosiana cinematografica S.p.a.
Stasera mi butto	S.P.A.
Lo straniero	Produzioni cinematografiche Inter. MA.CO. S.p.a.
Svezia, inferno e paradiso	Caravel films S.r.l. - PAC S.r.l.
Tecnica per un massacro	Cineproduzioni associate S.r.l.
Tiffany memorandum	Ditta Fida cinematografica di Amati Edmondo
Ti ho sposato per allegria	Fairfilm S.p.a.
Tom Dollar	Tigielle 33 S.r.l.
Un tranquillo posto di campagna	PEA Produzioni europee associate S.p.a. - Produzioni associate Delphos S.p.a.
36 ore all'inferno	Eros cinematografica S.r.l.
Tre pistole contro Cesare	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a., ora Produzioni cinematografiche Inter. MA.CO. S.p.a.

Segue: 1973

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
L'uomo che ride	Sanson film S.r.l.
Uno dopo l'altro	Atlantica cinematografica produzione films S.r.l. - Euro Atlantica S.p.a.
Upperseven l'uomo da uccidere	European Incorporation S.r.l.
Vayas con Dios, Gringo	CIO film S.r.l. - Intercontinental Produc- tion S.r.l.
Vendo cara la pelle	Cinemar S.r.l.
La venticinquesima ora	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
Vietnam, guerra senza fronte	Perrone Alessandro, Contino Vittorugo, Massaccesi Aristide, Nardone Gulyo
Vip mio fratello superuomo	Bruno Bozzetto S.r.l.
Il caso Venere privata	San Marco S.p.a.
Il clan degli uomini violenti	West film S.r.l.
Corpo a corpo	Vides cinematografica di F. Cristaldi S.r.l.
Diabolicamente tua	Igor film S.r.l.
Dossier 212: destinazione morte	Mars film produzione
Femmina	Tranca film S.p.a.
Fraulein Doktor	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a.
Gangsters per un massacro	PEA Produzioni europee associate S.p.a.
Killer adios	Concord film S.r.l.
Le temps des loups Tempo di violenza	Seven film S.p.a.
Lo voglio morto	Inducine S.r.l.
Reverendo Colt	Oceania produzioni internazionali cinema- tografiche S.r.l.
Sette donne per una strage	Danny film S.p.a.

VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 21 FEBBRAIO 1980

Segue: 1973

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Sette uomini e un cervello	Chiara film internazionali
Si salvi chi può	Fono Roma S.p.a. - Selenia cinematografica S.r.l.
Il trono di fuoco	Prodimex films S.r.l.
Bella di giorno moglie di notte	PEG cinematografica S.r.l.
Addio fratello crudele	Clesi cinematografica S.p.a.
A doppia faccia	Colt produzioni cinematografiche S.r.l. - Mega film S.p.a.
L'alibi	Italnoleggio cinematografico S.p.a. - Vides cinematografica di F. Cristaldi
L'altra faccia del peccato	Devon film S.r.l.
America... così nuda, così violenta	Devon film S.r.l.
L'amore coniugale	I film dell'Orso S.r.l.
Amore e rabbia	Castoro film S.r.l.
Amore mio, aiutami	Documento film S.r.l.
L'assassino fantasma (Il vuoto intorno)	Meteor film S.r.l.
L'assoluto naturale	Tirrenia Studios S.p.a.
Bello onesto emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata	Documento film S.r.l.
Le belve	Italian International film S.r.l. - Princeps produzioni cinematografiche e televisive S.r.l. - Medusa distribuzione S.r.l.
La bisbetica domata	F.A.I. - Film artistici internazionali S.r.l.
Bolidi sull'asfalto - A tutta birra	Capricorno Transcontinental Pictures
Brancaleone alle crociate	Fairfilm S.p.a.
Brucia ragazzo brucia	Ferti film S.r.l.

Segue: 1973

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Bubù	B.R.C. Produzione film S.r.l.
Buckaroo	Magister film S.r.l.
Un buco in fronte	Tigielle 33 S.r.l.
Le calde notti di Don Giovanni	Luis film S.r.l.
La Califfa	Fairfilm S.p.a.
I cannibali	Produzione Doria S.r.l. - S. Marco S.p.a.
La casa delle demi-vierges	R. K. Cinematografica S.r.l.
Un caso di coscienza	Mars film produzione S.p.a.
Una cavalla tutta nuda	Hubris film S.r.l.
C'è Sartana... vendi la pistola e comprati la bara	COLT Produzioni cinematografiche S.r.l.
Cinque bambole per la luna d'agosto	PAC Produzione Atlas cinematografica S.r.l.
5 marines per Singapore	Ditta Franco Riganti
La classe operaia va in paradiso	Euro International films S.p.a.
La coda dello scorpione	Devon film S.r.l.
La collina degli stivali	San Marco S.p.a.
La colomba non deve volare	PAC Produzioni Atlas cinematografica S.r.l.
Come, quando, perché	Documento film S.r.l.
Commando suicida	Cine Red Realizzazioni E. Donati S.n.c.
Concerto per pistola solista	Juppiter generale cinematografica S.p.a.
Contestazione generale	Ultra film S.p.a.
Continuavano a chiamarlo Trinità	West film S.r.l.
Le coppie	Documento film S.r.l.
Il corsaro nero	Capricorno Transcontinental Pictures S.r.l.

Segue: 1973

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Cuori solitari	Mega film S.p.a.
Il Decameron	PEA Produzioni europee associate S.p.a.
Delitto al circolo del tennis	Leone films S.r.l. - Daiano film S.r.l.
Detenuto in attesa di giudizio	Documento film S.r.l.
Diario segreto di una minorenne	Chiara films internazionali S.r.l.
Le 10 meraviglie dell'amore	Cinesecolo S.r.l. - INDIEF S.p.a.
Il dio serpente	Finario S.p.a.
Django sfida Sartana	PAC Prod. Atlas Cinematografica - BCR Produzioni cinematografiche
La donna invisibile	San Marco S.p.a. - Clesi cinematografica S.p.a.
I due deputati	Empire films S.r.l.
Ecce homo	GI film S.p.a.
Edipo re	Arco film S.r.l.
El Greco	Arco film S.r.l. - Produzioni artistiche in- ternazionali S.p.a.
Er più, storia d'amore e di coltello	Mondial TE.FI. Televisione film - SEDA spettacoli S.p.a.
Un'estate con sentimento	Within and without S.a.s.
L'età del malessere	Salaria film S.r.l. - Cormons film S.r.l.
Eva la venere selvaggia	Three Stars films S.r.l.
Una farfalla con le ali insanguinate	Filmes cinematografica S.r.l.
Formula 1, nell'inferno del Grand Prix	N. C. S.r.l.
Le foto proibite di una signora per bene	Produzioni cinematografiche mediterranee S.r.l. in liquidazione
Franco, Ciccio e il pirata Barbanera	West film S.r.l.

Segue: 1973

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Franco e Ciccio... ladro e guardia	West film S.r.l.
Franco e Ciccio sul sentiero di guerra	Mondial TE.FI. Televisione film S.r.l.
La furia dei Kyber	Duca International S.p.a.
Galileo	Fenice cinematografica S.p.a.
Il giardino delle delizie	Doria G. film S.r.l.
Giugno 44 sbarcheremo in Normandia	Ditta Fida cinematografica di Amati Ed- mondo
Gott Mit Uns (Dio è con noi)	Clesi cinematografica S.p.a.
Incontro	Excelsior 151/2 S.r.l.
Indovina chi viene a merenda ?	West film S.r.l.
Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova, veneziano	Mega film S.p.a.
Inghilterra nuda	SEPAC Società europee produzioni ass. cinematografiche S.r.l.
Inginocchiati straniero... i cadaveri non fanno ombra	Tarquinia film S.r.l.
In nome del popolo italiano	International Apollo films S.r.l.
Interrabang	Salaria film S.r.l.
Intimità proibita di una giovane sposa	Chiara films internazionali S.r.l.
Gli intoccabili	Euro Atlantica S.p.a.
L'invincibile Superman	G. V. S.r.l. - SEC Società europea cinema- tografica S.r.l.
Io non spezzo... rompo	Produzioni cinematografiche internazionali MA.CO. S.p.a.
L'isola delle svedesi	Claudia cinematografica
L'istruttoria è chiusa: dimentichi tante sbarre	Fairfilm S.p.a.

Segue: 1973

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Laby Barbara	Explorer film 58 S.r.l. - Euro International films S.p.a.
La legge della violenza (Tutti o nessuno)	Meridionale cinematografica S.r.l.
I leoni di Pietroburgo	Metheus film S.r.l.
Lisa dagli occhi blu	Mondial TE.FI. Televisione film S.r.l.
Lo chiamavano Trinità	West film S.r.l.
Lovemaker	Documento film S.r.l.
Lo voglio maschio	Ditta Cineproduzione Ugo Saitta, Catania
Il lungo, il corto, il gatto	Five film S.r.l. - Fono Roma S.p.a.
Ma chi t'ha dato la patente	Goriz film S.p.a.
Mazzabubù... quante corna stanno quaggiù	Claudia cinematografica S.r.l.
Medea	San Marco
Il merlo maschio	Clesi cinematografica S.p.a.
Mezzanotte d'amore	Mondial TE.FI. Televisione film
Mio padre monsignore	Prestano cinematografica S.r.l.
La moglie del prete	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
La moglie più bella	Explorer film 58 S.r.l. - PAC Produzione Atlas cinematografica
La monaca di Monza	Clesi cinematografica S.p.a. - Finanziaria San Marco S.p.a.
Morire d'amore	Cobra films production S.r.l.
La morte sull'alta collina	Concord film S.r.l.
La morte viene dal pianeta Aytin	Mercury film international S.r.l.
Nel giorno del Signore	Selenia cinematografica - PCE Produzioni cinematografiche europee

Segue: 1973

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Nel labirinto del sesso	Roas produzioni S.r.l.
Ninì Tirabusciò la donna che inventò la mossa	Clesi cinematografica S.p.a.
Non stuzzicate la Zanzara	Mondial TE.FI. Televisione film
La notte pazza del Conigliaccio	Angal film - Mancori Alvaro
Gli occhi freddi della paura	Cinemar S.r.l.
Occhio per occhio dente per dente	Cineproduzioni associate S.r.l.
Oggi a me... domani a te	PAC Produzioni Atlas cinematografica S.r.l. - Splogly S.r.l.
Oh dolci baci e languide carezze	Italian International film S.r.l. - Transeu- ropa film S.p.a.
Il padre di famiglia	Ultra film S.p.a.
La pecora nera	Fairfilm S.p.a.
Pelle di bandito	Soc. Coop. r. l. Smeralda film
Bella di giorno moglie di notte	PEG cinematografica S.r.l.
Porcile	IDI cinematografica S.p.a. INDIEF Int. Nembo distrib. importazione film S.p.a. - I films dell'Orso S.r.l.
Il presidente del Borgorosso football club	PAC Produzione Atlas cinematografica S.r.l. - Explorer film 58 S.r.l.
La prima notte del dott. Danieli, indu- striale col complesso del... giocattolo	Princeps produzioni cinematografiche e te- levisive S.r.l. - Italian International films S.r.l. - Medusa distribuzione S.r.l.
Prima ti perdono... poi t'ammazzo	Devon film S.r.l.
Una prostituta al servizio del pubblico ed in regola con le leggi dello Stato	West film S.r.l.
Quella carogna dell'ispettore Sterling	Cinegai S.p.a. - Jolly film S.r.l.
Quelli belli siamo noi	Fiodor Cinema S.r.l.

Segue: 1973

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Quel maledetto ponte sull'Elba	Leone film S.r.l. - Daiano film S.r.l.
Questo sporco mondo meraviglioso	N. C. S.r.l.
Quintana	Intercontinental Production S.r.l.
La ragazza con la pistola	Documento film S.r.l.
I ragazzi del massacro	Daunia film S.r.l. - Belfagor cinematografica S.r.l.
Requiescant	Castoro film S.r.l.
Riuscirà il nostro eroe a ritrovare il più grande diamante del mondo?	American Motion Pictures of Italy S.r.l.
Salvare la faccia	Banco film S.r.l. - Chiara films Internazionali S.r.l.
Il sasso in bocca	Cine 2000 Soc. coop. a.r.l.
Satyricon	Arco film S.r.l. - Cineriz Distributori associati S.p.a.
Satiricosissimo	Flora film S.r.l. - Variety film S.r.l.
Scacco alla regina	Finarco S.p.a.
Lo scandalo	Adriana film S.r.l.
Scusi lei conosce il sesso?	PAC Produzioni Atlas Cinematografica S.r.l.
Segreti che scottano	Metheus film S.r.l.
Sei già cadavere amigo... ti cerca Garringo	Devon film S.r.l.
Il seme dell'uomo	Polifilm S.r.l.
Sette baschi rossi	Metheus film S.r.l.
7 pistole per un massacro	United Pictures S.p.a.
Shango la pistola infallibile	SEPAC S.r.l. - PAC Produzioni Atlas Cinematografiche S.r.l.
Simon Bolivar	Finarco S.p.a. - Juppiter generale cinematografica S.p.a.
Splendori e miserie di Madame Royale	Mega film S.p.a.

Segue: 1973

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
La stagione dei sensi	West film S.r.l.
Lo strano vizio della signora Wardh	Devon film S.r.l.
Strogoff	Sancroslap S.p.a.
Il suo nome è donna Rosa	Mondial Te.Ti. Televisione film
La tarantola dal ventre nero	Da.Ma. produzione S.p.a.
Te lo leggo negli occhi	Edizioni cinematografiche internazionali televisive E.C.I.T. S.r.l.
La tenda rossa	Vides cinematografica di F. Cristaldi S.A.S.
Il terribile ispettore	Regal film S.r.l.
Testa ti ammazzo, Croce sei morto mi chiamano Alleluja	Colosseo artistica S.r.l.
Tre croci per non morire	G.V. S.r.l.
Trio	IDI cinematografica S.r.l.
Tristana	Selenia cinematografica S.r.l.
Uccidete Rommel	Capricorno transcontinental pictures S.r.l.
Una su tredici	Compagnia cinematografica e finanziaria S.p.a.
Un uomo da bruciare	Moirà film S.r.l. - Sancio film S.p.a. - Ager film S.r.l.
L'uomo dagli occhi di ghiaccio	Cinegai S.p.a.
L'uomo, l'orgoglio e la vendetta	Fono Roma S.p.a. - Regal film S.r.l.
L'urlo	Lion film S.r.l.
Vamos a matar compañeros	Tritone filmindustria Roma S.p.a.
La vittima designata	P.C.E. produzioni cinematografiche europee
Vivi o preferibilmente morti	Ultra film S.p.a. - Compagnia finanziaria cinematografica S.p.a.
Zum, zum, zum n. 2	Mondial Te.Fi. Televisione film

## ANNO 1974

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Africa ama	Sahara film di Alfredo-Angelo Castiglioni e Oreste Pellini e CO.S.N.C. — Pea produzioni europee associate S.p.a.
Alfredo Alfredo	Rizzoli Film S.p.a. — R.P.A. Registi Produttori Associati S.r.l.
All'onorevole piacciono le donne	New Film Production S.r.l.
Gli altri racconti di Canterbury	Italian International Film S.r.l. — Transuropa Film S.p.a.
L'amica	Fairfilm S.p.a.
Amico stammi lontano almeno un palmo	Juppiter Generale Cinematografica S.p.a.
Angeli senza paradiso	Mondial TE.FI. Televisione Film S.r.l.
L'arcangelo	Fairfilm S.p.a.
L'arciere di fuoco	Oceania Produzioni Internazionali Cinematografiche S.r.l.
L'asino d'oro: processo per fatti strani contro Lucius Apuleius cittadino romano	Filmes Cinematografica S.r.l.
Barbagia	Dino de Laurentiis Cinematografica S.p.a. ORA Produzioni Cinematografiche Internazionali MA.CO. in liquidazione
Basta guardarla	Fairfilm S.p.a.
La battaglia d'Inghilterra	Cida Cinematografica di Amati Edmondo
La bestia uccide a sangue freddo	Cineproduzioni Daunia 70 S.r.l.
Bianco, rosso e...	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
Il boss	Cineproduzioni Daunia 70 S.r.l.
Buon funerale amigos... Paga Sartana	N.C. S.r.l. — Flora Film S.r.l.
Caccia alla volpe	Compagnia cinematografica Montoro S.p.a. in liquidazione — Cinecittà S.p.a.

Segue: 1974

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Le calde notti di Poppea	Ditta Romana Film
I caldi amori di una minorenne	Empire Films S.r.l.
Camorra	Mondial Te.Fi. Televisione Film S.r.l.
Le castagne sono buone	Rizzoli film S.p.a. - R.P.A. Registi produttori associati S.r.l.
C'era una volta...	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
C'era una volta il West	Rafran cinematografica S.p.a. - San Marco S.p.a.
Certo, certissimo, anzi probabile	Clesi cinematografica S.p.a. - San Marco S.p.a.
Un certo giorno	Cinema S.p.a. - Istituto Luce - Italnoleggio cinematografico S.p.a.
Che c'entriamo noi con la rivoluzione?	Fairfilm S.p.a.
Che fanno i nostri supermen fra le vergini della giungla?	Cinesecolo S.r.l.
Chiedi perdono a Dio, non a me	Cio film S.r.l. - Intercontinental Production S.r.l.
Ciakmull (l'uomo della vendetta)	B.R.C. Produzione film S.r.l. - P.A.C. Produzioni Atlas cinematografica S.r.l.
La Cina è vicina	Vides cinematografica di F. Cristaldi
La cintura di castità	Julia film S.p.a.
Il clan dei due Borsalini	Antheo cinematografica S.r.l.
Il clan dei marsigliesi - Lo scomunicato	Praesidens S.p.a.
La collera del vento	Fairfilm S.p.a.
Il commissario Le Guen e il caso Gassot	Mondial TE.FI. Televisione film.
Con quale amore, con quanto amore	Clesi cinematografica S.p.a.
Corpo caldo per l'inferno	Ditta Romana film

Segue: 1974

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
I corvi ti scaveranno la fossa	Devon film S.r.l.
Così dolce... così perversa	Zenith cinematografica S.r.l. - Tritone film-industria Roma - Flora film S.r.l.
Così sia	Laser film S.r.l.
Da parte degli amici firmato: Mafia	International Apollo films S.r.l.
Il delitto a Oxford	Mondial TE.FI. Televisione film
Delitto a Posillipo - Londra chiama Napoli	Romana film
10.000 dollari per un massacro	Zenith cinematografica S.r.l. - Flora film S.r.l.
Il divorzio	Fairfilm S.p.a.
Il dolce corpo di Deborah	Zenith cinematografica S.r.l. - Flora film S.r.l.
Un dollaro tra i denti	Primex italiana S.r.l.
Domani non siamo più qui	Bival film S.r.l.
Don Franco e Don Ciccio nell'anno della contestazione	New film production S.r.l.
La donna a una dimensione	Inducine S.r.l.
Dove vai tutta nuda ?	Fairfilm S.p.a.
I due assi del guantone	Flora film S.r.l. - National cinematografica S.r.l.
Due bianchi nell'Africa nera	Mondial TE.FI. Televisione film
I due maggiolini più matti del mondo	Antheo cinematografica S.r.l.
I 2 pompieri	Seven film S.p.a.
Due ragazzi da marciapiede	Ditta Fida cinematografica di Amati Edmondo
E per tetto un cielo di stelle	Documento film S.r.l.
E poi lo chiamarono il Magnifico	PEA Produzioni europee associate S.p.a.

Segue: 1974

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
È tornato Sartana... Hai chiuso un'altra volta	PEA Produzioni europee associate S.p.a.
L'Etrusco uccide ancora	Mondial TE.FI. Televisione film
L'evaso	Pegaso S.r.l.
Faccia da schiaffi	Fairfilm S.p.a.
Femmine insaziabili	Empire films S.r.l.
Flashback	Ascot Cineraid S.p.a.
Flashman	Zenith cinematografica S.r.l.
Fratello Horo sorella Bona	Capitolina produzioni cinematografiche S.r.l.
Fratello Sole, sorella Luna	Euro International films S.p.a
Funerale a Los Angeles	Mondial TE.FI. Televisione film
Gangester 70	Bema films S.r.l.
Il gatto a nove code	SEDA Spettacoli S.p.a. - Mondial TE.FI. Televisione film
I giorni dell'ira	Sancroslap S.p.a.
Giovinezza giovinezza	Daniel film S.p.a.
I girasoli	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
Girolimoni - Il mostro di Roma	Produzioni cinematografiche Internazionali MA.CO. S.p.a.
Gli fumavano le Colt... lo chiamavano Camposanto	National cinematografica S.r.l. - Flora film S.r.l.
Homo eroticus	Atlantica cinematografica produzione film S.p.a.
Horror	Cinesecolo S.r.l.
Indagine su di un cittadino al di sopra di ogni sospetto	Vera film S.p.a.
Indio Black sai che ti dico: sei un gran figlio di...	PEA Produzioni europee associate S.p.a.

Segue: 1974

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Isabella (duchessa dei diavoli)	Cinesecolo S.r.l. INDIEF Internazionale Nembo distribuzione importazione esportazione film S.p.a.
John il bastardo	Compagnia cinematografica Hercules S.r.l.
Un killer per sua maestà	Franca film S.p.a.
Il ladro di crimini	Euro International films S.p.a.
Una lucertola con la pelle di donna	Apollo film S.r.l.
La lunga notte dei disertori	Metheus film S.r.l.
La lunga sfida	Tritone filmindustria Roma S.r.l.
Mimì metallurgico ferito nell'onore	Euro International films S.p.a.
Mio Mao	Rizzoli film S.p.a.
Milano calibro 9	Cineproduzioni Daunia 70 S.r.l.
Il monaco	Tritone cinematografica S.r.l.
La mortadella	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
Noi donne siamo fatte così	International Apollo films S.r.l.
Non commettere atti impuri	Azalea film SPA, S.p.a.
Non drammatizziamo... è solo questione di corna	Ditta Fida cinematografica di Amati Ed- mondo
La notte è fatta per rubare	Clesi Compagnia produzioni cinematografi- che S.r.l.
Odio per odio	West film S.r.l.
Ondata di calore	Films cinematografica S.r.l.
Orgasmo	Tritone filmindustria Roma S.r.l.
I peccati di Madame Bovary	Tritone Filmindustria Roma S.r.l. - Devon film S.r.l.
Pensando a te	Mondial TE.FI. Televisione film

Segue: 1974

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Pensiero d'amore	Euro International film S.p.a. - Explorer film 58 S.r.l.
Per 100.000 dollari t'ammazzo	Zenith film S.r.l. - Flora film S.r.l.
Perché quelle strane gocce di sangue sul corpo di Jennifer?	Lea film S.r.l. - Galassia film S.r.l.
Per un pugno di eroi	PEA di Grimaldi Maria Rosaria e C. S.a.s.
Il più grande colpo del secolo	Fida Cinematografica di Amati Edmondo
La più grande rapina del West	Mega film S.p.a.
La preda e l'avvoltoio	Devon film S.r.l.
La prima notte di quiete	Mondial TE.FI. Televisione film
Il prode Anselmo e il suo scudiero	Produzioni cinematografiche Internazionali MA.CO. S.p.a.
Professore bigamo	Fida cinematografica di Amati Edmondo
Professionisti per un massacro	Colt produzioni cinematografiche - Medusa distribuzione S.r.l.
Il provinciale	Fair film S.p.a.
Quando gli uomini armarono la clava e ...con le donne fecero... din don	Empire films S.r.l.
Quando le donne avevano la coda	Clesi cinematografica S.p.a.
Quella sporca storia nel West	Daiano film S.r.l. - Leone film S.r.l.
Questa specie d'amore	Fairfilm S.p.a.
I racconti di Canterbury	PEA Produzioni europee associate S.p.a.
I ragazzi di bandiera gialla	IMA film S.r.l.
Il ragazzo che sorride	Mondial TE.FI. Televisione film
Ringo, il cavaliere solitario	Cinematografica Erreci di Mauro Caiano e C. S.a.s.

Segue: 1974

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Riuscirà l'avv. Franco Benenato a sconfiggere il suo acerrimo nemico il pretore Franco De Ingras ?	Italian International film S.r.l. - Transeuropa film S.p.a.
Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa ?	Documento film S.r.l.
La rivoluzione sessuale	West film S.r.l.
Roma bene	Castoro film S.r.l.
Il romanzo di un ladro di cavalli	International film company S.p.a.
Romeo e Giulietta	Dino De Laurentiis cinematografica - Verona produzione S.r.l.
Rosolino Paternò, soldato	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a.
Ruba al prossimo tuo	Vides cinematografica di F. Cristaldi S.a.s.
Samoa, regina della giungla	Ditta Romana film
Sartana non perdona	Ditta Fida cinematografica di Amati Edmondo
Scusi ma lei le paga le tasse ?	Italian international film S.r.l. - Transeuropa film S.p.a.
I senza nome - Le cercle rouge	Fono Roma S.p.a.
Senza sapere niente di lei	Rizzoli film S.p.a.
Senza movente	Euro International films S.p.a.
Sequestro di persona	Clesi Compagnia produzioni cinematografiche S.r.l.
Se sei vivo spara	G.I.A. Cinematografica S.r.l.
Sette scialli di seta gialla	Capitolina produzioni cinematografiche S.r.l.
Il sindacalista	Fairfilm S.p.a.
Sledge	Dino De Laurentiis cinematografica, ora Produzioni cinematografiche Internazionali MA.CO. S.p.a.

Segue: 1974

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Sole rosso	Oceania produzioni internazionali cinematografiche S.r.l.
La spada normanna	Oceania produzioni internazionali cinematografiche S.r.l.
Storia di fifa e di coltello er seguito der più	Mondial TE.FI. Televisione film S.r.l.
Le streghe	Dino De Laurentiis cinametografica S.p.a.
Susanna... e i suoi dolci vizi alla corte del re	AICO films S.r.l.
Il tagliagole	Euro International films S.p.a
Tarzana, sesso selvaggio	Ditta Romana film
Terzo canale avventura a Montecarlo	San Marco S.p.a. - Fusa nella Euro Int. films S.p.a.
Le tigri di Monpracem	Filmes cinematografica S.r.l.
Tiro a segno per uccidere	PEA Produzioni europee associate S.p.a.
Torino nera	Produzioni cinematografiche Internazionali MA.CO. S.p.a.
Il trapianto	Rizzoli film S.p.a.
Trastevere	PEA Produzioni europee associate S.p.a.
Tre supermen a Tokyo	Cinesecolo S.r.l. - INDIEF S.p.a.
Trinità e Sartana figli di...	Metheus film S.r.l.
Le tue mani sul mio corpo	Zenith cinematografica S.r.l.
L'uccello migratore	Medusa distribuzione S.r.l.
Uccideva a freddo	Palinuro film S.r.l.
Le ultime ore di una vergine	Parva cinematografica S.r.l.
L'ultimo killer	Castor film prod. - Juppiter generale cinematografica - Garfilm - Rofilm S.r.l.

Segue: 1974

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Una storia d'amore	Empire films S.r.l.
Una sull'altra	Empire films S.r.l.
Uno di più all'inferno	Devon film S.r.l. - Flora film S.r.l.
Uomo avvisato mezzo ammazzato... parola di Spirito Santo	Lea film S.r.l.
L'uomo venuto da Chicago	Empire films S.r.l.
L'urlo dei giganti	Fida cinematografica
Vedo nudo	Juppiter generale cinematografica S.p.a. - Dean film S.r.l.
Vendetta per vendetta	Cobra films production
I vendicatori dell'Ave Maria	PAC Produzioni Atlas cinematografica - Caravel film S.r.l.
Il venditore di morte	Mida cinematografica S.p.a.
Venga a fare il soldato da noi	Mondial TE.FI. Televisione film
Venga a prendere il caffè da noi	Mars film produzione S.p.a.
Il vichingo venuto dal sud	I.F.C. International film Company S.p.a.
Voyou - La canaglia	PEA Produzioni europee associate di Grimaldi M. R.
W le donne	Mondial TE. FI.
Zio Tom	Euro International films S.p.a.
Zingara	Variety film S.r.l. - Flora film S.r.l.
Zorro marchese di Navarra	Ditta Romana film
Zum, zum, zum la canzone che mi passa per la testa	Mondial TE. FI. S.r.l.
Ad ogni costo	Jolly film S.r.l.

Segue: 1974

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
L'amante di gramigna	Dino De Laurentiis cinematografica, ora Produzioni cinematografiche Inter. MA- CO. S.p.a.
Un amico	Istituto Luce S.p.a.
Ammazzali tutti e torna solo	Fida cinematografica di Amati Edmondo
Angeli bianchi, angeli neri	PAC Produzioni Atlas cinematografica S.r.l. Caravel film S.r.l.
Arabella (La ragazza dell'autostrada)	CRAM film S.r.l.
Assalto al tesoro di Stato	Romana film (Ditta)
Assassination	Cinegai-S.p.a. - Jolly film S.r.l.
Attentato ai tre grandi	PEA Produzioni europee associate S.p.a.
Avventure a cavallo	PEA Produzioni europee associate S.p.a.
L'avventuriero	Arco film S.r.l.
Ballata da un miliardo	Telecine produzione Augusta S.p.a.
La bambolona	Mega film S.p.a.
Bandidos	Epic film S.r.l.
I barbieri di Sicilia	Flora film S.r.l. - Variety film S.r.l.
Il bello, il brutto, il cretino	Claudia cinematografica S.r.l.
Bersaglio mobile	Rizzoli film S.p.a.
Brutti di notte	Claudia cinematografica S.r.l.
Capriccio all'italiana	Dino De Laurentiis cinematografica, ora Produzioni cinematografiche Internazio- nali MA.CO. S.p.a.
Chimera	Mondial TE.FI. Televisione film S.r.l.
Ciccio perdona...io no!	West film S.r.l.
Cjamango	CIO film S.r.l. - Intercontinental produc- tion S.r.l.

Segue: 1974

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Clint il solitario	Lux film S.p.a. ora Immobiliare Pietralata S.p.a.
Col cuore in gola	Panda Società industria cinematografica
Una Colt in pugno al diavolo	Film Epoca 67 S.r.l.
Come l'amore	Fraia film S.r.l.
Commandos	PEC Produzione esecutiva cinemat. S.p.a. C.C.I. Compagnia cinematografica internazionale S.p.a.
I crudeli	Alba cinematografica S.r.l.
Dalle Ardenne all'inferno	Ditta Fida Cinematografica di Amati Edmondo
Dai nemici mi guardo io	Selenia cinematografica S.r.l. - Regal films S.p.a.
Da uomo a uomo	P.E.C. Prod. esec. cinemat. - Sancto International S.p.a.
Diario di una schizofrenica	IDI cinematografica S.p.a.
Don Chisciotte e Sancho Panza	Claudia cinematografica S.r.l.
Donne botte e bersaglieri	Fida cinematografica di Amati Edmondo
I due crociati	Italian international film S.r.l.
Ehi amico... c'è Sabata hai chiuso	PEA Produzioni europee associate S.p.a.
E venne il tempo di uccidere	C. R. cinematografica S.r.l.
La feldmarescialla	Fida cinematografica di Amati Edmondo
Il figlio di Aquila Nera	Romana film
Il giorno della civetta	Panda Società per l'industria cinematografica
Granada addio	Tirso film S.r.l.
Gungala la vergine della giungla	Romana film

Segue: 1974

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Italian secret service	Rizzoli film S.p.a.
Joe cercati un posto per morire	AICO films S.r.l.
Killer calibro 32	Explorer film 58 S.r.l.
Killer Kid	G. V. S.r.l.
Little Rita nel West	B.B.C. cinematografica S.r.l.
Il lungo giorno del massacro	Vivian film S.r.l.
Mal d'Africa	Rizzoli film S.p.a.
Il marchio di Kriminal	Filmes cinematografica S.r.l.
Marinai in coperta	Claudia cinematografica S.r.l.
Matchless	Dino de Laurentiis cinematografica S.p.a. ora Produzioni cinematografiche Inter- nazionali MA.CO. S.p.a.
Il mercenario	PEA Produzioni europee associate S.p.a. Produzioni associate Delphos S.p.a.
Un milione di dollari per sette assassini	Romana film
Mister X	Terra film S.r.l.
Una moglie giapponese	Rizzoli film S.p.a.
Moresque obiettivo allucinante	Ditta Fida Cinematografica di Amati Ed- mondo
La mortale trappola di Belfagor	Ital-Spettacolo S.r.l.
La morte bussa due volte	PAC Produzioni Atlas cinematografiche
Nel sole	Mondial TE.FI. Televisione film
Niente rose per OSS 117	DA.MA. film S.p.a.
I nipoti di Zorro	Flora film - Variety film
Non aspettare Django: spara	Intercontinental Production S.r.l.
Non mi dire mai good bye	Meteor film S.r.l. - Dorica film S.r.l.

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 21 FEBBRAIO 1980

Segue: 1974

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
O l'ammazzo o la sposo	Filmes cinematografica
L'oro del mondo	Mondial TE.FI. Televisione film S.r.l.
L'oro di Londra	Panda Soc. per l'industria cinematografica
Peggior per me... meglio per te	Fida cinematografica di Amati Edmondo
Il pistolero segnato da Dio	G. V. S.r.l.
Un posto all'inferno	Tigielle 33 S.r.l.
Il primo premio si chiama Irene	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a., ora Produzioni cinematografiche Inter- nazionali MA.CO. S.p.a. in liquidazione.
I protagonisti	Daiano film S.r.l. - Leone film S.r.l. - Ital- noleggio cinematografico
Quando dico che ti amo	Rizzoli film S.p.a.
I quattro dell'Ave Maria	Crono cinematografica S.p.a. - Finanziaria San Marco S.p.a.
4... 3... 2... 1... morte	PEA Produzioni europee associate S.p.a.
Queimada	PEA Produzioni europee associate S.p.a.
Quel caldo maledetto giorno di fuoco	Fida cinematografica di Amati Edmondo
Questi fantasmi	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
Quindici forche per un assassino	Film Eus S.r.l.
La ragazza del bersagliere	Rizzoli film S.p.a.
La ragazza e il generale	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
Il ragazzo che sapeva amare	Tirrenia cinematografica di C. Lombardi
Il raggio infernale	Meteor film S.r.l.
Rapporto Fuller base Stoccolma	Ditta Fida cinematografica di Amati Ed- mondo
Roma come Chicago	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a. ora Produzioni cinematografiche Inter- nazionali MA.CO. S.p.a. in liquidazione

Segue: 1974

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Una rosa per tutti	Vides cinematografica di F. Cristaldi
Lo sbarco di Anzio	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a. ora Produzioni cinematografiche Inter. MA.CO. S.p.a. in liquidazione
Le sedicenni	Trinacria film S.r.l.
Seduto alla sua destra	Castoro film S.r.l.
Sentenza di morte	B. L. Vision S.r.l.
Serafino	Rizzoli film S.p.a. - R.P.A. Registi produttori associati
Il sesso degli angeli	Filmes cinematografica S.r.l.
I sette fratelli Cervi	Centro film S.r.l.
Sette volte sette	Euro Atlantica S.p.a.
Silvia e l'amore	Filmepoca 67 S.r.l.
Le spie amano i fiori	Romana film
Lo straniero	Produzioni cinemat. Inter. MA.CO. S.p.a.
Uno straniero a Paso Bravo	Silver film S.r.l.
Straziami ma di baci saziami	Fida cinematografica di Amati Edmondo
Summit	Tirso film S.r.l.
Svezia, inferno e paradiso	Caravel films S.r.l. - P.A.C. S.r.l.
Tecnica per un massacro	Cineproduzioni associate S.r.l.
Testa di sbarco per otto implacabili	Rhodes international S.p.a.
Tiffany memorandum	Ditta Fida cinematografica di Amati Edmondo
Il tigre	Fairfilm S.p.a.
Tom Dollar	Tigielle 33 S.r.l.
Trappola per 4	PEA Produzioni europee associate S.p.a.

Segue: 1974

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
I tre che sconvolsero il West	Produzione D. S. S.r.l.
Troppo per vivere... poco per morire	Ditta Fida cinematografica di Amati Edmondo
Un uomo e una Colt	PEA Produzioni europee associate S.p.a.
Uno dopo l'altro	Atlantica cinematografica produzione films S.r.l. - Euro Atlantica S.p.a.
Vacanze sulla Costa Smeralda	Fida cinematografica di Amati Edmondo
Vado l'ammazzo... e torno	Fida cinematografica di Amati Edmondo
Una vampata di violenza	Alexandra produz. cinematografiche S.r.l.
28 minuti per 3 milioni di dollari	Magic films S.r.l.
I violenti di Rio Bravo	Serena film S.r.l.
Vip mio fratello superuomo	Bruno Bozzetto S.r.l.
Voltati... ti uccido	Rhodes International S.p.a.
Zorro il dominatore	Duca International S.p.a.
Zorro il ribelle	Ditta Romana film
Le calde notti di Lady Hamilton	PEA Produzioni europee associate S.p.a.
Calma ragazze oggi mi sposo	Medusa distribuzione S.r.l.
Il caso Venere privata	San Marco S.p.a.
Diabolicamente tua	Igor film S.r.l.
Un elmetto pieno di... fifa	Fono Roma S.p.a.
Femmina	Franca film S.p.a.
Frank Costello faccia d'angelo	Fida Cinematografica di Amati Edmondo
Killer adios	Concordfilm S.r.l.
Maldonne	Mega film S.p.a.
Sette uomini e un cervello	Chiara film internazionali in liquidazione

Segue: 1974

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Si salvi chi può	Fono Roma S.p.a. - Selenia cinemat. S.r.l.
Strategic command chiama Jo Walker	Cinesecolo S.r.l.
Un uomo chiamato Apocalisse Joe	Italian International film S.r.l. - Transeuropa S.p.a.
Bella di giorno moglie di notte	PEG Cinematografica S.r.l.
Le salamandre	Produzioni Vegastar S.r.l.
A cuore freddo	Filmes cinematografica S.r.l.
Addio fratello crudele	Clesi cinematografica S.p.a.
Agente Lemmy Caution: missione Alpha-ville	Filmstudio S.p.a.
Alla ricerca del piacere	West film S.r.l.
Altra faccia del peccato	Devon film S.r.l.
America... così nuda così violenta	Devon film S.r.l.
Amore e rabbia	Castoro film S.r.l.
Amore formula 2	Explorer film 58 S.r.l. - Euro International films S.p.a.
Amore mio, aiutami	Documento film S.r.l.
Anche gli angeli mangiano fagioli	Tritone cinematografica S.r.l.
Angelica e il gran sultano	Fono Roma S.p.a.
Arizona si scatenò e li fece fuori tutti	Devon film S.r.l.
Armiamoci e partite	Goriz film S.p.a.
Arriva Sabata	Tritone filmindustria Roma S.r.l.
L'assoluto naturale	Tirrenia Studios S.p.a.
La bella Antonia prima monica e poi dimonia	Flora film S.r.l. - Lea film S.r.l. - National cinematografica S.r.l.

Segue: 1974

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Bella ricca, lieve difetto fisico cerca anima gemella	Goriz film S.p.a.
Bello onesto emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata	Documento film S.r.l.
Le belve	Italian International film S.r.l. - Princeps produzioni cinemat. e televisive S.r.l. - Medusa distribuzione S.r.l.
La betia ovvero nell'amore per ogni gaudentia ci vuole sofferenza	Finarco S.p.a.
Bolidi sull'asfalto a tutta birra	Capricorno Transcontinental Pictures
Brancaleone alle crociate	Fairfilm S.p.a.
Bubù	B.R.C. Produzione film S.r.l.
Buckaroo	Magister-film S.r.l.
Un buco in fronte	Tigielle 33 S.r.l.
La caduta degli dei	Praesidens S.p.a.
La cagna	Pegaso S.r.l.
La calandria	Filmes cinematografica S.r.l.
Le caldi notti di Don Giovanni	Luis film S.r.l.
La califfa	Fairfilm S.p.a.
La casa delle demi-vierges	R. K. Cinematografica S.r.l.
C'era una volta un gangster	Rex film Company S.r.l.
Cerca di capirmi	Documento film S.r.l.
Che ?	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
Cinque bambole per la luna d'agosto	PAC Produzione Atlas cinematogr. S.r.l.
La classe operaia va in paradiso	Euro International films S.p.a.
La collina degli stivali	San Marco S.p.a.

Segue: 1974

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
La colomba non deve volare	PAC Produzione Atlas cinematogr. S.r.l.
Il coltello di ghiaccio	Tritone cinematografica S.r.l.
Come, quando, perché	Documento film S.r.l.
Concerto per pistola solista	Juppiter generale cinematografica S.p.a.
Il conformista	Mars film produzione S.p.a.
Congiura di spie	Franca film S.p.a.
Continuavano a chiamarli i due piloti più matti del mondo	Leone film S.r.l. - Tre M cinematogr .S.r.l.
Continuavano a chiamarlo Trinità	West film S.r.l.
Conto alla rovescia	Filmes cinematografica S.r.l.
Contratto	Unitelefilm S.r.l.
Le coppie	Documento film S.r.l.
Corbari	Terza film produzione indipendente S.p.a.
Correva l'anno di grazia 1870	Garden cinematografica S.r.l.
I corsari dell'isola degli squali	Duca International S.p.a.
Il corsaro nero	Capricorno Transcontinental Pictures S.r.l.
La cosa buffa	Euro International films S.p.a.
Cose di cosa nostra	Ramofilm di Roberto Amoroso
D'amore si muore	Clesi cinematografica S.p.a.
Il Decameron	PEA Produzioni europee associate S.p.a.
Decameron proibitissimo	Claudia cinematografica S.r.l.
Decameroticus	National cinemat. S.r.l. - Flora film S.r.l.
Detenuto in attesa di giudizio	Documento film S.r.l.
Dick Smart 2.007	Filmstudio S.p.a.

Segue: 1974

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Le 10 meraviglie dell'amore	Cinesocolo S.r.l. - INDIEF S.p.a.
I disperati di Cuba	Filmepoca 67 S.r.l.
Django il bastardo	SEPAC S.r.l. - Tigielle 33 S.r.l.
Django sfida Sartana	PAC Prod. Atlas cinemat. B.C.R. prod. cinematografiche
Don Camillo e i giovani d'oggi	Rizzoli film S.p.a.
La donna invisibile	San Marco S.p.a. - Clesi cinematogr. S.p.a.
...Dopo di che, uccide il maschio e lo divorza	Cinemar S.r.l.
I due deputati	Empire films S.r.l.
Le due facce del dollaro	Tigielle 33 S.r.l.
I due figli del Trinità	Production international films S.r.l.
I due Kennedy	finarco S.p.a.
I due maghi del pallone	Flora film S.r.l. - Variety film S.r.l.
Ecce homo	GI film S.p.a.
Ed ora raccomanda l'anima a Dio	Milacinematografica S.r.l.
E lo chiamarono Spirito Santo	CEPA cinematografica S.r.l.
L'erede	Euro International film S.p.a.
Er più storia d'amore e di coltello	Mondial TE.FI. Televisione film - SEDA spettacoli S.r.l.
Un esercito di cinque uomini	Tiger film S.r.l.
Un'estate con sentimento	Within and Without S.a.s.
E vennero in quattro per uccidere Sartana	Tarquini film S.r.l.
I familiari delle vittime non saranno avvertiti	Claudia cinematografica

Segue: 1974

TITOLO DEL FILM —	PRODUTTORE —
Una farfalla con le ali insanguinate	Filmes cinematografica S.r.l.
Film d'amore e d'anarchia ovvero stamattina alle 10 in via dei Fiori nella nota casa di tolleranza	Euro International films S.p.a.
Finalmente le mille e una notte	Prod. cinematografiche mediterranee S.r.l. in liquidazione
Formula 1 nell'inferno del Grand Prix	N. C. S.r.l.
Forza G.	Vides cinematografica di F. Cristaldi S.a.s.
Le foto proibite di una signora per bene	Prod. cinematografiche mediterranee in liquidazione
Franco, Ciccio e il pirata Barbarera	West film S.r.l.
Franco e Ciccio... ladro e guardia	West film S.r.l.
Franco e Ciccio sul sentiero di guerra	Mondial TE.FI. Televisione film S.r.l.
La furia dei Kyber	Duca International S.p.a.
Il generale dorme in piedi	Juppiter generale cinematografica S.p.a.
Il giardino dei Finzi Contini	Documento film S.r.l.
Il giorno del furore	DA.MA. Produzione S.p.a.
Giugno 44 sbarcheremo in Normandia	Ditta Fida cinematografica di Amati Edmondo
Giù la testa	Rafran cinematografica S.p.a. - Euro international Films S.p.a.
Gott mit uns (Dio è con noi)	Clesi cinematografica S.p.a.
L'iguana dalla lingua di fuoco	Oceania produzioni internazionali cinematografiche S.r.l.
Imputazione di omicidio per uno studente	Documento film S.r.l.
Indovina chi viene a merenda?	West film S.r.l.
Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casanova. veneziano	Mega film S.p.a.

Segue: 1974

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Inghilterra nuda	S.E.P.A.C. Società europee produzioni associate cinematografiche S.r.l.
Inginocchiati straniero... i cadaveri non fanno ombra	Taravinia film S.r.l.
In nome del popolo italiano	International Apollo film S.r.l.
Interrabang	Salaria film S.r.l.
Gli intoccabili	Euro atlantica S.p.a.
L'invincibile Superman	G.V. S.r.l. - S.E.C. Società europea cinematografica S.r.l.
Io Cristiana studentessa degli scandali	Sara film S.r.l.
Io e Dio	Vulgo cinematografica S.p.a. - P.A.C. Produzione Atlas cinematografica S.r.l.
Io non vedo, tu non parli, lui non sente	Produzioni cinematografiche internazionali Ma.Co. S.p.a.
L'isola delle svedesi	Claudia cinematografica
L'isola misteriosa e il capitano Nemo	Filmes cinematografica S.r.l.
L'istruttoria è chiusa: dimentichi tante sbarre	Fairfilm S.p.a.
Lacrime d'amore	Explorer film 58 S.r.l. - Euro international films S.p.a.
Lady Barbara	Explorer film 58 S.r.l. - Euro international films S.p.a.
La legge della violenza (tutti o nessuno)	Meridionale cinematografica S.r.l.
I leoni di Pietroburgo	Metheus film S.r.l.
Lisa dagli occhi blu	Mondial Te.Fi. Televisione film S.r.l.
Lo chiamavano Trinità	West film S.r.l.
Lo chiamavano Verità	R.T.R. Realizzazioni telecinematografiche Roma S.r.l. - Medusa distribuzione S.r.l.

Segue: 1974

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Lovemaker	Documento film S.r.l.
Lo voglio maschio	Ditta cineproduzione Ugo Saitta Catania
Ma chi ti ha dato la patente	Goriz film S.p.a.
Ma che musica maestro	Flora film S.r.l. - Devon film S.r.l.
Malizia	Clesi cinematografica S.p.a.
Maschi e femmine	Leone film S.r.l. - Daiano film S.r.l.
Il maschio ruspante	Juppiter generale cinematografica
Meo Patacca	Euro international films S.p.a. - Explorer film 58 s.r.l.
Metello	Documento film s.r.l.
Metti lo diavolo tuo ne lo mio inferno	Esteban cinematografica s.r.l. - Cinemar s.r.l.
Mezzanotte d'amore	Mondial Te.Fi televisione film
Mio padre monsignore	Prestano cinematografica s.r.l.
La moglie del prete	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
La moglie più bella	Explorer film 58 s.r.l. - P.A.C. produzione Atlas cinematografica
Mondo erotico	Titanic films S.p.a.
La morte sull'alta collina	Concord films s.r.l.
Nell'anno del signore	San Marco S.p.a.
Ninì Tirabusciò la donna che inventò la mossa	Clesi cinematografica S.p.a.
Gli occhi freddi della paura	Cinemar s.r.l.
Occhio per occhio dente per dente	Cineproduzioni associate s.r.l.
Oggi a me... domani a te	P.A.C. produzione Atlas cinematografica s.r.l. - Splendid s.r.l.

Segue: 1974

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Oh dolci baci e languide carezze	Italian international film s.r.l. - Transeuropa film S.p.a.
Gli ordini sono ordini	Dean film s.r.l.
O tutto o niente	Selenia film s.r.l.
Il paese del sesso selvaggio	Roas produzione s.r.l. - Medusa distribuzione s.r.l.
Paolo il caldo	Medusa distribuzione s.r.l.
Passa Sartana... è l'ombra della tua morte	Tarquinia film s.r.l.
La pecora nera	Fairfilm S.p.a.
Pelle di bandito	Società cooperativa r.l. Smeralda film
Bella di giorno moglie di notte	PEG. cinematografica s.r.l.
Le piacevoli notti di Justine	Italian international film s.r.l.
Le pistolere	Vides cinematografica di F. Cristandi S.a.s.
Il pistolero dell'ave Maria	B.R.C. produzione film s.r.l.
La polizia ringrazia	Primex italiana s.r.l.
Prega Dio... e scavati la fossa	Milacinematografica s.r.l.
Il presidente del Borgorosso football club	P.A.C. produzione Atlas cinematografica s.r.l. Explorer film 58 s.r.l.
Il prete sposato	Atlantica cinematografica produzione films S.p.a. - Filmindustria S.p.a.
La prima notte del dottor Danieli, industriale col complesso del... giocattolo	Principes produzioni cinematografiche e televisive s.r.l. - Italian international films s.r.l. - Medusa distribuzione s.r.l.
Una prostituta al servizio del pubblico ed in regola con le leggi dello Stato	West film s.r.l.
Quando le donne persero la coda	Clesi cinematografica S.p.a.
Quelli belli siamo noi	Fiodor cinema s.r.l.

Segue: 1974

TITOLO DEL FILM —	PRODUTTORE —
Quel maledetto giorno d'inverno... Django e Sartana all'ultimo sangue	Tarquini film s.r.l.
Quintana	Intercontinental production s.r.l.
Radiografia di un colpo d'oro	Franca film S.p.a.
La ragazza dalla pelle di luna	Aquila cinematografica s.r.l. P.A.C. produzioni Atlas consorziate s.r.l.
I ragazzi del Massacro	Daunia film s.r.l. - Belfagor cinematografica s.r.l.
Una ragione per vivere e una per morire	Sancrosiap S.p.a. - Terza film produzione indipendente S.p.a.
Reazione a catena	Nuova linea società cinematografica a.r.l.
Il richiamo della foresta	Oceania produzioni internazionali cinematografiche s.r.l.
Il ritorno del gladiatore più forte del mondo	Lea film s.r.l.
Riuscirà il nostro eroe a ritrovare il più grande diamante del mondo?	American motion pictures of Italy s.r.l.
Rugantino	Filmes S.p.a.
Sacco e Vanzetti	Unidis S.p.a.
Salvare la faccia	Banco film s.r.l. - Chiara films internazionali s.r.l.
Il sasso in bocca	Cine 2000 società cooperativa a r.l.
Satyricon	Arco film s.r.l. - Cineriz distributori associati S.p.a.
Satiricosissimo	Flora film s.r.l. - Variety film s.r.l.
Sbatti il mostro in prima pagina	Juppiter generale cinematografica S.p.a.
Lo scandalo	Adriana film s.r.l.
Scusi lei conosce il sesso?	P.A.C. Produzioni Atlas cinematografica s.r.l.

Segue: 1974

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Il seme dell'uomo	Polifilm s.r.l.
Senza famiglia nullatenenti cercano affetto	Fairfilm S.p.a.
Sepolta viva	Euro international films S.p.a.
Il sesso del diavolo	Chiara films internazionali s.r.l.
Sette orchidee macchiate di rosso	Flora film s.r.l. - National cinematografica s.r.l.
7 pistole per el Gringo	Cineproduzioni associate
Se vuoi vivere... spara	G.V. s.r.l. - Cinegar s.r.l.
Sgarro alla camorra	Ci.Pa. cinematografica partenopea s.r.l.
Shango la pistola infallibile	S.E.P.A.C. s.r.l. - P.A.C. produzione Atlas cinematografica s.r.l.
Sierra maestra	Reial film s.r.l. - Realizzazioni indipendenti autori
Simon Bolivar	Finarco S.p.a. - Juppiter Generale cinematografica S.p.a.
Si può fare amigo	Sancroslap S.p.a. - Terza film produzione indipendente S.p.a.
Il sole nella pelle	Stefano film S.r.l.
La stagione dei sensi	West film S.r.l.
Stanza 1717 palazzo delle tasse ufficio imposte	Juppiter generale cinematografica S.p.a.
Straniero fatti il segno della croce	Mila cinematografica
Lo strano vizio della signora Wardh	Devon film S.r.l.
Strogoff	Sancroslap film S.p.a.
Il suo nome è donna Rosa	Mandial Te. Fi. Televisione film
La supertestimone	Dean film S.r.l.
La tarantola dal ventre nero	Da.Ma. produzione S.p.a.

Segue: 1974

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Te lo leggo negli occhi	Edizioni cinematografiche internazionali Telesive E.C.I.T. S.r.l.
La tenda rossa	Vides Cinematografica di F. Cristaldi S.a.s.
Tepepa	S.I.A.P. società italiana attuazione progetti S.r.l. - Filmamerica S.r.l.
Teresa la ladra	Euro international Films S.p.a.
Testa ti ammazzo, croce sei morto mi chiamo Alleluja	Colosseo artistica S.r.l.
Tre croci per non morire	G.V. S.r.l.
Il trionfo della casta Susanna	Aico films S.r.l. - Sargon film Rome S.r.l.
Tutti i colori del buio	National cinematografica S.r.l. - Lea film S.r.l.
Uccidete Rommel	Capricorno transcontinental pictures S.r.l.
L'udienza	Vides cinematografica di F. Cristaldi S.a.s.
Ultimo tango a Zagorol	Cinemar S.r.l.
Una su tredici	Compagnia cinematografica e finanziaria S.p.a.
Un uomo dalla pelle dura	Cinegai S.p.a.
L'uomo l'orgoglio e la vendetta	Fono Roma S.p.a. - Regal film S.r.l.
Vamos a matar compañeros	Tritone Filmindustria Roma S.p.a.
Il vero e il falso	Euro international films S.p.a. - Explorer Films 58 S.r.l.
Violenza per una monaca	Filmes cinematografica S.r.l.
Vivi ragazza vivi	Meteor film S.r.l.
I vizi segreti della donna nel mondo	N.C. S.r.l.
Zorro alla corte d'Inghilterra	Romana film
Zum, zum, zum n. 2	Mondial Te. Fi. Televisione film

VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 21 FEBBRAIO 1980

## ANNO 1975

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Acquasanta Joe	Cineproduzioni Daunia 70 S.r.l.
Africa ama	Sahara film di Alfredo Angelo Castiglioni e Oreste Pellini e co. S.N.C. - P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.
Alfredo Alfredo	Rizzoli film S.p.a. - R.P.A. Registi produttori associati S.r.l.
Alla ricerca di Gregory	S.p.a. Vera film
All'onorevole piacciono le donne	New film production S.r.l.
Gli altri racconti di Canterbury	Italian international film S.r.l. - Transeuropa film S.p.a.
A qualsiasi prezzo	Juppiter generale cinematografica S.p.a. - Dean film S.r.l.
L'arciere di fuoco	Oceania produzioni internazionali cinematografiche S.r.l.
Arrivano Django e Sartana: è la fine	Tarquini film S.r.l.
L'asino d'oro: Processo per fatti strani contro Lucius Apuleius cittadino romano	Filmes cinematografica S.r.l.
L'assalto al centro nucleare	Nike cinematografica S.r.l.
Barbagia	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a., ora Produzioni cinematografiche internazionali MA.CO. S.p.a. in liquidazione
Bastardo... Vamos a matar	I.C.P. international cine productions S.r.l.
La battaglia di El Alamein	Zenith cinematografica S.r.l.
La battaglia d'Inghilterra	Fida cinematografica di Amati Edmondo
Bianco, rosso e...	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
Buon funerale amigos... paga Sartana	N.C. S.r.l. - Flora film S.r.l.
Caccia alla volpe	Compagnia cinematografica Montoro S.p.a. in liquidazione Cinecittà S.p.a.

Segue: 1975

TITOLO DEL FILM —	PRODUTTORE —
Le calde notti di Poppea	Ditta romana film
Camorra	Mondial TE.FI. Televisione film S.r.l.
Le castagne sono buone	Rizzoli film S.p.a. — R.P.A. Registi produttori associati S.r.l.
Causa di divorzio	Produzioni De Laurentiis international manufacturing company S.p.a., ora produzioni cinematografiche internazionali MA.CO S.p.a. in liquidazione
C'era una volta il West	Refran cinematografica S.p.a. — San Marco S.p.a.
Certo, certissimo, anzi probabile	Clesi cinematografica S.p.a. — San Marco S.p.a.
Un certo giorno	Cinema S.p.a. — Istituto Luce — Italnoleggio cinematografico S.p.a.
Che fanno i nostri supermen fra le vergini della giungla ?	Cinesecolo S.r.l.
Chiedi perdono a Dio non a me	CIO film S.r.l. — Intercontinental production S.r.l.
Il clan dei due Borsalini	Antheo Cinematografica S.r.l.
Il clan dei Marsigliesi (Lo scomunicato)	Praesidens S.p.a.
Comandamenti per un gangster	Pro. di cinematografica — Triumph film S.r.l.
Il commissario Le Guen e il caso Gassot	Mondial TE.FI Televisione film
Confessione di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica	Euro international films S.p.a. — Explorer film 58 S.r.l.
Corpo caldo per l'inferno	Ditta Romana film
Così dolce... così perversa	Zenit Cinematografica S.r.l. — Tritone filmindustria Roma — Flora film S.r.l.
Così sia	Laser film S.r.l.
Da parte degli amici firmato: mafia	International Apollo film S.r.l.

Segue: 1975

TITOLO DEL FILM —	PRODUTTORE —
Un detective	FAIRFILM S.p.a.
Il diavolo nel cervello	Verona produzione S.r.l.
Il dolce corpo di Deborah	Zenith cinematografica S.r.l. - Flora Film S.r.l.
Un dollaro per sette vigliacchi	Hercules cinematografica S.r.l.
Don Franco e don Ciccio nell'anno della contestazione	New film production S.r.l.
La donna a una dimensione	Inducine S.r.l.
La donna scarlatta	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.
Dove vai tutta nuda ?	FAIRFILM S.p.a.
Dramma della gelosia tutti i particolari in cronaca	Juppiter generale cinematografica S.p.a. - Dean film S.r.l.
I due assi del guantone	Flora film S.r.l. - National cinematografica S.r.l.
Due bianchi nell'Africa nera	Mondial TE.FI Televisione film
I due maggiolini più matti del mondo	Antheo cinematografica S.r.l.
I 2 pompieri	Seven film S.p.a.
Due volte Giuda	Colt produzioni cinematografiche S.r.l. - Medusa distribuzione S.r.l.
El Che Guevara	Inducine S.r.l.
El Desperado	Daiano film S.r.l. - Leone film S.r.l.
E per tetto un cielo di stelle	Documento film S.r.l.
E poi lo chiamarono il Magnifico	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.
È tornato Sabata...hai chiuso un'altra volta	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.
L'Etrusco uccide ancora	Mondial TE.FI. Televisione film
Ettore lo fusto	Empire films S.r.l.

Segue: 1975

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
L'evaso	Pegaso S.r.l.
Fai in fretta ad uccidermi... ho freddo	Vides cinematografica S.A.S.
I fantastici tre Supermen	Cinesecolo S.r.l.
Femmine insaziabili	Empire films S.r.l.
Il figlio di Django	Denwer films S.r.l.
Flashback	Ascot Cineraid S.p.a.
Fratello homo, sorella bona	Capitolina produzioni cinematografiche S.r.l.
Fratello sole, sorella luna	Euro international films S.p.a.
Funerale a Los Angeles	Mondial TE.FI. Televisione film
Il furto è l'anima del commercio	Produzioni cinematografiche Internazionali MA.CO. S.p.a.
Gangester '70	Bema films S.r.l.
La gatta in calore	PEG. cinematografica S.r.l.
Il gatto a nove code	SEDA spettacoli S.p.a. - Mondial TE.FI. Televisione film
Giovinezza giovinezza	Daniel film S.p.a.
I girasoli	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
Girolimoni - Il mostro di Roma	Produzioni De Laurentiis international manufacturing company S.p.a. - ora produzioni cinematografiche internazionali MA.CO. S.p.a.
Giù le mani... carogna (Django story)	Tarquinia internazionale cinematografica S.r.l.
Gli fumavano le colt... lo chiamavano Camposanto	National cinematografica S.r.l. - Flora film S.r.l.
Homo eroticus	Atlantica cinematografica produzione film S.p.a.

VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 21 FEBBRAIO 1980

Segue: 1975

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Indagine su di un cittadino al di sopra di ogni sospetto	Vera film S.p.a.
Indi Black sai che ti dico: sei un gran figlio di...	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.
Io non scappo... fuggo	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a. — ora produzioni cinematografiche internazionali MA.CO. S.p.a.
L'ira di Dio	Leone film S.r.l. — Daiano film S.r.l.
Joe Valachi i segreti di cosa nostra	Produzioni De Laurentiis International manufacturing company S.p.a. - ora produzioni cinematografiche internazionali MA.CO. S.p.a.
Un killer per sua maestà	Franca film S.p.a.
Luana la figlia della foresta vergine	Primex italiana S.r.l.
Una lucertola con la pelle di donna	Apollo film S.r.l.
La lunga notte dei disertori	Metheus film S.r.l.
Marcia nuziale	Sancro film S.p.a.
La matriarca	Clesi cinematografica S.p.a. - San Marco S.p.a.
Il medico della mutua	Explorer film 58 S.r.l. - Euro international films S.p.a.
Mille peccati... nessuna virtù	Devon film S.r.l.
Mimì metallurgico ferito nell'onore	Euro international films S.p.a.
Mio Mao	Rizzoli film S.p.a.
Il mio nome è Mallory M come morte	Cervo film S.r.l.
Il monaco	Tritone cinematografica S.r.l.
La mortadella	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
La morte non ha sesso	Filmes cinematografica S.r.l.

Segue: 1975

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
La morte risale a ieri sera	Filmes cinematografica S.r.l. - Lombard films S.r.l.
Noi donne siamo fatte così	International Apollo films S.r.l.
Non commettere atti impuri	Azalea film SPA, S.p.a.
La notte dei diavoli	Filmes cinematografica S.r.l. - Due emme cinematografica S.r.l.
Una nuvola di polvere... un grido di morte... arriva Sartana	Devon film S.r.l.
O' Cangaceiro	Tritone filmindustria Roma S.r.l. - Medusa distribuzione S.r.l.
Ondata di calore	Filmes cinematografica S.r.l.
Orgasmo	Tritone filmindustria Roma S.r.l.
Paranoia	Tritone filmindustria Roma S.r.l. - Medusa distribuzione
Pensando a te	Mondial TE.FI. Televisione film
Pensiero d'amore	Euro international film S.p.a. - Explorer film 58 S.r.l.
Perché quelle strane gocce di sangue sul corpo di Jennifer?	LEA film S.r.l. - Galassia film S.r.l.
Una pistola per cento bare	Tritone filmindustria S.r.l.
La preda e l'avvoltoio	Devon film S.r.l.
La prima notte di quiete	Mondial TE.FI. televisione film
Polvere di stelle	Capitolina produzioni cinematografiche S.r.l.
Principe coronato cercasi per ricca ereditiera	MARS film produzione S.p.a.
Il prode Anselmo e il suo scudiero	Produzioni cinematografiche Internazionali MA.CO. S.p.a.

Segue: 1975

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Il prof. dott. Guido Tersilli primario della clinica Villa Celeste convenzionata con le mutue	San Marco S.p.a.
Qualcuno ha tradito	Tiki film S.r.l.
Quando gli uomini armarono la clava e... con le donne fecero... din don	Empire films S.r.l.
Quel giorno Dio non c'era	Cine escalation S.r.l.
Quella sporca storia nel West	Daiano film S.r.l. - Leone film S.r.l.
I racconti di Canterbury	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.
Racconti proibiti... di niente vestiti	Chiara films internazionali S.r.l.
La ragazza di latta	SCETR films Società cinematografica e teatrale romagnola S.r.l.
La ragazza di nome Giulio	Julia film S.p.a.
Il ragazzo che sorride	Mondial TE.FI. televisione film
Requiem per un gringo	Prodimex films S.r.l.
Riuscirà l'avv. Franco Benenato a sconfiggere il suo acerrimo nemico il pretore Ciccio De Ingras ?	Italian international film S.r.l. - Transeuropa film S.p.a.
Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa ?	Documento film S.r.l.
La rivoluzione sessuale	West film S.r.l.
Roma bene	Castoro film S.r.l.
Rosolino Paternò, soldato	Dino De Laurentiis Cinematografica S.p.a.
Ruba al prossimo tuo	Vides Cinematografica di F. Cristaldi S.A.S.
Samoa, regina della giungla	Ditta romana film
Sartana nella valle degli avvoltoi	Victor produzione S.r.l.

Segue: 1975

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Scusi ma lei le paga le tasse ?	Italian international film S.r.l. - Transeuropa film S.p.a.
La sedia a rotelle	Tritone cinematografica S.r.l.
Sedia elettrica	Tarquinia film S.r.l.
Sei iellato amico hai incontrato Sacramento	Canadian international film S.r.l.
I senza nome - Le cercle rouge	Fono Roma S.p.a.
Senza sapere niente di lei	Rizzoli film S.p.a.
Senza movente	Euro international films S.p.a.
Sequestro di persona	Clesi compagnia produzioni cinematografiche S.r.l.
Sette scialli di seta gialla	Capitolina produzioni cinematografiche S.r.l.
Sledge	Dino De Laurentiis cinematografica - ora Produzioni cinematografiche internazionali MA.CO. S.p.a.
Sole rosso	Oceania produzioni internazionali cinematografiche
La spada normanna	Oceania produzioni internazionali cinematografiche
Storia di fifa e di coltello er seguito der più	Mondial TE.FI. televisione film S.r.l.
Storie scellerate	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.
Stuntnan	Ultra film S.p.a.
Tarzana, sesso selvaggio	Ditta romana film
Terzo canale avventura a Montecarlo	San Marco S.p.a. - fusa nella Euro international films S.p.a.
Le tigri di Mompracem	Filmes cinematografica S.r.l.
Top. - Crack	Firmfilm S.r.l.

Segue: 1975

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Torino nera	Produzioni cinematografiche internazionali MA.CO. S.p.a.
La Tosca	Quasars film company S.p.a. - ora S.r.l.
Il trapianto	Rizzoli film S.p.a.
Trastevere	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.
Trinità e Sartana figli di...	Metheus film S.r.l.
Le tue mani sul mio corpo	Zenith cinematografica S.r.l.
L'uccello dalle piume di cristallo	SEDA spettacolo S.p.a.
L'uccello migratore	Medusa distribuzione S.r.l.
Uccideva a freddo	Palinuro film S.r.l.
Le ultime ore di una vergine	Parva cinematografica S.r.l.
Una storia d'amore	Empire films S.r.l.
Uno di più all'inferno	Devon film S.r.l. - Flora film S.r.l.
Uomo avvisato mezzo ammazzato... parola di Spirito Santo	Lea film S.r.l.
L'uomo di Hong Kong	Vides cinematografica di F. Cristaldi S.A.S.
Un uomo un cavallo una pistola	Primex italiana S.r.l.
Vedo nudo	Juppiter generale cinematografica S.p.a. - Dean film S.r.l.
La vendetta è un piatto che si serve freddo	Filmes cinematografica S.r.l.
Vendetta per vendetta	Cobra film production
I vendicatori dell'Ave Maria	P.A.C. Produzione Atlas cinematografica S.r.l. - Caravel Film S.r.l.
Il venditore di morte	Mida cinematografica S.p.a.
Venga a fare il soldato da noi	Mondial TE.FI. televisione film

Segue: 1975

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Venga a prendere il caffè da noi	Mars film produzione S.p.a.
Vergogna schifosi	Films cinematografica S.r.l. - Sargon film Roma S.r.l.
Il vichingo venuto dal sud	I.F.C. International film company S.p.a.
I vigliacchi non pregano	Metheus film S.r.l.
Vita segreta di una diciottenne	Chiara films internazionali S.r.l.
W le donne	Mondial TE.FI.
Zio Tom	Euro international films S.p.a.
Zorro marchese di Navarra	Ditta romana Film
L'amante di Gramigna	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a. - ora Produzioni cinematografiche Internazionali MA.CO. S.p.a.
Amanti	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
Angeli bianchi, angeli neri	P.A.C. Produzioni Atlas cinematografica S.r.l. - Caravel film S.r.l.
Banditi a Milano	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a. - ora Produzioni cinematografiche Internazionali MA.CO. S.p.a.
Barbarella	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a.
La battaglia del Sinai	ITALCINE T. V. S.r.l.
Una breve stagione	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a. - ora Produzioni cinematografiche internazionali MA.CO. S.p.a.
Brutti di notte	Claudia Cinematografica S.r.l.
Caccia ai violenti	Metheus Film S.r.l.
Capriccio all'italiana	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a. - ora Produzioni cinematografiche internazionali MA.CO. S.p.a.

Segue: 1975

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Ciccio perdona... io no !	West film S.r.l.
5 dollari per Ringo	Cineproduzioni Associate S.r.l.
Come l'amore	Fraia film S.r.l.
Come rubare un quintale di diamanti in Russia	Miro cinematografica S.r.l.
Commandos	P.E.C. Produzione Esecutiva Cinematografica S.p.a. - C.C.I. Compagnia cinematografica internazionale S.p.a.
Cuore matto, matto da legare	West film S.r.l. - Gloria film S.r.l.
Da New York: Mafia uccide	Filmstudio S.p.a.
Diabolik	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a. - ora Produzioni cinematografiche internazionali MA.CO. S.p.a.
Diario di una schizofrenica	IDI Cinematografica S.p.a.
Don Chisciotte e Sancho Panza	Claudia cinematografica S.r.l.
I due crociati	Italian international film S.r.l.
Ehi amico... c'è Sabata, hai chiuso	PEA produzioni europee associate S.p.a.
E venne il tempo di uccidere	C.R. cinematografica S.r.l.
Fellini Satyricon	PEA produzioni europee associate S.p.a.
Il figlio di aquila nera	Romana film
I giovani tigri	Euro international films S.p.a.
Gungala, la vergine della giungla	Romana film
Joe, cercati un posto per morire	Aico films S.r.l.
Meglio vedova	Ultra film S.p.A.
Una moglie giapponese	Rizzoli film S.p.A.
Il momento di uccidere	Produzioni cinematografiche europee S.r.l.

Segue: 1975

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
La morte bussava due volte	PAC produzioni Atlas cinematografiche
Niente rose per OSS 117	DA.MA. film S.p.A.
L'oro di Londra	Panda società per l'industria cinematografica
Operazione San Pietro	Ultra film S.p.a.
Il pistolero segnato da Dio	G.V. S.r.l.
Un posto all'inferno	Tigielle 33 S.r.l.
Il profeta	Fairfilm S.p.a.
Il primo premio si chiama Irene	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a. - ora produzioni cinematografiche Internazionali MA.CO. S.p.a. in liquidazione
I protagonisti	Daiano film S.r.l. - Leone film S.r.l. - Italnoleggio cinematografico
Queimada	PEA produzioni europee associate S.p.a.
Lo sbarco di Anzio	Dino De Laurentiis cinematografica S.p.a. - ora produzioni cinematografiche Internazionali MA.CO. S.p.a. in liquidazione
Scusi facciamo l'amore?	PEA produzioni europee associate S.p.a.
Seduto alla sua destra	Castoro film S.r.l.
Il sesso degli angeli	Filmes cinematografica S.r.l.
Sette volte sette	Euro atlantica S.p.a.
La sfinge d'oro	Italian international film S.r.l.
Silvia e l'amore	Filmepoca 67 S.r.l.
Sissignore	Fair film S.p.A.
Uno straniero a Paso Bravo	Silver film S.r.l.
Tenderly	Italnoleggio cinematografico S.p.a.
Testa di sbarco per otto implacabili	Rhodes international S.p.a.

Segue: 1975

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Un tranquillo posto di campagna	PEA produzioni europee associate S.p.a. - produzioni associate Delphos S.p.A.
I tre che sconvolsero il West	Produzione D. S. S.r.l.
36 ore all'inferno	Eros cinematografica S.r.l.
Uno dopo l'altro	Atlantica cinematografica produzione films S.r.l. - Euro atlantica S.p.a.
Vendo cara la pelle	Cinemar S.r.l.
Vietnam, Guerra senza fronte	Perrone Alessandro - Contino Vittorugo - Massaccesi Aristide - Nardone Guido
Zorro il dominatore	Duca international S.p.a.
Corpo a corpo	Vides cinematografica di F. Cristaldi s.a.s.
Un elmetto pieno di... fifa	Fono Roma S.p.a.
Bella di giorno moglie di notte	PEG Cinematografica S.r.l.
La gatta in calore	PEG Cinematografica S.r.l.
Le notti peccaminose di Pietro l'aretino	Cineproduzioni PEG S.r.l.
La profanazione	Cineproduzioni PEG S.r.l.
Peccato veniale	Clesi cinematografica S.p.a.
L'albero dalle foglie rosa	Seda spettacoli S.p.a.
Le salamandre	Produzioni Vega star S.r.l.
Sedicianni	Cineproduzioni P.E.G. S.r.l.
Quando l'amore è sensualità	T.R.A.C. Torino Roma attività cinemato- grafiche S.r.l.
A cuore freddo	Filmes cinematografica S.r.l.
A forza di sberle	Tritone cinematografica S.r.l. - Produzioni artistiche internazionali S.p.a.
Africa segreta	Società N.C. - Sahara film

Segue: 1975

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Agente Lemmy Caution: missione Alpha-ville	Filmstudio S.p.a.
A Ghentar si muore facile	Marco film S.r.l.
L'alibi	Italnoleggio cinematografico S.p.a. - Vides cinematografica di F. Castaldi S.a.s.
Alla ricerca del piacere	West film S.r.l.
Alleluja e Sartana, figli di Dio	Metheus film S.r.l.
Altra faccia del peccato	Devon film S.r.l.
Altrimenti ci arrabbiamo	Capital film S.p.a.
Amarcord	F.C. produzioni S.r.l.
America... Così nuda così violenta	Devon film S.r.l.
Un amore così fragile così violento	Roas produzioni S.r.l.
Amore e rabbia	Castoro film S.r.l.
Amore formula 2	Explorer film 58 S.r.l. -- Euro international films S.p.a.
Amore mio aiutami	Documento film S.r.l.
Amore mio non farmi male	Megavision S.p.a. - S.E.P.A.C. Società europea produzioni associate cinematografiche
Anche gli angeli mangiano fagioli	Tritone cinematografica S.r.l.
Anche gli angeli tirano di destro	Tritone cinematografica S.r.l.
Anna quel particolare piacere	Dania film S.r.l. - Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
Appassionata	P.A.C. Produzioni Atlas consorziate S.r.l.
Un apprezzato professionista di sicuro avvenire	Filmnova S.r.l.
L'arbitro	Documento film S.r.l.

Segue: 1975

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Arizona si scatenò e li fece fuori tutti	Devon film S.r.l.
Armiamoci e partite	Goriz film S.p.a.
L'assoluto naturale	Tirrenia studios S.p.a.
Baciamo le mani	Aquila cinematografica S.r.l.
I bastardi	Ultra film S.p.a.
La battaglia dell'ultimo panzer	Prodinex Films S.r.l.
La bella Antonia prima monica e poi di- monia	Flora film S.r.l. - Lea film S.r.l. - Natio- nal cinematografica S.r.l.
Bello onesto emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata	Documento film S.r.l.
Le belve	Italian international film S.r.l. - Princeps produzioni cinematografiche e televisive S.r.l. - Medusa distribuzione S.r.l.
La betia ovvero nell'amore per ogni gau- denza ci vuole sofferenza	Finarco S.p.a.
Bisturi la mafia bianca	Robero Layola cinematografica S.p.a.
Bolidi sull'asfalto - A tutta birra	Capricorno transcontinental pictures
Bubù	B.R.C. produzione film S.r.l.
La caduta degli dei	Praesidens S.p.a.
La cagna	Pegaso S.r.l.
Le caldi notti di don Giovanni	Luis film S.r.l.
I cannibali	Produzione Doria S.r.l. - San Marco S.p.a.
Un caso di coscienza	Mars film produzione S.p.a.
C'era una volta un gangster	Rex film company S.r.l.
Cerca di capirmi	Documento film S.r.l.

Segue: 1975

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
C'è Sartana... Vendi la pistola e comprati la bara	COLT produzioni cinematografiche S.r.l.
Ché ?	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
Chi sei ?	A-Erre cinematografica S.r.l.
Ciao Gulliver	Pont Royal film TV S.r.l.
Cinque bambole per la luna d'agosto	P.A.C. Produzione Atlas cinematografica S.r.l.
Le cinque giornate	Seda spettacoli S.p.a.
Città violenta	Unidis S.p.a. - Fono Roma S.p.a.
La coda dello scorpione	Devon film S.r.l.
La colomba non deve volare	P.A.C. Produzione Atlas cinematografica S.r.l.
La colonna infame	Filmes S.p.a.
Colpo di Stato	Vides cinematografica di F. Cristaldi
Colpo doppio del camaleonte d'oro	G.V. S.r.l. - S.E.C. Società europea cinematografica
Il coltello di ghiaccio	Tritone cinematografica S.r.l.
Come, quando, perché	Documento film S.r.l.
Concerto per pistola solista	Juppiter generale cinematografica S.p.a.
Il conformista	Mars film produzione S.p.a.
Continuavano a chiamarli i due piloti più matti del mondo	Leone film S.r.l. - Tre M cinematografica S.p.a.
Contratto	Unitelefilm S.r.l.
Le coppie	Documento film S.r.l.
Corbari	Terzafilm produzione indipendente S.p.a.

Segue: 1975

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
I corpi presentano tracce di violenza carnale	Garden cinematografica Champion S.p.a.
Correva l'anno di grazia 1870	Garden cinematografica S.r.l.
I corsari dell'isole degli squali	Duca international S.p.a.
Il corsaro nero	Capricorno Transcontinental Pictures S.r.l.
Cosa avete fatto a Solange ?	Clodio cinematografica S.p.a. - Italian international film S.r.l.
La cosa buffa	Euro international films S.p.a.
Cose di cosa nostra	Ramofilm di Roberto Amoroso
Crescete e moltiplicatevi	Azalea film S.p.a. - Intelefilm S.r.l.
La cugina	Unidis S.p.a. - T. Gay S.p.a.
Il Decameron	P.E.A. produzioni europee associate S.p.a.
Il Decamerone proibito (le altre novelle del Boccaccio)	Produzioni cinematografiche Roma film S.r.l.
Decameroticus	National cinematografica S.r.l. - Flora film S.r.l.
Detenuto in attesa di giudizio	Documento film S.r.l.
Diario segreto da un carcere femminile	Angry films S.r.l.
Diario segreto di una minorenne	Chiara films internazionali S.r.l.
Dillinger è morto	Pegaso S.r.l.
Dio non paga il sabato	Danny film S.r.l. - R.K. cinematografica S.r.l.
Disperatamente l'estate scorsa	Claudia cinematografica S.r.l.
Di tresette ce n'è uno tutti gli altri son nessuno	Dania film S.r.l.
Django il bastardo	S.E.P.A.C. S.r.l. - Tigielle 33 S.r.l.

Segue: 1975

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Django sfida Sartana	P.A.C. produzione Atlas cinematografica - B.C.R. produzioni cinematografiche
Il domestico	Medusa distribuzione S.r.l.
Don Camillo e i giovani d'oggi	Rizzoli film S.p.a.
La donna invisibile	San Marco S.p.a. - Clesi cinematografica S.p.a.
... Dopo di che, uccide il maschio e lo divora	Cinemar S.r.l.
I due deputati	Empire films S.r.l.
I due figli dei Trinità	Production international films S.r.l.
I due Kennedy	Finarco S.p.a.
I due maghi del pallone	Flora film S.r.l. - Variety film S.r.l.
Edipo Re	Arco film S.r.l.
Ed ora raccomanda l'anima a Dio	Mila cinematografica S.r.l.
E lo chiamarono Spirito Santo	Cepa cinematografica S.r.l.
Era Sam Wallash... Lo chiamavano così sia	Galassia cinematografica S.r.l.
L'erede	Euro international film S.p.a.
Er più storia d'amore e di coltello	Mondial Te. Fi. Televisione film - Seda spettacoli S.p.a.
Un esercito di cinque uomini	Tiger film S.r.l.
Un estate con sentimento	Within and Without S.a.s.
L'età del malessere	Salaria film S.r.l. - Cormons film S.r.l.
E vennero in quattro per uccidere Sartana	Tarquini film S.r.l.
I familiari delle vittime non saranno av- vertiti	Claudia cinematografica S.r.l.
Una farfalla con le ali insanguinate	Filmes cinematografica S.r.l.

Segue: 1975

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Il figlioccio del padrino	Nuova linea società cinematografica S.r.l.
Il figlio della sepolta viva	T.R.A.C. Torino Roma attività cinematografiche S.r.l.
Film d'amore e d'anarchia ovvero stamattina alle 10 in via dei Fiori nella nota casa di tolleranza	Euro international films S.p.a.
Finalmente le mille e una notte	Pink international film S.r.l. — Medusa distribuzione S.r.l.
Il fiore dai petali d'acciaio	Parva cinematografica S.r.l.
Il fiore delle mille e una notte	Pea produzioni europee associate S.p.a.
Formula 1 — Nell'inferno del Gran Prix	N.C. S.r.l.
Forza 6	Vides cinematografica di F. Cristaldi S.a.s.
Le foto proibite di una signora per bene	Produzioni cinematografiche mediterranee S.r.l. in liquidazione
Franco, Ciccio e il pirata Barbanera	West film S.r.l.
Franco e Ciccio... ladro e guardia	West film S.r.l.
Franco e Ciccio sul sentiero di guerra	Mondial Te. Fi. Televisione film S.r.l.
Fuoco	Idi cinematografica S.p.a.
La furia dei Kyber	Duca international S.p.a.
Galileo	Fenice cinematografica S.p.a.
Il generale dorme in piedi	Juppiter generale cinematografica S.p.a.
Il giardino dei Finzi Contini	Documento film S.r.l.
Il giovane normale	Vides cinematografica di F. Cristaldi — Italnoleggio cinematografico S.p.a.
Giovannona coscialunga disonorata con onore	Dania film S.r.l.
Giù la testa	Rafran cinematografica S.p.a. — Euro international films S.p.a.

Segue: 1975

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Gott mit uns (Dio è con noi)	Clesi cinematografica S.p.a.
La grande abbuffata	Capitolina produzioni cinematografiche S.r.l.
La grande scrofa nera	Nuova linea società cinematografica S.r.l.
I guappi	Documento film S.r.l.
L'iguana dalla lingua di fuoco	Oceania produzioni internazionali cinematografiche S.r.l.
Imputazione di omicidio per uno studente	Documento film S.r.l.
Indovina chi viene a merenda?	West film S.r.l.
Inginocchiati straniero... i cadaveri non fanno ombra	Tarquinia film S.r.l.
In nome del popolo italiano	International Apollo films S.r.l.
Interrabang	Salaria film S.r.l.
Intimità proibita di una giovane sposa	Chiara films internazionali S.r.l.
Gli intoccabili	Euro atlantica S.p.a.
Io e Dio	Vulgo cinematografica S.p.a. - PAC Produzioni Atlas cinematografica S.r.l.
Io non spezzo... rompo	Produzioni cinematografiche internazionali MA.CO. S.p.a.
Io non vedo, tu non parli, lui non sente	Produzioni cinematografiche internazionali MA.CO. S.p.a.
L'isola delle svedesi	Claudia cinematografica
Jesse e Lester due fratelli in un posto chiamato Trinità	H.P. International film production S.r.l.
Lacrime d'amore	Explorer film 58 S.r.l. - Euro international films S.p.a.
Lady Barbara	Explorer film 58 S.r.l. - Euro international films S.p.a.

Segue: 1975

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Le farò da padre	Clesi cinematografica S.p.a.
La legge della violenza (tutti o nessuno)	Meridionale Cinematografica S.r.l.
Le Mans scorciatoia per l'inferno	Cine escalation S.r.l.
I leoni di Pietroburgo	Metheus film S.r.l.
Lettera aperta a un giornale della sera	Vides cinematografica di F. Cristaldi S.a.s. - Italnoleggio cinematografico S.r.l.
Leva lo diavolo tuo dal convento	Cinemar S.r.l.
Lo chiamavano Tresette... giocava sempre col morto	Lea film S.r.l.
Lo chiamavano verità	R.T.R. Realizzazioni telecinematografiche Roma S.r.l. - Medusa distribuzione S.r.l.
Lovemaker	Documento film S.r.l.
Lo voglio maschio	Ditta cineproduzione Ugo Saitta Catania
Ma chi t'ha dato la patente	Goriz film S.p.a.
Il maestro e Margherita	Euro international films S.p.a.
Il magnaccio	Arvo film S.r.l.
La mala ordina	Cineproduzioni Daunia 70 S.r.l.
Malizia	Clesi cinematografica S.p.a.
Manon '70	Panda società per l'industria cinematografica S.p.a.
Maria Rosa la guardona	Seven film S.p.a.
Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare	Clesi cinematografica S.p.a.
Il maschio ruspante	Juppiter generale cinematografica
Masuccio salernitano	Domizia cinematografica S.r.l.
Medea	San Marco

Segue: 1975

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Meo Patacca	Euro international films S.p.a. - Explorer film 58 S.r.l.
Il merlo maschio	Clesi cinematografica S.p.a.
Metello	Documento film S.r.l.
Metti... che ti rompo il muso	Stefano film S.r.l.
Metti lo diavolo tuo ne lo mio inferno	Esteban cinematografica S.r.l. - Cinemar S.r.l.
Mezzanotte d'amore	Mondial Te.Fi. televisione film
Milano odia: la polizia non può sparare	Dania film S.r.l.
Milano trema: la polizia vuole giustizia	Dania film S.r.l - Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
Ming ragazzi	Compagnia cinematografica Champion Società per azioni
Mio padre monsignore	Prestano cinematografica S.r.l.
La monaca di Monza	Clesi cinematografica S.p.a. - Finanziaria San Marco S.p.a.
La montagna della paura	Cormons film S.r.l.
La morte sull'alta collina	Concord film S.r.l.
Nel giorno del Signore	Selenia cinematografica - P.C.E. Produzioni cinematografiche europee
Nel labirinto del sesso	Roas produzioni S.r.l.
Nostra signora dei turchi	Ditta individuale Bene Carmelo
La notte che Evelyn uscì dalla tomba	Phoenix cinematografica Roma S.p.a.
Notte sulla città	Euro international film S.p.a. - Oceania produzioni internazionali cinematografiche
Novelle galeotte d'amore	Seven film S.p.a. ora S.r.l.

Segue: 1975

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Oh dolci baci e languide carezze	Italian international film S.r.l. - Transeuropa film S.r.l.
L'ombrellone	Ultra film Sicilia cinematografica
L'onorata famiglia - Uccidere è cosa nostra	National cinematografica - Flora film S.r.l.
Paolo il caldo	Meduca distribuzione S.r.l.
Paolo il freddo	Ingra cinematografica S.r.l.
Passa Sartana.. è l'ombra della tua morte	Tarquinia film s.r.l.
Passi di danza su una lama di rasoio	Se.Fi. cinematografica società europea films internazionali s.r.l.
Patroclooo !... e il soldato Camillone (grande grosso e frescone)	Dania film s.r.l.
Bella di giorno moglie di notte	PEG. cinematografica s.r.l.
Le notti peccaminose di Pietro l'aretino	Cineproduzione PEG. s.r.l.
Pelle di bandito	Società cooperativa a r.l. Smeralda film
Le piacevoli notti di Justine	Italiana international film s.r.l.
Le pistolere	Vides cinematografica di F. Cristaldi s.a.s.
Il pistolero dell'Ave Maria	B.R.C. produzione film s.r.l.
Plagio	Faser film s.r.l. - Prodimex film s.r.l.
La polizia è al servizio del cittadino ?	Capital film S.p.a.
La polizia incrimina la legge assolve	Capitolina produzioni cinematografiche s.r.l.
La polizia sta a guardare	Primex italiana s.r.l.
Porcile	IDI cinematografica S.p.a. - Indief internazionale Nembo distribuzione importazione film S.p.a. - I films dell'orso S.r.l.
La preda	P.A.C. produzioni Atlas consorziate s.r.l.
Prega Dio... e scavati la fossa	Milacinematografica s.r.l.

Segue: 1975

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Il prete sposato	Atlantica cinematografica produzione films S.p.a. Filmindustria S.p.a.
La prima notte del dottor Daniele, industriale col complesso del... giocattolo	Princeps produzioni cinematografiche e televisive S.r.l. - Italian international films S.r.l. - Medusa distribuzione S.r.l.
La profanazione	Cineproduzioni PEG S.r.l.
Il profumo della signora in nero	Euro international films S.p.a.
La proprietà non è più un furto	Quasars film company S.p.a.
Una prostituta al servizio del pubblico ed in regola con le leggi dello Stato	West film s.r.l.
Quando le donne persero la coda	Clesi cinematografica S.p.a.
Quando Marta urlò dalla tomba	Tritone Filmindustria Roma s.r.l.
Quel gran pezzo della Ubalda tutta nuda e tutta calda	Lea film s.r.l.
Quelli belli siamo noi	Fiodor cinema s.r.l.
Quel maledetto giorno d'inverno... Django e Sartana all'ultimo sangue	Tarquinia film s.r.l.
Questo sporco mondo meraviglioso	N.C. s.r.l.
Quintana	Intercontinental production s.r.l.
Ragazza fuoristrada	P.A.C. produzioni Atlas consorziate s.r.l. Filmarpa s.r.l.
Una ragazza piuttosto complicata	Produzione filmena S.r.l. - Fono Roma S.p.a.
I ragazzi del massacro	Daunia film s.r.l. - Belfagor cinematografica s.r.l.
Una ragione per vivere e una per morire	Sancrosiap S.p.a. - Terzafilm produzione indipendente S.p.a.
Reazione a catena	Nuova linea società cinematografica a r.l.
Il richiamo della foresta	Oceania produzioni internazionali cinematografiche s.r.l.

Segue: 1975

TITOLO DEL FILM —	PRODUTTORE —
Il ritorno del gladiatore più forte del mondo	Lea film s.r.l.
Riuscirà il nostro eroe a ritrovare il più grande diamante del mondo?	American motion pictures of Italy s.r.l.
Rugantino	Filmes S.p.a.
Sacco e Vanzetti	Unidis S.p.a.
Salvare la faccia	Banco films s.r.l. - Chiara films internazionali s.r.l.
Sangue chiama sangue	Zalo film S.p.a.
Il sasso in bocca	Cine 2000 società cooperativa a r.l.
Satyricon	Arco film s.r.l. - Cineriz distributori associati S.p.a.
Sbatti il mostro in prima pagina	Juppiter generale cinematografica S.p.a.
Scacco alla regina	Finarco S.p.a.
La schiava io ce l'ho e tu no	Medusa distribuzione s.r.l.
La sculacciata	Filmes S.p.a.
Sedicianni	Cineproduzioni PEG. s.r.l.
La seduzione	Cineproduzioni Daunia 70 s.r.l.
Il seme dell'uomo	Polifilm s.r.l.
Sepolta viva	Euro international films S.p.a.
Il sesso del diavolo	Chiara films internazionali s.r.l.
Sette baschi rossi	Matheus film s.r.l.
Sette orchidee macchiate di rosso	Flora film s.r.l. - National cinematografica s.r.l.
Sette ore di violenza per una soluzione imprevista	Daunia film s.r.l. - Galassia film s.r.l.
Sgarro alla camorra	Ci.Pa. cinematografica partenopea s.r.l.

Segue: 1975

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Sierra maestra	R.E.I.A.C. film s.r.l. realizzazioni indipendenti autori
La signora è stata violentata	Megavision S.p.a.
Si può fare amigo	Sancrosiap S.p.a. - Terza film produzione indipendente S.p.a.
Il sole nella pelle	Stefano film s.r.l.
Il sorriso della jena	Domizia cinematografica s.r.l.
Sotto a chi tocca	I.F.C. international film company S.p.a.
Splendori e miserie di madame Royale	Mega film S.p.a.
La stagione dei sensi	West film S.r.l.
Storia de fratelli e de cortelli	T. Gay Testa Gay cinematografica S.p.a.
Storia di karatè pugni e fagioli	National cinematografica S.r.l.
Straniero fatti il segno della croce	Mila cinematografica
Lo strano vizio della signora Wardh	Devon film S.r.l.
Strogoff	Sancroslap S.r.l.
La supertestimone	Dean film S.r.l.
Tecnica di un amore	Thousand cinematografica S.r.l.
Tepepa	S.I.A.P. società italiana attuazione progetti S.r.l. - Filmamerica S.r.l.
Teresa la ladra	Euro international films S.p.a.
Testa ti ammazzo, croce sei morto mi chiamano Alleluja	Colosseo artistica S.r.l.
Toh, è morta la nonna	Vides cinematografica di F. Cristaldi
Il tuo vizio è una stanza chiusa e solo io ne ho la chiave	Lea film S.r.l.
Tutti figli di mammasantissima	Oceania produzioni internazionali cinematografiche S.r.l.

Segue: 1975

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Tutti i colori del buio	National cinematografica S.r.l. - Lea film S.r.l.
Uccidete Rommel	Capricorno transcontinental pictures S.r.l.
L'udienza	Vides cinematografica di F. Cristaldi S.a.s.
Un ufficiale non si arrende mai nemmeno di fronte all'evidenza. Firmato colonnello Buttiglione	Oceania produzioni internazionali cinematografiche S.r.l.
Ultimo tango a Zagarol	Cinemar S.r.l.
Una su tredici	Compagnia cinematografica e finanziaria S.p.a.
Un uomo a metà	De Seta Vittorio
Un uomo da bruciare	Moira film S.r.l. Sancro film S.p.a. - Ager Film S.r.l.
L'uomo dagli occhi di ghiaccio	Cinegai S.p.a.
Un uomo dalla pelle dura	Cinegai S.p.a.
Vamos a matar compañeros	Tritone Filmindustria Roma S.p.a.
La vedova inconsolabile ringrazia quanti la consolano	Flora film S.r.l. - Variety film S.r.l.
Violenza al sole	Ultra film S.p.a. - P.I.C. produzioni internazionali cinematografiche
Virilità	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
La vita a volte è molto dura vero Provvidenza ?	Oceania produzioni internazionali cinematografiche S.r.l. - Unidu S.p.a.
Vivi o preferibilmente morti	Ultra film S.p.a. - Compagnia finanziaria cinematografica S.p.a.
Vivi ragazza vivi	Meteor film S.r.l.
I vizi segreti della donna nel mondo	N.C. S.r.l.
Zorro alla corte d'Inghilterra	Romana film

## ANNO 1976

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Afyon-oppio	S.r.l. P.A.C. Produzioni Atlas consorziate
Alla ricerca di Gregory	S.p.a. Vera film
All'ombra del delitto (Hallucination)	Euro international film S.p.a.
All'onorevole piacciono le donne	New film production S.r.l.
Gli altri racconti di Canterbury	Italian international film S.r.l. - Transeuropa film S.p.a.
Amico stammi lontano almeno un palmo	Juppiter generale cinematografica S.p.a.
Anonimo veneziano	S.p.a. Ultra film
Arrivano Django e Sartana.. è la fine	Tarquini film S.r.l.
Attento Gringo... è tornato Sabata	Empire films S.r.l.
L'avventura è l'avventura	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.
Bastardo... vamos a matar	I.C.P. International cine productions S.r.l.
La belva	Nadir cinematografica S.r.l.
Bianco, rosso e...	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
Un bounty killer a Trinità	Transglobe italiana S.r.l.
Causa di divorzio	Produzioni De Laurentiis international manufacturing company S.p.a. - Ora Produzioni cinematografiche internazionali Ma.Co. S.p.a. in liquidazione
Il clan dei marsigliesi - Lo scomunicato	Praesidens S.p.a.
I corvi ti scaveranno la fossa	Devon film S.r.l.
Così sia	Laser Film S.r.l.
Da parte degli amici firmato: mafia	International Apollo films S.r.l.
Il delitto a Oxford	Mondial Te.Fi. Televisione film
I diavoli della guerra	Primex italiana S.r.l.

Segue: 1976

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Il diavolo nel cervello	Verona produzione S.r.l.
Dio in cielo... Arizona in terra	Lea film S.r.l.
La donna scarlatta	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.
I due pezzi da 90	Cine escalation S.r.l.
Due ragazzi da marciapiede	Ditta Fida cinematografica di Amati Ed- mondo
E continuano a fregarsi il milione di dol- lari	International Apollo films S.r.l.
E divenne il più spietato bandito del sud	Kinesis films S.r.l.
E poi lo chiamarono il magnifico	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.
Ettore lo fusto	Empire films S.r.l.
Fratello homo sorella bona	Capitolina produzioni cinematografiche S.r.l.
Fratello sole, sorella luna	Euro international films S.p.a.
Fuori il malloppo - Popsy pop	Fida cinematografica di Amati Edmondo
Il furto è l'anima del commercio	Produzioni cinematografiche internazionali Ma.Co. S.p.a.
La gatta in calore	P.E.G. cinematografica S.r.l.
Il gatto a nove code	Seda spettacoli S.p.a. - Mondial Te.Fi. Te- levisione FIM
Girolimoni - Il mostro di Roma	Produzioni De Laurentiis international ma- nufacturing company S.p.a. - Ora Pro- duzioni cinematografiche internazionali Ma.Co. S.p.a.
Giù le mani... carogna (Django story)	Tarquini internazionale cinematografica S.r.l.
Gungala la pantera nuda	Summa cinematografica S.r.l.
Homo eroticus	Atlantica cinematografica produzione film S.p.a.

Segue: 1976

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Impovvisamente una sera... un amore	Empire films S.r.l.
L'indomabile Angelica	Fono Roma S.p.a.
Le inibizioni del dott. Gaudenzi vedovo col complesso della buonanima	Princeps produzioni cinematografiche e televisive S.r.l. - Italian international film S.r.l. - Medusa distribuzione S.r.l.
L'invasione	Ultra film S.p.a. - P.I.C. Produzione internazionale cinematografica
L'invitata	Cormons film S.r.l.
Joe Valanchi i segreti di Cosa nostra	Produzioni De Laurentiis international manufacturing company S.p.a. - Ora Produzioni cinematografiche internazionali Ma.Co. S.p.a.
Katmandu	Mondial Ta.Fi. Televisione film
Il ladro di crimini	Euro international films S.p.a.
Lo credevano uno stinco di santo	P.E.A. Produzioni europee associate S.p.a.
La lunga notte dei disertori	Metheus film S.r.l.
La lunga spiaggia fredda	Synthesis produzioni cinematografiche S.r.l.
I mercenari muoiono all'alba	P.C.A. produzione film S.r.l.
Mimì metallurgico ferito nell'onore	Euro international films S.p.a.
Il mio nome Mallory M come morte	Cervo film S.r.l.
La mortadella	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
La morte cammina con i tacchi alti	Cinecompany S.r.l.
Non commettere atti impuri	Azalea film SPA, S.p.a.
Non drammatizziamo... è solo questione di corna	Ditta Fida cinematografica di Amati Ed-mondo
Perché quelle strane gocce di sangue sul corpo di Jennifer?	Lea film S.r.l. - Galassia film S.r.l.

Segue: 1976

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Permette ? Rocco Papaleo	Dean film S.r.l. - Juppiter generale cinematografica S.p.a.
Principe coronato cercasi per ricca ereditiera	Mars film produzione S.p.a.
Il prode Anselmo e il suo scudiero	Produzioni cinematografiche internazionali Ma.Co. S.p.a.
Professione bigamo	Fida cinematografica di Amati Edmondo
Il prof. dott. Guido Tersilli primario della clinica Villa Celeste convenzionata con le mutue	San Marco S.p.a.
Qualcuno ha tradito	Tiki film S.r.l.
Quando gli uomini armarono la clava e... con le donne fecero... <i>din don</i>	Empire films S.r.l.
Quattro mosche di velluto grigio	Seda spettacoli S.p.a.
I racconti di Canterbury	P.E.A produzioni europee associate S.p.a.
Racconti proibiti ... di niente vestiti	Chiara films internazionali S.r.l.
La ragazza di latta	Scetr films società cinematografica e Teatrale Romagnola S.r.l.
La ragazza di nome Giulio	Julia film S.p.a.
I ragazzi di bandiera gialla	IMA film S.r.l.
Rebus	P.E.A produzioni europee associate S.p.a.
Requiem per un gringo	Prodimes films S.r.l.
Riuscirà l'avvocato Franco Benenato a sconfiggere il suo acerrimo nemico il pretore Ciccio de Ingras ?	Italian international film S.r.l. - Transuropa film S.p.a.
Robin Hood l'invicibile arciere	Cinematografica lombarda S.p.a.
Sartana non perdona	Ditta Fida cinematografica di Amati Edmondo

Segue: 1976

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Scusi ma lei le paga le tasse ?	Italian international film S.r.l. - Trans-europa film S.p.a.
La sedia a rotelle	Tritone cinematografica S.r.l.
Sedia elettrica	Tarquinia film S.r.l.
I senza nome - Le cercle rouge	Fono Roma S.p.a.
Senza movente	Euro international films S.p.a.
Senza via d'uscita	American motion pictures of Italy
Se t'incontro t'ammazzo	Minerva film S.r.l.
Sette cadaveri per Scotland Yard	International apollo film S.r.l.
Sette scialli di seta gialla	Capitolina produzioni cinematografiche S.r.l.
Il sigillo di Pechino	Franca film S.p.a.
Sole rosso	Oceania produzioni internazionali cinematografiche
Un solo grande amore	International Apollo films S.r.l.
Storie scellerate	P.E.A produzioni europee associate S.p.a.
Susanna... e i suoi dolci vizi alla corte del re	Aico films S.r.l.
Il tagliagole	Euro international films S.p.a.
Il terrore con gli occhi storti	Produzioni cinematografiche internazionali MA.CO. S.p.a.
Terzo canale, avventura a Montecarlo	San Marco S.p.a. - fusa nella Euro International films S.p.A.
Tiro a segno per uccidere	P.E.A produzioni europee associate S.p.a.
Top - Crack	Firmfilm S.r.l.
Torino nera	Produzioni cinematografiche internazionali MA.CO. S.p.a.

Segue: 1976

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
La Tosca	Quasars film company S.p.a. ora S.r.l.
Trinità e Sartana figli di..	Metheus film S.r.l.
Tutto per tutto	P.E.A produzioni europee associate S.p.a.
L'uccello migratore	Medusa distribuzione S.r.l.
Le ultime ore di una vergine	Parva cinematografica S.r.l.
Una stagione all'inferno	Difnei cinematografica S.r.l.
Uomini contro	Prima cinematografica S.p.a.
Un uomo da rispettare	Verona produzione S.r.l.
L'uomo venuto da Chicago	Empire films S.r.l.
L'urlo dei giganti	Fida cinematografica
Il venditore di morte	Mida cinematografica S.p.a.
La vergine di Samoa	Splendor film S.r.l.
Vita segreta di una diciottenne	Chiara films internazionali S.r.l.
Waterloo	Dino de Laurentis cinematografica S.p.a.
Il West ti va stretto amico... è arrivato Alleluja	Colosseo artistica S.r.l.
Zorro, il cavaliere della vendetta	Duca international S.p.a.
Zorro marchese di Navarra	Ditta romana film
Il caso difficile del commissario Maigret	Terra film S.r.l.
Dai nemici mi guardo io	Selenia cinematografica S.r.l. - Regalfilms S.p.a.
Una ragazza tutta d'oro	I.M.A. Film S.r.l.
Uno straniero a Paso Bravo	Silvor film S.r.l.
Bella di giorno, moglie di notte	P.E.G. cinematografica S.r.l.

Segue: 1976

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
La gatta in calore	P.E.G. cinematografica S.r.l.
Le notti peccaminose di Pietro l'Aretino	Cineproduzioni P.E.G. S.r.l.
La profanazione	Cineproduzioni P.E.G. S.r.l.
Peccati di gioventù	Domizia cinematografica S.r.l.
Un uomo una città	Goriz film S.p.a.
Zanna bianca alla riscossa	Panuropean production pictures S.r.l.
Da dove vieni	Flaminia produzioni cinematografiche S.r.l.
La polizia ha le mani legate	P.A.C. produzioni Atlas consorziate S.r.l.
Peccato veniale	Clesi cinematografica S.p.a.
Conviene far bene l'amore	Clesi cinematografica S.p.a.
L'amica di mia madre	West coast cinematografica S.r.l.
L'albero dalle foglie rosa	Seda spettacoli S.p.a.
Le salamandre	Produzioni vega star S.r.l.
Sedicianni	Cineproduzioni Peg. S.r.l.
Quando l'amore è sensualità	T.R.A.C. Torino Roma attività cinematografiche S.r.l.
I giochi proibiti dell'Aretino Pietro	Parf cinematografica S.r.l.
Addio fratello crudele	Clesi cinematografica S.p.a.
A forza di sberle	Tritone cinematografica S.r.l. — Produzioni artistiche internazionali S.p.a.
Africa express	Tritone cinematografica S.r.l.
Africa nuda, Africa violenta	Africa film S.r.l. — Arden distribuzione S.r.l.
Africa segreta	Società N.C. Sahara film
A Ghentaz si muore facile	Marco film S.r.l.

Segue: 1976

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Alla ricerca del piacere	West film S.r.l.
Alleluia e Sartana, figli di Dio	Metheus film S.r.l.
Altrimenti ci arrabbiamo	Capital film S.p.a.
L'amante del prete	New film production S.r.l.
Amarcord	F.C. produzioni S.r.l.
L'ambizioso	Laser Film S.r.l.
L'amerikano (stato d'assedio)	Unidis S.p.a. — Euro international films S.p.a.
A mezzanotte va la ronda del piacere	Delfo cinematografica S.r.l.
Amici miei	Rizzoli film S.p.a.
Un amore così fragile così violento	Roas produzioni S.r.l.
Amore mio non farmi male	Megavision S.p.a. — S.E.P.A.C. società europee produzioni associate cinematografiche S.r.l.
L'anatra all'arancia	Capital film S.p.a.
Anche gli angeli mangiano fagioli	Tritone cinematografica S.r.l.
Anche gli angeli tirano di destro	Tritone cinematografica S.r.l.
Ancora una volta prima di lasciarci	Bi. Pa. cinematografica S.r.l.
Anda muchacho, spara	Malian international films S.r.l. — Trans-europea film S.p.a. — Roberto cinematografica
Anno uno	Rusconi film S.p.a.
L'anticristo	Capitolina produzioni cinematografiche S.r.l.
Appassionata	P.A.C. Produzioni Atlas consorziate S.r.l.
Armiamoci e partite	Goriz Film S.p.a.

Segue: 1976

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Assassinio al sole - Amore e violenza	Euro international films S.p.a.
L'assassino fantasma (il vuoto intorno)	Meteor film S.r.l.
L'assoluto naturale	Tirrenia studios S.p.a.
L'attentato	Sancroslap S.p.a. - Terza film produzione indipendente S.p.a.
Attenti al buffone	Medusa distribuzione S.r.l.
Le avventure di pinocchio	San Paolo film
Baciamo le mani	Aquila cinematografica S.r.l.
Il bacio	Intervision S.p.a.
I bandoleros della dodicesima ora	Variety film S.r.l.
I bastardi	Ultra film S.p.a.
La battaglia dell'ultimo panzer	Prodinex films S.r.l.
Beati i ricchi	Clesi cinematografica S.p.a.
Bella, ricca, lieve difetto fisico cerca anima gemella	Goriz film S.p.a.
La bellissima estate	Dania film S.r.l.
Bello come un arcangelo	P.A.C. produzione Atlas cinematografica S.r.l.
Il bestione	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
Il bianco il giallo il nero	Tritone cinematografica S.r.l.
Brucia amore brucia	Ferm film S.r.l. - Transeuropea film - Italian international film
Un burattino di nome Pinocchio	Cartoons cinematografica italiana S.r.l.
I cannibali	Produzione Doria S.r.l. - S. Marco S.p.a.
Il caso Pisciotta	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
Catene	Domizia cinematografica S.r.l.

Segue: 1976

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Una cavalla tutta nuda	Hubris film S.r.l.
C'era una volta un gangster	Rex film company S.r.l.
C'eravamo tanto amati	Deantir S.p.a.
C'è Sartana... vendi la pistola e comprati la bara	Colt produzioni cinematografiche S.r.l.
Che cosa è successo tra mio padre e tua madre?	Pea produzioni europee associate S.p.a.
Chi sei?	A-ERRE cinematografica S.r.l.
Ciao Gulliver	Pont Royal film Televisione S.r.l.
5 per l'inferno	Ambrosiana cinematografica S.p.a. - Filmstar S.r.l.
Ci risiamo vero, provvidenza	Oceania produzioni internazionali cinematografiche S.r.l.
Il cittadino si ribella	Capital film S.p.a.
La città gioca d'azzardo	Dania film S.r.l. - Medusa distribuzione S.r.l.
Città violenta	Unidis S.p.a. - Fono Roma S.p.a.
La classe operaia va in Paradiso	Euro international films S.p.a.
La coda dello scorpione	Devon film S.r.l.
La cognatina	Apotheosis cinematografica S.r.l.
La collina degli stivali	San Marco S.p.a.
La colomba non deve volare	PAC Produzioni Atlas cinematografica S.r.l.
Il colonnello Buttiglione diventa generale	Coralta cinematografica S.r.l.
Colpo di Stato	Vides cinematografica di F. Cristaldi
Colpo doppio del Camaleone d'oro	G.V. S.r.l. - SEC Società europea cinematografica
Il conformista	Mars film produzione S.p.a.

Segue: 1976

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Congiura di spie	Franca film S.p.a.
Il consiglieri	Capitolina produzioni cinematografiche S.r.l.
Continuavano a chiamarlo Trinità	West film S.r.l.
Contratto	Unitelefilm S.r.l.
Corbari	Terza film produzione indipendente S.p.a.
I corpi presentano tracce di violenza carnale	Compagnia cinematografica Champion Società per azioni
Il corpo	Filmarpa S.r.l. - PAC Produzioni Atlas consorziate S.r.l.
I corsari dell'isola degli squali	Duca international S.p.a.
Cosa avete fatto a Solange ?	Clodio cinematografica S.p.a. - Italian international film S.r.l.
La cosa buffa	Euro international films S.p.a.
Crash! Che botte strippo strappo stroppio	INDIEF International Nembo distribuzione importazione esportazione film
Crescete e moltiplicatevi	Azalea film S.p.a. - Intelefilm S.r.l.
La cugina	Unidis S.p.a. - T. Gay S.p.a.
Cugini carnali	Compagnia cinematografica Champion Società a r.l.
D'amore si muore	Clesi cinematografica S.p.a.
Il Decameron	PEA Produzioni europee associate S.p.a.
Il Decamerone proibito (le altre novelle del Boccaccio)	Produzioni cinematografiche Roma film S.r.l.
Decameron proibitissimo	Claudia cinematografica S.r.l.
Delitto al circolo del tennis	Leone films S.r.l. - Daiano film S.r.l.
Delitto d'amore	Documento film S.r.l.

Segue: 1976

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Diario segreto da un carcere femminile	Angry films S.r.l.
Diario segreto di una minorenne	Chiara films internazionali S.r.l.
Diavolo a sette facce	Cine escalation S.r.l.
Di mamma non ce n'è una sola	Nuova linea società cinematografica S.r.l.
Dio non paga il sabato	Danny Film S.r.l. - R.K. cinematografica S.r.l.
Django il bastardo	SEPAC S.r.l. - Tigielle 33 S.r.l.
Domani passo a salutare la tua vedova... Parola di epidemia	Lea Film S.r.l.
Il domestico	Medusa distribuzione S.r.l.
La donna invisibile	San Marco S.p.a. - Clesi cinematografica S.p.a.
Due cuori una cappella	Mars film produzione S.p.a.
I due figli dei Trinità	Production international films S.r.l.
I due gattoni a nove code.. e mezza ad Amsterdam	Production international films S.r.l.
I due Kennedy	Finarco S.p.A.
Edipo Re	Arco Film S.r.l.
Ed ora raccomanda l'anima a Dio	Milacinematografica S.r.l.
E lo chiamarono Spirito Santo	Cepa cinematografica S.r.l.
L'emigrante	Mondial Te.Fi. televisione film S.r.l.
Era Sam Wallash... Lo chiamavano Così sia	Galassia cinematografica S.r.l.
L'erede	Euro international film S.p.a.
L'erotomane	Atlantica produzioni cinematografiche S.r.l.
Esecutore oltre la legge	Capitolina produzioni cinematografiche S.r.l.

Segue: 1976

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Un esercito di cinque uomini	Tiger film S.r.l.
Esotika, erotica, psicotika	Cinemar S.r.l.
Un'estate con sentimento	Within and Without S.a.s.
L'età del malessere	Salaria film S.r.l. - Cormons film S.r.l.
E vennero in quattro per uccidere Sartana	Tarquinia film S.r.l.
Il fantasma della libertà	Euro international film S.p.a.
Fantozzi	Rizzoli film S.p.a.
Fatevi vivi la polizia non interverrà	Produzioni associate Delphos S.p.a.
Fatti di gente perbene	Filmarpa S.r.l.
Il figlioccio del Padrino	Nuova linea società cinematografica S.r.l.
Il figlio della sepolta viva	T.R.A.C. Torino Roma attività cinematografiche S.r.l.
Film d'amore e d'anarchia ovvero stamattina alle 10 in via dei Fiori nella nota casa di tolleranza	Euro international films S.p.a.
Finalmente le mille e una notte	Pink international film S.r.l. - Medusa distribuzione S.r.l.
Il fiore dai petali d'acciaio	Parva cinematografica s.r.l.
Il fiore delle mille e una notte	Pea produzioni europee associate S.p.a.
Fiorina la vacca	Juma film s.r.l.
Flavia la monaca mussulmana	P.A.C. produzioni Atlas consorziate s.r.l.
Formula 1 - Nell'interno del gran prix	N.C. s.r.l.
Franco, Ciccio e il pirata Barbanera	West film s.r.l.
Franco e Ciccio... ladro e guardia	West film s.r.l.
I frutti amari	PRO.DI. cinematografica s.r.l.

Segue: 1976

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
La furia dei Kyber	Duca international S.p.a.
Galileo	Fenice cinematografica S.p.a.
Giochi particolari	Ultrafilm S.p.a. - P.I.C. produzione internazionale cinematografica S.p.a.
Una giornata spesa bene	Euro international films S.p.a.
Il giorno del furore	DA.MA. produzione S.p.a.
Giovannona Coscialunga disonorata con onore	Dania film s.r.l.
Il giudice e la minorenne	Oscar film s.r.l.
Giugno '44 sbarcheremo in Normandia	Ditta Fida cinematografica di Amati Edmondo
Giù la testa	Rafran cinematografica S.p.a. - Euro international films S.p.a.
Il giustiziere sfida la città	Dania film s.r.l. - Medusa distribuzione s.r.l.
Gott mit uns (Dio è con noi)	Clesi cinematografica S.p.a.
La governante	Cinematografica Princeps S.r.l. - Bi.Di.A. film s.r.l.
La grande abbuffata	Capitolina produzioni cinematografiche s.r.l.
La grande scrofa nera	Nuova linea società cinematografica s.r.l.
Grazie nonna	C.P.M. cinematografica S.r.l.
Guardami nuda	Parf cinematografica s.r.l.
diavoli della guerra	Prinex italiana s.r.l.
Identikit	Felix cinematografica s.r.l.
L'iguana dalla lingua di fuoco	Oceania produzioni internazionali cinematografiche s.r.l.
Indagine su un parà accusato di omicidio	Ditta Fidi cinematografica

Segue: 1976

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Indovina chi viene a merenda ?	West film s.r.l.
Inghilterra nuda	S.E.P.A.C. società europee produzioni associate cinematografiche S.r.l.
Inginocchiati straniero... i cadaveri non fanno ombra	Tarquini film s.r.l.
Ingrid sulla strada	Thousand cinematografica s.r.l.
Innocenza e turbamento	PanEuropean production pictures - Italian international film s.r.l.
L'insegnante	Devon film S.r.l. - Medusa distribuzione S.r.l.
Interrabang	Salaria film s.r.l.
Intimità proibita di una giovane sposa	Chiara films internazionali s.r.l.
Gli intoccabili	Euro Alantica S.p.a.
Io non spezzo.. rompo	Produzioni cinematografiche internazionali Ma.Co. S.p.a.
Io non vedo, tu non parli, lui non sente	Produzioni cinematografiche internazionali Ma.Co. S.p.a.
L'isola del tesoro	Seven film S.p.a.
Jus primae noctis	Clesi cinematografica S.p.a.
Ku fu dalla Sicilia con furore	Juma film s.r.l.
Labbra di lurido blu	Azalea film S.p.a. SPA
Le farò da padre	Clesi cinematografica S.p.a.
La legge della violenza (tutti o nessuno)	Meridionale cinematografica s.r.l.
I leoni di Pietroburgo	Metheus film s.r.l.
Lettera aperta ad un giornale della sera	Vides cinematografica di F. Cristaldi s.a.s. - Italnoleggio cinematografico S.p.a.
Leva lo diavolo tuo dal convento	Cinemar s.r.l.

Segue: 1976

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Lisa dagli occhi blu	Mondial Te.Fi. televisione film s.r.l.
Lo chiamavano Trinità	West film s.r.l.
Lo chiamavano Verità	R.T.R. realizzazioni telecinematografiche Roma s.r.l. — Medusa distribuzione s.r.l.
Luca bambino mio	Devon film s.r.l.
Lucky Luciano	Vides cinematografica di F. Cristaldi s.a.s.
Lucrezia giovane	T.R.A.C. Torino Roma attività cinematografiche s.r.l.
Il lumacone	Italian international film s.r.l.
Il lupo dei mari	Cinetirrena S.p.a. — National cinematografica s.r.l.
Ma chi t'ha dato la patente	Goriz film S.p.a.
Il maestro e Margherita	Euro international films S.p.a.
Il magnaccio	Arvo film s.r.l.
Il magnate	Italian international s.r.l. — Medusa distribuzione S.r.l. — Princeps produzione cinematografica
La mala ordina	Cineproduzione Daunia 70 s.r.l.
Malizia	Clesi cinematografica S.p.a.
Manone il ladrone	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
Manon 70	Panda società per l'industria cinematografica S.r.l.
Maria Rosa la guardona	Seven film S.p.a.
Mark il poliziotto	P.A.C. Produzioni Atlas consorziate S.r.l.
Masuccio salernitano	Domizia cinematografica S.r.l.
La mazurka del barone della santa e del fico florone	Euro international films S.p.a.

Segue: 1976

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Medea	San Marco
Il merlo maschio	Clesi cinematografica S.p.a.
Metello	Documento film S.r.l.
Metti... che ti rompo il muso	Stefano film S.r.l.
La minorene	Domizia cinematografica S.r.l.
Mio Dio, come sono caduta in basso	Dean film S.r.l.
Il mio nome è nessuno	Rafran cinematografica S.p.a.
Mio padre monsignore	Prestano cinematografica S.r.l.
Le monache di Sant'Angelo	P.A.C. produzioni Atlas consorziate S.r.l. - Splendida film S.r.l.
Mondo candido	Perugia cinematografica S.p.a.
La montagna della paura	Cormons film S.r.l.
Il montone infuriato	T.R.A.C. Torino Roma attività cinematogra- fiche S.r.l.
Morbosità	Jarama film S.r.l. - Belma cinematografi- ca S.r.l.
Mordi e fuggi	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
La morte a Venezia	Alfa cinematografica S.r.l.
Nel buio del terrore	International Apollo film
Nell'anno del signore	San Marco S.p.a.
Nelle pieghe della carne	M.G.B. cinematografica S.r.l.
Nel nome del padre	Vides cinematografica di F. Cristaldi S.a.s.
Nipoti miei diletta	Pea produzioni europee associate S.a.s.
Non c'è fumo senza fuoco	Euro international films S.p.a.
Non toccare la donna bianca	Pea produzioni europee associate S.a.s.

Segue: 1976

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Nostra signora dei turchi	Ditta individuale Bene Carmelo
La nottata	P.A.C produzioni Atlas cinematografiche S.r.l.
La notte che Evelyn uscì dalla tomba	Phoenix cinematografica Roma S.p.a.
Notte sulla città	Euro international film S.p.a. - Oceania produzioni industriali cinematografiche
Novelle galeotte d'amore	Seven film S.p.a. - ora S.r.l.
N.P. il segreto	Zeta a Elle S.r.l.
Oh dolci baci e languide carezze	Italian international film S.r.l. - Transeuropea film S.p.a.
L'onorata famiglia - Uccidere è cosa nostra	National cinematografica - Flora film S.r.l.
Operazione gold ingot	Consorzio italiano film S.r.l. - Nord Artistica cinematografica italiana
Gli ordini sono ordini	Dean film S.r.l.
Il paese del sesso selvaggio	Roas produzioni S.r.l. - Medusa distribuzione S.r.l.
Paolo Barca maestro elementare praticamente nudista	Auro cinematografica S.r.l.
Paolo il caldo	Medusa distribuzione S.r.l.
Pasqualino Cammarata... Capitano di fregata	Colosseo artistica S.r.l.
Pasqualino settebellezze	Medusa distribuzione S.r.l.
Passa Sartana... è l'ombra della tua morte	Tarquinia film S.r.l.
Passi di danza su una lama di rasoio	Se. Fi. cinematografica società europea films internazionali S.r.l.
Patroclooo !... E il soldato Camillone (grande grosso e frescone)	Dania film S.r.l.

Segue: 1976

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Peccati in famiglia	Flaminia produzioni cinematografiche S.r.l.
La peccatrice	P.A.C. produzioni Atlas consorziate S.r.l.
Bella di giorno moglie di notte	PEG cinematografica S.r.l.
Le notti peccaminose di Pietro l'aretino	Cineproduzione Peg S.r.l.
Per amare Ofelia	Zodiac produzioni S.r.l.
Perché si uccide un magistrato	Capital film S.p.a.
Perdutamente tuo... Mi firmo Macaluso Carmelo fu Giuseppe	Megavision S.p.a. Sepac società europea produzioni associate cinematografiche
Le piacevoli notti di Justine	Italian international film S.r.l.
Piange... Il telefono	Coralta cinematografica S.r.l.
Il piatto piange	Clodio cinematografica S.p.a. — Euro inter- national films S.r.l.
Piedino il questurino	Cinemastar S.r.l. — Mount street film S.r.l.
Piedone a Hong Kong	Mondial Te. Fi. Televisione film S.r.l.
Piedone lo sbirro	Mondial Te. Fi. Televisione film S.r.l.
Le pistolere	Vides cinematografica di F. Cristaldi S.a.s.
La polizia accusa: il servizio segreto uc- cide	Dania film S.r.l. — Flora film S.r.l. — Me- dusa distribuzione
La polizia chiede aiuto	Primex italiana S.r.l.
La polizia incrimina la legge assolve	Capitolina produzioni cinematografiche S.r.l.
La polizia interviene: ordine di uccidere	Laser film S.r.l.
La polizia ringrazia	Primex italiana S.r.l.
La poliziotta	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
Porcile	I.D.I. cinematografica S.p.a. — INDIEF in- ternazionale Nembo distribuzione im- portazione film S.p.a. — I film dell'Orso S.r.l.

Segue: 1976

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Il portiere di notte	Lotar film S.r.l.
La preda	P.A.C. produzioni atlas consorziate S.r.l.
Prega Dio... e scavati la fossa	Mila cinematografica S.r.l.
Il prete sposato	Atlantica cinematografica produzione films S.p.a. - Filmindustria S.p.a.
Il prezzo del potere	Patry film S.r.l.
La prima volta sull'erba	P.A.C. produzioni Atlas cinematografiche S.r.l.
Prima di perdono, poi t'ammazzo	Devon film S.r.l.
La profanazione	Cineproduzioni P.E.G. S.r.l.
Profezia di un delitto	Mondial TE. FI. televisione film S.r.l.
Profondo rosso	Seda spettacoli S.p.a.
Il profumo della signora in nero	Euro internation films S.p.a.
Profumo di donna	Dean film S.r.l.
Una prostituta al servizio del pubblico ed in regola con le leggi dello Stato	West film S.r.l.
La prova generale	Laboratorio ricerche cinematografiche di Vincenzo Nasso
Quando Marta urlò dalla tomba	Tritone filmindustria Roma S.r.l.
4 caporali e ½ e un colonnello tutto d'un pezzo	Jarama film S.r.l. - Belma cinematografica S.r.l.
Quattro marmittoni alle grandi manovre	Flaminia produzioni cinematografiche S.r.l.
Quella carogna dell'ispettore Sterling	Cinegai S.p.a. - Jolly film S.r.l.
Quelli belli siamo noi	Fiodor cinema S.r.l.
Quel maledetto giorno d'inverno, Django e Sartana all'ultimo sangue	Tarquinia film S.r.l.

## VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 21 FEBBRAIO 1980

Segue: 1976

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Questa volta ti faccio ricco	Futuramik S.r.l.
Questo impossibile oggetto	Euro international films S.p.a.
Questo sporco mondo meraviglioso	N. C. S.r.l.
I racconti di Viterbury	Jarama film S.r.l.
La ragazza dalla pelle di luna	Aquila cinematografica S.r.l. - P.A.C. Produzione atlas consorziate S.r.l.
Una ragazza piuttosto complicata	Produzione filmena S.r.l. - Foro Roma S.p.a.
Una ragione per vivere e una per morire	Sancroslap S.r.l. - Terzafilm produzione indipendente S.p.a.
Rappresaglia	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
Ric e Gian alla conquista del West	Den Wer film S.r.l.
Il ritorno del gladiatore più forte del mondo	LEA film S.r.l.
Rivelazioni di un maniaco sessuale al capo della squadra mobile	Società produzioni cinematografiche romane S.r.l.
Romanzo popolare	Capitolina produzioni cinematografiche S.r.l.
Il rompiballe	Oceania produzioni internazionali cinematografiche S.r.l. - Rizzoli film S.p.a.
Rugantino	Filmes S.p.a.
Salvare la faccia	Banco film S.p.a. - Chiara films internazionali S.r.l.
Salvo d'Acquisto	Rizzoli Film S.p.a.
Il sasso in bocca	Cine 2.000 società cooperativa S.r.l.
Satyricon	Arco film S.r.l. - Cineriz distributori associati S.p.a.

Segue: 1976

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
La sbandata	Mondial TE.FI. televisione film S.r.l. - Samperi Salvatore
Gli scassinatori	Vides cinematografica di Franco Cristaldi
La schiava io ce l'ho e tu no	Medusa distribuzione S.r.l.
Le scomunicate di San Valentino	Claudia cinematografica S.r.l.
La sculacciata	Filmes S.p.a.
Sedicianni	Cineproduzioni P.E.G. S.r.l.
Sei già cadavero amigo... Ti cerca Gar- ringo	Devon film S.r.l.
Sentivano uno strano, eccitante, pericoloso puzzo di dollari	Samy cinematografica S.r.l.
Sepolta viva	Euro international films S.p.a.
Una sera c'incontrammo	Supernova S.r.l.
Il sergente rompiglioni	Flora film S.r.l. - National cinematografi- ca S.r.l.
Il sergente rompiglioni diventa caporale	Variety film S.r.l.
Il serpente	Euro international films S.p.a.
Il sesso del diavolo	Chiara films internazionali S.r.l.
Sesso in confessionale	Supernova S.r.l.
Sette baschi rossi	Metheus film S.r.l.
Sette eroiche carogne	Prodinex film
Sette ore di violenza per una soluzione imprevista	Dania film S.r.l. - Galassia film S.r.l.
Shango, la pistola infallibile	S.E.P.A.C. S.r.l. - P.A.C. produzioni Atlas cinematografica S.r.l.
Sierra maestra	R.E.I.A.C. film S.r.l. realizzazione indipen- dente autori

Segue: 1976

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
La signora gioca bene a scopa ?	Dania film S.r.l. - Medusa distribuzione S.r.l.
Si può essere più bastardi dell'ispettore Cliff ?	Clodio Cinematografica - Italian international film S.r.l.
Si può fare amico	Sancroscap S.p.a. - Terza film produzione indipendente S.p.a.
Si salvò solo l'Aretino Pietro con una mano avanti e l'altra dietro	Cinematografica Vascello s.r.l.
Il Sole nella pelle	Stefano film s.r.l.
Sollazzevoli storie di mogli gaudenti e mariti penitenti	Transglobe italiana S.p.a.
Il sorriso del grande tentatore	Euro international films S.p.a.
Il sorriso della jena	Domizia cinematografica s.r.l.
La stagione dei sensi	West film s.r.l.
Stanza 17-17 Palazzo delle tasse Ufficio imposte	Juppiter generale cinematografica S.p.a.
Stavisky il grande truffatore	Euro international films S.p.a.
Storia de fratelli e de cortelli	T. Gay Testa Gay cinematografica S.p.a.
Storia di karaté pugni e fagioli	National cinematografica s.r.l.
Storia di una monaca di clausura	P.A.C. produzioni Atlas consorziate s.r.l.
Straniero fatti il segno della croce	Mila cinematografica
Lo strano vizio della signora Wanda	Devon film s.r.l.
Strogoff	Sancroscap S.r.l.
Il suo nome è donna Rosa	Mondial Te.Fi. televisione film
La supertestimone	Dean film s.r.l.
Superuomini Superdonne Superbotte	A-Erre cinematografica s.r.l.

Segue: 1976

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
La svergognata	National cinematografica s.r.l. Flora film s.r.l.
La tarantola dal ventre nero	Da. Ma. produzione S.p.a.
Tedeum	F.P. cinematografica s.r.l. - Canaria film s.r.l.
Tempo d'amore	Mars film produzione S.p.a.
La tenda rossa	Vides cinematografica di F. Cristaldi s.a.s.
Tepepa	S.I.A.P. società italiana attuazione progetti s.r.l. - Filmamerica s.r.l.
Tequila	Tritone cinematografica s.r.l.
Teresa la ladra	Euro international films S.p.a.
Testa ti ammazzo, croce sei morto mi chiamano Alleluja	Colosseo artistica S.r.l.
Il testimone deve tacere	Cineproduzioni Daunia 70
Tony Arzenta Big Guns	Mondial Te.Fi. televisione film
Travolti da un'insolito destino nell'azzurro mare d'agosto	Medusa distribuzione s.r.l.
Tre nel mille	Nexus film s.r.l.
Un treno per Durango	M.C.M. di Bianco Manini - Selenia cinematografica s.r.l.
Tristana	Selenia cinematografica s.r.l.
Troppo rischio per un uomo solo	Cinecompany s.r.l.
I tulipani di Haarlem	Ultra film S.p.a. - P.I.C. produzione internazionale cinematografica
Il tuo vizio è una stanza chiusa e solo io ne ho la chiave	Lea film s.r.l.
Tutti figli di mammasantissima	Oceania produzioni internazionali cinematografiche s.r.l.

Segue: 1976

TITOLO DEL FILM	PRODUTTORE
Tutto a posto niente in ordine	Euro international film S.p.a.
Un ufficiale non si arrende mai nemmeno di fronte all'evidenza. Firmato colonnello Buttiglione.	Oceania produzioni internazionali cinematografiche s.r.l.
L'ultima chance	Fral S.p.a.
L'ultima neve di primavera	A-Erre cinematografica s.r.l.
Ultime grida dalla Savana	Titanus distribuzione S.p.a.
Ultimo tango a Zagarol	Cinemar s.r.l.
L'uomo dagli occhi di ghiaccio	Cinegai S.p.a.
Un uomo dalla pelle dura	Cinegai S.p.a.
L'uomo senza memoria	Dania film s.r.l.
Vai gorilla	Capital film S.p.a.
Vamos a matar compañeros	Tritone filmindustria Foma S.p.a.
La vedova inconsolabile ringrazia quanti la consolarono	Flora film s.r.l. - Variety film s.r.l.
Il viaggio	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
Violenza al sole	Ultra film S.p.a. - P.I.C. produzioni internazionali cinematografiche
Virilità	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
La vita a volte è molto dura vero Provvidenza ?	Oceania produzioni internazionali cinematografiche s.r.l. - Unidis s.r.l.
I vizi segreti della donna nel mondo	N.C. s.r.l.
Whisky e fantasmi	Compagnia cinematografica Champion S.p.a.
Yuppi du	CLAN Celentano films s.r.l.
Zanna Bianca	Oceania produzioni internazionali cinematografiche s.r.l.
Zorro	Mondial Te.Fi. televisione film s.r.l.
Zum. zum. zum n. 2	Mondial Te.Fi. televisione film s.r.l.

CONTE ANTONIO, BIANCHI BERETTA ROMANA E BOTTARELLI. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere se il Ministero degli affari esteri ha chiesto al Fondo Sociale Europeo il saldo dei finanziamenti relativi all'anno 1978 per i corsi di lingua e cultura italiana organizzati nei vari paesi per i figli dei lavoratori emigrati secondo le modalità previste dalla legge n. 153 del 1971.

Agli interroganti risulta che alcuni importanti comitati di assistenza scolastica si trovano in gravi difficoltà causate dai ritardi richiamati. (4-01415)

RISPOSTA. — Le attività di assistenza scolastica, previste dalla legge 3 marzo 1971, n. 153, formanti oggetto di richiesta di contributo al Fondo sociale europeo per l'esercizio 1978, erano inizialmente comprese nel più ampio progetto - Ministero degli affari esteri-promotori vari - interessante il periodo settembre 1976-agosto 1979. A seguito di variazioni finanziarie apportate al programma relativo al 1978 e al 1979 sono state stralciate le richieste relative ai citati ultimi periodi e ripresentati al Fondo progetti distinti per tutto l'esercizio 1978 e per il periodo 1° gennaio-31 agosto 1979.

La commissione, con decisione del 15 giugno 1979, C (79) 616 def./6, ha approvato il nuovo progetto per il 1978, accogliendo le modifiche proposte e consentendo così la predisposizione dei rendiconti relativi. Quelli finora pervenuti al Ministero riguardanti le operazioni di assistenza scolastica effettuata nell'anno 1978 in Francia, Lussemburgo, Belgio, Olanda e Repubblica federale di Germania sono stati revisionati e trasmessi alla rappresentanza permanente d'Italia a Bruxelles, per il successivo inoltro ai competenti servizi della commissione.

È in corso di revisione il rendiconto relativo alle operazioni svolte nel Regno Unito che, fra breve, potrà essere inviato a Bruxelles a completamento del programma svolto nel 1978 nell'ambito del progetto citato di Fondo sociale.

*Il Sottosegretario di Stato:* SANTUZ.

CONTE CARMELO. — *Ai Ministri dei lavori pubblici, della marina mercantile e dell'interno.* — Per sapere - premesso:

a) che in Acciaroli di Pollica (Salerno) è stato costruito, ai sensi della legge 3 agosto 1949, n. 589, con il contributo dello Stato, un porto peschereccio di quarta classe;

b) che già nel dicembre 1977 risultavano ultimati e collaudati i lavori di cui al primo stralcio del progetto generale e cioè i moli di sopraflutto e sottoflutto;

c) che a tale data risultavano ultimati, e in corso di collaudo definitivo, anche i lavori di cui al secondo stralcio e cioè le opere interne;

d) che sono state ultimate e collaudate anche le opere di difesa e di completamento finanziate successivamente dalla regione Campania;

e) che sin dal 1977 la capitaneria di porto di Salerno ha richiesto, più volte, al comune di Pollica la consegna della documentazione tecnica delle opere realizzate e già collaudate onde procedere alla acquisizione delle stesse tra le pertinenze demaniali marittime;

f) che soltanto dopo l'espletamento di tali adempimenti potranno essere disciplinate e regolamentate tutte le attività ed i servizi necessari per il funzionamento del porto;

g) che, allo stato, dopo due anni dalla costruzione, per la completa negligenza del comune di Pollica, il porto di Acciaroli è da considerarsi ancora cantiere di lavoro e quindi inagibile;

h) che pertanto sono da considerarsi abusive le attività di coloro che occupano il suolo e lo specchio acqueo con qualsiasi tipo di imbarcazione e per qualsiasi iniziativa;

i) che tale situazione provoca grave disagio ai cittadini ed ai pescatori di Acciaroli e di tutta la costa cilentana, nonché grave pericolo per la mancanza di qualsiasi regolamentazione

quali provvedimenti intendono porre in essere perché:

il comune di Pollica (Salerno), senza ulteriori e pretestuosi ritardi, consegna alla capitaneria di porto di Salerno la

documentazione tecnica delle opere portuali realizzate e già collaudate onde consentirne, ai sensi dell'articolo 28 del codice della navigazione, l'acquisizione al demanio marittimo;

la gestione del porto sia regolamentata e cessi il comportamento negligente dell'amministrazione comunale;

le ulteriori opere di completamento siano realizzate con tempestività.

(4-01149)

**RISPOSTA.** — Il comune di Pollica ha costruito un porto peschereccio di quarta classe in località Acciaroli ai sensi della legge 3 agosto 1949, n. 589 con il contributo dello Stato prima e della regione Campania poi per il completamento.

Per quanto concerne il punto b) dell'interrogazione non è da ritenersi del tutto esatto che già nel dicembre 1977 risultavano ultimati e collaudati i lavori di cui al primo stralcio del progetto generale e cioè i moli di sopraflutto e sottoflutto in quanto il primo lotto di lavori riguardava esclusivamente la costruzione della scogliera del molo sopraflutto, dalla radice alla testata; detti lavori furono ultimati il 23 luglio 1974 e collaudati dalla commissione ministeriale con verbale in data 3 febbraio 1975. I relativi atti di collaudo furono omologati da questo Ministero in data 15 ottobre 1977.

I lavori di secondo stralcio, riguardanti non solo le opere interne ma anche il completamento del molo sopraflutto e la costruzione del molo sottoflutto, furono ultimati in data 31 gennaio 1976. I relativi atti di contabilità finale in data 30 ottobre 1976 furono approvati dal comune di Pollica.

La copia del certificato di collaudo dei predetti lavori di secondo lotto è stata trasmessa al comune interessato in data 1° ottobre 1979 e pertanto sarà portata, per la prescritta approvazione, all'esame del consiglio comunale nella prossima seduta. Dopo la delibera comunale gli atti saranno restituiti a questo Ministero per la omologazione.

Circa le opere di completamento finanziate dalla regione Campania si precisa

che sono stati perfezionati gli atti di collaudo relativi ai lavori di completamento delle opere interne e di irrobustimento della mantellata del molo sopraflutto, mentre gli atti di collaudo relativi all'impianto idrico e antincendio del porto e quelli relativi agli impianti elettrici sono stati restituiti al comune di Pollica dalla regione Campania soltanto in data 5 ottobre 1979. Sono, allo stato, sospesi i lavori di costruzione dei locali, richiesti dalla capitaneria di porto di Salerno nell'ambito della zona portuale, da adibire a sede della delegazione di spiaggia e servizi igienico-sanitari, in quanto le relative opere già intraprese, furono distrutte, con atto vandalico, nella notte tra il 19 e il 20 gennaio 1979.

Di tale accaduto fu informata la polizia locale e pare che le indagini atte ad assicurare alla giustizia i responsabili siano ancora in corso.

L'impresa appaltatrice di dette opere, per la pericolosità instauratasi a seguito degli atti vandalici, rinunciò alla esecuzione delle opere stesse.

Si riferisce, infine, che da vari sopralluoghi effettuati dalla capitaneria di porto nonché dalle relazioni della locale delegazione di spiaggia è risultato che effettivamente il porto di Acciaroli può considerarsi ultimato nella quasi totalità delle opere portuali e che, nonostante ufficialmente sia ancora cantiere di lavoro per la costruzione delle opere portuali, lo stesso è utilizzato da pescatori locali e da privati sia per il tiro a secco delle imbarcazioni sia per altre attività affini, che rifuggono da ogni controllo o regolamentazione non potendo la stessa capitaneria disporre delle aree in questione. Non consta che tale situazione provochi disagi di rilievo ai pescatori e agli abitanti della zona.

Non appena completate a cura del comune di Pollica le ulteriori opere, tutta la documentazione tecnica delle opere portuali realizzate e già collaudate, sarà trasmessa alla capitaneria di porto di Salerno per consentire, a norma dell'articolo 28 del codice della navigazione, l'acquisizione delle opere al demanio marittimo e

VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 21 FEBBRAIO 1980

la regolamentazione di tutte le attività ed i servizi necessari per il funzionamento del porto (articolo 36 e seguenti del codice della navigazione).

*Il Ministro dei lavori pubblici:* NICOLAZZI.

COSTAMAGNA. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Per sapere quando l'ENEL Ente nazionale per l'energia elettrica intenda riattivare le numerose piccole centrali idroelettriche, disseminate nelle vallate e nella pianura della provincia di Cuneo nonché nelle Langhe.

La relativa produzione idroelettrica è pari ad una potenza di 4.151 chilowatt e pur essendo alcune di queste centraline telecomandate, alcune potrebbero venir utilmente presidiate, contribuendo in tal modo a diminuire la disoccupazione, specialmente quella giovanile, che affligge il nostro paese. Le centrali idroelettriche più importanti da attivare sono: Cantarana (potenza 54 kw), Monchiero (428 kw), Confreria (481 kw), Alba (1.882 kw), San Bartolomeo di Chiusa Pesio (260 kw), Molino-Perletto (28 kw), Borgo San Dalmazzo (662 kw), Canosio (16 kw), Bra-Bassa (147 kw), Raina di Prazzo (7 kw), Tetti Camosci di Dronero (77 kw).

Va notato che negli ultimi due anni l'incremento di utilizzazione di energia elettrica nella provincia di Cuneo è stato dell'8,79 per cento contro la media nazionale del 6,2 per cento, per cui risulta che la riattivazione delle suddette centrali idroelettriche è di somma importanza.

(4-00763)

RISPOSTA. — L'ENEL, sentito in proposito, ha comunicato di aver rinunciato alle concessioni d'acqua delle centraline citate nell'interrogazione fino dal 1970-72 e quindi in un diverso contesto energetico complessivo.

Attualmente l'ente intende riattivare le centraline con potenza superiore a 100 chilowatt. Tale riattivazione a causa della scarsa produzione, è, ovviamente, subordinata

alla possibilità di una gestione fortemente automatizzata.

Ciò esclude che si possa prevedere l'impiego di personale in turno continuo con avvicendamento.

*Il Ministro:* BISAGLIA.

COSTAMAGNA. — *Al Ministro dei beni culturali e ambientali.* — Per sapere perché, di fronte alle continue lamentele relative al decadimento dei circa 600 Istituti culturali e dei loro beni, che rappresentano anche per i comuni nel cui territorio sono situati delle ragioni di carattere storico, letterario, turistico, non si rivedono le situazioni dei singoli Istituti aumentandone, secondo la loro importanza e frequenza, gli stanziamenti al fine di impedire che quelli ancora vitali o rivitalizzabili cadano nel più completo abbandono ed oblio. (4-00836)

RISPOSTA. — Questo Ministero non condivide il giudizio negativo dell'interrogante sullo stato di decadimento degli istituti culturali. Questi ultimi anni, infatti, sono segnati da una sorprendente ripresa di vitalità di gran parte di tali istituti, antichi e non, i quali si fanno sempre più espressione viva della cultura nazionale.

La funzione fondamentale e insostituibile delle accademie e delle altre istituzioni culturali come centri d'incontro, di comparazione e di sintesi nel campo speculativo, scientifico e artistico, fanno delle stesse sedi di ricerca e di scambio nazionale ed internazionale. Ma, veri e propri beni culturali, essi stessi, esigono, tuttavia, tutela e valorizzazione. Il futuro di tali istituzioni resta, perciò, condizionato ad una diversa attenzione del Parlamento e del paese.

Per suo conto, questo Ministero ha dedicato e dedica alle stesse particolare attenzione e non poca cura, anche al fine di stimolare una maggiore produttività culturale, in coerente rispondenza alle esigenze della collettività. L'istituzione stessa del Ministero ha indotto a riesaminare e meglio definire il ruolo di competenza nell'esercizio della tutela e della vigilanza.

Tra le iniziative adottate, si ritiene opportuno rammentare:

1) la riorganizzazione della direzione generale, chiamata oggi ufficio centrale per i beni librari e gli istituti culturali, per meglio rispondere alle esigenze di un effettivo sostegno, non solo economico, ma anche giuridico. Anche a tal fine è stato promosso un aggiornamento di dati e notizie particolareggiate circa lo stato, le attività culturali già in atto o programmate e il funzionamento in genere delle accademie e degli istituti che ha condotto alla pubblicazione del volume *Accademie e istituti culturali*;

2) rilevazione quantitativa e qualitativa degli istituti culturali di interesse nazionale, con contestuale individuazione degli istituti da trasferire alla competenza regionale a norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 1977;

3) organizzazione di una conferenza nazionale per discutere la vasta e complessa problematica funzionale degli istituti culturali nella società contemporanea;

4) studio preparatorio id una nuova normativa diretta al riordinamento della materia e degli interventi dei suddetti istituti.

Le iniziative sopra menzionate hanno permesso una sempre più estesa conoscenza delle istituzioni e hanno reso possibile l'individuazione delle esigenze più rilevanti, consentendo una sempre più meditata e puntuale azione di sostegno delle attività degli enti medesimi, oltre ad una consapevole valutazione della priorità degli interventi.

Ciò, com'è evidente, non basta ma occorrono stanziamenti più congrui, perché il rinnovato impegno culturale, di cui il fervore di attività è segno, sia confortato e anzi reso possibile da un più sicuro e consistente sostegno finanziario.

*Il Ministro:* ARIOSTO.

*COSTAMAGNA.* — *Al Ministro dei trasporti.* — Per sapere se sia al corrente, a proposito della riattivazione della linea ferroviaria Cuneo-Nizza-Ventimiglia che è

costata al contribuente italiano la somma di ben trentasette miliardi di lire, del pessimo servizio disimpegnato con automotrici a nafta Gruppo ALn 668, nelle quali gli utenti sono costretti a rimanere seduti e pigiati per quattro ore con le ginocchia sotto il mento per la limitatezza dell'area utile del posto a sedere.

Per sapere se sia il caso di disimpegnare il servizio degli espressi 645 e 646 con carrozze Eurofima FS ABz ovvero Az e Bz, se sia il caso di agganciare all'espresso 647 una sezione di carrozze per Cuneo-Nizza-Ventimiglia, se sia il caso di trasformare in espresso, disimpegnandolo con carrozze Eurofima FS Abz ovvero Az e Bz, il locale 7218/7219 facendolo proseguire da Limone Piemonte fino a Nizza ed a Ventimiglia ed, in senso inverso, trasformando in espresso il diretto 1892, strutturandolo da Ventimiglia a Limone ed a Cuneo e poi fino a Torino Porta Susa. (4-01286)

*RISPOSTA.* — Le automotrici ALN 668 impiegate sulla linea ferroviaria Cuneo-Nizza/Ventimiglia sono del tipo più moderno tra quelle attualmente in circolazione sulla rete ferroviaria.

Circa l'impiego, sulla stessa linea, di carrozze del tipo *Eurofina* per l'espletamento dei servizi ora disimpegnati dagli espressi 645 e 646 si fa presente che, data la disponibilità talmente limitata delle stesse, non riesce possibile impiegarle per nuovi servizi.

Per quanto concerne le altre questioni, relative alla linea in argomento, segnalate pure nell'interrogazione cui si risponde, si comunica che esse vengono tenute in evidenza dagli organi competenti dell'azienda delle ferrovie dello Stato per essere esaminate dopo che saranno stati valutati tutti i dati relativi alla circolazione ed alla frequentazione dei treni impiegati sulla linea Cuneo-Breil-Nizza-Ventimiglia, la cui riapertura al traffico è avvenuta, come è noto, solamente dal 7 ottobre 1979.

La costruzione della linea non è avvenuta per decisione del sottoscritto.

*Il Ministro:* PRETI.

VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 21 FEBBRAIO 1980

**COSTAMAGNA.** — *Al Ministro per i beni culturali e ambientali.* — Per sapere — in merito agli affreschi della Chiesa Madonna della Neve, sita in Roccapietra di Varallo in Valsesia — se risponde a verità che il Ministero non intende per ora aderire per iniziare il recupero ed il restauro di importanti opere d'arte;

per sapere se il Ministro è informato del fatto che localmente un comitato privato ha raccolto un fondo di oltre un milione di lire per iniziare il lavoro di restauro, ed attende l'intervento necessario ed importante del Governo. (4-01885)

**RISPOSTA.** — A seguito di una ispezione condotta nella chiesa della Madonna della neve di Roccapietra si è rilevato che, in sostanza, rimangono pochi e ridottissimi frammenti di una decorazione quattrocentesca devastata dalla lunga incuria in cui l'edificio è stato lasciato negli ultimi decenni.

Il restauro relativo comporterebbe uno sforzo economico non indifferente per la pietrificazione dei sali superficiali portati dalle colature dell'acqua piovana. D'altro canto si ritiene che ben poco potrebbe venire recuperato in condizioni di vera leggibilità. Si considera pertanto che un intervento non sia strettamente necessario né particolarmente urgente almeno per ora, tanto più che le coperture, recentemente risanate, sembrerebbero tali da garantire la protezione dei residui di pittura.

Quanto alla raccolta di fondi effettuata da un comitato privato per il restauro degli affreschi in questione, nulla risulta agli atti del competente ufficio periferico di questo Ministero.

*Il Ministro:* ARIOSTO.

**CRISTOFORI.** — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per conoscere quale interpretazione debba darsi alla circolare ministeriale n. 207 del 13 giugno 1970 che prevede la valutazione del servizio nei concorsi a cattedre degli insegnanti tecnico-pratici — negli istituti tecnici commerciali e per geometri — dipendenti dalle ammini-

strazioni provinciali, atteso che detto servizio, ai fini dell'attribuzione del punteggio per i titoli didattici, non è stato valutato dalle commissioni d'esame nei concorsi a 23.317 cattedre nelle scuole secondarie, mentre invece è stato valutato ai fini dell'inclusione nelle graduatorie nazionali permanenti previste dall'articolo 7, commi primo e secondo, della legge 6 dicembre 1971, n. 1074. (4-00986)

**RISPOSTA.** — La circolare citata dall'interrogante, nel chiarire la posizione giuridica ed economica degli assistenti assunti dalle province e messi a disposizione degli istituti suindicati, ebbe a precisare che il personale in questione può essere assimilato agli insegnanti tecnico-pratici, agli effetti dell'orario d'obbligo previsto dalla legge 3 novembre 1964, n. 1122, delle ferie annuali e della partecipazione agli organi collegiali degli istituti, nonché ai fini della valutazione del servizio per il conferimento di incarichi di insegnamento e per la partecipazione ai concorsi a cattedre.

Senonché, il punto 3 della lettera a) della apposita tabella annessa alla legge 2 agosto 1952, n. 1132 — riguardante i criteri di valutazione da seguire nei concorsi a cattedra — considera valutabile il solo servizio di insegnamento effettivamente prestato, e non quello svolto in qualità di assistente; né, tra i diversi tipi di insegnamento, elencati nelle lettere successive del medesimo punto 3, è considerato valutabile il servizio prestato in qualità di insegnante tecnico-pratico, al quale l'assistente stesso è stato assimilato secondo le precisazioni della summenzionata circolare.

Quanto, infine, al rilievo secondo cui il titolo didattico in parola è stato computato ai fini della inclusione nelle graduatorie provinciali permanenti, previste dall'articolo 7 della legge 6 dicembre 1971, n. 1074, si deve far presente che tale legge, all'articolo 7 comma terzo, richiama espressamente, per i criteri di valutazione da seguire nella compilazione di dette graduatorie, la legge 25 luglio 1966, n. 603 — e in particolare l'articolo 2 comma se-

VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 21 FEBBRAIO 1980

condo e l'articolo 4 — che non trova applicazione nella materia dei concorsi a cattedre.

*Il Ministro: VALITUTTI.*

DE GREGORIO E AMICI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che ad un quesito del Provveditorato agli studi di Frosinone, essendo stata esonerata dall'assistenza ai bambini durante il trasporto una maestra della scuola materna statale « Cercete » di Ferentino, il Ministero, con *telex* protocollo n. 10748 del 17 ottobre 1979, rispondeva che, attesa l'incompetenza dell'amministrazione comunale per la vigilanza durante il trasporto, tale servizio doveva essere considerato sospeso —

a) se non ritiene incoerente il comportamento del Ministero che, mentre considera compito dell'Amministrazione dello Stato la sorveglianza dei bambini durante il trasporto, ritiene poi di dover sopprimere il servizio quando una maestra ne è esonerata, senza provvedere con supplenze o prestazioni straordinarie, e provocando il giusto risentimento delle famiglie;

b) quali iniziative intende porre in essere perché, d'intesa con le autorità competenti, possano essere con chiarezza definiti i compiti dello Stato e degli enti locali in materia ai sensi delle leggi vigenti. (4-01696)

RISPOSTA. — Si chiarisce, anzitutto, che questo Ministero, con il *telex* del 17 ottobre 1979, di cui è cenno nell'interrogazione, aveva invitato il provveditore agli studi di Frosinone ad esaminare la possibilità, prima di sospendere il servizio in questione, di utilizzare nell'attività di vigilanza dei bambini altra insegnante, disposta a cambiare il turno di servizio con l'insegnante esonerata dalla vigilanza stessa.

In secondo luogo, si deve far presente l'impossibilità di autorizzare la nomina di una insegnante supplente, per lo espletamento dell'attività di sorveglianza durante il trasporto, atteso che le vigenti

disposizioni non consentono il conferimento di supplenze per lo svolgimento di alcune soltanto delle mansioni di competenza dell'insegnante titolare.

Si informa, ad ogni modo, che è già stata inoltrata richiesta di parere al Consiglio di Stato, ai fini di un definitivo chiarimento circa l'effettiva portata dell'articolo 8 della legge 9 agosto 1978, n. 463 — che trasferisce agli insegnanti di scuola materna le mansioni delle assistenti stabilite dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 420, tra le quali, com'è noto, rientra anche quella della vigilanza dei bambini durante il trasporto. La questione resta, comunque, all'attenzione di questa Amministrazione per ogni possibile soluzione.

*Il Ministro: VALITUTTI.*

DEL DONNO. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere se l'ordinanza ministeriale relativa ai trasferimenti ed alla assegnazione provvisoria per l'anno scolastico 1979-80 ritenga opportuno considerare valido, ai fini del riconoscimento del servizio pre-ruolo, il servizio prestato presso gli istituti « legalmente riconosciuti », tanto più che nella stessa ordinanza è prevista la validità di tale servizio prestato nelle scuole elementari « legalmente riconosciute ».

Il servizio prestato in tali scuole costituirebbe un passo verso quella uniformità di criteri di cui si avverte da tempo l'urgenza. (4-01838)

RISPOSTA. — La richiesta dell'interrogante non può trovare accoglimento con un provvedimento amministrativo, qual'è appunto la suddetta ordinanza, in quanto la valutazione dei servizi pre-ruolo, in occasione dei trasferimenti e delle nomine del personale docente, segue il dettato del decreto-legge 19 giugno 1970, n. 370, e dell'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 417, nel senso che solo il servizio riconosciuto ai fini giuridici ed economici, viene anche valutato ai fini dei trasferimenti e delle

assegnazioni provvisorie. Di conseguenza, nessun riconoscimento può essere accordato, ai fini di cui trattasi, al servizio prestato alle dipendenze di scuole legalmente riconosciute, data la mancanza di una normativa che lo riconosca valido ai fini giuridici e di carriera.

Per le stesse considerazioni, la tabella di valutazione dei titoli, annessa all'ordinanza ministeriale del 7 dicembre 1978, non prevede, contrariamente a quanto riferito nell'interrogazione, la computabilità del servizio prestato nelle scuole elementari legalmente riconosciute.

*Il Ministro: VALITUTTI.*

DI CORATO E SICOLO. — *Ai Ministri della pubblica istruzione, del lavoro e previdenza sociale e del tesoro.* — Per conoscere i motivi per i quali alla signora De Marinis Angela, vedova dell'insegnante Di Chio Nicola (abitante a Spinazzola in provincia di Bari), è stata corrisposta l'indennità di buonuscita di lire 650.055 calcolata su quattro anni utili, mentre il Provveditorato agli studi di Bari ha determinato in 14 anni, 7 mesi e 10 giorni il servizio effettivo prestato dal defunto insegnante Di Chio Nicola (di cui 2 anni e 18 giorni alle dipendenze del Ministero dei trasporti).

Per sapere inoltre perché l'ENPAS — ente erogatore della predetta indennità — non ha ancora risposto alle richieste di chiarimenti in merito avanzate dalla signora De Marinis fin dal mese di maggio 1979. (4-01124)

RISPOSTA. — In merito all'indennità di buonuscita dovuta alla signora De Marinis Angela, vedova dell'insegnante Di Chio Nicola, liquidata dall'ENPAS in misura alquanto ridotta rispetto a quella, già determinata dal provveditore agli studi di Bari sulla base di anni 14, mesi 7 e giorni 10, opportuni chiarimenti sono stati forniti dal Ministero del tesoro.

Al riguardo, il rappresentante di tale dicastero in seno al collegio sindacale dell'ENPAS, ha precisato che la surriferita buonuscita — liquidata all'interessante in

data 10 marzo 1979 — è stata calcolata sulla base del servizio prestato dall'insegnante elementare Di Chio, incaricato a tempo indeterminato, con decorrenza 1° ottobre 1971 fino al 16 luglio 1975, per complessivi 3 anni, 9 mesi e 26 giorni, arrotondati a 4 anni.

In particolare la ragione della limitazione della menzionata indennità a soli 4 anni, anziché a 15, è da attribuire ai seguenti motivi: 1) gli insegnanti incaricati sono stati iscritti al fondo di previdenza gestito dall'ENPAS soltanto a datare dal 1° ottobre 1971, a norma dell'articolo 10 della legge 24 settembre 1971, n. 820; 2) allo stato degli atti non risulta pervenuta all'ENPAS alcuna domanda di riscatto del servizio prestato anteriormente al 1° ottobre 1971, presentata dal defunto signor Di Chio Nicola, ai sensi e per gli effetti della legge n. 1368 del 1965 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 1032 del 1973; 3) la comunicazione da parte dell'Opera previdenza assistenza ferrovieri dello Stato (OPAFS) in merito alla valutabilità — a norma della legge n. 771 del 1949 — del servizio reso dal surriferito signor Di Chio alle dipendenze del Ministero dei trasporti, dal 1° dicembre 1940 al 27 febbraio 1944, è stata acquisita agli atti dell'ENPAS successivamente all'emissione del mandato di pagamento e cioè in data 9 aprile 1979.

Per quanto concerne, infine, la mancata risposta alla richiesta di chiarimenti rivolta dalla signora De Marinis, il suddetto rappresentante del Ministero del tesoro ha fatto presente che la richiesta stessa è pervenuta all'ENPAS soltanto in data 8 ottobre 1979, quando, ormai era stato già dato corso alla riliquidazione dell'indennità di cui trattasi sulla base del servizio sopra evidenziato, reso con iscrizione alla menzionata OPAFS.

*Il Ministro: VALITUTTI.*

DI CORATO, SICOLO, BARBAROSSA VOZA MARIA IMMACOLATA, MASIELLO, CARMENO, GRADUATA E DE CARO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e*

al Ministro dell'interno. — Per sapere se sono a conoscenza del grave episodio di intolleranza e discriminazione politica avvenuto nei giorni scorsi ad Andria, dove la giunta comunale ha rifiutato l'uso della sala consiliare del comune richiesta dal gruppo consiliare comunista, che rappresenta il 44 per cento del corpo elettorale, per svolgervi un dibattito pubblico con la partecipazione delle altre forze democratiche e di tecnici qualificati sui problemi che riguardano la situazione urbanistica ed il PR della città, anche al fine di allargare la partecipazione democratica dei cittadini al governo della cosa pubblica.

La stessa Giunta ha concesso ad altre forze politiche, nel corso stesso della campagna elettorale, l'uso della sala consiliare per iniziative di carattere propagandistico, usando due diversi metri di valutazione e operando una netta discriminazione nei confronti del gruppo consiliare del PCI. Questa situazione è aggravata, inoltre, dalla carenza di strutture che non permettono un pieno svolgimento da parte degli eletti della loro funzione amministrativa a differenza di quanto avviene nelle istituzioni regionali e nel Parlamento italiano. (4-01385)

RISPOSTA. — L'episodio cui si riferisce l'interrogante è accaduto ad Andria il 20 ottobre 1959 allorché il comitato comunale del PCI ed alcuni consiglieri comunali di quel partito, richiedevano al sindaco l'uso della sala consiliare per svolgere un pubblico dibattito sulla situazione urbanistica di Andria e sul piano regolatore. Il sindaco, però, non ritenne di concedere l'uso della sala in quanto quello stesso problema sarebbe stato trattato dal consiglio comunale nella seduta, già programmata, del 4 novembre 1979. In conseguenza di ciò, alcuni consiglieri ed esponenti del PCI occuparono la sala consiliare dal 22 al 27 ottobre 1979.

Gli stessi organizzatori, nel frattempo, chiesero ed ottennero la disponibilità della sala delle riunioni dell'edificio scolastico

Giuseppe Verdi, ove il 26 e 27 ottobre ebbe luogo un dibattito sui citati argomenti.

Il sindaco, comunque, nella seduta del consiglio del 4 novembre 1979, mise a disposizione del pubblico la sala consiliare per la consultazione del piano regolatore della città.

Per quanto attiene all'ultimo punto dell'interrogazione, non risulta che la giunta di Andria abbia concesso ad altre forze politiche durante la campagna elettorale l'uso della predetta sala per iniziative analoghe.

*Il Ministro dell'interno:* ROGNONI.

FACCHINI. — *Al Ministro del tesoro.* — Per conoscere quali iniziative intende prendere per la definizione della pratica di pensione di reversibilità di Ricci Adamo residente in Colonnata - Carrara (Massa) - inoltrata nel 1975 - con n. 141495/G 734807 II. (4-01474)

RISPOSTA. — Si ritiene utile precisare che la domanda di pensione del 1975, cui accenna l'interrogante, è stata presentata del signor Onesto Ricci, collaterale dell'ex militare Adamo Ricci deceduto in guerra il 13 febbraio 1942.

Tale istanza risulta definitiva. Infatti, con determinazione direttoriale del 13 giugno 1979, n. 3612220-Z all'interessato è stata concessa, in qualità di collaterale maggiore inabile del suindicato dante causa, pensione indiretta di guerra a decorrere dal 1° novembre 1975, primo giorno del mese successivo a quello della presentazione della domanda in questione. In aggiunta al cennato beneficio, di cui era in godimento la madre signora Maria Fiore Ricci, al predetto collaterale è stato inoltre concesso l'assegno di previdenza nella misura stabilita dall'articolo 66 della legge 18 marzo 1968, n. 313 e successive modificazioni.

Il succitato provvedimento, approvato dal comitato di liquidazione delle pensioni di guerra nell'adunanza collegiale del 19 settembre 1979, è stato trasmesso, con

il relativo ruolo di iscrizione numero 5598725, alla competente direzione provinciale del Tesoro di Massa Carrara con elenco del 27 ottobre 1979, n. 13, successivo, per la corresponsione degli assegni spettanti al signor Onesto Ricci.

*Il Sottosegretario di Stato:*

TAMBRONI ARMAROLI.

FACCHINI. — *Al Ministro del tesoro.* — Per conoscere le iniziative che intende prendere per la definizione della pratica di pensione di reversibilità dovuta alla signora Benedini Matilde nata a Carrara il 9 marzo 1915, n. 3249/SAD, trasmessa il 21 dicembre 1975, già goduta dalla madre Antonia Bernucci. (4-01475)

RISPOSTA. — Il diritto alla pensione indiretta degli orfani maggiorenni del militare (o del civile) deceduto a causa della guerra è subordinato, tra l'altro, alla condizione che i medesimi, sottoposti ai prescritti accertamenti sanitari, siano riconosciuti inabili a qualsiasi proficuo lavoro (articolo 51 della legge 18 marzo 1968, n. 313). Si prescinde da tali accertamenti quando i suindicati soggetti abbiano compiuto il 65° anno di età, epoca in cui l'inabilità a proficuo lavoro è da considerarsi presunta per disposizione di legge.

Per i cennati motivi, è stata emessa determinazione direttoriale con la quale alla signora Matilde Venturini viene concessa, in qualità di orfana maggiorenne dell'ex militare Francesco, pensione indiretta di guerra a decorrere dal 9 marzo 1980, data di compimento del 65° anno di età, con riserva di eventuale retrodatazione degli assegni qualora la predetta venga riconosciuta inabile a qualsiasi proficuo lavoro alla data di presentazione della domanda. In relazione a tale riserva, il 18 gennaio 1980 sono stati disposti, nei riguardi della signora Venturini, i necessari accertamenti sanitari presso la competente commissione medica per le pensioni di guerra di Genova.

Nel contempo, la determinazione direttoriale di cui sopra è cenno è stata trasmessa al comitato di liquidazione delle pensioni di guerra per la prescritta approvazione e, non appena approvata, la determinazione stessa verrà inviata, con il relativo ruolo di iscrizione, alla competente direzione provinciale del Tesoro di Massa Carrara, per la corresponsione degli assegni spettanti all'interessata. La predetta, comunque, sarà tempestivamente informata, da parte di questa Amministrazione, sul seguito della pratica.

*Il Sottosegretario di Stato:*

TAMBRONI ARMAROLI.

FIORI GIOVANNINO. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per conoscere quali motivi abbiano impedito di salvaguardare le aspettative legittime delle insegnanti incaricate già in servizio, nella emanazione dell'ordinanza ministeriale numero 282, del 10 novembre 1979, relativa ai bandi di concorso provinciali per il conferimento dei posti vacanti nelle scuole materne.

Nei bandi di concorso, infatti, risultano inclusi tutti i posti vacanti, senza riserva alcuna per le insegnanti predette, molte delle quali hanno già conseguito l'idoneità in precedenti concorsi, sono in possesso del diploma di maturità magistrale ed esercitano ininterrottamente l'incarico da oltre due anni. Ne consegue che le insegnanti incaricate medesime, pur partecipando ai concorsi già banditi, rischiano di perdere il posto occupato, a vantaggio di concorrenti più giovani, prive di titoli di servizio, ma fresche di studi.

Ciò stante, l'interrogante, oltre al chiarimento sui criteri cui è stata improntata l'emanazione dell'ordinanza, chiede al Ministro di precisare se sia stata attentamente considerata l'opportunità di garantire la continuità d'impiego e le aspettative legittime di tutte le insegnanti incaricate, nel quadro degli attesi provvedimenti sul precariato, in ordine ai quali sussistono, nei due rami del Parlamento, favorevoli premesse per un rapido, positivo esame.

(4-01895)

**RISPOSTA.** — In merito alle ragioni che, in occasione dell'indizione del concorso a posti di insegnanti di scuola materna, hanno impedito di prendere in considerazione le aspettative delle docenti, alle quali ha fatto riferimento l'interrogante, occorre premettere che l'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 417, stabiliva a favore dei candidati compresi in posizione non utile per la nomina, il diritto, nell'ordine della graduatoria, a surrogare i vincitori che rinunziavano alla nomina stessa o erano dichiarati decaduti, entro un anno dalla data di approvazione della graduatoria.

Decorso tale anno, gli insegnanti abilitati che hanno fatto domanda di incarico e supplenza ai sensi dell'ordinanza ministeriale del 15 giugno 1978, n. 153, sono stati inclusi nella graduatoria degli abilitati sulla base della quale sono state disposte le nomine dai competenti provveditori agli studi. Pertanto, ai sensi delle disposizioni vigenti, manca la possibilità di immissione in ruolo, nei confronti delle insegnanti abilitate, a meno che le stesse, in conformità di quanto stabilito dalla legge 9 agosto 1978, n. 463, non abbiano al loro attivo un servizio prestato in qualità di incaricata a tempo indeterminato negli anni scolastici 1976-77 e 1977-78.

Tenuto conto, inoltre, che la stessa legge n. 463 ha previsto, in materia di procedure concorsuali, la valutazione di due titoli, ai fini dell'accesso ai ruoli, ne consegue che, per l'inquadramento nel ruolo della scuola materna, sono ora valutati il diploma di scuola magistrale e di istituto magistrale e l'abilitazione specifica: la categoria di personale di cui trattasi, pertanto, oltre al conferimento di incarichi e supplenze con precedenza rispetto ai colleghi sforniti di abilitazione, può partecipare al concorso, bandito con l'ordinanza del 10 novembre 1979, n. 272, con una possibilità in più rispetto agli stessi, il possesso cioè dell'abilitazione.

Si informa, ad ogni modo, che l'espletamento di tale concorso è stato rinviato

al 7 febbraio 1980, allo scopo di consentire un'adeguata sistemazione degli insegnanti di scuola materna che, nel precedente concorso, pur non risultando vincitori, conseguirono il titolo abilitante; al riguardo sono tuttora in corso le trattative con le organizzazioni sindacali interessate.

*Il Ministro:* VALITUTTI.

**FRANCHI.** — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai Ministri degli affari esteri, della difesa, di grazia e giustizia, dell'interno e del commercio con l'estero.* — Per conoscere quale ruolo abbia svolto il giornalista G. G. Foà, inviato speciale del *Corriere della Sera* a Buenos Aires, nella cattura di Giovanni Ventura;

in particolare per conoscere perché si è prestato a raccontare notizie del tutto false e contraddittorie, come quella che il Ventura sarebbe stato arrestato in Corso La Plata a Buenos Aires e non, come tutti sanno in Argentina, a Ensenada sul Rio de La Plata, e precisamente nell'abilitazione del Cappellano della polizia;

per conoscere se è esatto che il Foà ha ottenuto l'intervista con Giovanni Ventura, l'unica che sia stata data e a tempo di *record*, per due motivi: primo, perché ha promesso che il *Corriere della Sera* avrebbe assicurato al Ventura tutta l'assistenza legale possibile nel processo che subirà davanti alla giustizia argentina; secondo, perché il Foà è amicissimo del generale Viola, comandante dell'esercito;

per sapere se le autorità diplomatiche sono in grado di precisare i motivi per i quali, per ben quattro volte, ed una di queste nei primi giorni di agosto, Licio Gelli, noto personaggio della massoneria italiana, si sia recato in Argentina, conferendo con il Presidente Videla e con il Capo dell'esercito Viola e con l'ammiraglio, ora in pensione, Massera Emilio, figlio di italiani, candidato ad essere il prossimo Presidente costituzionale della nazione argentina;

se in tali peregrinazioni il Gelli abbia trattato, per conto del Governo italiano, di commesse militari legate a forniture di navi da guerra all'Argentina e se in tale trattativa siano incorsi accordi riguardanti operazioni di polizia. (4-01160)

**RISPOSTA.** — A parte la versione ufficiale fornita dal governo argentino sulle circostanze che hanno portato all'arresto di Giovanni Ventura, nulla è dato conoscere circa un'eventuale parte svolta dal giornalista G. G. Foà nella cattura del predetto, né circa i motivi che lo avrebbero indotto a raccontare notizie del tutto false e contraddittorie, né sui modi in cui è riuscito ad ottenere l'intervista con il detenuto.

Alla nostra ambasciata a Buenos Aires nulla risulta circa i movimenti del signor Licio Galli, il quale non ha preso contatto con l'ambasciata stessa.

Ritengo per altro opportuno precisare che Giovanni Ventura venne arrestato l'11 agosto 1979 in Colle 15 della città de La Plata (provincia di Buenos Aires) per alterazione di documento pubblico, e trovasi tuttora detenuto nelle carceri di Buenos Aires.

*Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri: SANTUZ.*

**FRANCHI.** — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Per sapere:

se è esatto che l'ENEL ha usufruito, fin dal 15 febbraio 1968, del magazzino-autorimessa di proprietà di Metello Canestrini, sito in Portoferraio (Livorno);

se è esatto che all'atto della consegna all'ENEL del magazzino-autorimessa, il materiale esistente nel locale venne inventariato, pezzo per pezzo, e per l'ENEL l'atto venne firmato da Maestrini Pier Franco;

se è esatto che l'ENEL, nel riconsegnare tale magazzino-autorimessa al signor Metello Canestrini, intenderebbe pa-

gare i gravissimi danni recati all'immobile e agli utensili, di cui si è servito per 11 anni, con la cifra irrisoria di 1 milione 800.000, quando le perizie esperite parlano inconfutabilmente di un danno che supera i 10 milioni;

cosa intende fare il Ministro, non solo per rendere giustizia ad un cittadino lavoratore così danneggiato da un ente pubblico, ma anche perché vengano evitate possibili cause giudiziarie che, come l'esperienza insegna, spesso vengono a costare di più di ragionevoli transazioni. (4-01578)

**RISPOSTA.** — L'ENEL - zona di Livorno - ha usufruito, con contratto in data 15 febbraio 1968, del magazzino autorimessa di proprietà del signor Metello Canestrelli; all'atto della consegna è stato eseguito inventario delle attrezzature esistenti nel locale.

È intenzione dell'ente risarcire i danni che sono stati arrecati ai locali ed alle attrezzature e che abbiano superato il deperimento d'uso. Detti danni, secondo quanto riferito dall'ENEL, sono stati valutati all'incirca in lire 2.800.000; allo stato sono in corso contatti con l'interessato per una equa definizione. L'ENEL ha precisato, inoltre, che il canone annuo di locazione, venuta a cessare il 5 giugno 1979, è stato di lire 1.800.000.

*Il Ministro: BISAGLIA.*

**FRANCHI.** — *Al Ministro del tesoro.* — Per sapere se è esatto che la Commissione Medica di Firenze, con suo atto n. 2754, ha riconosciuto il 4 dicembre 1978 a Manuelli Mario di Cenaia (Pisa) la VII categoria di pensione a vita.

Per conoscere i motivi per i quali a detto Manuelli Mario (posizione di pagamento 1517473; posizione istruttoria 1818050) il Ministero continua ad erogare gli emolumenti relativi alla 8ª categoria (decreto ministeriale 26 gennaio 1968, n. 032498). (4-01579)

RISPOSTA. — Nei riguardi del signor Mario Manuelli è stata emessa, in conformità del parere espresso dalla commissione medica per le pensioni di guerra di Firenze negli accertamenti sanitari cui accenna l'interrogante, determinazione direttoriale concessiva di settima categoria a vita a decorrere dal 1° ottobre 1977, primo giorno del mese successivo a quello della presentazione della domanda di riesame per aggravamento di infermità.

Detto provvedimento è stato trasmesso al comitato di liquidazione delle pensioni di guerra per la prescritta approvazione e, non appena approvato, il provvedimento medesimo verrà inviato, con il relativo ruolo di variazione numero 1517473, alla competente direzione provinciale del Tesoro di Pisa, per la corresponsione degli assegni spettanti all'interessato. Il predetto, comunque, sarà tempestivamente informato, da parte di questa Amministrazione, sull'ulteriore seguito della pratica.

*Il Sottosegretario di Stato:*  
TAMBRONI ARMAROLI.

GRADUATA, CONCHIGLIA CALASSO CRISTINA E MASIELLO. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere se è a conoscenza dell'agitazione esistente fra gli studenti della classe I C del Liceo classico di Francavilla F. (Brindisi), che a due mesi dalla apertura delle scuole si trovano ancora nell'impossibilità di iniziare le lezioni perché mancano i docenti di italiano, latino, greco, storia e filosofia, che sono le materie fondamentali per un liceo classico.

Per conoscere se intende intervenire perché questo stato di cose sia al più presto superato. (4-01632)

RISPOSTA. — L'insegnamento delle materie letterarie nella prima C del liceo di Francavilla, per complessive 11 ore settimanali (di cui otto di italiano e latino e tre di greco), è stato tenuto, dall'inizio dell'anno scolastico e sino al 22 ottobre 1979, dalla professoressa Marcella Vergi-

ne Penta, incaricata annuale in servizio nell'istituto sin dal precedente anno scolastico.

In data 22 ottobre 1979, il provveditorato agli studi, ha dovuto utilizzare, sulle otto ore di italiano e latino, una docente di ruolo soprannumeraria nella scuola di appartenenza, la signora Annunziata Murri, la quale al momento dell'utilizzazione, si trovava in congedo per maternità. Si è resa, quindi, necessaria la sostituzione mediante supplente nominata dal preside. Sulle tre ore di greco in data 26 ottobre 1979 si è proceduto a nuovo incarico, affidato alla professoressa Elvira Arbitraggio, avente diritto per ordine di graduatoria, in quanto la professoressa Vergine Penta, risultata a suo volta in soprannumero, optava per incarico di cattedra in altro istituto.

Nella medesima classe, l'incarico annuale per sei ore di storia e filosofia è stato dato in data 15 novembre 1979, perché, prima di precedere ai nuovi incarichi, si è dovuto attendere che fossero terminate le operazioni di utilizzazione dei numerosi docenti di ruolo, per quelle materie e per materie affini, risultati soprannumerari nell'anno scolastico in corso presso le rispettive sedi di titolarità. Purtroppo tali inconvenienti si verificano perché i numerosi e complessi adempimenti previsti dalle norme vigenti richiedono tempi tecnici che ritardano il regolare conferimento delle nomine.

*Il Ministro:* VALITUTTI.

GRANATI CARUSO MARIA TERESA, GATTI E TRIVA. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per conoscere quale valutazione dia dei metodi e degli orientamenti con cui viene diretta la scuola media « Anna Frank » di Castelvetro (Modena), descritti e documentati in un esposto, seguito da 380 firme, fatto pervenire a codesto Ministero per iniziativa dei sindacati CGIL e CISL di Modena, precedentemente discusso e approvato dall'Assemblea dei genitori nonché dal Consiglio comunale.

Per sapere come, in particolare, il Ministro giudichi:

a) l'alta percentuale di alunni bocciati (40 su 280 iscritti) che anche quest'anno qualifica la suddetta scuola media come rigidamente selettiva, in palese violazione delle finalità di promozione educativa che la legge assegna alla scuola dell'obbligo;

b) l'assenza di interventi in sostegno educativi e culturali a favore dei ragazzi più « difficili » e meno dotati, i quali vengono ancora isolati in classi ghetto;

c) l'incredibile atteggiamento di una preside che, definendo il Consiglio di istituto un « intralcio » alla sua opera e una « palestra di chiacchiere », ha una gestione anacronistica e individualistica della scuola e rapporti conflittuali e vessatori con tutte le sue componenti, compresa larga parte del corpo insegnante.

Per conoscere quali provvedimenti il Ministro intenda assumere per ripristinare in detta scuola il rispetto dello spirito e della lettera delle leggi vigenti, qualificarla non attraverso le bocciature ma con le attività didattiche di sostegno, farne realmente una comunità educativa attraverso il rapporto costruttivo e la collaborazione tra insegnanti, genitori, organi collegiali ed ente locale. (4-00106)

RISPOSTA. — Questo Ministero ha disposto una visita ispettiva presso la scuola Anna Frank di Castelvetrano al fine di accertare quanto lamentato dall'interrogante. Dall'ispezione è risultato che su 330 alunni frequentanti ne sono stati respinti 38, una percentuale cioè che rientra nella media nazionale.

Per quanto riguarda il recupero degli alunni più difficili e meno dotati, i docenti si sono orientati verso un recupero individualizzato nell'interno di ogni classe e non risulta che tali alunni vengano isolati in classi ghetto. Allo stato degli atti, infatti, risulta che le classi prime vengono formate in modo da distribuire equamente fra le stesse, previo parere dei maestri che hanno tenuto i ragazzi nella classe quinta, gli alunni giudicati ottimi, buoni,

sufficienti ecc per evitare che si verifichino tra le sezioni condizioni di privilegio.

Circa il globale rifiuto da parte della preside, delle validità degli organi collegiali, non sembra che tale censura trovi riscontro nella realtà. Infatti, dalla relazione del consiglio d'istituto sul funzionamento del consiglio stesso nel corso dell'anno scolastico 1978-79, si rileva che le riunioni del menzionato organo sono state caratterizzate da un clima di serenità che ha consentito lo svolgimento dei lavori in un accordo quasi totale.

*Il Ministro:* VALITUTTI.

GRIPPO. — *Al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.* — Per sapere se è a conoscenza del notevole disagio che i cittadini del comune di Acerra subiscono per raggiungere il più vicino ufficio ENEL per stipulare contratti per nuove utenze.

Infatti l'ufficio più vicino è nel comune di Marigliano, a ben 10 chilometri di distanza, per cui si chiede se non si ritenga necessaria l'apertura nel suddetto comune di Acerra di un ufficio ENEL, rappresentandosi che ben 15.000 sono gli utenti che se ne avvantaggerebbero, senza tener conto che nel contempo verrebbe a servirsi un'area di notevole importanza per i numerosi insediamenti industriali che comportano una notevole conurbazione. (4-01683)

RISPOSTA. — L'Enel, sentito in merito a quanto segnalato dall'interrogante, ha fatto presente che l'organizzazione territoriale dell'ente, articolata in compartimenti, distretti e zone, organi ai quali sono state affidate le funzioni inerenti lo svolgimento del servizio elettrico, prevede anche una capillare dislocazione territoriale delle maestranze e degli uffici per il pubblico, al fine di assicurare la prestazione di un efficiente servizio compatibile con le esigenze di una gestione improntata a criteri di economicità. All'uopo sono previste unità operative distaccate dalle sedi di zona, alle quali vengono affidate le specifiche attività tecniche e commerciali

che interessano i normali rapporti con la utenza.

Ciò premesso, per quanto concerne in particolare il comune di Acerra (circa 10 mila utenti), si precisa che detto comune, facente parte del comprensorio territoriale della agenzia di Marigliano, è sede di un nucleo di operai mediante il quale l'Enel provvede allo svolgimento delle attività tecniche di esercizio in tutta l'area del comune in argomento, assicurando nel contempo la massima tempestività di intervento in caso di necessità.

Per quanto concerne lo svolgimento delle normali pratiche commerciali, l'utenza del comune di Acerra può rivolgersi agli uffici dell'agenzia di Marigliano, distante 10 chilometri e collegata da servizio pubblico di trasporto. Comunque, nel quadro dei provvedimenti diretti a migliorare il servizio dell'utenza, l'Enel ha recentemente istituito un servizio telefonico, svolto dalla suddetta agenzia, a mezzo del quale gli utenti di Acerra possono richiedere la stipulazione di nuovi contratti, modifiche, subentri, volture, cessazioni, informazioni varie, e definire così le relative pratiche senza necessità alcuna di spostamento.

Per altro, l'Enel ha assicurato che i competenti uffici territoriali stanno seguendo attentamente la situazione locale al fine di garantire all'utenza interessata la prestazione del più adeguato servizio.

*Il Ministro:* BISAGLIA.

GUARRA. — *Al Ministro del tesoro.* — Per conoscere lo stato della pratica di pensione di guerra dell'ex soldato Fiore Raffaele nato a Vitulano il 16 ottobre 1898, sottoposto a visita presso la Commissione medica in data 9 gennaio 1972, pratica finora rimasta senza esito. La pratica è contrassegnata dal numero di posizione 85883/D. L'interrogante fa presente che l'ex soldato Fiore Raffaele è nel frattempo deceduto e che il figlio Fiore Mennato residente in Vitulano (Benevento) attende ancora la conclusione della vicenda.  
(4-01256)

RISPOSTA. — In favore dell'ex militare Raffaele Fiore, e per esso agli eredi, è stata emessa determinazione direttoriale concessiva di trattamento pensionistico di guerra, per l'infermità catarro bronchiale cronico con enfisema diffuso e per aggravamento degli esiti di otite media bilaterale e della rinofaringite cronica a suo tempo indennizzate.

Detta determinazione prevede, per il complesso delle cennate affezioni, l'attribuzione dell'assegno di ottava categoria dal 1° giugno 1948 (domanda di aggravamento), elevato alla settima categoria dall'11 giugno 1971 ed ulteriormente elevato alla quinta categoria dal 4 gennaio al 7 aprile 1972 (data di decesso del suindicato militare) e, nel contempo, il diniego del diritto a pensione per i pregressi esiti di ferita alla mano destra, al mento e alla regione epigastrico, perché non dipendenti da causa di servizio di guerra.

Il provvedimento è stato trasmesso al comitato di liquidazione delle pensioni di guerra per la prescritta approvazione e, non appena approvato, il provvedimento medesimo verrà inviato al comune di Vitulano per la notificazione alla parte interessata, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

*Il Sottosegretario di Stato:* TAMBRONI ARMAROLI.

GUARRA E ALMIRANTE. — *Ai Ministri per i beni culturali e ambientali e della pubblica istruzione.* — Per conoscere se e quali provvedimenti intendano adottare per la valorizzazione delle zone archeologiche di Pontecagnano Faiano in provincia di Salerno, ricchissime di reperti che risalgono alle età eneolitica, del ferro, dell'orientalizzante antico, dell'orientalizzante medio, dell'orientalizzante recente, della cultura villanoviana, finora colpevolmente trascurate, tanto che il Museo nazionale dell'agro picentino non è stato incluso nelle cartine turistiche editte dal Touring Club Italiano. Ritengono gli interroganti che una appropriata valorizzazione di dette zone, oltre alla conscen-

za della antica Picentia, unica città italiana situata fra la romana Salerno e la greco-romana Paestum, avrebbe anche un positivo influsso sullo sviluppo economico e sociale dell'agro picentino. (4-01352)

RISPOSTA. — La sovrintendenza archeologica di Salerno, nei limiti delle possibilità e nella più stretta collaborazione con la amministrazione comunale, non ha trascurato e non trascura nulla per tutelare e valorizzare il patrimonio archeologico di Pontecagnano.

Infatti, dopo l'apertura del Museo dell'agro picentino, avvenuta nel luglio del 1978, nel corso del 1979 è stata completata la prospezione geo-elettrica per accertare l'estensione della città antica e sono stati eseguiti scavi sia nelle necropoli sia nell'abitato, riportando alla luce oltre a numerose tombe del periodo che va dal IV all'VIII secolo avanti Cristo un'area con fornaci per ceramiche che saranno rese accessibili nel sottosuolo dell'edificio scolastico in costruzione nella frazione di Sant'Antonio, ed un complesso di santuario per il quale sono state già iniziate le pratiche di esproprio ed è stato necessario lo spostamento di un asilo nido previsto dal comune. Inoltre, la sovrintendenza sta continuando il sistematico restauro dei materiali già rinvenuti e, d'accordo con il comune, si sta adoperando per reperire i locali ed i fondi necessari per dare al museo una sede più adeguata.

Quanto alla mancata inclusione di Pontecagnano nelle cartine turistiche si fa notare che nulla può essere addebitato a questo Ministero in quanto il *Touring club italiano* è una libera associazione e non un ente dipendente da questa Amministrazione.

*Il Ministro per i beni culturali ed ambientali:* ARIOSTO.

MANFREDI GIUSEPPE. — *Al Ministro del tesoro.* — Per sapere se sia a conoscenza dell'allarmante situazione della Direzione provinciale del tesoro di Cuneo che è costretta, suo malgrado, per

carezza di personale, a far attendere per mesi la risoluzione finale di pratiche finanziarie già sbrigiate, talvolta anche sollecitamente, dal Ministero e delle quali, da parte della predetta Direzione provinciale, si attende solo più la liquidazione delle spettanze dovute ai cittadini. La insufficienza numerica del personale assegnato alla Direzione di Cuneo si è ulteriormente accentuata con i recenti esodi, e non è stata colmata né con nuove assunzioni né con la legge sull'occupazione giovanile.

L'interrogante desidera quindi conoscere quali provvedimenti concreti il Ministero intenda adottare con tempestività per superare il presente grave disservizio che ha provocato e provoca ingiustificati ritardi nella soluzione di pratiche annose e conseguenti legittime rimostranze di cittadini esasperati. (4-02126)

RISPOSTA. — Deve in primo luogo darsi atto che il problema del lavoro arretrato sollevato dall'interrogante è reale e pressante. Tuttavia, per valutarne l'effettiva portata e quindi predisporre gli adeguati rimedi, occorre definirne le esatte dimensioni che non si circoscrivono alla sede di Cuneo.

La situazione di detto ufficio, infatti, è in via di massima non dissimile da quella delle altre direzioni provinciali del Tesoro, in quanto comuni sono le cause, essenzialmente identificabili nel concorso di due fattori: per un verso, l'organico si è depauperato per effetto del massiccio esodo di impiegati, che si sono valse dei benefici del decreto del Presidente della Repubblica n. 748 del 1972 e della legge n. 336 del 1970; per altro verso, il carico del lavoro è progressivamente aumentato per effetto del continuo aumento di incombenze attribuite alle direzioni provinciali del Tesoro a seguito del decentramento di funzioni e dell'emanazione di numerosissimi provvedimenti legislativi di carattere generale che si sono susseguiti in questi ultimi anni a ritmo crescente.

Si è venuta così a creare una notevole mole di arretrato, che ha determinato uno

stato di disagio nel personale e, per la tardiva corresponsione delle competenze spettanti, un vivo malcontento nelle vaste categorie di cittadini amministrati. Il Tesoro si è naturalmente dato carico del problema, ed ha intrapreso le iniziative rientranti nelle sue possibilità per una concreta soluzione. In particolare, con riguardo all'organizzazione dei servizi, si ritiene che la situazione possa già migliorare entro breve tempo perché la direzione generale del Tesoro ha in corso di attuazione il progetto di meccanizzazione decentrata dei servizi d'istituto, la cui realizzazione prevede, tra l'altro, l'installazione, presso tutte le direzioni provinciali, di minicomputers capaci di gestire un archivio locale delle partite in carico e di provvedere autonomamente alle elaborazioni riguardanti provvedimenti che interessano i singoli amministrati, cui potranno essere fornite, in tempo reale, tutte le informazioni richieste, rilevandole direttamente dai video dislocati presso gli sportelli e dai tabulati prodotti dalle coesistenti stampanti.

Per quanto riguarda la direzione provinciale del Tesoro di Cuneo deve essere comunicato che già nel mese di ottobre 1979 è stato installato e reso funzionante un mini elaboratore Olivetti TC 800, ed il suo impiego sta consentendo un celere smaltimento delle pratiche arretrate concernenti pagamenti di pensioni a favore degli amministrati.

*Il Ministro:* PANDOLFI.

MENSORIO. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che, in seguito alla riduzione dell'orario di servizio delle insegnanti di scuola materna da 42 a 36 ore settimanali, pur restando inalterato l'organico delle 42 ore settimanali (articolo 88 del decreto del Presidente della Repubblica, n. 417 del 31 maggio 1964, in attuazione dell'articolo 4 della legge n. 477 del 1173), venne data disposizione ai direttori didattici di nominare per il completamento di orario (cioè per le ore eccedenti le 32 di servizio obbligatorio delle insegnanti titola-

ri), insegnanti supplenti da utilizzarsi anche in più sezioni (C.M. 263 del 5 settembre 1975 e C.M. 11 del 19 febbraio 1976);

considerato che il Ministero della pubblica istruzione, con le sopraccitate ordinanze e in osservanza al principio previsto dalla legge n. 820 del 1971, dette mandato ai Provveditori agli studi di assegnare i posti liberi della scuola materna a docenti in attività didattica di 32 ore settimanali con nomina a tempo indeterminato, disattendendo lo status delle insegnanti eccedenti le 10 ore settimanali, che, come già detto, furono nominate « supplenti » dalle direzioni didattiche;

che il beneficio della nomina a tempo indeterminato avrebbe dovuto coinvolgere anche dette insegnanti supplenti, dato che esse occupavano « posti liberi », e in effetti non supplivano nessuno;

che l'articolo 7 della legge n. 463 del 1978 ha consentito alle insegnanti incaricate a tempo indeterminato di partecipare al corso abilitante e di essere immesse nei ruoli, mentre, di contro, le insegnanti supplenti, nella maggior parte e proprio in coincidenza con l'entrata in vigore della suddetta legge, venivano licenziate;

che per tutto quanto sopra risulta palese che nei confronti della categoria delle supplenti è stato commesso un grave atto di discriminazione e di ingiustizia —:

1) quali provvedimenti il Ministro intenda adottare a favore di tali insegnanti già in servizio non di ruolo fino alla entrata in vigore della legge n. 463 del 1978;

2) se non ritenga intervenire tempestivamente con strumenti che consentano la loro nomina a tempo indeterminato con immediata riassunzione in servizio e partecipazione al corso abilitante speciale di cui al citato articolo 7. (4-01741)

RISPOSTA. — Le insegnanti di scuola materna furono assunte dai competenti direttori didattici, come ha ricordato anche

l'interrogante, al fine di integrare l'attività delle insegnanti con orario normale. L'assunzione delle interessate si rese, infatti, necessaria, dopo l'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 417 (articolo 88) — che, com'è noto, ha ridotto l'orario di insegnamento da 42 e 36 ore settimanali (delle quali n. 32 di attività didattica) — per assicurare il pieno funzionamento delle scuole, rimasto fermo a sette ore giornaliere ai sensi dell'articolo 4, comma terzo, della legge 18 marzo 1968, n. 444.

Le insegnanti in questione, pertanto, in quanto destinate ad integrare l'attività del personale titolare, dovevano necessariamente essere assunte in qualità di supplenti. In tal senso si è espresso, recentemente anche il Tribunale amministrativo regionale della Liguria, a seguito di ricorso prodotto da un gruppo di insegnanti interessate.

La circostanza, infatti, della riduzione di orario per le titolari — assume il predetto Tribunale amministrativo regionale — non determina il presupposto di una autonoma istituzione di un posto-orario, da conferirsi per le ore residue a favore delle ricorrenti a titolo di incarico.

Il Tribunale amministrativo regionale suindicato sostiene infatti che il divario fra impegno orario e funzionamento della scuola non poteva che essere correttamente punteggiato attraverso l'istituto della supplenza, atteso il permanere — per le ragioni anzidette — della titolarità delle singole sezioni, quali unici strumenti organici ed operativi, dotati di autonoma rilevanza giuridica.

*Il Ministro: VALITUTTI.*

**MINERVINI.** — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per conoscere — premesso che:

1) l'ANAS, compartimento di Napoli, ha progettato una serie di varianti da apportare alle strade statali che collegano il casello di Castellammare di Stabia dell'autostrada Napoli-Salerno a Sorrento, e precisamente: primo lotto: dal casello anzidetto all'intersezione con la strada stata-

le Agerolina; secondo lotto: dall'intersezione anzidetta alla intersezione con la strada statale 145, in località Castello Aragonese della Circonvallazione di Castellammare di Stabia (in galleria); terzo lotto: dalla intersezione testé detta, a Piano di Sorrento, in località Cavone (in parte in galleria, in parte in rilevato);

2) l'ANAS ha inoltrato l'indicato progetto ai sindaci di Castellammare di Stabia e della penisola Sorrentina;

3) il primo dei lotti sopra elencati può ritenersi rispondente ad esigenze effettive;

4) il secondo e il terzo lotto sopra elencati, invece, non possono approvarsi, e riguardo ad essi il progetto predisposto dall'ANAS va fermamente respinto, per i seguenti motivi:

5) per quanto attiene al secondo lotto, la strada in galleria che esso prevede (a quattro corsie) ha il gravissimo inconveniente di immettersi nella Circonvallazione di Castellammare di Stabia solo qualche centinaio di metri prima della zona di Pozzano, ove nei mesi estivi la circolazione automobilistica si blocca irrimediabilmente per il traffico di coloro che accedono ai numerosi stabilimenti balneari ivi siti, e posteggiano ai margini della strada la propria autovettura;

6) per quanto attiene ad entrambi i lotti secondo e terzo esistono, per l'area sorrentino-amalfitana, un piano territoriale di coordinamento predisposto dal Ministero dei lavori pubblici, e altro piano territoriale di coordinamento e piano paesistico elaborato dalla regione Campania, i quali — ancorché non formalmente approvati — sono stati elevati a « norma di comportamento » per la pubblica amministrazione, e in particolare per l'ANAS, rispettivamente dal Consiglio superiore dei lavori pubblici con deliberazione n. 654 del 16 giugno 1970, e dalla giunta regionale della Campania con deliberazione n. 0329 del 3 settembre 1977;

7) il progetto dell'ANAS disattende completamente i piani testé ricordati, limitandosi ad apportare taluni perfezionamenti (peraltro assai costosi, dato il largo uso

di gallerie) al tracciato della strada costiera borbonica di 150 anni fa;

8) i ripetuti piani proponevano e propongono una soluzione, per il sistema delle comunicazioni, di respiro, significato e portata totalmente diversi, volto a promuovere il riequilibrio territoriale ed economico fra le zone interne, collinari e montane, da sempre neglette, e la zona costiera, già oggi fortemente congestionata;

9) il progetto dell'ANAS, realizzando il collegamento veloce, per la maggior parte autostradale, fra Napoli e Sorrento, per giunta in una situazione di carenza quasi totale di piani regolatori nei comuni della penisola Sorrentina, non fa che accentuare la concentrazione degli insediamenti e delle attività economiche nella ristretta piana sorrentina e nelle prime pendici collinari immediatamente legate ad essa, tagliando fuori le risorse delle colline e delle aree montane del comprensorio; aggravare il divario fra settori terziari, più o meno direttamente legati al turismo, e agricoltura; accelerare la urbanizzazione e la terziarizzazione della piana e l'esodo dalle zone agricole interne; esasperare infine il carattere già distorto e parassitario dello « sviluppo » turistico della penisola Sorrentina, degradando questa definitivamente a sobborgo residenziale, a quartiere-dormitorio, magari di lusso, della metropoli napoletana -

se non intenda adottare provvedimenti immediati al fine di impedire che gli interventi previsti dall'ANAS nella penisola Sorrentina, sopra descritti e deprecati vengano tradotti in termini esecutivi; se non intenda altresì ribadire che l'ANAS deve attenersi, per tutti i suoi interventi nel comprensorio Sorrentino-Amalfitano, come a « norma di comportamento », ai piani territoriali di coordinamento già redatti dal Ministero dei lavori pubblici e dalla regione Campania; se non intenda infine sollecitare, tramite il commissario del Governo, la regione Campania alla formale approvazione del piano stesso. (4-00980)

RISPOSTA. — Il piano territoriale e il piano paesistico dell'area Sorrentino-Amal-

fitana è stato redatto da un gruppo di studio che ha operato sotto la direzione dell'assessorato all'urbanistica e all'assetto del territorio della regione Campania. Tale piano prevede per la penisola Sorrentino-Amalfitana, tra gli altri, i seguenti interventi:

a) costruzione della dorsale sorrentina tra la strada statale n. 18 (e autostrada Napoli-Salerno) da un lato e l'incrocio tra la strada statale n. 163 e la strada provinciale *Nastro azzurro* dall'altro;

b) costruzione di strade di svicolo (secondo tracciati prevalentemente in galleria) nei centri abitati di Cetara, Maiori, Minori, Atrani, Amalfi, Vico Equense.

Il piano precisa che alle varie strade esistenti, tra cui le strade statali n. 145 e n. 163, vengono affidati prevalentemente compiti di distribuzione locale che prevedono l'eliminazione, con interventi strettamente puntuali, delle specifiche strozzature esistenti nei tratti extra-urbani.

La proposta di piano, già esaminata dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nel corso degli anni 1970 e seguenti, è stata portata all'esame della giunta regionale campana che, con delibera n. 329 del 30 settembre 1977, ha elevato il contenuto del piano stesso a norma di comportamento. L'ANAS, su progetto redatto dal compartimento della viabilità di Napoli nel 1974, ha ora in corso di ultimazione i lavori di costruzione della variante esterna all'abitato di Vico Equense, che si svolge completamente in galleria, in armonia con le indicazioni contenute nel suddetto piano territoriale.

In seguito alle sollecitazioni rivolte dagli enti locali interessati l'ANAS ha posto, negli ultimi mesi del 1978, allo studio il progetto della variante di Castellammare di Stabia. Tale progetto è stato sottoposto all'approvazione dei comuni di Castellammare di Stabia, di Gragnano e della regione Campania. I predetti enti hanno espresso parere favorevole al progetto tenuto conto del parere del servizio urbanistico che, in data 31 marzo 1979 aveva ri-

tenuto di non avere obiezioni da formulare.

Si fa presente che il tracciato della variante di Castellammare di Stabia per un primo tratto fino all'incrocio con la strada statale n. 366, ricalca esattamente le previsioni del piano di assetto del territorio: per quanto concerne il secondo tratto, che si svolge tutto in galleria, esso è previsto per svincolare l'abitato di Castellammare di Stabia e riportare il traffico sulla statale sorrentina che altrimenti risulterebbe incanalato, attraverso la strada statale n. 366, verso la strada amalfitana.

Si fa presente, altresì, che il compartimento della viabilità dell'ANAS di Napoli ha inquadrato l'intervento di cui sopra in un progetto generale di sistemazione del tronco della strada statale n. 145 compreso tra la strada statale n. 18 (autostrada Napoli-Salerno) e l'abitato di Sorrento, progetto che comprende la variante di Castellammare di Stabia di cui sopra, la variante di Vico Equense (già in fase di ultimazione) e la variante di Meta di Sorrento (che, scorrendo completamente in galleria, dovrebbe essere coerente con i dettami del piano territoriale).

Si rende noto, infine, che il consiglio di amministrazione dell'ANAS nell'adunanza del 26 settembre 1979, nel mentre si è pronunciato favorevolmente sulla parte dei progetti concernenti la variante di Castellammare di Stabia, ha subordinato l'approvazione della parte del progetto che riguarda la variante di Meta di Sorrento al parere favorevole della giunta regionale campana, che dovrà verificarne la coerenza e compatibilità con il piano di assetto territoriale di cui avanti detto.

*Il Ministro:* NICOLAZZI.

**PAGLIAI MORENA AMABILE.** — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere:

se è a conoscenza che il provveditorato agli studi di Livorno non ha ancora provveduto a fare i conteggi relativi alle modificazioni di stipendio per gli insegnanti vincitori del concorso per me-

rito distinto, bandito nel 1977 ed espletato nel 1978;

poiché il provveditorato di Livorno afferma di non avere personale sufficiente per dare a questi insegnanti quanto è di loro diritto, l'interrogante chiede quali provvedimenti il Ministro stesso intenda prendere perché ai suddetti insegnanti venga pagato lo stipendio di loro spettanza, nonché tutti gli arretrati maturati nel tempo intercorso. (4-00034)

**RISPOSTA.** — Le operazioni relative alla liquidazione degli arretrati agli insegnanti elementari vincitori del concorso per merito distinto citato dall'interrogante, sono in corso.

Il competente provveditore agli studi ha, infatti, già provveduto a liquidare agli insegnanti di 15 circoli didattici, su 25 funzionanti nella provincia di Livorno, quanto di loro spettanza.

Per gli altri le operazioni saranno ultimate nel più breve tempo possibile.

*Il Ministro:* VALITUTTI.

**PANI.** — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere quali siano le ragioni che ostacolano la definizione e la conseguente liquidazione da parte del Ministro della difesa - Direzione generale pensioni - delle pratiche di pensione per cause di servizio degli ex militari: **Moi Priamo** nato a Seui il 30 aprile 1948, n. posizione della pratica 13775, in corso dal 1974; e **Mura Alferio**, nato a Seui il 17 novembre 1953, ex aviere autista, pratica spedita dall'Istituto medico legale « Aldo Loreto », in data 23 gennaio 1979 alla Direzione generale pensioni, Div. XI, in corso dal 1974! (4-01346)

**RISPOSTA.** — La pratica di pensione privilegiata ordinaria del soldato **Priamo Moi** è stata inviata nel novembre 1976 al comitato per le pensioni privilegiate ordinarie; ai fini dell'emissione del prescritto parere detto comitato ha interessato preliminarmente il collegio medico legale.

VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 21 FEBBRAIO 1980

Per quanto concerne la pratica di pensione privilegiata ordinaria dell'aviere Alferio Mura la completa documentazione medico legale del militare è stata acquisita solo di recente.

Conseguentemente la competente direzione generale delle pensioni ha richiesto, con l'elenco del 5 gennaio 1980, n. 60, il prescritto parere della comitato delle pensioni privilegiate ordinarie, circa l'eventuale dipendenza da causa di servizio dell'infirmità sofferta dal Mura. In entrambi i casi, il Ministero della difesa non appena sarà in possesso dei richiesti pareri, provvederà ad emettere i conseguenziali provvedimenti di competenza.

*Il Ministro: SARTI.*

PANI. — *Al Ministro del tesoro.* — Per sapere, atteso che il signor Biancu Matteo fu Antonio da Orgosolo collaterale di Biancu Giovanni Domenico ha presentato istanza alla D.G. P.G. Divisione VIII attraverso la Direzione provinciale del tesoro di Nuoro in data 21 agosto 1975 per ottenere la reversibilità della pensione di guerra, e atteso che il sig. Filindeu Paolo nato a Orgosolo il 1° gennaio 1900 ha anch'egli presentato direttamente alla D.G. P.G. in data 3 settembre 1975 istanza di reversibilità della pensione di guerra dal fratello Filindeu Cristoforo deceduto nella guerra 1915-1918,

quali siano le ragioni per cui le suindicate persone a distanza di circa cinque anni non hanno avuto cenno alcuno di risposta alle loro istanze e per conoscere quale sia lo stato di trattazione delle stesse. (4-01924)

RISPOSTA. — Nei riguardi del signor Matteo Biancu, collaterale maggiorenne inabile dell'ex militare Giovanni Domenico, è stata emessa determinazione direttoriale concessiva di pensione indiretta di guerra a decorrere dal 1° luglio 1975, primo giorno del mese successivo a quello della presentazione della domanda. In aggiunta al cennato beneficio, al predetto è stato inoltre concesso l'assegno di previdenza nella

misura di cui all'articolo 66 della legge 18 marzo 1968, n. 313 e successive modificazioni.

Nei riguardi del signor Paolo Filindeu, collaterale maggiorenne inabile dell'ex militare Carlo Cristoforo, è stata emessa determinazione direttoriale concessiva di pensione indiretta di guerra, oltre l'assegno di previdenza, a decorrere dal 1° ottobre 1975, primo giorno del mese successivo a quello della presentazione della domanda. Entrambe le determinazioni direttoriali, di cui sopra è cenno, sono state trasmesse al comitato di liquidazione delle pensioni di guerra per la prescritta approvazione.

Si assicura l'interrogante che, non appena approvati, detti provvedimenti verranno inviati, con i relativi ruoli di iscrizione, alla competente direzione provinciale del Tesoro di Nuoro, per la corrispondenza degli assegni spettanti al signor Matteo Biancu ed al signor Paolo Filindeu.

Gli interessati, comunque, saranno tempestivamente informati, da parte di questa Amministrazione, sul seguito delle loro pratiche.

*Il Sottosegretario di Stato: TAMBRONI ARMAROLI.*

PARLATO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere se non ritenga:

che la ininterrotta apertura di cave di pietrisco sul territorio nazionale e la loro indiscriminata coltivazione costituisca non solo un grave attentato ai valori ambientali ma anche un pericolo notevole per l'equilibrio idrogeologico, compromesso dalla alterazione della struttura geomorfologica del suolo;

che debba effettuarsi un completo censimento, regione per regione, delle cave esistenti — autorizzate ed abusive — accompagnando la rilevazione con dati relativi alla avvenuta violazione dei valori paesaggistici ed alla potenzialità delle coltivazioni in atto di porre in pericolo la tenuta idrogeologica di ciascuna zona interessata;

di dover disporre la chiusura *ad horas*, ordinandosi eventualmente in danno la realizzazione di opere di contenimento franoso o di irregimentazione delle acque piovane, per quelle cave che concretino attentati al paesaggio e pericoli per l'equilibrio territoriale locale;

che alla attuale normativa, estremamente permissiva, debba essere sostituita una più rigorosa procedura di concessione che tuteli adeguatamente il patrimonio ecologico naturale, oggetto — anche sotto questo aspetto — di continui attentati programmando anche territorialmente la distribuzione di cave.

Per sapere infine se ritenga che debba essere promossa ed accelerata la ricerca di tecnologie costruttive che evitino il ricorso massiccio agli inerti lapidei, con possibilità anche di riciclaggio — all'occorrenza — dei nuovi materiali da adoperare come avverrebbe ad esempio impiegando ampiamente l'acciaio con prospettive di rilancio del settore siderurgico in crisi.  
(4-00461)

RISPOSTA. — Il Governo concorda sulla necessità di una chiara regolamentazione legislativa dell'attività estrattiva nel settore cave e torbiere e intende ripresentare quanto prima, coi necessari aggiornamenti, il disegno di legge n. 1097, decaduto al termine della VII legislatura unitamente a varie proposte di legge parlamentari, recanti tale regolamentazione.

Circa i criteri proposti dall'interrogante, da porre alla base di tale regolamentazione, si concorda con essi e si fa presente che essi sono tenuti presenti nei principi generali recati dal disegno di legge sopra menzionato anche se le relative modalità di attuazione sono materia di competenza regionale ed, anzi, parecchie regioni hanno già promulgato leggi *ad hoc* in materia.

Per quanto riguarda la tutela del paesaggio sino al 31 dicembre 1977, tale problematica, rientrando le cave nei comprensori vincolati ai sensi della legge n. 1497 del 1939, è stata oggetto di particolare studio da parte del Ministero per

i beni culturali e ambientali determinando una serie di interventi finalizzati alla salvaguardia dei valori paesaggistici ed ambientali ed alla tutela delle diverse aree dalle possibili conseguenze di carattere idrogeologico causate dall'attività estrattiva.

Obiettivo primario dell'azione di quel Ministero è stato il tentativo di conciliare in ottemperanza al disposto dell'articolo 11 della legge n. 1497 del 1939, l'interesse pubblico alla tutela dei beni ambientali con l'intervento economico allo sfruttamento dei giacimenti. Ciò non ha impedito, tuttavia, di intervenire anche in zone non vincolate ex legge n. 1497 del 1939, facendo ricorso all'articolo 8 della citata legge 29 novembre 1971, n. 1097, si è disciplinata legislativamente l'attività nella zona dei Colli Euganei. Anche dopo che le funzioni amministrative in materia di bellezze naturali sono state delegate, in virtù dell'articolo 82 del decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 1977 alle regioni a statuto ordinario, è proseguita, in svariate situazioni, l'azione di salvaguardia ambientale. Occorre ricordare a questo proposito l'azione ministeriale svolta nel Lazio (comuni di Terracina, Sonnino, Camporiano) dove la regione, sotto la spinta di associazioni protezionistiche, enti e cittadini ha adottato provvedimento di sospensione dei lavori della ditta Stemar convocando la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali per imporre il vincolo paesaggistico nel comprensorio in parola.

Per quanto attiene la promozione di un ancor maggiore impiego sostitutivo di manufatti metallici nell'esecuzione delle strutture nell'industria delle costruzioni essa non appare opportuna in relazione sia alla situazione energetica, sia al difficile reperimento della relativa materia prima, rotta-  
me compreso.

*Il Ministro:* BISAGLIA.

PARLATO, RAUTI E TREMAGLIA. —  
*Al Presidente del Consiglio dei ministri.*  
— Per conoscere: quali siano le precise

VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 21 FEBBRAIO 1980

omissioni addebitate all'Italia dalla Commissione CEE per l'ambiente e che riguardano:

- a) l'eliminazione degli oli usati;
  - b) la qualità delle acque superficiali destinate all'imbottigliamento ed alla immissione negli acquedotti urbani;
  - c) lo smantellamento della produzione di policlorodifenil e policlorotrifenil;
  - d) la qualità delle acque di balneazione (marine, fluviali e lacustri)
- e a chi ascenda, per tali omissioni, la relativa responsabilità; come intenda il Governo replicare, addebito per addebito, alle gravissime infrazioni contestate all'Italia e, in caso di condanna, con quali fondi si intende far fronte alla oblazione delle infrazioni che fossero confermate. (4-00510)

RISPOSTA. — Circa gli addebiti mossi all'Italia dalla Commissione CEE per l'ambiente, si precisa che le ragioni d'ordine politico-parlamentare che hanno provocato il mancato recepimento nella legislazione nazionale di quattro direttive CEE in materia di protezione di ambiente, sono in gran parte determinate da cause di carattere tecnico nella predisposizione dei relativi disegni di legge.

Infatti per l'Italia la maggior parte delle direttive comunitarie, incidendo sui rapporti disciplinati con legge, ha comportato e comporta il ricorso a provvedimenti legislativi *ad hoc*, la cui emanazione in tempi brevi il più delle volte risulta ostacolata dalla complessità e dal tecnicismo ricorrente nelle disposizioni da recepire, dall'esigenza di modificare e coordinare norme vigenti eterogenee, dalla necessità di assicurare il concerto tra diversi ministeri, dalla naturale lunghezza dei tempi dell'*iter* parlamentare.

Inoltre, le iniziative comunitarie comportano, sovente, nel momento applicativo in sede interna, un impatto nelle strutture pubbliche e private, i cui aspetti finanziari non sempre risultano tenuti nella dovuta considerazione nelle fasi della negoziazione e, pertanto, la successiva attuazione può richiedere tempi particolarmente lunghi. D'altronde, l'*iter* legisla-

tivo per l'assunzione delle direttive CEE nell'ordinamento interno era stato avviato, ma l'interruzione della precedente legislatura ha determinato il decadimento della proposta governativa. Proprio al fine di assicurare l'adozione più rapida possibile delle norme occorrenti al recepimento delle direttive comunitarie è stato approvato dal Consiglio dei ministri e presentato al Parlamento un apposito disegno di legge inteso ad attribuire al Governo lo strumento della delega legislativa per il recepimento di numerose direttive di ordine tecnico, tra cui figurano le quattro seguenti:

- a) n. 75/439 - eliminazione degli oli usati;
- b) n. 75/440 - qualità delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile;
- c) n. 76/403 - smaltimento dei policlorodigenili e dei policlorotrifenili;
- d) n. 76/160 - qualità delle acque di balneazione.

*Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri: ZAMBERLETTI.*

PARLATO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per conoscere:

quale sia l'opinione del Governo in ordine alle considerazioni svolte nella recentissima pubblicazione dell'Ordine nazionale dei Geologi dal titolo « Impianti nucleari e scelte geologiche - norme e criteri geologici di sicurezza per la localizzazione ed il progetto », in particolare dove si afferma, dopo un raffronto con le normative tecniche straniere di quella italiana che quella nazionale è decisamente inferiore tanto che il confronto « pone quest'ultima, anche per quanto riguarda le finalità pratiche di progettazione ad un livello tecnico e metodologico nettamente inferiore; ciò vale per le modalità di regolamentazione generale della materia oltre che per la carenza di approfondimento o le omissioni di temi e di argomenti non marginali. La formulazione dei testi del Ministero (dei lavori pubblici, nota l'in-

terrogante) appare viziata da una scelta concettuale che condiziona anche la qualità dell'aggiornamento tecnico... l'azione normativa... così come ora è impostata e diretta, non appare salvaguardare adeguatamente gli interessi degli operatori, pianificatori e progettisti e, in definitiva, quelli della collettività. Per quanto riguarda le responsabilità penali, la incompletezza delle istruzioni e disposizioni ufficiali è tanto palese che non potrebbe costituire argomento valido da scagionamento dinanzi alla magistratura. Le norme ministeriali ignorano la geotecnica dinamica, la neotettonica, la sismotettonica... » ... « il legislatore non ha affrontato in modo completo i vari aspetti della progettazione antisismica né quelli della pianificazione del territorio... il procedere alla qualificazione del rischio sismico del territorio italiano deve portare soprattutto a premunirsi nei riguardi di un possibile, inatteso terremoto (che) potrebbe portare al collasso della distribuzione di energia con grave pregiudizio per la ripresa dell'intero Paese, (al)l'interruzione delle linee logistiche di produzione industriale ed avere anche delle ripercussioni sulle nostre capacità militari di difesa... »;

se non ritenga di dover valutare a fondo queste ed altre asserzioni, di immensa gravità, racchiuse nel documento — della cui pubblicazione va ringraziato l'Ordine nazionale dei geologi — e approntare tutte quelle iniziative di revisione delle norme e criteri geologici di sicurezza, rivedendo anche la rispondenza dei siti attualmente occupati da centrali in funzione od in allestimento o che dalle centrali di prossima realizzazione dovranno essere occupati, al fine di garantire con ogni grado possibile di sicurezza che non si possa verificare alcuno dei pericoli temuti, in presenza di qualunque evento geologico, sia nella direzione indicata dall'Ordine dei geologi che in quella dell'inquinamento nucleare, di pari gravità;

se non ritenga infine di chiamare ad una organica collaborazione finalizzata a quanto sopra l'Ordine stesso. (4-00529)

RISPOSTA. — La pubblicazione dell'ordine dei geologi cui si riferisce l'interrogante è confacente allo scopo che si prefigge che è quello di informare sulla normativa e sulla legislazione internazionale e nazionale in materia delle scelte di ubicazione degli impianti nucleari. Mancano, invece, suggerimenti e proposte concrete su come risolvere il problema dell'ubicazione in Italia degli impianti. Infatti la parte descrittiva, di raccolta e pubblicistica non evidenzia altro che i difetti di conoscenze e di legislazione esistenti in Italia; mancano, però, del tutto, nel documento, concrete proposte da parte degli estensori sul come far fronte a tali difetti e non risulta quindi possibile, in definitiva, alcun giudizio di merito.

Per quanto riguarda invece, in generale, l'importanza dell'approccio geologico alla tematica dei siti nucleari, si fa presente che questo Ministero ha già richiamato su ciò l'attenzione degli enti interessati impegnandoli ad acquisire il parere del servizio geologico di Stato nelle relative procedure istruttorie dandone assicurazione già in data 28 giugno 1978 in sede di risposta alla interrogazione n. 4-03754 del deputato Mastella.

Tale impegno in effetti non ha ancora avuto pratico riscontro in quanto dopo quella data non sono state avviate procedure istruttorie per insediamenti nucleari.

*Il Ministro: BISAGLIA.*

PARLATO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per conoscere:

quale sia la causa ed a chi ascenda la responsabilità della mancata apertura, sino ad oggi, delle Terme Pompeiane la cui ristrutturazione venne completata sin dal 1977;

se non ritenga indispensabile che nel quadro della interazione turismo-termalismo la apertura delle terme potrebbe costituire valido mezzo di rilancio e di sviluppo della economia di Pompei e del suo provato tessuto produttivo. (4-00533)

RISPOSTA. — In relazione a quanto segnalato dall'interrogante, questo Ministero ha prontamente interessato l'assessorato al turismo della regione Campania per conoscere le cause che hanno determinato la mancata apertura delle terme pompeiane, la cui ristrutturazione potrebbe ben sopperire alle esigenze del turismo termale.

Il predetto ufficio non ha fornito alcuna risposta nonostante i ripetuti solleciti, mentre il Ministero della sanità ha comunicato che, in data 5 settembre 1978, venne rilasciato il nulla osta alla ristrutturazione delle terme di Pompei, e furono prescritte particolari modifiche, di modesta entità, da apportare alle strutture dello stabilimento. Il nulla-osta, secondo quanto ha reso noto il predetto Dicastero, è stato inviato, sempre in data 5 settembre 1978, al presidente della giunta regionale della Campania, competente in materia ai sensi della vigente normativa, ed al medico provinciale di Napoli.

Questa Amministrazione, pertanto, fermo restando l'interesse specifico per la integrazione turismo-termalismo e quello generale per il rilancio e lo sviluppo della economia di Pompei, si riserva di intervenire anche presso gli altri enti locali (provincia e comune) allo scopo di ottenere elementi di informazione e valutazione che si fa riserva di inviare non appena perverranno.

*Il Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo: FUSARO.*

PARLATO E MARTINAT. — *Ai Ministri dell'industria, commercio e artigianato e delle partecipazioni statali.* — Per conoscere:

se abbiano ritenuto di disporre una inchiesta in relazione al gravissimo accaduto di Palazzolo Vercellese, allorché una ruspa ha infranto l'oleodotto dell'Europa Centrale Genova-Aigle (Svizzera) causando la fuoriuscita di migliaia di tonnellate di greggio che hanno invaso quattro chilometri quadrati di colture agricole ed il fiume Po nonché prodotto la morte

di quattro persone per l'esplosione e l'incendio sviluppatasi subito dopo;

se sussistano responsabilità della SNAM, proprietaria dell'oleodotto, sia in ordine alla mancata, adeguata segnalazione dell'esistenza dell'oleodotto, sia per quanto riflette la molto relativa profondità dello scavo, sia per altri aspetti, quali la mancanza di una adeguata, continua sorveglianza della struttura, proprio ad evitare il prodursi di incidenti come quello verificatosi, non trasformatosi in catastrofe per puro miracolo;

quali siano in ogni caso le responsabilità, specie indirette, nel prodursi del sinistro, l'estensione dei danni, i tempi necessari per il ripristino delle risaie e delle altre colture agricole compromesse, la disponibilità della SNAM e dello stesso Governo, oltre che della Regione, onde i danni vengano immediatamente risarciti ed il territorio recuperato totalmente alla sua vocazione e funzione;

quali provvedimenti si intendano adottare onde simile evento non possa avere più a ripetersi. (4-00638)

RISPOSTA. — L'incidente verificatosi a Palazzolo Vercellese in data 7 agosto 1979 alle ore 9,30 del mattino ha interessato l'oleodotto Genova-Aigle della società SNAM che adempie una funzione di trasporti nazionali ed internazionali di olii greggi e prodotti petroliferi semilavorati. La rottura della condotta è stata causata da un escavatore della locale impresa Chinelli che stava eseguendo lavori di scavo commissionatigli dal proprietario del terreno. Essa ha provocato la fuoriuscita di circa 40 tonnellate di greggio che ha invaso circa 2.500 metri quadrati di palude e risaia.

Il Ministero delle partecipazioni statali, sentito in proposito, ha fatto presente che il pronto intervento del personale e dei mezzi della SNAM ha impedito che l'inquinamento interessasse una più vasta area e soprattutto ha consentito di bloccare pressoché completamente il deflusso del greggio lungo le rogge verso il Po, dove sono defluite solo minime quantità di olio che non hanno provocato alcun dan-

no al patrimonio ittico ed ai terreni lungo le rive. Ha precisato, inoltre, che l'incendio del greggio, ancora presente nella zona dell'incidente e che ha purtroppo causato la morte immediata di quattro abitanti del luogo e, dopo due giorni di degenza, di un quinto, è avvenuto alle ore 21,15 circa, quindi dodici ore dopo la rottura della condotta.

Circa le responsabilità sull'accaduto, non è possibile formulare alcun apprezzamento, stante l'esistenza di una istruttoria penale al riguardo presso la procura della Repubblica di Vercelli. Tuttavia, da notizie assunte, è risultato quanto segue:

a) la presenza dell'oleodotto era segnalata con idonei picchetti e cartelli, installati anche nella proprietà in questione;

b) il terreno attraversato dall'oleodotto era regolarmente coperto da servitù trascritta presso la conservatoria dei registri immobiliari, prescrittente tra l'altro il divieto di scavi profondi;

c) la profondità di interrimento della tubazione era conforme alla servitù ed al decreto ministeriale di concessione.

Per quanto attiene al ripristino dei terreni interessati dalla fuoriuscita del greggio e dall'incendio, il medico provinciale di Vercelli, con lettera in data 21 agosto 1979 indirizzata alla locale prefettura, ha dato atto dell'avvenuta bonifica dei terreni medesimi. Il risarcimento dei danni è, ovviamente, condizionato dall'accertamento delle responsabilità civili.

*Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato:* BISAGLIA.

**PARLATO, MACALUSO E TRANTINO.** — *Ai Ministri dell'industria, commercio e artigianato, dei lavori pubblici, delle partecipazioni statali e della sanità.* — Per conoscere:

se sia stata accertata la causa della moria di pesci riscontrata nel mese di agosto nel tratto di mare esattamente antistante lo stabilimento petrolchimico dell'ANIC di Gela, peraltro non nuovo a fenomeni di inquinamento ambientale;

quali provvedimenti siano stati adottati allo scopo di evitare il ripetersi del fenomeno e se le eventuali responsabilità emerse siano state perseguite. (4-00729)

**RISPOSTA.** — In merito a quanto segnato dall'interrogante, si comunica che il Ministero della sanità, sentito in proposito, ha fatto presente che l'ufficiale sanitario di Gela ha accertato che la moria di pesci riscontrata nel tratto di mare antistante lo stabilimento petrolchimico ANIC di Gela avvenuta nel mese di agosto 1979 è stata determinata dallo scoppio di ordigni esplosivi e non da inquinamento marino, stante che i pesci avevano la colonna vertebrale spezzata.

Inoltre, è stato precisato che in tale circostanza il veterinario condotto ha avuto la precauzione di inviare dei campioni di pesce all'istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia di Palermo, il quale ha reso noto tempestivamente che dal risultato delle analisi chimiche è emerso quanto segue: cianuri: negativo; idrocarburi paraffinici: tracce.

*Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato:* BISAGLIA.

**PARLATO.** — *Al Ministro per i beni culturali ed ambientali.* — Per conoscere:

se sia informato dello stato in cui trovasi via Celle, a Pozzuoli, una strada che — nonostante la esistenza della famosa necropoli che la fa meta di turisti e di studiosi — è divenuta un vero e proprio ricettacolo di rifiuti, con condizioni igienico-sanitarie deprecabili: il selciato di epoca romana divelto e le condizioni ambientali — tra cui la mancanza di illuminazione — di assoluto abbandono, nonostante vi siano allocati anche l'ufficio distrettuale delle imposte ed il locale istituto tecnico-commerciale;

quali misure intenda adottare per ripristinare la piena tutela della immagine archeologica del territorio che la « politica di abbandono » della locale giunta

comunale ha distrutto nonostante la potenzialità dei luoghi in ordine alla loro capacità di attirare flussi turistici di rilievo. (4-01662)

RISPOSTA. — La zona archeologica di via Celle a Pozzuoli è recintata da una cancellata ed i manufatti archeologici ivi esistenti sono attualmente in buono stato di conservazione anche se le erbe parassitarie ricoprono in parte le strutture murarie antiche, né risulta esatto che il selciato di epoca romana sia stato divelto.

È vero invece che la via suddetta è priva di illuminazione ed in uno stato di deprecabile abbandono. Lasciando anche a desiderare per le condizioni igienico-sanitarie, ma di ciò va fatto carico al comune più volte sollecitato dalla sovrintendenza archeologica di Napoli ad intervenire.

Questo Ministero, tramite il citato ufficio periferico interesserà ancora l'amministrazione comunale perché adotti i necessari provvedimenti di propria competenza.

*Il Ministro:* ARIOSTO.

PARLATO. — *Al Ministro del turismo e dello spettacolo.* — Per conoscere:

se il Ministro intenda assecondare la proposta, formulata da più parti, di dotare il comune di Vico Equense di un palazzo dei congressi, stante la consolidata esperienza di ricettività alberghiera congressuale di quel comune che, pur in mancanza di tale necessaria struttura, ha assolto sempre, con notevoli benefici per l'economia locale, commerciale ed alberghiera, e con soddisfazione della utenza, tale attività;

quali iniziative il Ministro, in caso affermativo, intenda promuovere anche se, e di ciò si chiede conferma, l'amministrazione comunale non ha ancora presentato alcun progetto al riguardo, né, tantomeno, ha avanzato alcuna richiesta di finanziamento agli enti competenti e, soprattutto, alla regione. (4-02075)

RISPOSTA. — In relazione a quanto richiesto dall'interrogante, si fa presente che, nel vigente assetto normativo che riconosce alla Regione l'esclusiva competenza in materia, il Ministero non può assumere alcuna iniziativa di carattere finanziario a favore della realizzazione di un palazzo dei congressi a Vico Equense, pur concordando circa la utilità turistica dell'opera progettata. Tale iniziativa sarà tuttavia tenuta in considerazione quando sarà operante il disegno di legge-quadro in materia di turismo ed industria alberghiera, diramato da questa Amministrazione per l'approvazione del Consiglio dei ministri il 9 gennaio 1980, che prevede anche interventi a sostegno del settore turistico.

Si fa riserva di inviare infine notizie sugli eventuali interventi della regione Campania prontamente interessata da questo Ministero.

*Il Sottosegretario di Stato:* FUSARO.

POLITANO. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere se è a conoscenza della grave intimidazione del sindaco di Botricello (provincia di Catanzaro), con il tentativo di far intervenire i carabinieri, nei confronti del consigliere comunale Pino Puccio mentre quest'ultimo svolgeva il suo intervento nel corso della riunione del consiglio e quali iniziative intende assumere per richiamare il sindaco ad un corretto uso dei suoi poteri. (4-00418)

RISPOSTA. — L'episodio cui l'interrogante si riferisce è accaduto in apertura della seduta del consiglio comunale di Botricello dell'11 luglio 1979 immediatamente dopo la lettura, da parte del sindaco Paolo Camastra, degli argomenti inseriti all'ordine del giorno.

Il consigliere Pino Puccio, ottenuta la parola, chiedeva il rinvio di ventiquattro ore della riunione del consiglio perché venisse iscritta all'ordine del giorno anche l'elezione di una commissione tecnico-amministrativa di inchiesta sui lavori del costruendo campo sportivo. La proposta veniva però respinta dal sindaco perché ri-

tenuta non motivata. Seguiva un diverbio fra lo stesso sindaco ed il consigliere Puccio, nel corso del quale venivano scambiate battute su scorrettezze che sarebbero state compiute nel corso della recente campagna elettorale.

Il sindaco, ritenendosi evidentemente offeso dalle parole rivolte dal consigliere comunale pronunciava a tal punto la seguente frase: se arriviamo a questo sono costretto a chiamare la forza pubblica. Veniva allora chiamato dal vigile urbano Zumpano, presente in aula, l'appuntato dei carabinieri Vincenzo Mirarchi, comandante di quella stazione, il quale, senza per altro intervenire, dopo essersi solo affacciato sulla soglia dell'aula, assisteva alla seduta in corso rimanendo nella parte riservata al pubblico. La seduta, pertanto, proseguiva e si concludeva senza altri incidenti.

L'episodio non ha avuto alcun seguito giudiziario tra i protagonisti, né il prefetto di Catanzaro ha ritenuto, per quanto di sua competenza nell'ambito dei controlli sugli organi comunali, che ricorressero gli estremi per l'adozione nei confronti del sindaco dei provvedimenti amministrativi previsti dalla vigente legislazione.

*Il Ministro:* ROGNONI.

**RALLO E FRANCHI.** — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere a quali criteri si ispiri la disposizione (impartita con *telex* 30847 datato 8 settembre 1979) in base alla quale i Provveditori agli studi provinciali venivano autorizzati a distaccare per l'anno scolastico in corso, presso gli uffici scolastici provinciali e presso le direzioni provinciali del tesoro, personale scolastico (applicati di segreteria) prelevandoli dalle scuole che avevano in organico 1 segretario e due applicati (scuole con un numero di classi da 16 a 20).

Gli interroganti rilevano che gli organici per le scuole suddette erano stati fissati dai decreti delegati proprio per le maggiori incombenze previste dai decreti

stessi. Con il provvedimento in esame, i Provveditorati forse riusciranno ad eliminare un po' di lavoro arretrato, ma le segreterie delle singole scuole non potranno espletare le incombenze cui sono tenute.

Gli interroganti desiderano ancora sapere se il Ministro è a conoscenza del fatto che presso i provveditorati gli applicati (esecutivi) sono costretti a svolgere mansioni di impiegati di concetto.

(4-01777)

**RISPOSTA.** — L'autorizzazione ad utilizzare, negli uffici amministrativi, personale di segreteria degli istituti di istruzione secondaria e dei circoli didattici si è ispirata al criterio fondamentale di una corretta utilizzazione del personale e della sua mobilità, in ragione dell'effettivo impegno dei diversi settori in cui si articola l'amministrazione della pubblica istruzione.

In quest'ottica, è stata obiettivamente valutata l'esistenza di un effettivo sovraccarico di lavoro negli uffici scolastici provinciali, conseguente all'espansione scolastica verificatasi negli ultimi anni ed al contestuale incremento del personale amministrato; il distacco temporaneo degli applicati di segreteria ha inteso, in particolare, affrontare in tempi ragionevolmente brevi, tutti i numerosi e delicati adempimenti amministrativi, decentrati — negli ultimi anni — agli uffici scolastici provinciali ed ai quali non solo non ha corrisposto un adeguamento degli organici ma, stante l'attuale contesto normativo, neppure la possibilità di completare quelli fissati dal decreto del Presidente della Repubblica n. 283 del 1970. Di converso, va altrettanto obiettivamente rilevato che gli organici del personale non docente, fissati dal decreto del Presidente della Repubblica n. 420 del 31 maggio 1974, in diretta proporzione con il numero delle classi, venivano ad essere, in taluni casi, di fatto sottoutilizzati. La soluzione contingente adottata, pur nella sua provvisorietà e con i notevoli limiti che non vanno certo sottaciuti, è parsa l'unica idonea ad affrontare concretamente il problema.

L'intervento dell'Amministrazione ha avuto, pertanto, come obiettivo un più razionale ed equilibrato impiego delle disponibilità stabilite per legge, senza ulteriore aggravio per il pubblico erario, in una corretta valutazione dell'economicità e della rispondenza al pubblico interesse, che deve essere comunque prevalente in ogni circostanza. Infatti, le utilizzazioni in parola sono state consentite a condizione che non comportassero sostituzioni, e quindi ulteriori spese, e che non determinassero sostituzioni, e quindi ulteriori spese, e che non determinassero disfunzioni negli uffici di provenienza la cui capacità operativa, in rapporto ai compiti da svolgere, rimane pertanto sostanzialmente integra.

Non risulta, infine, che il personale in questione verrebbe impiegato, presso i provveditorati agli studi, in mansioni non confacenti alla qualifica rivestita.

*Il Ministro:* VALITUTTI.

RUSSO GIUSEPPE. — *Al Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e nelle zone depresse del centro-nord.* — Per conoscere i motivi del biasimevole ritardo dimostrato dal « Consorzio Giarre-Riposto-Mascali (Catania) per il depuratore » per non voler appaltare i lavori del primo lotto di lire 400 milioni relativo alla costruzione di un depuratore consorziale finanziato nel 1975-76 dalla CASMEZ. Per sapere se non ritenga per questa grave inadempienza ed inammissibile carenza, sollecitare l'Assessorato regionale degli enti locali della Regione siciliana a volere disporre la nomina di un Commissario *ad acta*; e ciò per un doveroso adempimento reso necessario per il risanamento igienico e sanitario del vasto territorio dei 3 citati comuni e della fascia del litorale ionico interessato e per evitare la perdita delle somme a suo tempo stanziata.

(4-01762)

RISPOSTA. — Il finanziamento del progetto relativo all'impianto di depurazione

consortile a servizio dei comuni di Giarre, Riposto e Mascali, è previsto ai sensi dell'articolo 6 della legge 2 maggio 1976, n. 183, per l'importo di lire 556 milioni.

Il progetto stesso non risulta ancora approvato dalla Cassa per il mezzogiorno in quanto, malgrado varie sollecitazioni, il consorzio, costituitosi tra i tre comuni, non ha presentato alcuni elaborati progettuali integrativi di quelli già acquisiti dalla stessa Cassa.

In tale situazione lo scrivente ha provveduto ad interessare del problema la Regione siciliana - assessorato agli enti locali - per l'adozione dei necessari provvedimenti di competenza.

*Il Ministro:* DI GIESI.

RUSSO RAFFAELE. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per conoscere:

- premesso che l'improvviso decreto di chiusura dell'Istituto alberghiero di Stato di Vico Equense emanato dal Ministro ha suscitato vasta impressione e eco non solo nella penisola sorrentina ma in tutti i centri rivieraschi del golfo di Napoli, le cui attrezzature turistiche sono interessatissime all'avviamento al lavoro delle maestranze altamente qualificate e selezionate licenziate dall'Alberghiero di Vico -;

a) se e quali interventi il Ministro ha intrapreso nei confronti dell'amministrazione provinciale di Napoli responsabile della improvvisa sospensione del mantenimento degli oneri della scuola, oneri che ha sempre sostenuto da oltre 15 anni ed a cui è tenuta per compiti di istituto;

b) se non ritiene di revocare il burocratico provvedimento e di ordinare la immediata riapertura della scuola in considerazione dell'alta finalità dell'Istituto con oltre 500 allievi e con una media annua di 50 licenziati, tutti altamente specializzati e immediatamente richiesti dall'industria turistica;

VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 21 FEBBRAIO 1980

c) se non ritiene opportuno convocare immediatamente i rappresentanti degli enti locali, facendo loro assumere tutte le responsabilità dovute. (4-00369)

RISPOSTA. — Superati ostacoli burocratici di varia natura, questo Ministero in data 23 luglio 1979, ha autorizzato la riapertura dell'istituto stesso.

All'inizio dell'anno scolastico, pertanto, la scuola in questione ha ripreso a funzionare regolarmente.

*Il Ministro:* VALITUTTI.

SANZA E SCAIOLA. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per conoscere quali provvedimenti intenda adottare a sanatoria delle lacune che sono state riscontrate nel recente bando di concorso ordinario per esami e titoli a posti d'insegnanti di ruolo di scuola materna emanato con ordinanza ministeriale n. 282 del 10 novembre 1979.

Tali lacune riguardano:

a) la mancata disciplina delle modalità per la formazione delle commissioni di esame giacché non sono state espressamente richiamate le disposizioni di cui all'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 417 del 1974 relative alla tempestiva compilazione degli appositi elenchi da parte dei consigli provinciali scolastici. In ordine a tanto, non è più possibile derogare a tale precisa disposizione, in quanto ormai detti organi sono stati costituiti e funzionanti;

b) la mancata indicazione nei singoli bandi di concorso provinciale, emanati in conformità dello schema predisposto dal Ministero della pubblica istruzione, del numero dei posti ai quali possono accedere gli aspiranti di ambo i sessi forniti di titolo di studio di maturità magistrale, nella considerazione della riserva dei posti a favore degli aspiranti forniti, invece, di abilitazione di scuola magistrale. Tale situazione, pur non rivestendo carattere di illegittimità, acquista grande rilievo formale in quanto la massa degli aspi-

ranti forniti di Maturità magistrale non è stata posta dall'Amministrazione nella condizione di conoscere le province (e conseguentemente il numero dei posti) nelle quali vi è disponibilità dei predetti posti.

Stante tale situazione ed in relazione pure alle provvidenze che il Parlamento si accinge a predisporre in favore dei precari, gli interroganti chiedono se il Ministro non ritenga opportuno che i posti resisi vacanti nell'anno scolastico 1978-79 vengano accantonati per i cosiddetti precari, i quali hanno già tutti superato un precedente concorso, riservando invece ai giovani meritevoli i posti che si rendevano disponibili nell'anno scolastico 1981-82.

Gli interroganti chiedono infine se il Ministro non ritenga utile ed opportuno, nella considerazione di quanto espresso in premessa, di riaprire i termini del concorso. (4-01866)

RISPOSTA. — Questo Ministero ha precisato ai provveditori agli studi, con telegramma del 10 dicembre 1979, n. 13284, che i membri componenti le commissioni esaminatrici devono essere attenti dagli elenchi predisposti ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 417. I provveditori agli studi sono stati, altresì invitati, qualora i predetti elenchi non siano stati già predisposti, ad inviare al presidente del consiglio scolastico provinciale formale richiesta di compilazione dell'elenco in questione.

Nel frattempo, questa Amministrazione ha già provveduto ad inviare l'elenco dei nominativi del personale direttivo della scuola elementare, proposto dal Consiglio nazionale della pubblica istruzione ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 417 e sta predisponendo l'invio dell'elenco dei nominativi dei docenti universitari, proposto dal consiglio universitario nazionale.

Per quanto concerne il punto b), si comunica che nel 65,59 per cento dei provveditorati sono state esaurite le graduatorie provinciali permanenti per cui, fatta

salva l'aliquota del 50 per cento dei posti di cui all'articolo 10, settimo comma seconda parte, della legge 9 agosto 1978, n. 463, riservata a favore dei candidati forniti di diploma di scuola magistrale, il restante numero dei posti messi a concorso è attribuito per diritto di graduatoria.

Si precisa, infine, che, in mancanza di disposizioni legislative successive alla predetta legge n. 463, la stessa opera ai fini della determinazione dei posti da mettere a concorso, stabilendo, in particolare, l'aliquota dei posti stessi da riservare a favore dei candidati in possesso di diploma di scuola magistrale.

*Il Ministro: VALITUTTI.*

SEPIA. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per conoscere i motivi per i quali al liceo classico di Cortona, sezione distaccata del liceo classico F. Petrarca di Arezzo, non è stata concessa l'autonomia per l'anno scolastico 1979-1980, considerato che il liceo di Cortona ha un corso completo, più una doppia sezione di ginnasio, per un numero complessivo di 140 studenti; che Cortona è il centro del distretto scolastico n. 49 ed il centro naturale di attrazione per una vasta area, che oltre comprendere i comuni aretini della Valdichiana, influenza i comuni umbri di Passignano sul Trasimeno, Tuoro, Castiglione del Lago; che tale autonomia consentirebbe un adeguamento delle attrezzature didattiche e del gabinetto scientifico oggi inadeguate e compresse alle esigenze della sede centrale e che tale autonomia è stata più volte assicurata dai precedenti Ministri della pubblica istruzione. (4-01493)

RISPOSTA. — Per il corrente anno scolastico 1979-80 non è stato possibile concedere l'autonomia alla sezione staccata di Cortona del liceo classico di Arezzo a causa dell'esiguo numero di alunni e per la necessità più volte rappresentata del Ministero del tesoro di contenere la spe-

sa pubblica entro i limiti consentiti dalla disponibilità di bilancio.

Date le limitate disponibilità di bilancio per le nuove istituzioni, infatti, si è ritenuto, secondo una scala di priorità, suggerita dal competente consiglio scolastico provinciale di Arezzo, di dover favorire le richieste che nell'ambito della stessa provincia presentavano carattere di maggiore indifferibilità.

*Il Ministro: VALITUTTI.*

SERVADEI. — *Al Ministro delle partecipazioni statali.* — Per conoscere come intende dare seguito agli impegni a suo tempo assunti per il mantenimento in seno a qualche gruppo alimentare pubblico della CAL-Motta di Massalombarda (Ravenna) già appartenente all'Unidal.

L'interrogante precisa che tale impegno venne scritto e sottoscritto anche dai rappresentanti del Governo in occasione del « salvataggio » delle aziende del gruppo Unidal.

Questa lunga e, fino a questo momento, inconcludente attesa risulta gravemente pregiudizievole rispetto agli interessi ed al ruolo della citata azienda, dei relativi lavoratori fissi e stagionali, dell'economia di una vasta zona il cui sviluppo e la cui specializzazione agricola ha anche avuto come presupposto l'attiva presenza del citato stabilimento di trasformazione dei prodotti agricoli.

L'interrogante chiede pertanto che si esca dal generico e dalla politica del rinvio, dato che l'azienda in questione ha urgente bisogno di una prospettiva certa, nonché di disponibilità finanziarie sia per la ristrutturazione che per il normale esercizio dell'attività produttiva. (4-00074)

RISPOSTA. — La CAL di Massalombarda, a parte i problemi concernenti il riassetto delle partecipazioni (l'azienda è direttamente controllata dall'UNIDAL in liquidazione), presenta notevoli problemi di carattere gestionale, che fra l'altro hanno comportato, recentemente, la svalutazione del capitale sociale.

L'IRI comunica che la SME intende assicurare la continuità dell'azienda e la salvaguardia dei livelli occupazionali, anche attraverso accordi o intese con altre forze imprenditoriali, specie se queste siano espressione di interessi regionali.

In tale direzione si stanno attivamente ricercando soluzioni idonee, soprattutto nell'interesse dei dipendenti della CAL che ammontano a 40 unità, di cui 29 operai, oltre ai lavoratori stagionali.

*Il Ministro:* LOMBARDINI.

SERVADEI. — *Al Governo.* — Per sapere: se risponde a verità la notizia riguardante le notevoli passività delle Società calcistiche (sembra che soltanto le squadre di serie A siano scoperte per circa 120 miliardi di lire);

per conoscere, in relazione a ciò, se esistono orientamenti circa il modo di avviare a soluzione tali pesanti situazioni le quali, permanendo, finirebbero per pesare negativamente ed a breve scadenza sull'attività sportiva e, forse, secondo un cattivo costume nazionale, sulle pubbliche disponibilità (Stato, regioni, province, comuni, ecc.).

L'interrogante ritiene si sia giunti ad un punto che consente di passare in rassegna critica le strutture societarie tenute in piedi in questi anni nel settore, di giungere ad una reale moralizzazione della vita finanziaria delle varie Società calcistiche, del mercato dei calciatori, ecc. utilizzando allo scopo in maniera contingente anche il credito sportivo, la tassa sugli spettacoli ed ogni eventuale altro strumento in grado di costituire una ragionevole contropartita rispetto alla garanzia di un reale equilibrio dei bilanci e di una limitazione di certe spese. (4-00662)

RISPOSTA. — Per il superamento delle lamentate difficoltà finanziarie, le società calcistiche, oltre a beneficiare di finanziamenti erogati dal CONI (sulla quota parte di entrate del concorso Totocalcio) attraverso la competente federazione, sono

destinatari anche di periodiche contribuzioni da parte degli enti territoriali.

Occorre inoltre rilevare che la giunta del CONI ha recentemente deliberato l'erogazione, tramite la Federcalcio, di un mutuo di circa 49 miliardi a favore di 29 società, di cui 12 militanti in serie A. Questa operazione finanziaria è accompagnata ad un piano di sicuro risanamento economico che prevede aumenti di capitale, apporti personali di dirigenti ed altre iniziative economiche di grande rilevanza per cui si confida che possa garantire un consolidamento delle strutture delle società di calcio in modo che esse possano affrontare i molti problemi che scaturiscono da una realtà socio-economica che non può evidentemente prescindere dalle difficoltà in cui versa il paese.

Circa l'opportunità di operare una ristrutturazione dell'assetto societario sportivo, va precisato che questo Ministero non ha trascurato di affrontare il problema delle carenze strutturali dello sport italiano ed ha già diramato due disegni di legge. Il primo in tema di rapporti tra società e sportivi professionisti che oltre a definire giuridicamente lo *status* dello sportivo professionista detta una regolamentazione più precisa degli aspetti relativi alla gestione ed al controllo delle società sportive e pone principi di contabilità più aderenti alla dinamica del mondo sportivo anche attraverso l'abolizione del vincolo sportivo di cui è disposta la graduale scomparsa nel termine di 5 anni.

L'altro provvedimento, che intende contribuire direttamente al risanamento delle società di calcio, riguarda l'adeguamento della legge del 5 dicembre 1975, n. 656, in materia di imposta sugli spettacoli sportivi, attraverso la revisione dei valori massimi degli scaglioni d'imposta per consentire un adeguamento, anche minimo, del costo dei biglietti d'ingresso agli stadi alla lievitazione dei prezzi e permettere alle società sportive di realizzare un maggiore introito.

Si confida quindi che attraverso i censati strumenti finanziari e legislativi possa pervenirsi, in tempi brevi, al risana-

VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 21 FEBBRAIO 1980

mento delle situazioni deficitarie ed all'avvio a soluzione dei vari problemi di un settore dello sport italiano.

*Il Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo: FUSARO.*

**SOBRERO.** — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere se i concorsi riservati per un sesto dei posti disponibili annualmente nelle carriere di concetto ed esecutive previsti dall'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 420, siano stati banditi, o, in caso contrario, quali ostacoli si frappongano al loro espletamento. (4-01774)

**RISPOSTA.** — A causa della complessità delle operazioni di verifica dei dati pervenuti da migliaia di scuole, soltanto in data 22 maggio 1979 è stato concluso, con l'avvenuta registrazione alla Corte dei conti il procedimento avviato con il decreto interministeriale 18 aprile 1977, per le dotazioni organiche dei ruoli provinciali del personale non insegnante, di cui all'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 420 del 1974; il suddetto decreto interministeriale è stato, quindi, pubblicato nel supplemento ordinario del *Bollettino ufficiale* n. 27-28 — parte seconda — del 15-17 luglio 1979.

A prescindere, poi, dai tempi tecnici richiesti per l'espletamento dei succitati adempimenti, non è stato, per ora, possibile indire i concorsi cui ha fatto riferimento l'interrogante, in quanto tutti i posti di ruolo sono stati occupati per effetto dell'immissione in ruolo del personale non di ruolo, secondo quanto disposto dalla legge del 9 agosto 1978, n. 463, e dal decreto-legge del 6 settembre 1979, n. 434.

*Il Ministro: VALITUTTI.*

**STEGAGNINI, FALCONIO E CERIONI.** — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per conoscere — premesso che con la fusione dei ruoli di « applicazioni tecniche maschili e femminili » nella graduatoria

unica prevista dalla nuova disciplina denominata « Educazione tecnica » con legge 16 giugno 1977, n. 348, si è determinata una esuberanza di insegnanti a causa delle contrazioni dei posti d'impiego rispetto al numero dei docenti abilitati e già titolari di cattedra; che prescindendo dai vari provvedimenti emanati in forza dell'articolo 4 della legge n. 348, gli insegnanti interessati nutrono, tuttora, serie preoccupazioni in ordine non solo alla loro professionalità per la mancata istituzione di corsi di aggiornamento e di informazione alle nuove metodologie, ma anche per il loro possibile diverso impiego in altre mansioni non d'insegnamento; che, inoltre, non è avvenuta la necessaria riconversione delle abilitazioni di « Applicazioni tecniche maschili e femminili » in quella nuova di « Educazione tecnica », togliendo di fatto agli interessati il titolo giuridico all'insegnamento della nuova disciplina — quali sono i provvedimenti che il Ministero della pubblica istruzione intende adottare per salvaguardare l'identità e la professionalità dei docenti sopramenzionati eliminando altresì nuovi motivi di turbativa che non possono certo contribuire a riportare serenità e funzionalità nella scuola. (4-01066)

**RISPOSTA.** — Con l'approvazione della legge dell'8 novembre 1979, n. 566 sono state fugate le preoccupazioni dei docenti di educazione tecnica i quali, a seguito della fusione dei ruoli di applicazioni tecniche maschili e di applicazioni tecniche femminili, paventavano una contrazione dei posti di impiego rispetto al numero dei docenti abilitati e già titolari di cattedra con conseguente loro utilizzazione in altre mansioni.

Infatti l'articolo 4 della citata legge n. 566 dispone che l'insegnamento della educazione tecnica venga impartito per gruppi di allievi da costituire nell'ambito della classe o di classi corrispondenti, tenendo conto delle attività e degli interessi degli allievi. Detti gruppi devono comprendere non meno di dieci e non più di 15 alunni.

Inoltre, l'organico complessivo delle cattedre o posti orario di educazione tecnica da costituire, dovrà corrispondere, per un triennio a partire dall'anno scolastico 1979-80, in ciascuna provincia, alla consistenza organica delle cattedre di applicazioni tecniche maschili e di applicazioni tecniche femminili accertata al 31 marzo 1978.

*Il Ministro:* VALITUTTI.

SUSI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere se sia a conoscenza di una serie di esposti inviati da cittadini aquilani al Ministro della pubblica istruzione ed alla procura dell'Aquila, dei quali si è a suo tempo interessata la stampa locale, per segnalare delle gravi irregolarità che sarebbero state commesse negli scrutini di giugno della classe I A del Liceo classico del capoluogo abruzzese.

In caso affermativo, quali provvedimenti ha assunto o intende assumere per fare piena luce sulla vicenda e riportare alla normalità la situazione all'interno dell'Istituto. (4-01182)

RISPOSTA. — In relazione alle segnalate irregolarità che sarebbero state commesse presso il liceo Cotugno di L'Aquila, in sede di scrutinio finale della classe prima-A, alcuni genitori di alunni hanno, in effetti prodotto ricorso al Tribunale amministrativo regionale di quel capoluogo.

Al riguardo, fermo restando che l'adozione di eventuali provvedimenti, da parte di questo Ministero, resta ovviamente subordinata all'esito del citato ricorso, si osserva, comunque, che i ricorrenti, nel prospettare il vizio di irregolare composizione del consiglio di classe, non hanno addotto a sostegno alcuna indicazione normativa, in sede di legittimità. Da notizie assunte presso il Ministero di grazia e giustizia è risultato, altresì, che per gli stessi fatti la procura della Repubblica di L'Aquila sta conducendo istruttoria sommaria, coperta dal segreto istruttorio, nei confronti di due presunti responsabili del reato di interesse privato in atti di ufficio.

Ove, a conclusione degli adempimenti in corso da parte dell'autorità giudiziaria, dovessero emergere responsabilità penalmente perseguibili, a carico di personale della scuola, non si mancherà di adottare i provvedimenti che saranno ritenuti necessari.

*Il Ministro:* VALITUTTI.

TAGLIABUE, LODOLINI FRANCESCA E FERRARI MARTE. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere:

se è a conoscenza della notizia trasmessa dall'ANSA sabato 29 settembre 1979 alle ore 22,58 e riportata nell'articolo di fondo del quotidiano *la Provincia di Como* di domenica 30 settembre 1979, secondo la quale il comune di Campione d'Italia (Como) in occasione della serata di « gala » di sabato 29 settembre 1979, organizzata per consegnare le « maschere d'oro » e « d'argento » avrebbe noleggiato e messo a disposizione un *jet* per « il premiando » signor Gianni Rivera e che detto *jet* sarebbe partito dall'aeroporto di Agno (Svizzera) domenica mattina 30 settembre per portare il signor Rivera a Cagliari essendo colà trasferita la squadra calcistica del Milan;

quali urgenti misure intenda prendere, di fronte ad un così inaudito e grave spreco di risorse di denaro pubblico da parte del comune di Campione d'Italia (Como), che è beneficiario da parte del Ministero dell'interno di consistenti quote sulle entrate del Casinò:

a) perché la somma occorsa per il noleggio dello *jet* non venga sopportata dal bilancio dell'amministrazione comunale di Campione d'Italia, né dall'apposito fondo istituito dal Consiglio comunale per le attività turistiche, culturali, eccetera ma addebitato interamente a chi si è assunto la responsabilità;

b) perché vengono presi provvedimenti nei confronti di quegli amministratori locali che si sono resi responsabili di un uso di denaro pubblico deviante rispetto al merito stesso della programma-

ta manifestazione, oltreché alla esigenza di un oculato indirizzo sociale (esempio: costituzione di case in affitto per i cittadini; reperimento di aree per l'edilizia economica popolare; l'assistenza sanitaria) delle risorse comunali;

c) perché venga richiesto e attentamente valutato in tutte le sue voci il bilancio della serata di « gala » di sabato 29 settembre 1979 a Campione d'Italia (Como), unitamente allo elenco dei partecipanti a detta serata a carico della spesa pubblica. (4-01005)

**RISPOSTA.** — La *Maschera d'argento* è divenuta, com'è noto, una manifestazione ormai tradizionale che si svolge ogni anno dal 1945, presso il casinò municipale di San Remo, sotto il patronato del Presidente della Repubblica. L'edizione cui si riferiscono gli interroganti ha visto tra i premiati Giorgio Strehler (*Maschera d'oro*), Paolo Stoppa (*Maschera d'oro*) nonché le *Maschere d'argento*: Roberta Da Camerino, Valeria Moriconi, Anna Maria Razzi, Alida Chelli, Eleonora Giorgi, Franco Brusati, Gianni Rivera.

Durante la serata, inoltre, è stata offerta una targa del comune di Campione al consigliere di Stato Franz De Biase e un riconoscimento particolare è andato anche al presidente della RAI, Paolo Grassi.

Tale manifestazione che comprende nel comitato d'onore alte personalità del mondo culturale ed artistico, contribuisce notevolmente a diffondere la conoscenza di Campione d'Italia, e di conseguenza l'incremento turistico della località, e ciò in armonia con la previsione del capitolato per la gestione della casa da giuoco che stabilisce, fra l'altro, che vengano effettuate manifestazioni culturali e sportive di alto livello.

Si precisa che la spesa relativa al viaggio in aerotaxi da Lugano-Agno a Cagliari dell'ex calciatore Gianni Rivera è stata sostenuta dalla società Getualte concessionaria della casa da giuoco di Campione d'Italia e non dal comune.

Per quanto, invece, riguarda la spesa complessiva della manifestazione per al-

tro di importo inferiore a quella delle precedenti edizioni, si fa presente che la stessa risulta contenuta nei limiti dello stanziamento già istituito dal consiglio comunale nel bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario con deliberazione sottoposta, con esito favorevole, al controllo del competente comitato regionale.

Si comunica, infine, che l'ospitalità a carico del comune è stata offerta esclusivamente ai premiati, ai giornalisti e fotografi, ad autorità e personalità, anche del mondo dello spettacolo, presenti alla serata di gala.

*Il Ministro:* ROGNONI.

**TAGLIABUE E LODOLINI FRANCESCA.** — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere se:

è a conoscenza dello stato di profondo e gravissimo disagio in cui versano da tempo i ragazzi frequentanti la scuola media di Gera Lario (Como) a seguito delle « anomalie » che evidenzia l'edificio scolastico (presenza di umidità e gelo nei muri) di recente costruzione e magnificato come « l'opera architettonica più bella dell'Alto Lario »;

è a conoscenza che i genitori dei ragazzi frequentanti la scuola media di Gera Lario, malgrado abbiano segnalato tale situazione al Provveditorato agli studi e alle diverse autorità competenti, vedono tutt'ora e inspiegabilmente inevase le loro giuste segnalazioni;

non ritiene di intervenire affinché gli organismi competenti a livello locale e provinciale provvedano con urgenza ai necessari lavori per eliminare l'umidità e il gelo nei locali e a quanto necessita per rendere abitabile l'ambiente, per consentire un regolare e sereno svolgimento delle lezioni e dell'anno scolastico;

non ritiene di disporre una inchiesta in ordine:

1) all'area su cui è stata ubicata la scuola media di Gera Lario (Como) e se essa era tale da garantire rispetto alle conseguenze di cui oggi sono fonte di disagi;

2) al tipo di costruzione e alle eventuali responsabilità da parte dell'impresa costruttrice e degli altri organi competenti che hanno atteso alla costruzione e rilasciato l'idoneità igienico-sanitaria della scuola stessa. (4-01721)

RISPOSTA. — In ordine alla situazione dell'edificio, sede della scuola media di Gera Lario (Como), il competente ufficiale sanitario ha effettuato, in data 23 novembre 1979, un apposito sopralluogo, allo scopo di verificare la rispondenza o meno dei locali e dei servizi alle vigenti prescrizioni igienico-sanitarie. Dal relativo rapporto, opportunamente integrato da ulteriori notizie assunte presso le locali autorità scolastiche e comunali, emergono elementi che, in parte, confermano gli inconvenienti ed i disagi segnalati dall'interrogante.

Taluni inconvenienti, quali quelli derivanti da carenza di riscaldamento e di illuminazione in alcune aule, potrebbero essere, per altro, agevolmente eliminati con interventi di modesta natura e con l'adozione di accorgimenti, che sono stati già suggeriti agli organismi competenti. Intanto, è già stata ordinata una nuova porta per l'atrio, in luogo di quella a vetro, scoppiata per difetto di costruzione del metallo temperato.

Quanto alle tracce di infiltrazione d'acqua e di umidità, rilevate nelle pareti e nei soffitti di qualche aula e nei pressi dell'entrata della palestra — che sarebbero da attribuire, in parte, alla copertura a prato di un corridoio adiacente ed, in parte, alla rottura di alcune tegole, avvenuta durante l'imperversare di un forte vento — sono già state effettuate le riparazioni più urgenti, che dovrebbero scongiurare il ripetersi di tali inconvenienti.

La situazione si va positivamente evolvendo anche per quanto concerne gli spogliatoi della palestra, dato che l'amministrazione comunale sta attualmente provvedendo alla fornitura dei necessari arredi; la stessa amministrazione si è, altresì, impegnata ad installare apposite vetrate al corridoio esterno, allo scopo di evitare agli

alunni possibili malattie da raffreddamento. Altri interventi, atti a migliorare la situazione, sono stati debitamente evidenziati e segnalati.

In merito agli ultimi due punti dell'interrogazione, si deve, infine, far presente che l'edificio destinato alla scuola media di Gera Lario ha subito, a suo tempo, tutti i collaudi richiesti per tale tipo di fabbricato, risultando senz'altro valido sul piano architettonico-funzionale e ben inserito nell'ambiente circostante; esso necessita, tuttavia, per le sue stesse caratteristiche costruttive, di rilevanti spese di gestione e manutenzione, per far fronte alle quali è necessario l'impegno congiunto delle competenti autorità locali.

Al riguardo, quest'Amministrazione — che, per il tramite del provveditore agli studi di Como, ha avanzato specifiche richieste di contributo alla regione Lombardia — non mancherà di seguire la questione e di intervenire, nei limiti delle proprie competenze istituzionali, per il superamento dei disagi lamentati.

*Il Ministro:* VALITUTTI.

TASSONE. — *Al Ministro per i beni culturali e ambientali.* — Per conoscere — preso atto della soddisfacente risposta alla precedente interrogazione concernente i lavori di restauro della Chiesa di San Domenico in Taverna (Catanzaro) e il recupero di quadri di Mattia Preti — quali provvedimenti siano allo studio o in corso presso la Sovrintendenza per i beni ambientali, artistici e storici della Calabria per la salvaguardia del patrimonio artistico, culturale e storico della regione in generale, nonché per il restauro dei castelli di Oriolo Calabro, Corigliano Calabro e Lamezia Terme in particolare.

(4-01081)

RISPOSTA. — Al fine di acquisire una conoscenza capillare del patrimonio culturale della regione, la sovrintendenza per i beni ambientali architettonici artistici e storici della Calabria ha predisposto un dettagliato programma di catalogazione e

inventariazione di tutte le consistenze di valore storico-artistico presenti nel territorio calabrese. A detto programma il citato ufficio sta provvedendo sia con i fondi del capitolo 2041 (catalogazione) con contratti a qualificati liberi professionisti, sia con i fondi del capitolo 1027 (occupazione giovanile) con l'impegno di 280 giovani associati in nove cooperative.

Inoltre, sulla scorta di precedenti indagini conoscitive e sulla diagnosi dei guasti, quell'ufficio ha impostato un vasto programma restaurativo per il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale calabrese, che coinvolge le province di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria.

In merito ai castelli di Oriolo, di Corigliano Calabro e di Lamezia Terme, si informa che i primi due, avendo ottenuto di recente il passaggio di proprietà da quella privata a quella comunale, sono stati inseriti nei prossimi programmi di intervento, mentre per il terzo, essendo ancora di proprietà privata, la sovrintendenza sta provvedendo ad emettere il decreto di imposizione delle opere di cui necessita, ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 1089 del 1939.

*Il Ministro:* ARIOSTO.

TREMAGLIA. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per conoscere i motivi che hanno permesso la « promozione » di Giancarlo Riccio, esponente della CGIL, a titolare del Consolato di Filadelfia (USA) dopo qualche mese dal suo rientro da Dacca (Bangladesh), nel mentre altri funzionari debbono rimanere al Ministero quattro o cinque anni prima di vedersi assegnare a nuove sedi, e se sono vere le notizie riportate dalla stampa italiana negli USA che, con l'arrivo di Riccio, si è voluto imprimere una sterzata a sinistra alla comunità italiana di Filadelfia.

(4-01321)

RISPOSTA. — Il consigliere Riccio è stato destinato al consolato generale di Filadelfia nel rispetto delle procedure adot-

tate dall'Amministrazione degli affari esteri per la designazione del personale dipendente che aspira a ricoprire sedi all'estero. Nel caso specifico si è tenuto particolarmente conto dell'esigenza di un avvicendamento che, dopo un soggiorno in una sede molto disagiata come Dacca, consentisse all'interessato di prestare servizio in una sede con diverse condizioni climatiche e di vita.

L'Amministrazione esercita il più stretto controllo sugli uffici consolari dipendenti al fine di garantire la massima imparzialità nel funzionamento degli organi amministrativi dello Stato.

*Il Sottosegretario di Stato:*  
SANTUZ.

TREMAGLIA. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per conoscere i motivi che inducono il Console d'Italia di Norimberga ad escludere il Comitato Tricolore per gli Italiani nel Mondo dal COASSCIT, considerata l'importanza e il seguito che il CTIM ha proprio a Norimberga, tanto che un suo dirigente è stato votato con il maggior numero di suffragi a membro del Consiglio Consultivo degli stranieri del comune. (4-01328)

RISPOSTA. — Dalle informazioni in possesso del Ministero degli affari esteri risulta che la partecipazione all'assemblea del COASCIT locale non è preclusa al CTIN come, del resto, a nessun altro ente avente le stesse finalità. È opportuno precisare, inoltre, che fanno parte del COASCIT diverse forze democratiche e sociali ivi compreso il patronato ENAS, e che la composizione dell'assemblea dell'ente stesso viene decisa, in forza di statuto, in maniera autonoma.

Desidero aggiungere, infine, che nelle ultime elezioni dell'anno 1978 nessun dirigente del CTIN risulta essere stato eletto al consiglio stranieri del comune di Norimberga.

*Il Sottosegretario di Stato:*  
SANTUZ.

VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 21 FEBBRAIO 1980

VENTRE E MASTELLA. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per conoscere — premesso:

che, a seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 88 del decreto del Presidente della Repubblica n. 417 del 1974 che sancì la riduzione dell'orario di servizio delle insegnanti di scuola materna, si crearono posti vacanti formati con le ore di funzionamento della scuola eccedenti quelle di servizio di ciascuna insegnante;

che tali posti negli anni scolastici 74/75/76/77/78, furono coperti mediante incarico conferito dai direttori didattici ed erroneamente definito supplenza per completamento di orario, in quanto non vi era chi supplire perché i posti, come detto, erano vacanti;

che tale sistema di conferimento era in aperta violazione della legge 18 aprile 1962 n. 230 e dell'articolo 6 della legge 24 settembre 1971, n. 820;

che tali posti andavano coperti mediante incarico a tempo indeterminato perché disponibili per una pluralità di anni;

che le insegnanti nominate su tali posti hanno ricevuto l'incarico per più anni ed è stato loro riconosciuto persino il diritto alla riconferma con l'articolo 23 dell'ordinanza ministeriale 24 aprile 1976, n. 110;

che l'erronea procedura di nomina ha comportato per queste insegnanti, con l'entrata in vigore della legge n. 463 del 1978, la perdita del posto di lavoro ed il disconoscimento del loro diritto all'immissione nei ruoli della scuola materna statale;

che tale diritto è stato riconosciuto persino a chi aveva prestato un solo anno di servizio anche non da insegnante ma da assistente, purché con formale nomina a tempo indeterminato;

che alcune di queste insegnanti, a seguito di azioni giudiziarie iniziate per il riconoscimento del diritto all'immissione in ruolo, sono state ammesse con riserva

al corso abilitante speciale organizzato dal Ministero per il conseguimento del titolo di abilitazione richiesto dalla citata legge n. 463 del 1978 e ne hanno superato gli esami finali —

quali provvedimenti in sede amministrativa e quali iniziative in sede legislativa intende adottare per sanare la ingiustizia e l'aberrante sperequazione determinatasi a carico delle insegnanti ex « volanti » escluse dall'immissione in ruolo ex legge 9 agosto 1978, n. 463. (4-01845)

RISPOSTA. — L'assunzione delle interessate si rese necessaria, dopo l'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 417 (articolo 88) — che, com'è noto, ha ridotto l'orario di insegnamento da 42 a 36 ore settimanali (delle quali n. 32 di attività didattica) — per assicurare il pieno funzionamento delle scuole, rimaste ferme a sette ore giornaliere ai sensi dell'articolo 4, comma terzo, della legge 18 marzo 1968 n. 444. Le insegnanti in questione, pertanto, in quanto destinate ad integrare l'attività del personale titolare, dovevano necessariamente essere assunte in qualità di supplenti.

In tal senso si è espresso, recentemente, anche il Tribunale amministrativo regionale della Liguria, a seguito di ricorso prodotto da un gruppo di insegnanti interessate.

La circostanza, infatti, della riduzione di orario per le titolari — assume il predetto Tribunale amministrativo regionale — non determina il presupposto di una autonoma istituzione di un posto-orario, da conferirsi per le ore residue a favore delle ricorrenti a titolo di incarico.

Il tribunale amministrativo regionale suindicato sostiene infatti che il divario, fra impegno orario e funzionamento della scuola, non poteva che essere correttamente punteggiato attraverso l'istituto della supplenza, atteso il permanere — per le ragioni anzidette — della titolarità delle singole sezioni, quali unici strumenti organici ed operativi, dotati di autonoma rilevanza giuridica.

VIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 21 FEBBRAIO 1980

Allo stato attuale della normativa, le docenti cui ha fatto riferimento l'interrogante, potranno, pertanto, conseguire l'immissione in ruolo solo attraverso la vincita del concorso ordinario, per esami e titoli, bandito con l'ordinanza ministeriale del 10 novembre 1979, n. 272, in applicazione della succitata legge n. 463.

*Il Ministro: VALITUTTI.*

VINCENZI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere se è a conoscenza dell'assurda vicenda che si trascina da qualche mese nelle scuole elementari di Pegognaga (Mantova), originata da una controversia (legittima) sull'opportunità o meno di proseguire il « tempo pieno », ma purtroppo stravolta ed aggravata da pesanti condizionamenti politici e, quel che è peggio, da interventi maldestri, abusi, indebite interferenze, omissioni e inammissibili ricatti da parte delle autorità scolastiche. Rilevato che il collegio dei docenti, in due sedute del 12 e del 19 giugno di quest'anno, ha discusso, com'era suo dovere, la questione ed espresso, com'era suo diritto, in entrambe le occasioni, analogamente a quanto deciso dal Consiglio di circolo, un parere negativo, opinabile naturalmente, ma certo non censurabile sotto il profilo giuridico e della necessaria autonomia democratica e didattica; che il Provveditore agli studi, invece, con una sua lunga circolare (n. 3167 B21 del 20 luglio, che il sottoscritto ritiene materialmente ed esclusivamente preparata da un funzionario assai noto a Mantova soprattutto perché considerato il « Provveditore di fatto »), richiamandosi genericamente ad « esposti e ricorsi di genitori ed insegnanti » e a pronunciamenti di non ben definite « forze sociali e culturali », non solo ha impostato una severa critica ai due organismi, ma ha addirittura, seppur vagamente, prospettato l'annullamento delle delibere per motivi del tutto inconsistenti e, con grossolano ricatto e stile e metodo da paese non libero, ha minacciosamente « ricordato che il suo inter-

vento è — per il momento — limitato alle considerazioni di merito della controversia; potrebbe estendersi alla legittimità dell'operato del collegio dei docenti e del Consiglio di circolo, ai sensi dell'articolo 26 del decreto n. 417, per le delibere adottate qualora ne emergesse la necessità ». L'articolo 26 del decreto n. 416 (e non 417, come scrive, sbagliando, il Provveditore) prevede, fra l'altro, « lo scioglimento del Consiglio »; che il collegio dei docenti, riunitosi per ordine superiore il 3 settembre non ha potuto nemmeno iniziare la seduta per il clima di intimidazione e di violenza cui sono stati sottoposti dall'esterno gli insegnanti, senza che un ispettore scolastico provinciale, certo Lucchini Egidio, spedito da tempo sul posto dal Provveditore per indagare e riferire, abbia mosso ciglio o scritto qualche cenno nei suoi rapporti; che, da ultimo (ma solo in ordine cronologico), un nuovo direttore didattico, giunto a Pegognaga il 10 settembre con funzioni di reggente, anche lui per mezzo di una prolissa e contraddittoria circolare (n. 1417/B21 del 18 settembre), dopo aver sbrigativamente liquidato tutti gli atti e i fatti precedenti in quanto privi di « logica e di buon senso », così conclude: « A questo punto, per sbloccare la situazione, come solo responsabile della conduzione della Direzione didattica di Pegognaga, assumo le seguenti decisioni: venga ripristinato il diritto di insegnanti e famiglie ad avere la scuola a pieno tempo in quelle classi che l'hanno richiesta; naturalmente a condizione che si riconfermi la disponibilità dei docenti interessati e la possibilità da parte del Provveditore agli studi di inviare gli insegnanti ai sensi dell'articolo 1 *ex lege* 820 »; il sottoscritto chiede se e in quale modo il Ministro intenda intervenire tempestivamente con provvedimenti adeguati alla gravità della situazione. (4-00922)

RISPOSTA. — La controversia, a suo tempo determinatasi nell'ambito della scuola elementare del comune di Pegognaga, per la prosecuzione, o meno dell'iniziativa del tempo pieno — già attuata nell'anno

scolastico 1978-1979 — può ritenersi allo stato attuale superata, grazie all'impegno delle autorità scolastiche locali e dei competenti organi collegiali.

Dagli elementi acquisiti è risultato, in sostanza, che il contrasto, delineatosi all'inizio dell'anno scolastico 1979-1980, tra posizioni favorevoli e contrarie alla suddetta iniziativa, era stato acuito dai rigidi atteggiamenti assunti nella circostanza, dalle varie componenti interessate alla questione, più per considerazioni di ordine contingente e locale che nel vero interesse della scuola.

Nell'opera di mediazione compiuta per la composizione della controversia, tanto l'ispettore tecnico periferico, preposto ad un'apposita indagine ispettiva, quanto lo stesso provveditore agli studi, non hanno potuto ignorare le pressanti richieste, ed i numerosi esposti-ricorsi, di insegnanti, genitori e rappresentanti delle forze politiche e sociali, che reclamavano la prosecuzione, almeno parziale, del tempo pieno.

Solo in considerazione di tali richieste, e non certo per un disconoscimento

dell'autonomia degli organi collegiali della scuola, il provveditore agli studi, dopo avere acquisito il parere favorevole del distretto scolastico interessato, invitò il collegio dei docenti ed il consiglio di circolo ad un riesame della questione ed istituì il tempo pieno in due sole classi, così come, per altro, era stato in un primo momento richiesto dai citati organismi.

Attraverso il progressivo superamento dei contrasti, la situazione si è andata, in seguito, normalizzando, tanto che, dal 15 ottobre 1979 — a seguito dell'approvazione dell'istituzione del tempo pieno comunale da parte del collegio dei docenti — funzionano presso la scuola elementare di Pegognaga 5 classi a tempo pieno, delle quali n. 2 con insegnanti statali, assegnati ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 820 del 1971 e n. 3 con insegnanti incaricati dal comune.

*Il Ministro: VALITUTTI.*